Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Martedì, 5 giugno 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9937 nuova serie Fondazione 1881

MANCATO PROGRESSO DEMOCRISTIANO, CALO COMUNISTA, ASSENTEISMO (3 p.c.) CARATTERISTICHE DEL «VOTO '79»

"No" degli elettori al Pci al governo Fermi Dc e Psi, aumentano i laici

Il Pci perde fra Senato e Camera dal 2 al 3 p.c. - Progressi indicativi di Psdi, Pri e Pli - Avanzata (ma non come previsto) del Pr - Msi in calo - A Trieste un senatore (Pci) e tre deputati (Dc, Pci, LpT)

Indicazioni di un voto

Con le elezioni del 3 giugno non si pretendeva di risolvere in un giorno tutti i problemi italiani. Si sperava però che gli elettori, esprimendo il voto, dessero un indirizzo preciso al Parlamento per formare una maggioranza di partiti omogenei. Da questa maggioranza — sempre si sperava — doveva nascere un governo stabile ed efficiente che potesse governare meglio di quelli che l'avevano preceduto. Si chiedeva anche che dalle urne non scaturisse, identico, il quadro politico uscito dalla consultazione del 20 giugno '76. Allora il rafforzamento dei due grandi partiti Dc e Pci, con la riduzione ai minimi termini dei partiti laici minori, compreso l'indebolimento del partito socialista, aveva praticamente portato il Paese a una fase di stallo e di ingovernabilità con tutte le dannose conseguenze e le crisi che abbiamo dovuto registrare e sopportare in questi ultimi tempi.

Il miracolo ancora una volta non c'è stato e in base ai risultati tanto del Senato, definitivi, quanto della Camera, molto parziali, dobbiamo constatare che la situazione si presenta abbastanza incerta. Ma non sarebbe giusto sostenere alla leggera che da parte dell'elettorato non c'è stata una chiarificazione. Una prima valutazione delle percentuali di voti ottenute da ciascun partito e un attento esame degli spostamenti ci consentono di trarre alcune importanti indicazioni che gli elettori italiani hanno voluto dare ai politici. E' nostro dovere annotarle rapidamente a caldo — pur con le orecchie ancora frastornate dai dati trasmessi dalla Tv — con la speranza che i partiti le facciano proprie e su di esse inizino subito a impostare un buon lavoro invece di perdere tempo in polemiche, chiacchiere e sterili bizantinismi.

Anzitutto gli elettori hanno detto un «no» chiaro, deciso e lampante al bipolarismo, alla politica del compromesso storico e alle pretese egemoni dei due massimi partiti. Tanto la Democrazia cristiana quanto il Partito comunista sono stati penalizzati. La Dc puntava con molta sicurezza — c'era persino un tono di baldanza — su una larga affermazione nazionale che la portasse a superare il fatidico 40 per cento. Le indagini «campione» le assegnavano del resto un minimo di 42 per cento di voti sino a un massimo del 44 per cento. Ha subito invece una lieve flessione rimanendo intorno al limite del 37-38 per cento sul quale si era attestata nel recupero delle precedenti elezioni.

Il Pci aveva creduto di sfondare lanciando lo slogan «O al governo o all'opposizione». Questo irrigidimento, questa volontà in definitiva di andare al governo a tutti i costi, e ancora le ultime dichiarazioni categoriche «Non si può fare il governo senza di noi» gli hanno fatto perdere almeno un 3 per cento dei voti. E' una secca punizione che ha messo nell'imbarazzo i leader di via delle Botteghe Oscure, quando, ieri sera, rispondendo alle domande dei giornalisti hanno cercato di spiegare i risultati delle elezioni. Possiamo ritenere sicura una fase di crisi per il massimo partito della sinistra italiana; questa volta la crisi non si limiterà a un fermento capillare nella base leninista, ma coinvolgerà molto probabilmente anche i vertici della direzione.

La sorpresa — altra indicazione elettorale significativa — riguarda i partiti laici minori. Nel rispondere «no» al bipolarismo gli elettori non potevano non premiare la tenacia e la coerenza con cui si sono battuti i socialdemocratici, i repubblicani e in modo particolare i liberali: questi tre partiti che rischiavano di essere soffocati dalla preponderanza della Dc e del Pci hanno riconquistato le posizioni che avevano prima del '76. E' stato un logico anche se inatteso fenomeno di riflusso che ha riportato a ognuno i propri voti, dopo la grande scossa provocata dalla minaccia del «sorpasso» da parte del Pci sulla Dc nelle passate elezioni. Ora i tre partiti laici controllano il 10 per cento dei seggi in Parlamento e sono in grado di far sentire la loro voce.

Ultimo dato di fatto: la riuscita, soddisfacente, ma non entusiasmante del Psi. Come si sa, il partito del garofano rosso, nutriva molte ambizioni: chiedeva voti per diventare la «terza forza», rompendo magari quel muro del 15 per cento che da anni gli si para davanti come barriera invalicabile. L'elettorato non gli ha concesso questo riconoscimento, ma lo ha comunque sollevato dall'avvilente 9 per cento del '76 all'11 per cento di quest'anno.

Per il resto l'analisi dei risultati non consente altri punti di rilievo, salvo la buona affermazione dei radicali che hanno triplicato i voti, dall'1,1 al 3,5 per cento. Ma in sostanza Pannella è rimasto deluso: tutti i sondaggi gli attribuivano infatti un'exploit a quota 5 per cento. I gruppi dell'ultrasinistra, anche se al video si sono dichiarati contenti, in realtà non hanno corrisposto alle aspettative dei loro sostenitori e dei loro avversari. Il Msi ha continuato nella sua discesa, pur avendo ripreso quasi tutti i voti che gli erano stati espropriati al vertice dalla scissione di Democrazia nazionale.

E' prematuro parlare di soluzioni di governo, anche se appare evidente che, escluso dalla matematica un governo delle sinistre, l'unico possibile (salvo l'ammucchiata respinta a gran voce dall'elettorato) resta una coalizione della Dc con i partiti laici. Questa formula sfiora il 50 per cento ed è ipotizzabile soltanto come soluzione transitoria in attesa di equilibri più certi. I quali possono diventare realtà solo con l'intervento positivo del Partito socialista, che assumendo la leadership dei risorti partiti laici può, come nei suoi programmi, condizionare seriamente la Democrazia cristiana nelle tanto invocate «condizioni paritarie». Ma per giungere a questo passo Craxi dovrà fare i conti con l'ala sinistra del suo partito, quella sempre restia a tagliare ogni cordone ombelicale con il Pci.

Questa è l'unica soluzione

Ferruccio Borio

Continua in 2.a pagina

Risultati per il Senato di 75.677 sezioni su 76.466

PARTITI	SENATO 1979 VOTI	SENATO 1979 %	SENATO 1976 VOTI	SENATO 1976 %
DC	11.872.773	38,3	12.215.036	38,9
PCI	9.749.842	31,5	10.631.871	33,8
PSI	3.215.937	10,4	3.208.382	10,2
PSDI	1.306.519	4,2	965.478	3,1
PRI	1.042.990	3,4	845.629	2,7
PLI	684.292	2,2	436.506	1,4
PSDI-PRI-PLI	—	—	334.908	1,1
Sudtirolesi	172.522	0,6	158.605	0,5
Partito Radicale	407.409	1,3	265.420	0,8
MSI	1.754.446	5,7	2.088.318	6,6
Dem. Nazionale	175.210	0,6	—	—
N. Sinistra Unita	43.751	0,1	78.055	0,2
LpT	61.867	0,2	—	—
Movimento Friuli	31.116	0,1	—	—
Altri	461.318	1,5	192.743	0,6

Nelle liste per il Senato non appare quella abbinata partito radicale - nuova sinistra unita che ha totalizzato 362.451 voti, pari all'1,2 per cento.

DC (4), PCI (2), PSI (1)

I 7 senatori eletti nella regione

I risultati delle elezioni per il Senato nel Friuli - Venezia Giulia riconfermerebbero tutti e sette i senatori della precedente legislatura. Secondo dati non ancora definitivi ma comunque non suscettibili di sensibili variazioni, la Dc avrebbe eletto quattro senatori, il Pci due e il Psi uno. Tutto come la volta scorsa.

I quattro senatori democristiani sono Mario Toros (espresso dal collegio di Cividale), Giuseppe Tonutti (Udine), Bruno Giust (Pordenone), Claudio Beorchia (Tolmezzo); i due comunisti: Gabriella Gherbez (Trieste II) e Silvano Bacicchi (Gorizia). Per il Psi: Bruno Lepre (Tolmezzo).

Queste le indicazioni dei risultati acquisiti nella tarda serata, dopo una lunga altalena d'incertezze: a un certo punto sembravano in ballottaggio il democristiano Beorchia e il candidato della Lista per Trieste nel collegio di Trieste I, Giorgio Irneri; poi entrambi parevano soccombenti — a mano a mano che affluivano i dati più aggiornati — a vantaggio del goriziano Michele Martina (Dc).

Più tardi una crescita di voti comunisti a Cividale sembrava rimettere in discussione l'elezione della Gherbez a Trieste; infine il seggio attribuito al Psi risultava appannaggio di Portelli (Pordenone).

Però, in ogni caso niente appare definitivo fino allo scrutinio dell'ultima scheda.

CINQUE IPOTESI SULLE POSSIBILITA' DI FORMARE LE COALIZIONI DOPO IL «VERDETTO»

Craxi è l'arbitro del nuovo governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sostanziale tenuta della Democrazia cristiana, un calo del partito comunista superiore a quello preventivato dagli stessi dirigenti del Pci, i socialisti ancora fermi «al palo» senza riuscire a sfondare la diga dell'11 per cento, leggero ma indicativo aumento dei partiti laici intermedi (Psdi, Pri, Pli), lieve calo del Movimento sociale, affermazione, anche se notevolmente inferiore alle speranze, dei radicali, che triplicano i voti rispetto al '76, e delle due formazioni alla sinistra del Pci, il Pdup e la Nuova sinistra unita.

Le indicazioni che giungono dalle urne, segnano tendenze precise anche se, per la legge dei grandi numeri, spetterà ancora all'ingegneria politica inventare nuove formule di governo. La fluttuazione dell'elettorato italiano verso il centro non è stata infatti così marcata da poter indicare — tout court — alleanze politiche. E' stata l'elezione delle sorprese, auguriamoci non sia un'elezione «inutile» che ci porti a nuove consultazioni.

E' certo, comunque, che da parte delle forze politiche sarà necessaria una disponibilità al dialogo maggiore di quella dimostrata nel corso della campagna elettorale. Una scelta, in ogni caso, gli elettori l'hanno indicata con chiarezza: se l'alternativa cui dare una risposta era quella di aprire o meno le porte del governo centrale al partito comunista, gli italiani hanno detto di no.

Alle analisi dettagliate del voto, città per città, spetterà il compito di trovare una giustificazione a questa indicazione, ma per il momento rimane questo dato certo. Un'altra immediata constatazione è che se la politica di unità nazionale non è stata premiata, la Democrazia cristiana ha sostanzialmente mantenuto quasi inalterata la propria quota 38,7 (—02) al Senato, mentre per la Camera si profila un accenno di cedimento.

Queste cifre confermano ancora la Dc come il maggiore partito italiano e le assegnano nuovamente il compito di creare sbocchi alla crisi politica. Punito, invece, e senza mezzi termini, il partito comunista. Alle Botteghe Oscure ci si fa in quattro per giustificare l'andamento del voto, ma il responso delle urne lascia poco spazio alle acrobazie verbali; —2,7 al Senato, sensibilmente più marcato il cedimento alla Camera.

La tendenza è abbastanza chiara. Altro dato interessante: il partito comunista ha subito le maggiori flessioni proprio nei grandi centri, anche del Nord, e in quelle città dove nel '75 per la prima volta aveva conquistato il potere locale. Al calo comunista non ha fatto riscontro il successo degli altri partiti della sinistra così, se si sommano i voti del Pci, del Psi, del Pr, del Pdup e di Nuova sinistra unita si registra una flessione generale di tutto lo schieramento.

Nel '76 le sinistre avevano raccolto al Senato il 46,2 per cento, oggi hanno registrato il 44,3; alla Camera nel '76 il 46,6 per cento, oggi il 45,8 e questo, ripetiamo, nonostante il partito radicale abbia triplicato la propria presenza rispetto a tre anni fa.

Se nel Pci c'è aria di delusione, in casa socialista non si registra tutto il successo sperato. Craxi puntava a una netta inversione di tendenza e questa, in un certo senso c'è stata. Ma il leader socialista chiedeva anche più forza per il suo partito e gli elettori sono stati piuttosto avari di nuovi consensi. Premiati, invece, i partiti «minori». Socialdemocratici, repubblicani e liberali non hanno fatto grossi passi in avanti (3,3 per cento di aumento globale) ma rispetto alle previsioni della vigilia che li volevano quasi fuori dalla scena politica, si può senza dubbio parlare di successo.

Potrebbe essere una vittoria di Pirro, dal momento che la loro forza parlamentare rimane insufficiente per condizionare pesantemente le scelte dei grandi partiti, ma si tratta anche di un'indicazione di volontà del corpo elettorale che

Tommaso Genisio

Continua in 2.a pagina

Risultati per la Camera di 50.329 sezioni su 73.178

PARTITI	CAMERA 1979 VOTI	CAMERA 1979 %	CAMERA 1976 VOTI	CAMERA 1976 %	CAMERA 1976 SEGGI
DC	8.908.278	38,0	14.211.005	38,7	263
PCI	7.303.827	31,2	12.620.509	34.4	227
PSI	2.262.603	9,7	3.541.383	9,6	57
PSDI	910.221	3,9	1.273.483	3,4	15
PRI	702.713	3,0	1.134.648	3,1	14
PLI	439.785	1,9	478.157	1,3	5
Partito Radicale	763.757	3,3	394.623	1,1	4
Sudtirolesi	206.264	0,9	184.286	0,5	3
MSI	1.081.774	4,6	2.243.849	6,1	35
Dem. Nazionale	134.760	0,6	—	—	—
Nuova Sinistra Unita	173.150	0,7	555.980	1,5	6
PDUP	323.132	1,4	—	—	—
LpT	62.602	0,2	—	—	—
Movimento Friuli	4.653	—	—	—	—
Altri	132.895	0,6	478.157	1,3	5

LA POSIZIONE DEL «MOVIMENTO» MIGLIORATA DEL TRE PER CENTO

Altro passo avanti della Lista per Trieste

I risultati elettorali di Trieste sono stati caratterizzati da un nuovo avanzamento della Lista per Trieste, la formazione locale che già lo scorso anno era diventata il partito di maggioranza relativa nel Comune capoluogo ed ora si è consolidata tale anche sul piano provinciale infliggendo un ridimensionamento alla Dc, mentre i comunisti — che hanno subito perdite rilevanti al Senato e alla Camera in raffronto ai risultati delle precedenti «politiche» — hanno registrato un ricupero rispetto alle «regionali» di un anno fa: avevano il 28,7 per cento alle ultime «politiche» il 21,9 per cento alle successive «regionali» ed ora hanno totalizzato il 23 per cento dei suffragi.

Al nuovo successo della LpT, che ha migliorato le proprie posizioni di 3 punti in percentuale, hanno fatto riscontro il raddoppio della consistenza del Partito radicale, che ne sposa i punti programmatici qualificanti: difesa del Carso, autonomia, zona franca. Fra gli oppositori della Lista, gli unici a non subire altre perdite — oltre al Pci che anzi può vantare un piccolo ricupero — sono i socialdemocratici, attestatisi sui risultati di un anno fa. Invece la Dc è passata dal 36,4 per cento delle precedenti «politiche» e dal 26,5 per cento delle ultime «regionali» all'attuale 23,2 per cento.

Dimezzato il Pri (che già alle «regionali» di un anno fa era passato dal 4,6 al 2,6 per cento), il Psi ha registrato una flessione dell'1 per cento (ma ha visto addirittura dimezzati i suffragi avuti alle precedenti «politiche»), il Msi ha perduto il 4 per cento rispetto alle ultime «politiche» ed è ancora calato rispetto alle «regionali», mentre Democrazia nazionale, il Pdup, la Nuova sinistra e il Pli si sono ridotti al livello dell'inconsistenza, non superando l'1 per cento.

Conclusione di tali risultati, la Dc ha eletto un solo deputato (ne aveva sempre due); la LpT ha mandato in Parlamento un proprio rappresentante; il Pci ha eletto il proprio candidato. Trieste, inoltre, è riuscita a eleggere di nuovo un senatore soltanto, comunista.

CALO DI AFFLUENZA

Camera: 89,9 p.c.
Senato: 90,1 p.c.

ROMA — Ecco la percentuale media nazionale dei votanti alla chiusura dei seggi riferita alle elezioni della Camera: 89,9 per cento. Alle elezioni del 1976 votò il 93,4 per cento. L'assenza è stata pari al 3,5 p.c. Alle elezioni per il Senato ha votato il 90,1 per cento contro il 93,1 per cento di tre anni fa, quindi il 3 per cento esatto in meno.

Nella regione Friuli - Venezia Giulia ha votato per la Camera il 92,5 per cento contro il 95,6 di tre anni fa, con un calo di partecipazione del 3,1 per cento. Per il Senato gli elettori della nostra regione sono stati in percentuale del 90,4 per cento contro il 92,9 delle elezioni del '76. L'astensione ha riguardato perciò il 2,5 degli aventi diritto al voto.

La regione d'Italia in cui si è votato meno per il Senato è stata il Molise con un'astensione dell'11,1 per cento (74,6 contro l'85,7) pari alla dimensione di un forte partito.

Così nei collegi per il Senato

Diamo qui di seguito i risultati conseguiti dai partiti nelle elezioni per il Senato, collegio per collegio. A fianco della sigla del partito la percentuale dei voti ottenuti; fra parentesi, la percentuale relativa alle ultime elezioni politiche, del 1976.

VAL D'AOSTA

Collegio di Aosta: Un. Valdotaine-Uvp-D. Pop.-Pli 59,6; Unione Sinistra 31,9; N. Sin. Un. 3,2; Msi 3,2; Dn 2,1. Nel 1976: Uv-Uvp-Dc-Pri-Rv 35,2; Pci-Psi-Pdup 32,4; D. Pop.-Mov. Reg. 27,2; Msi 2,8; P. rad. 2,4.

PIEMONTE

Collegio di Torino Città: Dc 27,8 (29,9); Pci 35,5 (39,5); Psi 10 (9,4); Msi 5 (5,6); Dn 0,5 (—); Psdi 4,2 (3,8); Pri 6,8 (6,2); Pli 5,2 (3,4); P. rad. più N. Sin. Un. 4,6 (—).

Collegio di Asti: Dc 42,9 (43,8); Pci 26,6 (29,3); Psi 7,8 (7,8); Msi 2,8 (3,3); Dn 0,7 (—); Psdi 7,6 (6,7); Pri 4,4 (4,7); Pli 5,1 (3,5); P. rad. più N. Sin. Un. 2,1 (P. rad. 0,9).

Collegio di Novara: Dc 36,1 (36,6); Pci (34,7); Psi 11,4 (12,3); Msi 3,7 (4,3); Dn 0,4 (—); Psdi 7,5 (5,8); Pri 2,8 (3,1); Pli 3,4 (2,3); P. rad. più N. Sin. Un. 1,9 (P. rad. 0,9).

Continua in 2.a pagina

Il voto della regione per il Senato

PARTITI	TRIESTE 1 1976	TRIESTE 1 1979	TRIESTE 2 1976	TRIESTE 2 1979	CIVIDALE 1976	CIVIDALE 1979	GORIZIA 1976	GORIZIA 1979	PORDENONE 1976	PORDENONE 1979	TOLMEZZO 1976	TOLMEZZO 1979	UDINE 1976	UDINE 1979
DC	34.088 41,1	19.285 24,8	41.802 34,8	27.829 23,4	59.105 50,1	53.104 46,3	39.403 41,8	35.818 38,4	69.440 48,1	66.396 45,2	31.476 43,1	29.564 40,1	69.205 49,1	62.101 44,1
PCI	17.683 21,3	12.603 16,2	41.346 34,5	33.815 28,4	29.447 25,0	29.261 25,5	29.588 31,3	29.356 31,5	35.830 24,8	36.253 24,7	15.114 20,7	14.402 19,5	28.062 19,9	27.063 19,2
PSI	6.082 7,3	2.787 3,6	10.748 9,0	5.148 4,3	16.043 13,6	10.402 9,0	10.759 11,4	6.589 7,1	23.330 16,1	16.137 11,0	16.032 21,9	10.521 14,2	21.263 15,1	12.663 9,0
PSDI		1.748 2,2		2.985 2,5		8.549 7,4		5.492 5,9		9.936 6,8		5.325 7,2		10.275 7,3
PRI	10.663 12,9	1.559 2,0	9.418 7,8	1.957 1,6	5.179 4,4	1.739 1,5	6.555 6,9	2.921 3,1	9.103 6,3	3.514 2,4	4.042 5,5	1.149 1,6	12.130 8,6	4.921 3,5
PLI		943 1,2		929 0,8		1.367 1,2		1.226 1,3		2.430 1,7		885 1,2		3.250 2,3
P. Rad.	2.211 2,7	3.933 5,1	2.294 2,5	5.271 4,4	849 0,7	1.987 1,7	1.224 1,3	3.082 3,3	1.270 0,9	3.130 2,1	579 0,8	1.471 2,0	1.882 0,8	4.569 3,2
MSI	10.964 13,2	5.598 7,2	9.636 8,0	5.493 4,6	4.112 3,4	3.600 3,1	4.408 4,7	3.951 4,2	5.176 3,6	4.663 3,2	3.018 4,1	2.760 3,7	7.938 5,6	6.231 4,4
D. N.	— —	372 0,5	— —	497 0,4	— —	420 0,4	— —	351 0,4	— —	616 0,4	— —	276 0,4	— —	761 0,5
LpT	— —	27.951 35,9	— —	31.749 26,6	— —	248 0,2	— —	1.146 1,2	— —	462 0,3	— —	— —	— —	343 0,3
M. F.	— —	955 1,2	— —	3.492 2,9	— —	4.052 3,5	— —	3.301 3,6	— —	3.177 2,2	— —	7.444 10,1	— —	8.723 6,2

Recupero insperato dei partiti «laici»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nella storia delle elezioni un giorno come il 4 giugno del 1979 i partiti «laici» non lo vivevano assieme da sedici anni. Non è stato un trionfo il loro, ma l'inversione netta di una tendenza al ribasso certamente sì. Nell'ultimo quindicennio le fortune di uno dei partiti «minori» si erano sempre accoppiate alla sconfitta di un altro. Con il voto di domenica Pri, Psdi e Pli ripetono, in un certo senso, le elezioni politiche del 1963, quando al successo liberale e socialdemocratico si abbinò la «tenuta» dei repubblicani. Come interpretare il risalire della china dei partiti «laici»?

Psdi, Pri e Pli non danno una risposta identica e nessuno di loro rinuncia a sottolineare la particolarità del proprio risultato — ottenuto certamente per ragioni almeno parzialmente differenziate — ma su un punto sono concordi: il bipolarismo dal sistema politico italiano esce attenuato e soprattutto esce sconfitta dal voto la previsione — fatta da molti commentatori dopo il 20 giugno del '76 — che dava i partiti «laici» avviati verso un irreparabile declino.

Non è così, anche se i risultati elettorali complessivi che si vanno profilando non apriranno nemmeno davanti a Psdi, Pri e Pli un sentiero vellutato. Ma se si pensa che il 20 giugno di tre anni fa i liberali arrivarono paurosamente vicini alla soglia di voti al di sotto della quale non avrebbero nemmeno potuto mantenere la rappresentanza parlamentare e che i socialdemocratici andarono incontro ad un autentico tracollo, è evidente che il voto di quest'anno libera definitivamente dagli incubi di sopravvivenza i partiti «laici» minori.

Accomunati dal successo, non è detto però che Psdi, Pri e Pli trovino anche una via comune per giocare un loro ruolo peculiare nei delicati equilibri della Democrazia italiana. Qualche battuta polemica tra i tre non manca nemmeno in queste ore. Ma questo, delle prospettive politiche, è un problema che rispunterà solo dopo l'archiviazione ufficiale del voto. Vediamo invece ora con quale stato d'animo Psdi, Pri e Pli hanno accolto i risultati e quali sono stati i loro commenti.

Psdi — Nella sede di via Santa Maria in Via c'era aria di euforia alle 16 e 46 di ieri quando è arrivato — accompagnato da tre collaboratori — Pietro Longo. All'ingresso del segretario tutti i militanti e il personale del partito raccolto — sotto la guida di Averardi — nel salone del primo piano per raccogliere i dati elettorali provenienti dalle federazioni provinciali, sono scattati in un applauso. «Andiamo fortissimo», ha commentato con voce stentoria, Longo, e Averardi ha subito aggiunto, esultando: «Abbiamo vinto perché abbiamo il più giovane segretario di partito. Gli elettori volevano il rinnovamento? Ebbene da noi lo hanno avuto e per questo ci hanno premiato».

Ma la soddisfazione per il voto non ha impedito a Pietro Longo di tirare fuori le unghie contro la grande stampa — accusata di aver influenzato l'elettorato con previsioni demoscopiche prevalentemente tese ad accreditare un ulteriore calo del Psdi — ma soprattutto contro la Rai-Tv. Dai teleschermi Longo ha usato parole grosse contro la televisione di Stato, rea — a suo avviso — di discriminare costantemente i socialdemocratici. Ne ha fatto le spese soprattutto il presentatore Bruno Vespa che, avendo avuto l'imprudenza di sostenere che il Psdi non era stato chiamato in studio a commentare i risultati del voto perché privo di una rivista ideologica (c'erano infatti giornalisti di «Rinascita», della «Discussione» e di «Mondo operaio») s'è beccato una pepatissima smentita di Longo.

Pri — I repubblicani hanno accolto senza enfasi ma con soddisfazione i risultati del voto a piazza dei Caprettari. Nella sede del partito i primi dirigenti a farsi vedere sono stati Terrana, Battaglia e Mammì: Biasini ha preferito seguirli dalla sua Romagna. Per il Pri — questo è il giudizio unanime dei suoi uomini — il risultato è doppiamente positivo perché era la prima volta che affrontava una campagna elettorale senza La Malfa. E infatti il voto del 3 giugno — commenta Battaglia — «ci incoraggia a proseguire la battaglia del grande leader che abbiamo perduto, di cui abbiamo voluto esaltare ancora una volta tutto il rigore ideale e politico».

Prospettive? «E' presto per farne — spiega Battaglia — ma mi pare che la soluzione migliore sarebbe proprio quella di un governo Dc-Pri per assicurare stabilità e serietà alla guida politica del Paese». Migliore anche del tripartito attuale? «Noi — osserva il dirigente del Pri — al ministero dell'industria manderemmo certo uomini più competenti di Nicolazzi».

Pli — I liberali tirano un respiro di sollievo attorno a Zanone e ai giovani che hanno fatto una campagna elettorale tutta centrata sul tentativo di accreditare un volto nuovo — di moderno partito di centro democratico — del Pli. La paura di scomparire dalla scena parlamentare è finita, ma Zanone giura che se ne era accorto già nelle settimane scorse che i «liberali erano e sono in ripresa». E' il segno — commenta anche Malagodi — che gli elettori hanno voluto arrestare il bipolarismo con scelte «più razionali».

R. R.

Dalla prima pagina

Collegi

LOMBARDIA

Collegio di Milano III: Dc 31,4 (33,5); Pci 26,5 (28,7); Psi 11,4 (10,9); Msi 6,3 (7,4); Dn 0,5 (—); Psdi 4,1 (3,7); Pri 6,2 (3,7); Pli 6,7 (4,3); P. rad. 5,7 (1,8); N. Sin. Un. 1,2 (nel 1976 Dem. Prol. 2,1).

Collegio di Milano IV: Dc 33,2 (36,5); Pci 22,8 (24,8); Psi 10,3 (9,6); Msi 6,2 (7,6); Dn 0,5 (—); Psdi 3,7 (3,4); Pri 8 (9,3); Pli 8,2 (4,9); P. rad. 5,9 (2); N. Sin. Un. 1,2 (nel 1976 Dem. Prol. 1,9).

Collegio di Bergamo: Dc 55,8 (59,1); Pci 15,3 (14,9); Psi 8,9 (8,7); Msi 4,5 (5); Dn 0,7 (—); Psdi 4,4 (3,6); Pri 3,1 (3,3); Pli 3,5 (2,5); P. rad. 3 (0,9); N. Sin. Un. 0,8 (nel 1976 Dem. Prol. 2).

Collegio di Brescia: Dc 44,9 (45,6); Pci 28,3 (28,1); Psi 9,2 (10,3); Msi 3,9 (4,9); Dn 0,5 (—); Psdi 3,9 (3,1); Pri 3,1 (3,3); Pli 3,1 (2,7); P. rad. 2,6 (0,9); N. Sin. Un. 0,5 (nel '76 Dem. Prol. 1,1).

VENETO

Collegio di Verona Città: Dc 54,8 (54,4); Pci 24,2 (24,7); Psi 9,6 (11,1); Msi 2,9 (3,2); Dn 0,4 (—); Psdi 4,2 (3,8); Pri 1,3 (1,4); Pli 1,4 (0,9); P. rad. più N. Sin. Un. 1,2 (P. rad. 0,4).

Collegio di Verona Collina: Dc 61,3 (62,3); Pci 15,6 (15,9); Psi 10,8 (11,1); Msi 2,6 (2,9); Dn 0,4 (—); Psdi 4,1 (4,2); Pri 1,8 (1,9); Pli 1,9 (1,2); P. rad. più N. Sin. Un. 1,5 (P. rad. 0,5).

Collegio di Vicenza: Dc 56,6 (61); Pci 14,9 (14,7); Psi 8,4 (8,7); Msi 4 (4,3); Dn 0,5 (—); Psdi 4,9 (3,9); Pri 4,4 (4,2); Pli 3,9 (2,3); P. rad. più N. Sin. Un. 2,4 (P. rad. 0,9).

Collegio di Padova: Dc 47,6 (50); Pci 22,4 (23,7); Psi 9 (8,7); Msi 4,7 (5,6); Dn 0,5 (—); Psdi 3,7 (3,3); Pri 5 (5,2); Pli 3,6 (2,2); P. rad. più N. Sin. Un. 3,5 (P. rad. 1,2).

Collegio di Treviso: Dc 55,6 (57,1); Pci 16,1 (16,5); Psi 9 (9,4); Msi 2,9 (3,1); Dn 0,5 (—); Psdi 6,3 (6,1); Pri 4,6 (5,2); Pli 2,5 (1,7); P. rad. più N. Sin. Un. 2,5 (P. rad. 0,9).

Collegio di Belluno: Dc 43,6 (45,5); Pci 20,9 (21,8); Psi 11,9 (12,6); Msi 2,9 (3,3); Dn 0,5 (—); Psdi 11,6 (9,7); Pri 4,1 (4,2); Pli 2,6 (2); P. rad. più N. Sin. Un. 1,9 (P. rad. 0,9).

TRENTINO - ALTO ADIGE

Collegio di Trento: Dc 47,8 (50,2); Pci 14,2 (16,1); Psi 10 (12,7); Msi 2,2 (3); Dn 0,3 (—); Psdi 4,1; Pri 2,7; Pli 2,7 (compless. 9,5; nel 1976 8,2); P. rad. 5,3 (—); Ppst 10,7 (9,3).

Collegio di Bolzano: Dc 24,2 (27); Pci 21,6 (23,2); Psi 9,1 (12,5); Msi 5,8 (6); Dn 0,5 (—); Psdi 4; Pri 3,2; Pli 1,9 (compless. 9,1; nel 1976 compless. 8,1); P. rad. 6,5 (—); Ppst 22,9 (21,9).

EMILIA - ROMAGNA

Collegio di Bologna Città: Dc 25,7 (28); Pci 46,3 (46,8); Psi 8,2 (8,3); Msi 3,7 (4,5); Dn 0,2 (—); Psdi 4,5 (4,4); Pri 4,8 (4,7); Pli 2,9 (1,7); P. rad. 3,3 (1,4).

TOSCANA

Collegio di Firenze I: Dc 37,3 (37,1); Pci 32,5 (34,1); Psi 10,1 (9,8); Msi 4,8 (6,1); Dn 0,4 (—); Psdi 3; Pri 5,3; Pli 3 (compless. 11,3; nel 1976 compless. 11,4); P. rad. più N. Sin. Un. 3,6 (P. rad. 1,5).

MARCHE

Collegio di Ancona: Dc 36,2 (37,6); Pci 38,8 (40,4); Psi 9 (8,9); Msi 3,5 (3,8); Dn 0,2 (—); Psdi 2,4 (2,1); Pri 5,9 (5,8); Pli 1,1 (0,6); P. rad. 2,6 (0,8).

ABRUZZI - MOLISE

Collegio dell'Aquila-Sulmona: Dc 46 (44,4); Pci 28,7 (31,4); Psi 9,7 (9,1); Msi 6,9 (8,2); Dn 0,7 (—); Psdi 2,6 (3,8); Pri 2,4 (1,5); Pli 0,9 (0,8); P. rad. 1,9 (0,6).

LAZIO

Collegio di Roma I: Dc 40,9 (43,2); Pci 20,2 (22,7); Psi 6,1 (5,6); Msi 10,9 (14,6); Dn 0,6 (—); Psdi 2,5 (2); Pri 5,7 (6); Pli 6,7 (3,4); P. rad. 6,4 (2,5).

CAMPANIA

Collegio di Napoli I: Dc 34,8 (33,8); Pci 31,8 (39,6); Psi 7,5 (6,9); Msi 10,7 (12,3); Dn 1,4 (—); Psdi 5,6 (2,6); Pri 3,4 (2,9); Pli 1,6 (1,1); P. rad. più N. Sin. Un. 3,2 (P. rad. 0,8).

BASILICATA

Collegio di Potenza: Dc 45,2 (43,8); Pci 26,8 (31,1); Psi 9,7 (10,3); Msi 8,2 (8,6); Psdi 5,5 (2,4); Pri 1,5; Pli 1,5 (compless. nel 1976 3,5); P. rad. più N. Sin. Un. 1,6 (—).

CALABRIA

Collegio di Reggio Calabria: Dc 40,9 (35,4); Pci 23,4 (27,8); Psi 11 (10); Msi 18,3 (22,5); Dn 0,4 (—); Psdi 2,2 (1,9); Pri 1,2 (1,1); Pli 0,9 (0,8); P. rad. più N. Sin. Un. 1,5 (P. rad. 0,5).

Alla Dc ritrovano il sorriso dopo i primi momenti di paura

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Siamo all'Eur, nella sede organizzativa della Democrazia cristiana (a piazza del Gesù c'è quella politica). Mancano pochi minuti alle 15, i primi dati dei due «carrozzoni» demoscopici al servizio della Rai cominciano ad arrivare. In un corridoio al secondo piano del grande palazzo è stata improvvisata una sala stampa di fortuna in cui la temperatura esterna (già torrida) si avvale dell'aiuto di alcuni riflettori televisivi (sempre accesi) per raggiungere punte equatoriali. Ci sono televisori, monitor e schermi di ogni fatta e pollice, colorati e non, sintonizzati sul primo e sul secondo canale tivù e accesi tutti contemporaneamente.

Cavi, postazioni volanti, microfoni e giornalisti radiotelevisivi senza giacca si trovano ad ogni angolo in attesa di un collegamento a sorpresa, di un'intervista col personaggio. Ma di personaggi, ancora non se ne vedono. Una lunga ricognizione, stanza per stanza, al primo e secondo piano non ottiene risultato migliore. Gli uffici però non sono deserti, al contrario, pullulano di funzionari, addetti stampa e propaganda del partito, attaccati ai televisori con il fiato sospeso.

Arrivano i dati. Le notizie non sono buone, la Dc perde l'1,5 per cento, è un momento critico. Cerchiamo qualche rappresentante della segreteria, qualche deputato per un commento, non ne troviamo e dobbiamo accontentarci di sentire qualche funzionario, magari quelli che cominciano ad agitarsi un pochino e non riescono a tenerlo nascosto. Uno sbotta, si alza in piedi e dice forte: «Beh, se cominciamo così chissà quale sarà la fine!». Qualche altro gli fa notare: «Ma anche il Pci non scherza, eh?». E un altro: «E' ancora presto per demoralizzarsi, aspettiamo i prossimi dati».

Aumenta il caldo e aumenta il bombardamento dei dati sugli schermi al palazzo democristiano. Un solerte funzionario, con mano veloce e sicura traccia su di un grande tabellone in plastica i valori percentuali relativi agli scrutinii copiandoli da un foglietto. Lo seguiamo per un corridoio top secret ai giornalisti e lo vediamo entrare in una stanza dove, intorno ad alcuni macchinari, trafficano degli asettici funzionari in camice bianco, a mo' di sala operatoria. Pensiamo che sia la stanza del cervellone della Dc per la raccolta e l'elaborazione dei dati, ma poi ci confessano che i dati loro li prendono per telefono dal Viminale e allora torniamo alle nostre postazioni.

I tabelloni con le proiezioni assumono un aspetto più gradevole per i padroni di casa, la Dc si sta assestando sui risultati delle scorse votazioni, il sorriso e il buonumore tornano a circolare; adesso gli occhi sono puntati su di un altro dato più pesante ma anche più tranquillizzante sotto un certo aspetto: la flessione comunista. Non si fanno commenti, ma si ridacchia soddisfatti. Qualcuno ha visto entrare il presidente dei deputati democristiani, Galloni, e subito inizia la «caccia alla dichiarazione».

Il povero onorevole Galloni viene sorpreso in una stanza al piano di sotto, mentre è alla ricerca di un po' di refrigerio accanto a un condizionatore d'aria. Viene quasi aggredito dai colleghi con una raffica di domande, li fa sfogare e poi, con calma, attacca a parlare. «Non ho mai pensato a un aumento della Dc, debbo dire la verità, anche se non mi aspetto una flessione considerevole; le mie attese si sono piuttosto rivolte a una «tenuta» della Dc nei confronti dei risultati del '76 e mi pare che... per quanto riguarda il Pci, invece, il discorso è diverso. Il partito ha una rigidità nella sua struttura tale che una pur minima flessione acquista un peso considerevole».

C'è anche il presidente Piccoli, la soffiata arriva da un usciere, ma non sappiamo dove trovarlo. Hanno buon esito le ricerche di un collega di agenzia, un vero segugio, che stanza dopo stanza si imbatte nel leader democristiano e dà l'allarme. Anche le dichiarazioni a caldo dell'on. Piccoli sono dello stesso tenore di quelle rilasciate da Galloni. L'aria è tranquilla, il tono pacato, traspare una certa soddisfazione. Di tre cose parla Piccoli, della tenuta democristiana, dell'arretramento del Pci, della sorpresa dei partiti minori.

Il palazzo democristiano si popola, mano a mano che il «cervellone» del Viminale smentisce le notizie allarmanti dei carrozzoni demoscopici privati. Gli esponenti della Dc confluiscono all'Eur, più sereni, tranquilli, disposti anche ad affrontare una lunga veglia elettorale, sorprese non ce ne saranno, la Dc ha uto.

Alberto Castagna

Cede il cuore a due elettori

CAMPOBASSO — Un anziano elettore, Francesco Nicolini di 72 anni, residente a Salcito in provincia di Campobasso, è morto per un collasso cardiaco mentre stava votando. Il presidente del seggio, dopo aver atteso per qualche tempo la riconsegna della scheda, si è recato a guardare nella cabina e ha trovato Nicolini disteso per terra ormai senza vita.

Un'anziana donna è morta stroncata da un infarto mentre si recava a votare presso le scuole elementari di Palagonia, un centro della provincia di Catania. Vittima dell'attacco cardiaco è rimasta Febronia Malgioglio di 67 anni, la quale si è accasciata al suolo. Vano è risultato ogni tentativo di soccorso.

Radicali compiaciuti ma con moderazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il ritornello è ormai sulla bocca di tutti: lievissima flessione dei democristiani, considerevole flessione dei comunisti, stazionarietà dei socialisti, rafforzamento dei partiti intermedi, successo radicale. Come si festeggia in casa radicale? A piazza Navona, dove è stato allestito il grande palco di tutti gli appuntamenti importanti, sono assenti i leaders, impegnati nella «non stop» in una televisione privata romana, a «Radio radicale» e in varie altre trasmittenti tv e radio.

Sul palco l'on. Cicciomessere, il consigliere comunale Bandinelli e altri esponenti del volontariato radicale hanno un gran da fare con i cavi elettrici, i riflettori e i dati elettorali che si acavallano. Tra i presenti c'è un clima di contenuto compiacimento. Forse ci si aspettava di più.

O forse si è portati a confrontare le reazioni dei radicali oggi con quelle del '76, quando c'era stato un vero e proprio tripudio per la conquista del riconoscimento parlamentare. Oggi i termini della vittoria non sono così netti, anche se il partito vede triplicati i propri voti.

Questi risultati giungono al termine di una campagna elettorale in cui Pannella e i suoi sono stati tra i più chiacchierati. Ne ha parlato chi temeva che rubassero troppi voti, e chi paventava l'opposizione radicale, tacciata spesso di sterile ostruzionismo. Berlinguer ha parlato dei radicali come dell'armata Brancaleone della politica e ha dedicato nei suoi discorsi tanto spazio a quel partito da sembrare quasi l'elefante che si accanisce stranamente contro il topo.

Quando ancora gli esiti delle votazioni stavano venendo lentamente a galla, Pannella si è a sua volta dichiarato «triste, perché la linea del Pci ha portato alla sconfitta di tutta la sinistra». Intervistato nel corso del pomeriggio di ieri dalla Rai, il leader radicale non si è dimostrato affatto trionfante per il successo del suo partito.

Ha esordito con i consueti toni polemici nei confronti del «teppismo» giornalistico che lo ha relegato ad un tardo intervento in serata, dopo che i colleghi degli altri partiti avevano avuto agio di esprimere tutte le loro valutazioni. Pannella ha poi continuato mantenendosi sempre scevro da trionfalismi e ha manifestato la sua intenzione di dedicarsi con sollecitudine al prossimo appuntamento con l'Europa. Il primo, intanto, può considerarsi superato brillantemente.

M. Regina Perissinotto

La regione per la Camera

Il voto nella regione Friuli-Venezia Giulia

PARTITI	POLITICHE 1976 VOTI	POLITICHE 1976 %	REGIONALI 1978 VOTI	REGIONALI 1978 %	POLITICHE 1979 VOTI	POLITICHE 1979 %
DC	381.513	42,4	332.627	40,1	**330.747**	**37,0**
PCI	240.026	26,7	182.132	21,9	**211.807**	**23,7**
PSI	102.480	11,3	79.668	9,6	**67.876**	**7,6**
PSDI	48.867	5,4	41.945	5,0	**52.618**	**5,9**
PRI	31.433	3,5	19.003	2,3	**20.833**	**2,3**
PLI	12.117	1,3	10.517	1,3	**12.163**	**1,4**
P. Radicale	6.939	0,8	—	—	**38.415**	**4,3**
MSI	51.314	5,7	35.108	4,2	**39.377**	**4,4**
D. Nazionale	—	—	8.325	1,0	**4.637**	**0,5**
N. Sin. Unita *	13.939	1,5	11.109	1,3	**5.924**	**0,7**
PDUP	—	—	4.568	0,5	**10.254**	**1,1**
LpT	—	—	54.681	6,6	**65.143**	**7,3**
Mov. Friuli	—	—	38.051	4,6	**34.774**	**3,9**
Unione Slovena	8.045	0,9	9.463	1,1		
Indipendentisti	4.547	0,5	4.574	0,5	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

Atmosfera poco lieta alle Botteghe Oscure

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Dalle ore 14 alle Botteghe Oscure è tutto pronto per accogliere i primi dati e le prime proiezioni sul risultato elettorale. Oltre alle proiezioni degli istituti demoscopici il Pci ha organizzato in proprio un attrezzato centro elettorale in grado di far concorrenza agli istituti specializzati. L'attesa dura oltre le previsioni, la televisione ritarda i dati, finalmente arrivano le prime valutazioni, sui volti dei dirigenti comunisti i primi dati non suscitano particolare emozione. Si ha quasi l'impressione che essi siano stati ampiamente previsti.*

Qualcuno prova ad azzardare, anche di fronte all'annunciata flessione democristiana, ad avanzare dubbi sulla serietà dell'indagine Doxa ma il dubbio dura poco, il capo dell'ufficio stampa del Pci toglie ogni dubbio: anche le proiezioni comuniste non si distaccano molto dai dati annunciati dalla Doxa. Soltanto per quanto riguarda il Pci il calo viene denunciato come inferiore alle risultanze degli istituti specializzati.

I primi giudizi: è Luca Pavolini della segreteria il primo a incontrarsi con i giornalisti. Anche se non vuole pronunciarsi sull'andamento dei risultati delle elezioni appare chiaro che ha la consapevolezza che non vada bene. E infatti la sua dichiarazione è tutta incentrata a denunciare gli attacchi polemici che il Pci ha dovuto subire sia nel corso della campagna elettorale che nei tre anni successivi al '76.

Con l'affluire dei primi dati si azzardano le prime valutazioni, è Tortorella che, parlando con i giornalisti, denuncia un andamento contraddittorio per il Pci. Mentre nel Nord e specialmente nelle cosiddette zone rosse il Pci viene dato in aumento anche nei confronti dei risultati del '76, il Sud, come del resto era stato previsto, non premia assolutamente il Pci. Le perdite si fanno pesanti, ma i dirigenti di via delle Botteghe Oscure cercano di minimizzare la cosa.

Dall'ufficio stampa del Pci giunge la prima dichiarazione di Berlinguer: «Il nostro partito ha registrato una sensibile flessione rispetto all'eccezionale avanzata del 1976, ma si è attestato su posizioni che consolidano una parte sostanziale di quella avanzata e che lo confermano nella sua funzione di forza decisiva della classe operaia, delle masse popolari e della democrazia italiana.

«Questa conferma — prosegue Berlinguer — assume un significato tanto più grande se si considera il massiccio e concentrico attacco che, dalle parti più diverse, con straordinaria dovizia di mezzi e ricorrendo a mistificazioni di ogni sorta, è stato sistematicamente portato al nostro partito negli ultimi tre anni, e nel corso della campagna elettorale».

Giuseppe Sanzotta

Elettori un po' avari per il partito di Craxi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Ancora una volta come nel '76, il Psi ha sgrullato l'albero ed altri hanno raccolto i frutti. Ieri il partito comunista oggi i partiti laici minori».

E' ancora presto per lasciarsi andare ad analisi ponderate ma la prima impressione viene colta al volo. Signorile, vicesegretario del partito scherza con Claudio Martelli, luogotenente di Craxi che arriverà tra breve per incontrare i giornalisti. Il presidente dei deputati, Vincenzo Balzamo, abbozza un primo giudizio. «Da queste prime proiezioni — dice — emerge una stabilizzazione della forza socialista e soprattutto una tendenza ad attenuare il bipolarismo. La logica del rafforzamento dei due grandi partiti. Noi di quest'ultimo fenomeno esprimiamo un giudizio positivo in particolare sull'arretramento della Dc. C'è un ripensamento generale che favorisce i partiti intermedi».

Anche Signorile concorda sull'analisi di Balzamo e sottolinea come in primo luogo si sia registrata «un'inversione di tendenza per il Psi che dalle elezioni del '58 non otteneva più incrementi. C'è poi da prendere atto — aggiunge Signorile — di un segnale di risposta al bipolarismo, una risposta secondo noi positiva. Il fatto che i due grandi partiti siano in flessione è per noi interessante. Mentre sui teleschermi continuano ad arrivare i risultati e le proiezioni degli istituti specializzati, nella grande sala del centro culturale socialista arriva Pietro Nenni, il padre del socialismo italiano.

«Non posso fare nessun commento — risponde a chi gli chiede un giudizio sui primi risultati — sono molto stanco». Claudio Signorile, gli si fa accanto: «Compagno Nenni — gli dice quasi sussurrando all'orecchio — mi sembra che l'inversione di tendenza per noi ci sia stata. Non è vero? E' dal '58, dopo tutte le scissioni, dopo tutti i nostri travagli, che non registravamo un incremento...». Nenni annuisce con il capo, risponde quasi con un monosillabo: «Sì è vero, e questo è molto importante». Poi il «grande vecchio» sale con l'ascensore al primo piano. Lì nel suo ufficio ad attenderlo c'è Bettino Craxi. Scenderanno insieme poco dopo per un'improvvisata conferenza stampa.

Il segretario socialista, non appare molto soddisfatto, tuttavia risponde con decisione alle domande. «Tenendo presente i dati finora giunti — esordisce — si può dire che abbiamo contenuto gli assalti di una concorrenza che è stata particolarmente spietata con noi. Per ora non è chiaro un punto molto importante: se cioè il Psi possa entrare nel Parlamento in posizione determinante. In questo caso se gli elettori ci hanno conferito una responsabilità determinante ci rifletteremo sopra».

Carlo Renzi

Indicazioni di un voto

Dalla prima pagina

possibile per dare un governo al Paese: non dimentichiamo che il suo fallimento comporterebbe non solo il ricorso, per la quarta volta, ad elezioni anticipate, ma con ogni probabilità imporrebbe una riforma della legge elettorale. E' necessario che ognuno mediti anche su quel 3 per cento di astensioni dal voto, che costituiscono in gran parte, un autentico voto di protesta.

A Trieste la situazione è totalmente diversa dal resto d'Italia. La Lista ha ancora migliorato la consistente presa sugli elettori passando dal 27 per cento delle comunali al 30 per cento della Camera. Nel collegio di Trieste I per il Senato il candidato della Lista Irneri ha raggiunto addirittura il 34 per cento dei voti, pur senza risultare eletto per il particolare meccanismo dei collegi uninominali. Un dato locale importante, che non va sottovalutato nemmeno in sede nazionale.

F. B.

Craxi

non può essere sottovalutata. Sull'estrema destra perde qualche voto il Movimento sociale; sfiora il quorum ma occorrerà aspettare il conteggio finale per avere una risposta al riguardo, Democrazia nazionale. Alla luce di questi dati si possono tracciare alcuni scenari possibili. Il primo esclude senza dubbio la partecipazione del Pci al governo. Il secondo riguarda la possibilità di ricostituire la maggioranza di unità nazionale. La Dc confermerà probabilmente questa proposta ma tutta la campagna elettorale del Partito comunista lascia supporre che, in questo caso, Berlinguer e compagni imboccheranno la strada dell'opposizione.

Terza considerazione: la Dc, formando il nuovo governo, non potrà certo scrollarsi di dosso i socialdemocratici e i repubblicani che, insieme ai liberali, hanno ottenuto un vero successo in questa campagna elettorale. Quarta considerazione: il corpo elettorale non ha approvato il contratto proposto da Craxi, ma non lo ha neanche sconfessato. Il Psi, nonostante il successo del Partito radicale, è rimasto sulle sue posizioni. Il Psi dunque, svolgerà un ruolo definitivo per la formazione del nuovo governo. E c'è anche chi prevedeva ieri sera che il Psi possa accordarsi con il Psdi e con il Pri per porre alla Dc condizioni capestro per la formazione del governo.

Quinta considerazione; l'ipotesi formulata qualche giorno fa da Andreotti che il governo tripartito in carica possa avere una conferma provvisoria sino al congresso della Dc, non è poi campata in aria come, al momento in cui fu formulata, poteva apparire. Se i calcoli effettuati sui primi risultati elettorali saranno confermati, i tre partiti al governo aumentano di circa il 2,7 per cento, mentre il Psdi e il Pri aumentano del 3,1 per cento. E poi ci sono i liberali, il cui apporto non è da sottovalutare agli effetti di una soluzione governativa nella misura in cui i socialisti dovessero fare le bizze e dissociarsi.

Si tenga presente che il monocolore Andreotti alla Camera e al Senato, se non ci fossero stati squagliamenti, potrebbe anche ottenere la fiducia.

T. G.

Ritarda il computo un errore in Puglia

BARI — L'elaborazione dei dati riguardanti le votazioni per il Senato di tutta la Puglia ha subito un notevole ritardo, per un errore compiuto nel conteggio dei dati nel comune di Bari. A quanto si è appreso, alla chiusura dei conteggi sono risultati circa duemila voti in più rispetto al numero dei votanti.

Roma — L'attrice Nicoletta Rangoni Machiavelli, nominata nel. l'inchiesta del dott. Tricomi il quale a Firenze ha rinviato a giudizio per associazione sovversiva e banda armata sedici persone, sarebbe assente dall'Italia da circa due anni. (Ansa)

Il gusto del motto

UN CERTO personaggio non esitava a confidarmi che al gusto del motteggiare non era riuscito a resistere, anche se, per esso, aveva finito col nuocere alla sua carriera.

Il motto equivale a una specie di sferzata rivolta all' interlocutore. Questo interlocutore non ha sempre abbastanza spirito per accettarla con disinvoltura, e magari per divertirsi o per riderne: più spesso ne rimane colpito e offeso, anche se lì per lì non lo dà a intendere. Finge di non essersela presa, ma se ne ricorda: e al momento giusto si regola in conseguenza.

Non è vero, per lo meno in molti casi, che il motteggiatore sia un cattivo, con l' intenzione di far male al prossimo: semmai, è uno spirito bizzarro che rivela il suo umore per l'appunto in questa forma di scherzo. E' uno sfogo, una scarica: si esaurisce nell'atto stesso, e può darsi che colui il quale lo compie non se ne ricordi un minuto dopo. Somiglia a taluni iracondi che, sfogatisi, si placano interamente, e pretendono che le cosiddette «vittime» risultassero anch' esse rasserenate, fino al punto che tornano ad arrabbiarsi se non riescono a constatare questa serenità.

Fra i famosi inventori di motti, c'è da ricordare Giovanni Papini; egli riusciva difficilmente a resistere a quel gusto — un gusto che, per la verità, gli è costato caro, in modo sproporzionato. Qualcuno dei suoi motti? A un comune artista egli disse: «Tu hai un grande avvenire». L'amico, commosso, si profondeva in ringraziamenti: ma Papini aggiunse subito: «Sì, un grande avvenire dietro di te». E ad un pittore: «Io sono il suo più grande ammiratore». Anche il pittore stava per esprimergli la sua profonda riconoscenza, ma Papini lo fermò. «E sa perché? Perché io sono quasi cieco».

Con i motti di Papini non si finirebbe più.

Il motto, dicevo, può essere un razzo, un fuoco scintillante, una scarica bizzarra, un'espressione sopraffina di talento, una constatazione umoristica, perfino una scoperta geniale: che, espressa, si è esaurita, con gaudio del suo inventore o interprete. E può risultare una manifestazione di cattiveria, un'incontrollata rivelazione di perfidia, qualcosa che coincide non con l'amore ma col disamore per il prossimo, una frustata che si vorrebbe dolorosa o addirittura annientatrice.

Quindi bisogna farci caso: e riflettere sulla natura del motto, soprattutto su quella di chi la pronuncia. Un motto può illuminare, meglio di un lungo discorso, un'indole, un carattere, un'educazione: può istruirci esattamente sui principi e sui fini di chi l'usa. Non basta. Il motto può essere improvviso, rapido, «una tantum», e spegnersi immediatamente. Ma può anche far parte di una lunga serie, di una catena: essere un anello di un'interminabile catena fatta tutta di battute.

Come per le barzellette: una, due, azzeccate, possono far sorridere e ridere, ma se si continua diventano insopportabili.

Idem per i motti o per le battute. Ho l'impressione che si sia preso il vezzo di abusarne: e che si intessino interi scritti di battute. Si vorrebbe in questo modo, ammesse le migliori intenzioni, far dell'ironia, castigare (castigat ridendo mores), ma, in pratica, si va nell'effetto opposto: poiché si finisce col confondere le idee, fino al punto che il lettore non sa se si fa sul serio o per chiasso. Se si fa sul serio, trova disorientante la serietà; se si fa per chiasso, prende uggia a una certa frivolezza. Sì, anche in questo si incorre: nella frivolezza. Un motteggiatore di abitudine si compiace troppo di quel che fa, si pavoneggia, e, fatalmente ripetendosi, diventa noioso, insopportabile. Non dà nemmeno segni di difficoltà: quando si è presa la mano al motto o alla battuta (come alla barzelletta), ne vengono fuori a decine, a centinaia: e, data la quantità, più spesso insipidi che saporiti.

In un tempo come questo, di un'inverosimile gravità, di tremendi problemi e di formidabili contrasti, quando si richiederebbe dallo scrittore lume e insegnamento, forza di persuasione e d'indirizzo, si assiste a una girandola di compiaciute ironie e frivolezze, di provocatori e sterili motti di spirito: ci si indigna e si volta pagina.

Ecco un esempio di scrittura (o di discorso) inutile: che tuttavia, tirate le somme, può danneggiare tanto il mittente quanto il destinatario.

Non mi pare proprio che questo sia il momento per esercitazioni del genere: che vanno, secondo me con la massima fermezza, sconsigliate o deplorate.

Emilio Lanzini

IL 4 GIUGNO 1944 IL SINDACALISTA BRUNO BUOZZI FU ASSASSINATO DAI NAZISTI

Offrì la vita in olocausto al divenire dei lavoratori

Non volle guidare i «ribelli di un'ora», bensì formare e coagulare delle coscienze rivoluzionarie L'occupazione delle fabbriche avrebbe potuto essere la «marcia su Roma del socialismo italiano»

Quando veniva siglato il Patto di Roma, Bruno Buozzi non poteva firmarlo, ma in realtà aveva sigillato la lunga e ferma battaglia per l'unità dei lavoratori con il proprio sangue, cadendo vittima della ferocia nazista il 4 giugno 1944.

Fernando Santi qualche anno fa ne ha descritto la figura e l'azione politica riallacciando Buozzi al filone del socialismo riformista, del socialismo delle conquiste quotidiane, frutto dell'azione organizzata e cosciente dei lavoratori.

«Sul piano politico — ha scritto Santi — appartenne, senza faziosità, all'ala temperata del socialismo italiano, a quel riformismo vigoroso e onesto che mai scese a compromessi deteriori, e la cui eredità è parte della tradizione socialista».

Bruno Buozzi nell'attività sindacale espresse alte capacità organizzative e politiche: «Non dirigeva dall'alto — dice Santi — ma viveva intensamente fra le tute azzurre degli operai, di cui studiava i problemi e le cui lotte — talune delle quali memorabili per i grandi sacrifici richiesti — egli guidò sempre in prima fila, senza debolezze e senza esasperazioni, sempre con democratico senso di responsabilità».

La lotta organizzata dei proletari si inscrive nel disegno di costruzione graduale del socialismo, nel confronto tra la ricerca della democrazia economica e le strutture istituzionali ed imprenditoriali; quando le circostanze lo rendono necessario, il «riformista» Buozzi non rifugge dal proporre e difendere nuove forme d'azione sindacale, come l'ostruzionismo o l'occupazione delle fabbriche, sperimentata nel 1920 e vista come un mezzo per l'instaurazione della repubblica socialista.

Nato in provincia di Ferrara il 31 gennaio 1881, Bruno Buozzi segue la parabola del nascente movimento operaio e vive l'esperienza di fabbrica, alla Marelli, e l'impegno sindacale nei sindacati operai metallurgici, negli anni delle prime grandi lotte, dei primi scioperi generali.

Dallo sciopero del 1904 alla lotta per la riduzione dell'orario di lavoro a 57 ore, dalla partecipazione alla crescita della Fiom all'adesione al gruppo riformista di Turati e di Traves, Buozzi affina la propria fisionomia di sindacalista e si vincola in modo indissolubile ad un tipo di azione sindacale e politica gradualista ma mai disponibile a subire adattamenti e compromessi, sempre pronta a tradursi in momento di lotta immediata, come nel frangente del duro confronto con gli industriali durante l'occupazione delle fabbriche nel 1920, come durante la lunga fase dell'opposizione alla dittatura fascista.

In polemica con il pragmatismo di Bonomi e Bissolati, Buozzi diceva: «Guai a noi, organizzatori sindacali, che siamo costretti dalle esigenze della nostra azione sindacale alla pratica quotidiana della trattativa e sovente, del compromesso, guai a noi, se non fossimo sorretti dal legame stretto al partito, dal suo indirizzo rigido, dalla sua disciplina, dal suo stesso controllo. Dalla trattativa al compromesso, da questo alla deviazione: noi saremmo presto trascinati fuori dalla via maestra della lotta di classe e finiremmo nei vicoli dell'adattamento conciliante e della piccola corruzione».

Organizzatore instancabile, Buozzi non volle guidare dei «ribelli di un'ora» bensì formare e coagulare delle coscienze rivoluzionarie, pur rifuggendo dal velleitario rivoluzionarismo verboso dei Ferri e dei massimalisti; «la coscienza delle masse — diceva al VII congresso nazionale della Fiom, nel 1918 — si sviluppa e si dimostra con l'opera perfezionata, illuminata e disciplinata, la quale (anche attraverso qualche rinuncia, che spesso è un segno di forza) sa conquistare e, poi, difendere e conservare per prepararsi a nuove conquiste». Buozzi si oppone allo sviluppo capitalistico e alle sue manifestazioni, vi si oppone con la forza del movimento dei lavoratori, cosciente del proprio ruolo e degli scopi della lotta; anche la guerra è «essenzialmente economica e borghese», e su «Il metallurgico» Buozzi scrive: «A noi pare che il proletariato italiano abbia il dovere assoluto di lottare con ogni mezzo perché l'Italia rimanga neutrale». L'avversione alla guerra era, del resto, generalizzata e doveva esprimersi, tra l'altro, nella rivolta degli operai torinesi, esasperati dalla mancanza del pane e dalla penuria delle altre derrate alimentari.

A Torino erano stati accolti come «missionari della rivoluzione» gli emissari menscevichi Goldemberg e Smirnoff: cominciavano a diffondersi gli echi delle vicende russe e a balenare le prospettive di una rivoluzione proletaria europea. Si frantumano gli equilibri del mondo prebellico in un clima di aspri conflitti sociali nei quali mancherà, lo si vedrà poi, la capacità di sintesi politica dei partiti della seconda internazionale. La breve stagione dei consigli di fabbrica e delle commissioni interne, che imprimono un segno innovatore al biennio rosso, suscita la reazione degli industriali che cercano lo scontro di classe e un appoggio politico. Il fascismo costringe Buozzi all'esilio a Parigi, dove si rifugia, proveniente da Zurigo, per evitare la cattura.

Pochi anni dopo, nel 1929, Buozzi scriveva: «Poteva l'occupazione delle fabbriche avere uno sbocco politico ed evitare all'Italia l'avvento della reazione? Noi crediamo di sì. Esso, forse, poteva essere la «marcia su Roma del socialismo italiano».

La capacità di decisione di cui aveva fatto difetto il socialismo massimalista del primo dopoguerra (che aveva costretto il partito a non decidere «né per la rivoluzione, né per la partecipazione al potere») non era meno importante della lunga fase dell'opposizione al fascismo; memore del dissenso che nel passato aveva lacerato e immobilizzato il movimento operaio, Buozzi si batte per l' unificazione socialista con il peso del prestigio di un segretario della Cgl.

Nel luglio del 1930 si riunisce a Parigi il congresso dell'unità socialista che consente di superare dissapori del passato e divisioni suicide; Buozzi e Sardelli entrano nella direzione del nuovo partito in rappresentanza della Cgl. Poco tempo prima Buozzi aveva sdegnosamente respinto la blandizie di Mussolini, escludendo risolutamente ogni possibilità di pacificazione tra fascismo e antifascismo: «Il fascismo — scriveva a Villani — è totalitario per definizione». Più oltre, orgogliosamente annotava respingendo concessioni ad hominem: «Io mi sentirei il più spregevole degli italiani se, nella mia qualità di segretario della Confederazione, più ancora che di antifascista, discutessi e ottenessi per me una libertà, che non è concessa agli altri italiani». L'intransigente opposizione al totalitarismo di Mussolini e di Hitler lo conduce in prigione. Il 1.o marzo del 1941 è tradotto al carcere della Santé, dove incontra Di Vittorio: dopo molte peregrinazioni è assegnato al confino di polizia a Montefalco.

Dal luogo della reclusione, Buozzi invia parole di estrema dignità ed affetto alla moglie Rina: «Provammo insieme molte gioie e molte soddisfazioni. Provammo anche dei dolori e delle amarezze, ma non mai a causa di dissensi nostri. Lo so: di questi dolori e di queste amarezze il maggior responsabile sono io, o, per essere più precisi, la movimentata vita sindacale e politica a cui dedicai tanta parte di me stesso».

Il 25 luglio 1943 restituisce la libertà a Buozzi che torna all'attività politica e diventa commissario della Federazione sindacale lavoratori con collaboratori di sua fiducia, come Roveda. La ripresa delle lotte coincide con il tessuto dei rapporti che Buozzi intreccia con Gronchi e Di Vittorio e che approderà al patto unitario sindacale di Roma.

Quel giorno Bruno Buozzi non c'era. «Aveva firmato con il suo sangue — ha detto Oreste Lizzadri — quel patto di unità sindacale che era stato lo scopo di tutta la sua vita».

Il patto che era nato, era fermentato, nel periodo dell'occupazione tedesca di Roma, era la prova che uccidendo Buozzi «l'unità sindacale, spenta nel corpo martirizzato di lui — avrebbe affermato Di Vittorio — era viva nell'animo e nel cuore di tutti i lavoratori italiani».

Il 13 aprile 1944 Buozzi è arrestato, per caso, a causa di un documento intestato ad un certo ingegner Mario Alberti; tradotto al carcere di via Tasso, dove c'è Kappler, vi rimane circondato dall'affetto e dall'ammirazione dei compagni di cella, fino al 3 giugno: la mattina successiva lo assassinano a La Storta, insieme ai compagni di sventura.

Con lui muore uno di quegli uomini dei quali si può dire, con Rosselli, che pur apparentemente vinti, in realtà non si sono mai piegati.

La commemorazione di Nenni, un mese dopo l'eccidio, consegnava Buozzi al patrimonio soprattutto morale dei lavoratori italiani, «al cui divenire — si legge su una lapide a Montefalco — offrì in olocauto la vita». Il socialismo riformista, da molte, troppe parti confuso con una politica di interessi, offriva, con l'esempio di una delle figure più alte espresse dal movimento operaio, una immagine di nobile coerenza politica e ideale alle tradizioni della sinistra italiana.

Raffaello Petruzzelli

(Ansa)
Roma — Daniela oggi durante una pausa della registrazione del nuovo varietà musicale «La sberla» che andrà in onda a settembre per la 1.a rete tv. La regia è di Giancarlo Nicotra.

ALL'ANTICO SANTUARIO DI CORDOVADO NEL SILENZIO ESTATICO DELL'ESTATE

È tempo di papaveri in Friuli: un bicchiere di illusione e via!

Oggi, a tre secoli dalla fondazione, la chiesa minaccia d'andare completamente in rovina

Dal finestrino del treno, oltre le vetrate della stazione, siete già nel lungo viale di Cordovado. Anzi, nel bar, quello che per i ferrovieri è sempre la cara osteria. Tocai di Loncon. Un bicchiere d'illusione e via sotto l'arco trionfale dei platani che seziona il piccolo prisma, laggiù. Tanto rosso nel verde del frumento nuovo. Il tempo dei papaveri. Olezzi che la brezza propaga. Fiori di tiglio e di castagno. L'erba tagliata. Germogli che un alito freddo rattrapisce. Trilli e nubi. Squarci di sereno e buio nel cielo. Un sentore vago di fuochi che nessuno ha acceso.

Ora lo spicchio si orna di una porta e di un campanile. I battenti in leggno intagliato e l'acquasantiera con gli angioletti, invitano ad entrare. La navata è una «sala» di rinascimentale magnificenza che stranamente si compone di tanto barocco. Lastre di marmo alle pareti. Un pavimento d'antico terrazzo a stelle. Due altari a colonne leggere e preziosi dipinti. Sedete su uno dei vetusti scanni e guardate su. Il soffitto interamente incrostato di legno dorato, con figure di angeli, frutta, ghirlande, agnelli, contiene otto medaglioni affrescati a immagini bibliche. Esce dall'ottagono l'altar maggiore pesante di angeli marmorei. L'abside è già sotto il campanile. Una lapide dice: «Fundatum extrutumque consecravit anno 1603».

L'epoca seguiva di poco il miracolo. Qui, dove allora scorreva il Tagliamento, la pietà dei fedeli aveva eretto una cappella votiva. Nel 1592, secondo l'antica cronaca, una donna chiamata Scantina, mentre stava lavando i panni, sentì una voce che la chiamava e che le chiedeva di far erigere in quel punto una chiesa in onore della Vergine. La Curia si mostrò diffidente. La donna non fu creduta e finì in prigione. Un miracoloso intervento la liberò convincendo tutti. Sorse così la chiesetta, un'autentica meraviglia che diventò il Santuario più celebre del Friuli. Nel 1629, l'anno della pestilenza manzoniana, dalla sola città di Brescia erano venute in processione 250 persone a chiedere la grazia. L'episodio è confermato da una tela offerta in segno di riconoscimento.

Tutto ciò è dimenticato. Oggi, a Cordovado, si va per il Nievo che, innamorato di queste terre, ne aveva fatto lo sfondo del suo capolavoro, spostando l'azione da Fratta a Cordovado, da Fossalta a Venchieredo. Chi cerca il «Castello» o ciò che resta di esso. Una via antica fra due porte, in cui si apre il palazzo Bozzano e la villa Freschi si annuncia con due statue ed una fontana settecentesca detta «Beorchia».

Si cerca un'antica torre sezionata che rivela completamente l'interno. E invece si resta qui, in questo edificio che si innesta con la sua torretta, fra palme, salici e cipressi, nella chiesa. Palazzo Cecchini. Tutto ciò che sussiste del convento abitato nel 1714 dai Domenicani. Requisito dalle truppe napoleoniche, nel 1797, dopo la soppressione degli Ordini religiosi, nel 1804 esso diventò abitazione civile. Allora il Santuario fu colpito in maniera molto dolorosa. I soggetti della municipalità francese si impossessarono di tutto ciò che vi era di prezioso. Fu una grande perdita, certamente. Ma solo momentanea. Oggi a distanza di due secoli, chiesa e palazzo minacciano di andare completamente in rovina. Ce lo dice don Pagnucco che intercettiamo mentre volge frettolosamente verso il centro — un tentativo di modernismo fra antiche case di indubbio valore. Torniamo indietro. Il vecchio portico ha un soffitto di travi logore — le ultime tre arcate sono quasi cadenti. Sui muri appaiono tracce di affreschi mai ravvivati. Depresso è il portone nero col battente. Dentro, un corridoio a larghe pietre introduce in quello che era il refettorio del convento. Un deposito, sembra, con quei mobili in disuso, qualche cassapanca, un quadro naif, tre poltrone secentesche a schienale alto. Una stufa cilindrica col tubo che penetra nel primo piano. Un porta vivande. Sopra, è peggio. Sopravvive a stento, in abbandono, il settecentesco appartamento patrizio, ricalcato sulle tracce della dimora conventuale. L' antisala guarda dal famoso poggiolo barocco la roggia con i ponti giapponesi coperti di salici. La sala da pranzo dalla veranda coperta domina il parco, un tempo immenso. Camere e salottini si aprono sui corridoi ai due lati. Tutti hanno pavimenti a terrazzo veneziano squisitamente disegnati o composti ma ormai fortemente dislivellati e quasi in procinto di cadere per le travi logore. Sospira il sacerdote. In questo complesso, lui ci ha l'anima.

Giù, una scura cucina settecentesca munita di biblioteca e di scrivania costituisce il suo studio. Nero è il soffitto. Immenso il focolare, un unico blocco con tanti fornellini allineati per ogni singolo frate. Lungo e rudimentale l'acquaio. Stampe alle pareti. Un antro d'alchimista a livello del parco. In questa fucina antica, attraverso la porta e la finestra, entra luminoso il giardino, fragrante di gerani e di oleandri, con tanti toni di verde. Il bosso delle aiuole. Il trifoglio fiorito. Un trionfo di rose e di edera che si avviluppa ai dorsi villosi delle palme, agli archi seminascosti, alla veranda del custode e copre l'antico pozzo. Un pino alto. Sedili in pietra con vasi di garofani. Il silenzio estatico dell'estate.

Don Pagnucco non vi narra solo una storia. Vi chiede pietà della sua chiesa cadente e del palazzo che regge male. E aiuto. Tanto aiuto al più presto, perché non c'è tempo da perdere. E' un tipo energico che ama la bellezza con spirito d' artista e di credente e soffre di tanto abbandono. Occorre molto denaro per i più urgenti lavori di restauro e la volontà di riaprire il palazzo alle visite, restituendolo, come opera d'arte, all'interesse di tutti. Vane sono state finora le suppliche fatte alla Soprintendenza ai monumenti di Trieste. Vane le promesse. Scrive don Pagnucco in un suo opuscolo che risale al 1972: «Ma è proprio condannato a morire questo splendido gioiello d'arte, unico nel suo genere nella diocesi di Portogruaro-Concordia? Non vogliamo pensarlo perché sarebbe un delitto. Più di uno potrebbe dire: Ma perché il parroco e la popolazione di Cordovado non provvedono a salvaguardare un capolavoro glorioso per la fede, per l'arte e per le memorie?». Continua mestamente lo scritto: «L' atto d'accusa è del tutto immeritato. La parrocchia e la popolazione non possono da sole, pur volendolo, operare la salvezza. Da 30 anni, Cordovado supplica l'aiuto di chi di competenza e perora la sua causa prospettando la situazione nella sua estrema gravità. Purtroppo, finora, non ha ottenuto che delle promesse in cui spera sempre meno mentre nei cuori sempre più amara si fa la convinzione di essere stati dimenticati».

Teresa Petracco

I «premiati» padre e figlia

New York — Nuovo premio a Henry Fonda: il Tony Award. Eccolo sorridente ricevere le congratulazioni dalla figlia Ja ıe, anche lei quest'anno premiatissima. (Ap)

GIORNALE DI TRIESTE

RESE NOTE A TARDA ORA LE PREFERENZE PER I DUE RAMI DEL PARLAMENTO

A Trieste un senatore e tre deputati

Gabriella Gherbez (Pci) a Palazzo Madama - A Montecitorio ritorno di Antonino Cuffaro (Partito comunista) e di Giorgio Tombesi (Dc); per la prima volta Aurelia Gruber Benco (Lista per Trieste)

MENTRE SI RIDUCONO I VOTI DEI DUE PARTITI MAGGIORI

Affermazione netta della LpT per il Senato ma nessun eletto

Il 35 per cento dei suffragi a Irneri, il 26,6 alla Gruber Benco Cividin (Dc) nei due collegi 24,7 e 23,5 p.c. - Gherbez (Pci) 28,2 p.c.

La senatrice Gherbez

L'on. Antonino Cuffaro

L'on. Giorgio Tombesi

L'on. Aurelia Gruber Benco

Trieste ha conservato tre deputati e un senatore, ma uno del deputati della Dc ha dovuto cedere il passo a quello della LpT; il Pci invece ha confermato il proprio deputato e il proprio senatore. Dalla Dc è stato eletto a Montecitorio il deputato uscente, l'on. Giorgio Tombesi, il quale è riuscito a battere sul traguardo, per una minima differenza di voti preferenziali, l'ex sindaco Marcello Spaccini (che non può neppure puntare a un ricupero con i «resti» in sede nazionale, data l'ulteriore flessione subita dal suo partito a Trieste). Nella LpT il prosindaco Aurelia Gruber Benco si è affermata con ampio margine sull'assessore Gianfranco Gambassini. Praticamente scontata per il Pci la riconferma di Antonino Cuffaro, un po' meno quella della senatrice Gabriella Gherbez.

Secondo quanto viene prescritto dalle norme elettorali, nello spoglio delle schede viene data la precedenza allo scrutinio dei voti per il Senato. Ed ecco, fin dalle prime prospezioni, già di primo pomeriggio, il dato politico saliente di questa consultazione è apparso l'ulteriore balzo avanti compiuto dalla Lista per Trieste, che in tal modo si è riconfermata — anche in coincidenza con una consultazione nazionale dominata dagli interrogativi sulla formazione del nuovo governo — il partito di maggioranza relativa, non solo nel comune capoluogo ma su scala provinciale. Segno che l'attenzione dell'elettorato locale è stata ancora attratta dalle problematiche locali piuttosto che dai grandi temi del dibattito politico nazionale. Altri dati salienti, una sostanziale tenuta del Pci ed un nuovo scivolone della Dc.

Ma i risultati relativi alle elezioni senatoriali non vengono ritenuti sufficientemente omogenei con quelli riguardanti altri tipi d'elezioni, e ciò per una serie di ragioni: prima di tutto (a differenza delle elezioni per la Camera, per il Consiglio regionale e per il Consiglio municipale) per il Senato non votano sette classi di giovani, quelli compresi fra i diciotto e i venticinque anni; per il Senato, inoltre, il territorio provinciale è suddiviso in due collegi ai quali è iscritto un numero di elettori sensibilmente diverso; in terzo luogo, il sistema elettorale favorisce una concentrazione di voti sui partiti maggiori, che hanno migliori possibilità di eleggere un candidato.

Per questi motivi i risultati per il Senato non sembrano confrontabili — appunto per mancanza d'omogeneità — con quelli di altre consultazioni. Unico raffronto valido sembra perciò tra queste e le precedenti elezioni senatoriali, fingendo d'ignorare ai fini statistici quel fenomeno rappresentato dalla Lista per Trieste il quale si è manifestato a cavallo delle due consultazioni politiche con le «comunali» e le «regionali» di un anno fa; ma è un fenomeno che dal punto di vista politico non viene affatto trascurato, se è vero che proprio all'inizio di questa nota ne è stata rilevata l'aumentata consistenza, tale da produrre senz'altro ripercussioni sul piano politico locale.

Ecco pertanto una serie di rilievi basati sul confronto fra l'una e l'altra elezione per il Senato. Nel primo collegio (che corrisponde grosso modo al centro cittadino) è da rilevare la grossa affermazione della LpT che, assente tre anni fa, si è conquistata ora il 35,7 per cento dei suffragi (candidato Irneri), seguita dal 24,7 per cento della Dc (Cividin) che la volta scorsa aveva totalizzato in tale collegio oltre il 41 per cento dei voti. Al terzo posto il Pci (16,3 per cento contro il 21,3 della volta scorsa). Buona l'affermazione dei radicali, passati dal 2,7 al 5 per cento.

Soccombenti tutti gli altri partiti: il Msi è passato dal 13,2 al 7,2 per cento; i partiti laici (Pri, Psdi e Pli), che la volta scorsa avevano totalizzato uniti il 12,9 per cento dei suffragi, calati ora a un totale del 4,4 per cento; il Psi passato dal 7,3 al 3,6 per cento. Risultati insignificanti quelli delle formazioni politiche assenti la volta scorsa: Democrazia nazionale ha ottenuto appena lo 0,47 per cento; l'Unione slovena, sotto il simbolo del Movimento Friuli, passata dall'1,5 all'1,3 per cento.

Grossa sorpresa nel secondo collegio (che corrisponde alla periferia e all'altipiano) hanno destato le grosse perdite del Pci (candidata la senatrice uscente, Gabriella Gherbez) alle quali ha fatto riscontro un imprevedibile exploit della LpT (candidata Aurelia Gruber Benco): il Pci è stato ridimensionato dal 34,5 all'attuale 28,2 per cento, e la Lista per poco ha mancato il «sorpasso» con il 26,6 per cento. Anche qui grosso calo della Dc (candidato Cividin, come nel primo collegio), che è passata dal 36,8 al 23,5 per cento. Dimezzati addirittura i suffragi del Msi, raddoppiati quelli dei radicali, sensibile calo anche dell'Unione slovena, netta sconfitta dei socialisti, passati dal 9 al 4,3 per cento.

Altri raffronti (a titolo di curiosità, essendone stata già rimarcata la non-omogeneità statistica): la LpT che alle ultime «regionali» aveva realizzato il 25,8 per cento è passata al 26,6 per cento nel secondo collegio ed al 35,8 nel primo; la Dc è passata invece dal 26,5 per cento delle «regionali» al 24,7 nel primo ed al 23,5 nel secondo collegio; e il Pci, che aveva il 21,9, ha segnato nel complesso una discreta tenuta. Sono questi i dati principali, scaturiti dai risultati del Senato, che caratterizzano l'evoluzione dell'elettorato locale, meglio evidenziata dai dati della Camera.

Incontro del Movimento federalista europeo

In vista delle elezioni europee del 10 giugno la sezione triestina del Movimento federalista promuove un incontro tra candidati ed elettori, che si terrà oggi alle ore 16 nella sede di via Machiavelli 3.

L'incontro ha lo scopo di sollecitare i candidati a pronunciarsi pubblicamente sul significato di questa competizione elettorale e sugli obiettivi che, a loro giudizio, dovrebbero essere perseguiti nel corso della prima legislatura europea.

Il Mfe fa osservare, in un proprio documento, che «i poteri attuali del Parlamento europeo (di bilancio, di censura e di indirizzo politico) sono ancora inadeguati ma tuttavia sufficienti sia per battersi per la loro estensione, sia per avviare il processo di unione economico-monetaria».

Rilasciato il giovane presunto aggressore dell'attivista comunista

E' stato rilasciato lo scrutatore di lista del Msi Livio Lai, fermato domenica pomeriggio al seggio 218, al liceo ginnasio «Petrarca» di via Rossetti, perché indicato come uno degli aggressori dell'attivista comunista Anna Tomei Giacomini del direttivo di Rozzol colpita a bastonate in via Gallina. Gli inquirenti presenteranno comunque nei suoi confronti un dettagliato rapporto, per cui spetterà alla magistratura il compito di incriminarlo o di prosciogliero dall'accusa.

Il giovane era stato indicato alla polizia dalla stessa vittima, la quale lo aveva già in precedenza descritto agli inquirenti. Livio Lai, da parte sua, avrebbe degli alibi di ferro che lo scagionerebbero in pieno dai fatti addebitatigli.

I due collegi senatoriali

PARTITI	TRIESTE 1				TRIESTE 2			
	1979	%	1976	%	1979	%	1976	%
PCI	12.603	16,2	17.683	21,3	33.815	28,4	41.346	34,5
MSI	5.598	7,2	10.964	13,2	5.493	4,6	9.639	8,0
PRI	1.559	2,0			1.957	1,6		
PSDI	1.748	2,2	10.663	12,9	2.985	2,5	9.418	7,8
PLI	943	1,2			929	0,8		
PR	3.933	5,0	2.211	2,7	5.271	4,4	2.994	2,5
MF-US	955	1,2	1.249	1,5	3.492	2,9	4.055	3,4
LpT	27.951	35,9	—	—	31.749	26,6	—	—
DN	372	0,5	—	—	497	0,4	—	—
DC	19.285	24,8	34.088	41,1	27.892	23,4	41.802	36,8
PSI	2.787	3,6	6.082	7,3	5.148	4,3	10.748	9,0

NOTA: La volta scorsa i partiti laici (Pri, Psdi e Pli) si erano presentati uniti alle elezioni per il Senato; e il Movimento Friuli, allora assente, ha raccolto stavolta sotto il proprio simbolo anche l'Unione slovena, i cui voti acquisiti nel '76 figurano sotto la sigla «MF - US».

ULTERIORE FLESSIONE DI DC, PSI, MSI, PRI E PLI

Camera: migliorano le posizioni i comunisti, i radicali e il Psdi

Quali sviluppi abbia registrato la situazione politica triestina dopo la consultazione regionale e comunale dello scorso anno, che aveva visto affermarsi il fenomeno localistico della LpT, è testimoniato — più che dai risultati del Senato — dall'esito delle votazioni per la Camera: il «fenomeno» non ha dato sintomi di logoramento come prevedevano alcuni osservatori, ma neppure ha raggiunto quel traguardo dei 100 mila voti al quale puntavano ottimisticamente gli esponenti della Lista; c'è stato invece un nuovo, sensibile passo avanti (consistente in un miglioramento di 3 punti in percentuale), quanto basta perché i partiti tradizionali — una volta accertata la «tenuta» di questo voto di protesta — si trovino a dover considerare tale forza come un dato di fatto del panorama politico cittadino. Tanto più che a un consolidamento dei comunisti (che ora hanno il 22,9 per cento contro il 28,7 per cento delle precedenti elezioni politiche, ma hanno conseguito un ricupero rispetto al 21,9 per cento delle ultime «regionali»), fanno riscontro un rilevante aumento dei radicali (che hanno raddoppiato i propri suffragi) e una generale perdita da parte delle altre forze politiche costituzionali con l'unica eccezione del Psdi, che ha in pratica ripetuto il risultato di un anno fa..

La Dc ha subito un'altra botta negativa, attestandosi sul 23,2 per cento dopo aver registrato il 36,4 per cento alle ultime politiche ed essere calata al 26,5 per cento l'anno scorso alle «regionali». E ha perciò uno dei due deputati che aveva sempre eletto a Trieste.

Il Psi prosegue nel suo cammino a ritroso: dal 7 per cento delle ultime politiche, al 4,8 delle successive «regionali» fino all'attuale 3,8 per cento. E anche il Pri ha subito un'ulteriore ridimensionamento: aveva registrato un dimezzamento dei propri suffragi, passando dal 4,6 al 2,6 per cento, e ora si è attestato sull'1,7 per cento. Inarrestabili pure le perdite del Pli: aveva il 2 per cento tre anni fa, l'1,2 per cento l'anno scorso, e ora neanche l'1 per cento. Buona tra i «laici», come già rilevato, la tenuta dei socialdemocratici che, dopo essere passati dalle precedenti «politiche» alle «regionali» dal 3,1 al 2,2 per cento, hanno ora registrato un minimo ricupero con il 2,39 per cento. Piccolo calo anche del Msi e ridotti alla inconsistenza Dn, Pdup e Nuova sinistra unita. Per concludere, a migliorare le proprie posizioni sono stati soltanto la Lista, i radicali e il Pci, mentre il Psdi si è bloccato sui risultati di un anno fa e tutte le altre forze, e segnatamente la Dc, hanno subito forti flessioni.

NELLA PROVINCIA

Ha votato il 93,9 p.c.

Alla chiusura dei seggi elettorali, alle ore 14, risultavano aver votato nella nostra provincia il 93,9 degli aventi diritto, con una sensibile flessione rispetto alle precedenti elezioni politiche, nel 1976, quando si era registrata un'affluenza alle urne del 96 per cento; l'affluenza è stata però maggiore rispetto alle elezioni regionali di un anno fa (91,7 per cento).

Dc: «Trieste più debole al Parlamento»

La Dc ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«I risultati elettorali di Trieste, contrassegnati da un forte aumento della Lista e dei radicali, confermano la fondatezza del timore espresso più volte dalla Dc per un voto che fosse di prevalente protesta emotiva. Va al tempo stesso evidenziato come la forte dispersione di voti ha impedito alla Dc di mantenere i suoi due deputati, e d'altra parte ha consentito alla Lista di eleggere solo un deputato, obiettivo che avrebbe potuto raggiungere anche con una minore confluenza di voti: nel complesso i risultati elettorali hanno indebolito la rappresentanza di Trieste al Parlamento.

«La Dc, comunque, nel ringraziare gli elettori che le hanno espresso fiducia, desidera assicurare che il deputato eletto proseguirà nella politica che ha contrassegnato la presenza della Dc a Trieste, politica che ha cercato e cercherà di essere al servizio responsabile della comunità, sfuggendo a ogni facile tentazione demagogica».

Certificati medici per le «europee»

I certificati medici a scopo elettorale sono rilasciati gratuitamente dal medico provinciale, dall'ufficiale sanitario o dai medici condotti. Gli elettori che, per gravi impedimenti fisici ciechi, amputati delle mani, affetti da paralisi o da altri impedimenti di analoga gravità), esercitano il diritto di voto con l'aiuto di un altro elettore di loro fiducia, possono ottenere il relativo certificato medico soltanto nei casi indicati. Negli altri casi viene rilasciato un certificato soltanto per l'accompagnamento fino alla cabina, con diritto di precedenza. I certificati medici per le elezioni europee del 10 giugno sono rilasciati presso le sedi, nelle date e con gli orari seguenti.

Per il centro città e il suburbio: da oggi al 9 giugno presso le condotte mediche dalle ore 8 alle 9 per una visita ambulatoriale; nello stesso periodo potranno essere chieste visite a domicilio. Sabato dalle ore 16 alle 19 esclusivamente presso la ripartizione XI - sanità ed igiene - via Torino 6. Domenica 10 giugno esclusivamente presso la ripartizione XI - sanità e igiene - via Torino 6 dalle ore 7 alle 22. Per l'altipiano da oggi al 9 giugno presso le rispettive condotte mediche anche dalle ore 8 alle 9; sabato presso le rispettive condotte mediche anche dalle ore 16 alle 19. Domenica presso le rispettive condotte mediche anche dalle ore 7 alle 22. Resta inalterato il servizio domiciliare.

Così alla Camera

	CAMERA '79	REGIONALI '78	CAMERA '76
PCI	50.270 (23,02)	46.599 (21,9)	64.991 (28,7)
PR	13.564 (6,21)	—	6.939 (3,0)
MSI	13.064 (5,98)	13.828 (6,5)	23.050 (10,2)
PRI	3.772 (1,72)	5.582 (2,6)	10.356 (4,6)
PSDI	5.122 (2,34)	4.694 (2,2)	7.043 (3,1)
PDUP	1.504 (0,68)	2.207 (1,0)	—
LPT	62.602 (28,67)	54.682 (25,8)	—
DN	1.122 (0,51)	2.138 (1,0)	—
DC	50.774 (23,25)	56.368 (26,5)	82.588 (36,6)
PLI	2.176 (0,99)	3.166 (1,5)	4.515 (2,0)
MF	4.653 (2,13)	668 (0,3)	—
NSU	1.300 (0,59)	2.576 (1,2)	2.222 (1,0)
PSI	8.412 (3,85)	10.017 (4,8)	15.770 (6,9)

Nota — Alle «regionali» del '78 avevano partecipato anche l'Us, ora collegata col MF, e il Mit, con 5896 voti (2,8 per cento) e rispettivamente 4048 (1,9); ed anche alle «politiche» del '76 erano presenti l'Us con 4763 voti (2,1) e il Mit con 4547 voti (2,0).

LE VOCI DEI COMUNISTI E DEI SOCIALDEMOCRATICI

I primi commenti dei partiti

Cuffaro: «Il nostro partito ha resistito» - Psdi: «Siamo degni di fiducia»

Sono venuti dai comunisti e dai socialdemocratici i primi commenti sui risultati. «Il disegno con il quale la Dc ha concepito le elezioni anticipate è fallito — ha detto l'on. Cuffaro — perché il nostro partito ha resistito all'attacco concentrico e la Dc non solo non è andata avanti ma ha arretrato». Dopo aver sostenuto che il problema di una nuova direzione politica che comprenda il Pci si pone con altrettanta forza che nella precedente legislatura, il parlamentare comunista ha aggiunto che «se la Dc continuerà ad opporsi ad un governo di unità democratica con il Pci, aggraverà ulteriormente la crisi nel Paese e la sua instabilità».

Sui risultati nella regione Cuffaro ha espresso soddisfazione per come sono andate le cose ai comunisti, che «hanno mantenuto le posizioni raggiunte con una fortissima avanzata nel 1976 ed in qualche caso, soprattutto nei centri operai, le hanno superate di slancio». Per quanto riguarda Trieste, il parlamentare comunista ha sostenuto che «nonostante la campagna contro di noi, che ha raggiunto anche toni di sciovinismo inauditi, siamo l'unico partito che recupera voti rispetto alle elezioni di un anno fa; tutte le altre forze, radicali compresi, hanno continuato a cedere voti alla Lista per Trieste e nel caso della Dc la perdita è stata molto vistosa». «Il fenomeno della protesta incanalato sulla lista locale — ha concluso Cuffaro — è quindi tutt'altro che esaurito».

A giudizio della federazione del Psdi i risultati elettorali confermano in campo nazionale il rilancio della socialdemocrazia «come sicura forza democratica degna di fiducia nei momenti più difficili». Per quanto riguarda Trieste e la sua provincia «il lieve progresso registrato rispetto alle elezioni del 1978 — prosegue la nota — suona conferma d'una linea politica diretta a dimostrare che l'intransigente difesa degli interessi di Trieste si può attuare anche con il voto dato al Psdi».

LpT: «Non era un fuoco di paglia»

A tarda ora Gianni Giuricin, della Lista per Trieste, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione.

«Al di là dei risultati sia per la Camera che per il Senato, va sottolineato il fatto che non era di certo un fuoco di paglia quel lo acceso nel giugno '78 in occasione delle elezioni amministrative; e si è avuta ora la conferma — ad un anno di distanza — del permanere delle ragioni che hanno indotto una forte parte dell'elettorato triestino a confermare il proprio voto alla Lista cittadina del "melone". Tale fatto non è certamente privo di significato, se si tiene conto sia di quanto detto, sia che, nonostante le difficoltà che ha avuto di fronte la Giunta della Lista, si è verificata non solo la conferma a livello di Camera e di Senato dei voti ricevuti un anno fa, ma addirittura una netta avanzata in percentuale e in voti. Siamo stati anche sulla soglia dell'elezione di un senatore, e solo per qualche migliaio di voti non è stato eletto un secondo deputato della Lista».

SENATO

S. Dorligo

SEZIONE 1: Pci 131; Msi 5; Pri 8; Pr 5; Psdi 2; MF 46; LpT 16; Dn 1; Dc 33; Psi 25; Pli 1.

SEZIONE 2: Pci 273; Msi 5; Pri 12; Pr 7; Psdi 12; MF 49; LpT 18; Dn 2; Dc 60; Psi 54; Pli 2.

SEZIONE 3: Pci 152; Msi 0; Pri 1; Pr 7; Psdi 8; MF 12; LpT 17; Dn 1; Dc 41; Psi 17; Pli 0.

SEZIONE 4: Pci 235; Msi 1; Pri 3; Pr 5; Psdi 4; MF 65; LpT 14; Dn 4; Dc 20; Psi 23; Pli 1.

SEZIONE 5: Pci 258; Msi 1; Pri 6; Pr 13; Psdi 7; MF 34; LpT 36; Dn 0; Dc 32; Psi 16; Pli 4.

SEZIONE 6: Pci 170; Msi 0; Pri 6; Pr 9; Psdi 19; MF 19; LpT 91; Dn 1; Dc 81; Psi 13; Pli 0.

SEZIONE 7: Pci 61; Msi 2; Pri 5; Pr 2; Psdi 5; MF 27; LpT 6; Dn 2; Dc 22; Psi 7; Pli 2.

SEZIONE 8: Pci 209; Msi 4; Pri 4; Pr 5; Psdi 7; MF 99; LpT 7; Dn 1; Dc 30; Psi 23; Pli 2.

SEZIONE 9: Pci 145; Msi 9; Pri 14; Pr 10; Psdi 15; MF 35; LpT 55; Dn 1; Dc 203; Psi 22; Pli 2.

SEZIONE 10: Pci 234; Msi 3; Pri 2; Pr 9; Psdi 12; MF 38; LpT 18; Dn 1; Dc 32; Psi 52; Pli 2.

SEZIONE 11: Pci 161; Msi 4; Pri 3; Pr 6; Psdi 5; MF 32; LpT 40; Dn 3; Dc 58; Psi 13; Pli 1.

Sgonico

SEZIONE 1: Pci 241; Msi 5; Pri 6; Pr 17; Psdi 10; MF 84; LpT 47; Dn 1; Dc 38; Psi 29; Pli 2.

SEZIONE 2: Pci 159; Msi 1; Pri 3; Pr 2; Psdi 14; MF 49; LpT 21; Dn 1; Dc 24; Psi 33; Pli 3.

SEZIONE 3: Pci 157; Msi 18; Pri 7; Pr 32; Psdi 8; MF 22; LpT 70; Dn 2; Dc 46; Psi 23; Pli 12.

Assemblea benzinai

Oggi alle ore 20, nella sala maggiore dell'Unione commercianti (via San Nicolò 7) l'associazione dei distributori di carburanti e lubrificanti di Trieste, aderente all'Unione commercianti, terrà un'assemblea straordinaria per esaminare la grave situazione che si sta verificando in conseguenza della riduzione da parte delle società petrolifere dei quantitativi di vendita.

Tale situazione è particolarmente grave a Trieste, poiché anche i turisti stranieri potrebbero essere indotti a rifornirsi nella vicina Repubblica, senza sostare nella nostra città, con danno per la nostra economia turistica.

CALENDARIETTO

Oggi: San Bonifacio. — Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.49; la luna si leva alle 15.17 e calerà domani alle 2.38.

Ieri: temperatura massima gradi 32,4, minima 23,8; pressione millibar 1016,7 in lieve diminuzione; umidità 32 per cento; temperatura del mare gradi 19,8.

Maree oggi: alta alle 7.38 con cm 4 e alle 19.18 con cm 40 sopra il livello medio; bassa all'1.56 con cm 25 e alle 12.34 con cm 16 sotto il livello medio. — **Domani:** alta alle 8.24 con cm 11 e alle 19.51 con cm 45 sopra il livello medio; bassa alle 2.21 con cm 36 e alle 13.26; con cm 17 sotto il livello medio.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515.

Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): piazza Oberdan 2, te. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; piazza Cavana 1, tel. 64805; piazza Giotti 1, tel. 761952.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Cavana 1, tel. 64805; piazza Giotti 1, tel. 761952.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Telefono amico: n. 766666 - 766667.

STATO CIVILE

NATI: Naressi Igor; Virno Antonella; Borgioni, Paola; Macorig Tiziana; Motta Mauro; Zanon Diego; Giannico Emanuela; Marotta Valentina.

MORTI: Padovan Teresa, di 67 anni; Furlan Anna, 90; Marsilli Luigia, 66; Serio Alfredo, 84; Collich Pietro, 72; Salghetti-Drioli ved. Ferrona Emma, 78; Preghel Matteo, 78; Bisiacchi Renato, 76; Zimmer Stefania, 83; Fragiacomo Vittorio, 77;

Il voto per il Senato nelle 427 sezioni

Altipiano Ovest

SEZIONE 324 - Casa del fanciullo: Pci 44; Msi 22; Pri 3; Pr 19; Psdi 5; MF 1; LpT 105; Dn 1; Dc 232; Psi 9; Pli 1.
SEZIONE 320 - Sc. med. di Prosecco: Pci 150; Msi 12; Pri 3; Pr 9; Psdi 10; MF 43; LpT 24; Dn 1; Dc 78; Psi 26; Pli 0.
SEZIONE 289 - Sc. Elem.: Pci 122; Msi 14; Pri 12; Pr 13; Psdi 14; MF 29; LpT 85; Dn 1; Dc 216; Psi 22; Pli 3.
SEZIONE 287 - Sc. elem.: Pci 280; Msi 8; Pri 5; Pr 16; Psdi 5; MF 53; LpT 48; Dn 3; Dc 48; Psi 23; Pli 5.
SEZIONE 70 - Sc. elem.: Pci 138; Msi 4; Pri 7; Pr 3; Psdi 4; MF 35; LpT 14; Dn 0; Dc 41; Psi 21; Pli 0.
SEZIONE 372 - Casa di riposo: Pci 25; Msi 18; Pri 4; Pr 6; Psdi 3; MF 1; LpT 52; Dn 2; Dc 126; Psi 7; Pli 1.
SEZIONE 286 - Sc. elem.: Pci 314; Msi 7; Pri 10; Pr 10; Psdi 8; MF 36; LpT 31; Dn 4; Dc 56; Psi 47; Pli 2.
SEZIONE 288 - Sc. «Sirk»: Pci 281; Msi 7; Pri 8; Pr 8; Psdi 10; MF 47; LpT 59; Dn 2; Dc 58; Psi 34; Pli 2.

Altipiano Est

SEZIONE 365 - Osp. Santorio: Pci 47; Msi 10; Pri 6; Pr 6; Psdi 6; MF 4; LpT 25; Dn 1; Dc 59; Psi 7; Pli 3.
SEZIONE 344 - Sc. elem. Villa Carsia: Pci 65; Msi 53; Pri 11; Pr 20; Psdi 13; MF 15; LpT 116; Dn 2; Dc 162; Psi 40; Pli 6.
SEZIONE 318 - Sc. elem.: Pci 100; Msi 28; Pri 5; Pr 18; Psdi 17; MF 8; LpT 103; Dn 0; Dc 178; Psi 24; Pli 3.
SEZIONE 319 - Sc. elem.: Pci 46; Msi 9; Pri 6; Pr 7; Psdi 8; MF 12; LpT 70; Dn 2; Dc 54; Psi 19; Pli 5.
SEZIONE 283 - Sc. «de Tommasini»: Pci 217; Msi 22; Pri 10; Pr 15; Psdi 11; MF 45; LpT 105; Dn 2; Dc 136; Psi 41; Pli 2.
SEZIONE 284 - Sc. elem.: Pci 121; Msi 25; Pri 10; Pr 17; Psdi 18; MF 41; LpT 117; Dn 3; Dc 82; Psi 25; Pli 5.
SEZIONE 285 - Sc. elem. Villa Carsia: Pci 145; Msi 20; Pri 5; Pr 30; Psdi 18; MF 59; LpT 186; Dn 4; Dc 170; Psi 27; Pli 10.
SEZIONE 291 - Sc. «Tomazic»: Pci 262; Msi 1; Pri 1; Pr 10; Psdi 6; MF 37; LpT 21; Dn 1; Dc 30; Psi 14; Pli 2.
SEZIONE 292 - Sc. «Kajuk»: Pci 269; Msi 7; Pri 10; Pr 14; Psdi 11; MF 54; LpT 60; Dn 0; Dc 48; Psi 29; Pli 1.
SEZIONE 293 - Sc. «Sillani»: Pci 316; Msi 3; Pri 4; Pr 3; Psdi 15; MF 84; LpT 30; Dn 0; Dc 51; Psi 32; Pli 2.
SEZIONE 298 - Sc. «de Tommasini»: Pci 235; Msi 6; Pri 5; Pr 14; Psdi 16; MF 57; LpT 46; Dn 1; Dc 60; Psi 20; Pli 2.
SEZIONE 94 - Sc. elem. di Banne: Pci 88; Msi 4; Pri 1; Pr 1; Psdi 3; MF 16; LpT 18; Dn 0; Dc 14; Psi 17; Pli 0.
SEZIONE 36 - Sc. materna: Pci 118; Msi 17; Pri 7; Pr 19; Psdi 8; MF 31; LpT 88; Dn 2; Dc 74; Psi 23; Pli 13.
SEZIONE 342 - Sc. materna: Pci 39; Msi 17; Pri 5; Pr 23; Psdi 14; MF 2; LpT 102; Dn 6; Dc 263; Psi 20; Pli 5.

Roiano-Gretta Barcola

SEZIONE 373 - Sc. elem.: Pci 82; Msi 17; Pri 4; Pr 28; Psdi 9; MF 15; LpT 149; Dn 3; Dc 70; Psi 20; Pli 1.
SEZIONE 360 - Sc. «Tarabocchia»: Pci 81; Msi 42; Pri 10; Pr 30; Psdi 10; MF 12; LpT 269; Dn 2; Dc 138; Psi 29; Pli 5.
SEZIONE 343 - Sc. Materna: Pci 73; Msi 23; Pri 18; Pr 37; Psdi 4; MF 13; LpT 211; Dn 4; Dc 118; Psi 31; Pli 14.
SEZIONE 337 - Sc. «Saba»: Pci 80; Msi 32; Pri 6; Pr 21; Psdi 5; MF 4; LpT 136; Dn 1; Dc 97; Psi 20; Pli 1.
SEZIONE 304 - Sc. «Saba»: Pci 102; Msi 41; Pri 7; Pr 21; Psdi 9; MF 11; LpT 124; Dn 4; Dc 103; Psi 12; Pli 4.
SEZIONE 299 - Sc. «Saba»: Pci 81; Msi 32; Pri 2; Pr 17; Psdi 7; MF 7; LpT 114; Dn 1; Dc 77; Psi 6; Pli 1.
SEZIONE 290 - Sc. «Papa Giovanni»: Pci 29; Msi 18; Pri 18; Pr 20; Psdi 5; MF 7; LpT 144; Dn 4; Dc 97; Psi 10; Pli 11.
SEZIONE 264 - Sc. elem.: Pci 78; Msi 36; Pri 11; Pr 27; Psdi 17; MF 9; LpT 247; Dn 3; Dc 147; Psi 27; Pli 9.
SEZIONE 265 - Sc. «Manna»: Pci 99; Msi 24; Pri 9; Pr 28; Psdi 10; MF 10; LpT 182; Dn 4; Dc 130; Psi 12; Pli 14.
SEZIONE 266 - Ricr. «Brunner»: Pci 103; Msi 43; Pri 13; Pr 36; Psdi 15; MF 8; LpT 217; Dn 1; Dc 116; Psi 30; Pli 10.
SEZIONE 268 - Sc. materna: Pci 136; Msi 19; Pri 12; Pr 25; Psdi 6; MF 11; LpT 147; Dn 0; Dc 143; Psi 30; Pli 2.
SEZIONE 269 - Sc. materna: Pci 71; Msi 20; Pri 3; Pr 10; Psdi 9; MF 5; LpT 115; Dn 1; Dc 100; Psi 13; Pli 1.
SEZIONE 270 - Sc. «Tarabochia»: Pci 134; Msi 28; Pri 3; Pr 45; Psdi 13; MF 7; LpT 172; Dn 1; Dc 132; Psi 19; Pli 8.
SEZIONE 271 - Sc. elem.: Pci 64; Msi 5; Pri 2; Pr 19; Psdi 12; MF 13; LpT 72; Dn 0; Dc 56; Psi 11; Pli 2.
SEZIONE 272 - Sc. «Tarabochia»: Pci 156; Msi 18; Pri 8; Pr 31; Psdi 14; MF 29; LpT 148; Dn 2; Dc 109; Psi 21; Pli 7.
SEZIONE 273 - Sc. «Tarabochia»: Pci 126; Msi 26; Pri 6; Pr 19; Psdi 14; MF 16; LpT 203; Dn 1; Dc 75; Psi 23; Pli 10.
SEZIONE 274 - Sc. «Tarabochia»: Pci 96; Msi 38; Pri 9; Pr 18; Psdi 7; MF 11; LpT 164; Dn 1; Dc 119; Psi 24; Pli 2.
SEZIONE 275 - Sc. «Addobbati»: Pci 93; Msi 36; Pri 3; Pr 34; Psdi 17; MF 7; LpT 165; Dn 3; Dc 164; Psi 14; Pli 3.
SEZIONE 277 - Sc. «Saba»: Pci 124; Msi 29; Pri 5; Pr 18; Psdi 10; MF 14; LpT 165; Dn 1; Dc 155; Psi 16; Pli 4.
SEZIONE 278 - Sc materna: Pci 124; Msi 11; Pri 4; Pr 16; Psdi 8; MF 13; LpT 133; Dn 8; Dc 54; Psi 16; Pli 6.
SEZIONE 280 - Sc. «Battistig»: Pci 58; Msi 30; Pri 14; Pr 28; Psdi 14; MF 23; LpT 167; Dn 3; Dc 125; Psi 29; Pli 13.
SEZIONE 281 - Sc. «Battistig»: Pci 235; Msi 18; Pri 7; Pr 21; Psdi 14; MF 47; LpT 105; Dn 1; Dc 88; Psi 15; Pli 4.
SEZIONE 282 - Ricr. «Stuparich»: Pci 185; Msi 22; Pri 13; Pr 15; Psdi 15; MF 35; LpT 177; Dn 0; Dc 88; Psi 19; Pli 7.
SEZIONE 143 - Sc. «Addobbati»: Pci 80; Msi 21; Pri 10; Pr 37; Psdi 6; MF 5; LpT 176; Dn 0; Dc 104; Psi 27; Pli 3.
SEZIONE 136 - Sc. «Addobbati»: Pci 36; Msi 14; Pri 12; Pr 24; Psdi 3; MF 6; LpT 152; Dn 3; Dc 91; Psi 13; Pli 14.
SEZIONE 38 - Sc. «Manna»: Pci 99; Msi 41; Pri 6; Pr 25; Psdi 7; MF 19; LpT 147; Dn 1; Dc 123; Psi 12; Pli 5.
SEZIONE 32 - Sc. «Brunner»: Pci 39; Msi 45; Pri 8; Pr 23; Psdi 8; MF 5; LpT 138; Dn 4; Dc 95; Psi 21; Pli 2.
SEZIONE 33 - Sc. «Brunner»: Pci 90; Msi 27; Pri 5; Pr 37; Psdi 16; MF 7; LpT 203; Dn 2; Dc 151; Psi 25; Pli 4.
SEZIONE 34 - Sc. «Manna»: Pci 66; Msi 47; Pri 8; Pr 33; Psdi 10; MF 5; LpT 160; Dn 3; Dc 134; Psi 24; Pli 5.
SEZIONE 31 - Sc. «Brunner»: Pci 102; Msi 36; Pri 8; Pr 32; Psdi 9; MF 9; LpT 179; Dn 0; Dc 143; Psi 24; Pli 3.
SEZIONE 24 - Sc. «Tarabochia»: Pci 88; Msi 35; Pri 5; Pr 26; Psdi 14; MF 13; LpT 159; Dn 0; Dc 150; Psi 31; Pli 2.
SEZIONE 11 - Sc. «Brunner»: Pci 72; Msi 43; Pri 9; Pr 26; Psdi 11; MF 8; LpT 167; Dn 1; Dc 117; Psi 12; Pli 6.
SEZIONE 30 - Sc. «Brunner»: Pci 64; Msi 25; Pri 6; Pr 18; Psdi 10; MF 5; LpT 93; Dn 0; Dc 88; Psi 13; Pli 5.
SEZIONE 267 - Ricr. «Brunner»: Pci 92; Msi 27; Pri 11; Pr 24; Psdi 18; MF 13; LpT 167; Dn 2; Dc 155; Psi 27; Pli 7.
SEZIONE 276 - Sc. «Saba»: Pci 98; Msi 29; Pri 5; Pr 34; Psdi 20; MF 8; LpT 148; Dn 0; Dc 153; Psi 33; Pli 6.
SEZIONE 279 - Sc. «Battistig»: Pci 196; Msi 19; Pri 12; Pr 34; Psdi 21; MF 33; LpT 167; Dn 0; Dc 124; Psi 28; Pli 6.
SEZIONE 29 - Sc. materna: Pci 67; Msi 24; Pri 11; Pr 36; Psdi 12; MF 10; LpT 135; Dn 2; Dc 117; Psi 24; Pli 10.

Cologna-Scorcola

SEZIONE 366 - Osp. Militare: Pci 3; Msi 1; Pri 2; Pr 2; Psdi 0; MF 0; LpT 0; Dn 0; Dc 2; Psi 1; Pli 0.
SEZIONE 363 - Ist. «Volta»: Pci 53 Msi 13; Pri 2; Pr 13; Psdi 12; MF 10; LpT 151; Dn 2; Dc 111; Psi 17; Pli 4.
SEZIONE 345 - Sc. «Suvich»: Pci 55; Msi 29; Pri 9; Pr 24; Psdi 14; MF 1; LpT 175; Dn 1; Dc 84; Psi 23; Pli 3.
SEZIONE 340 - Sc. «Rismondo»: Pci 32; Msi 34; Pri 21; Pr 23; Psdi 8; MF 11; LpT 227; Dn 5; Dc 123; Psi 13; Pli 7.
SEZIONE 263 - Sc. «Corsi»: Pci 58; Msi 20; Pri 16; Pr 36; Psdi 3; MF 14; LpT 244; Dn 4; Dc 122; Psi 24; Pli 9.
SEZIONE 251 - Sc. «Codermatz»: Pci 110; Msi 31; Pri 11; Pr 35; Psdi 14; MF 12; LpT 186; Dn 3; Dc 142; Psi 30; Pli 5.
SEZIONE 252 - Ricr. «Nordio»: Pci 144; Msi 21; Pri 7; Pr 8; Psdi 13; MF 3; LpT 78; Dn 1; Dc 89; Psi 10; Pli 3.
SEZIONE 253 - Ricr. «Nordio»: Pci 99; Msi 37; Pri 14; Pr 20; Psdi 16; MF 2; LpT 194; Dn 3; Dc 143; Psi 12; Pli 1.
SEZIONE 254 - Sc. materna: Pci 93; Msi 26; Pri 13; Pr 20; Psdi 24; MF 2; LpT 153; Dn 4; Dc 121; Psi 21; Pli 4.
SEZIONE 255 - Sc. materna: Pci 56; Msi 26; Pri 4; Pr 14; Psdi 6; MF 0; LpT 133; Dn 0; Dc 63; Psi 8; Pli 5.
SEZIONE 256 - Ist. «Volta»: Pci 80; Msi 45; Pri 13; Pr 41; Psdi 11; MF 2; LpT 234; Dn 5; Dc 129; Psi 20; Pli 8.
SEZIONE 257 - Ist. «Volta»: Pci 139; Msi 19; Pri 4; Pr 10; Psdi 13; MF 7; LpT 100; Dn 2; Dc 78; Psi 11; Pli 5.
SEZIONE 258 - Sc. elem.: Pci 194; Msi 16; Pri 5; Pr 29; Psdi 7; MF 12; LpT 179; Dn 0; Dc 75; Psi 24; Pli 9.
SEZIONE 259 - Ist. «Volta»: Pci 40; Msi 33; Pri 7; Pr 28; Psdi 8; MF 8; LpT 142; Dn 1; Dc 105; Psi 14; Pli 8.
SEZIONE 260 - Sc. «Rismondo»: Pci 46; Msi 31; Pri 9; Pr 29; Psdi 6; MF 3; LpT 224; Dn 5; Dc 94; Psi 17; Pli 7.
SEZIONE 49 - Ist. «Volta»: Pci 35; Msi 42; Pri 16; Pr 32; Psdi 13; MF 5; LpT 224; Dn 4; Dc 177; Psi 21; Pli 9.
SEZIONE 53 - Ist. «Volta»: Pci 50; Msi 54; Pri 12; Pr 23; Psdi 10; MF 9; LpT 212; Dn 1; Dc 96; Psi 11; Pli 2.
SEZIONE 61 - Sc. «Rismondo»: Pci 52; Msi 31; Pri 8; Pr 37; Psdi 11; MF 3; LpT 154; Dn 6; Dc 115; Psi 19; Pli 7.
SEZIONE 62 - Sc. «Suvich»: Pci 54; Msi 35; Pri 8; Pr 15; Psdi 7; MF 8; LpT 183; Dn 3; Dc 114; Psi 10; Pli 5.
SEZIONE 63 - Sc. «Suvich»: Pci 83; Msi 38; Pri 9; Pr 35; Psdi 9; MF 7; LpT 199; Dn 2; Dc 136; Psi 14; Pli 9.
SEZIONE 64 - Sc. «Suvich»: Pci 62; Msi 27; Pri 7; Pr 20; Psdi 6; MF 4; LpT 161; Dn 5; Dc 95; Psi 4; Pli 3.
SEZIONE 65 - Sc. «Suvich»: Pci 56; Msi 18; Pri 7; Pr 23; Psdi 8; MF 3; LpT 141; Dn 0; Dc 106; Psi 11; Pli 3.
SEZIONE 66 - Sc. «Suvich»: Pci 69; Msi 44; Pri 16; Pr 25; Psdi 23; MF 4; LpT 199; Dn 4; Dc 161; Psi 22; Pli 11.
SEZIONE 67 - Sc. «Suvich»: Pci 61; Msi 41; Pri 15; Pr 41; Psdi 13; MF 16; LpT 242; Dn 5; Dc 143; Psi 28; Pli 2.
SEZIONE 69 - Sc. «Suvich»: Pci 57; Msi 41; Pri 10; Pr 15; Psdi 17; MF 6; LpT 188; Dn 3; Dc 97; Psi 18; Pli 7.
SEZIONE 71 - Sc. «Div. Julia»: Pci 45; Msi 38; Pri 8; Pr 17; Psdi 11; MF 4; LpT 178; Dn 2; Dc 112; Psi 11; Pli 7.
SEZIONE 86 - Sc. materna: Pci 89; Msi 35; Pri 11; Pr 34; Psdi 17; MF 11; LpT 225; Dn 0; Dc 117; Psi 28; Pli 5.
SEZIONE 377 - Sc. materna: Pci 37; Msi 17; Pri 7; Pr 29; Psdi 8; MF 2; LpT 143; Dn 2; Dc 105; Psi 17; Pli 7.
SEZIONE 250 - Sc. «Codermatz»: Pci 236; Msi 23; Pri 5; Pr 30; Psdi 14; MF 15; LpT 175; Dn 2; Dc 91; Psi 16; Pli 6.
SEZIONE 60 - Sc. «Rismondo»: Pci 57; Msi 54; Pri 13; Pr 22; Psdi 9; MF 6; LpT 186; Dn 5; Dc 132; Psi 15; Pli 7.
SEZIONE 59 - Sc. «Rismondo»: Pci 66; Msi 25; Pri 4; Pr 24; Psdi 5; MF 2; LpT 86; Dn 3; Dc 84; Psi 15; Pli 3.

Città Nuova Barriera Nuova

SEZIONE 294 - Sc. «Manna»: Pci 61; Msi 44; Pri 9; Pr 35; Psdi 7; MF 4; LpT 196; Dn 0; Dc 129; Psi 19; Pli 4.
SEZIONE 262 - Sc. «Corsi»: Pci 60; Msi 42; Pri 14; Pr 32; Psdi 10; MF 15; LpT 202; Dn 1; Dc 128; Psi 22; Pli 8.
SEZIONE 261 - Sc. «Corsi»: Pci 45; Msi 29; Pri 17; Pr 33; Psdi 4; MF 9; LpT 248; Dn 1; Dc 126; Psi 23; Pli 12.
SEZIONE 14 - Sc. «Benco»: Pci 49; Msi 50; Pri 12; Pr 20; Psdi 6; MF 2; LpT 136; Dn 2; Dc 101; Psi 17; Pli 9.
SEZIONE 15 - Sc. «Benco»: Pci 53; Msi 27; Pri 8; Pr 13; Psdi 5; MF 5; LpT 116; Dn 4; Dc 111; Psi 14; Pli 8.
SEZIONE 18 - Sc. «Benco»: Pci 72; Msi 48; Pri 13; Pr 13; Psdi 10; MF 7; LpT 137; Dn 6; Dc 108; Psi 13; Pli 7.
SEZIONE 20 - Liceo «Dante»: Pci 58; Msi 29; Pri 11; Pr 24; Psdi 10; MF 7; LpT 139; Dn 3; Dc 121; Psi 17; Pli 7.
SEZIONE 21 - Ist. «D'Aosta»: Pci 49; Msi 37; Pri 8; Pr 12; Psdi 6; MF 16; LpT 134; Dn 7; Dc 95; Psi 11; Pli 6.
SEZIONE 22 - Ist. «D'Aosta»: Pci 59; Msi 46; Pri 8; Pr 36; Psdi 6; MF 14; LpT 139; Dn 1; Dc 96; Psi 14; Pli 9.
SEZIONE 23 - Ist. «D'Aosta»: Pci 50; Msi 47; Pri 13; Pr 16; Psdi 10; MF 10; LpT 141; Dn 2; Dc 114; Psi 16; Pli 6.
SEZIONE 25 - Liceo «Dante»: Pci 35; Msi 37; Pri 4; Pr 21; Psdi 6; MF 5; LpT 117; Dn 0; Dc 77; Psi 17; Pli 8.
SEZIONE 37 - Sc. «Manna»: Pci 96; Msi 27; Pri 5; Pr 19; Psdi 16; MF 7; LpT 155; Dn 3; Dc 135; Psi 19; Pli 5.
SEZIONE 39 - Sc. «Manna»: Pci 73; Msi 26; Pri 8; Pr 8; Psdi 11; MF 3; LpT 51; Dn 1; Dc 62; Psi 7; Pli 4.
SEZIONE 40 - Sc. «Corsi»: Pci 73; Msi 39; Pri 7; Pr 28; Psdi 8; MF 2; LpT 137; Dn 3; Dc 127; Psi 12; Pli 2.
SEZIONE 41 - Sc. «Corsi»: Pci 53; Msi 42; Pri 7; Pr 19; Psdi 15; MF 5; LpT 128; Dn 1; Dc 121; Psi 16; Pli 6.
SEZIONE 42 - Sc. «Manna»: Pci 53; Msi 28; Pri 8; Pr 18; Psdi 17; MF 10; LpT 115; Dn 1; Dc 117; Psi 12; Pli 12.
SEZIONE 43 - Sc. «Manna»: Pci 43; Msi 30; Pri 11; Pr 22; Psdi 5; MF 16; LpT 178; Dn 7; Dc 102; Psi 16; Pli 12.
SEZIONE 44 - Liceo «Dante»: Pci 21; Msi 30; Pri 15; Pr 24; Psdi 5; MF 8; LpT 209; Dn 0; Dc 95; Psi 10; Pli 11.
SEZIONE 46 - Ist. «Volta»: Pci 44; Msi 45; Pri 17; Pr 19; Psdi 9; MF 4; LpT 225; Dn 3; Dc 137; Psi 19; Pli 12.
SEZIONE 47 - Sc. «Dardi»: Pci 75; Msi 39; Pri 21; Pr 23; Psdi 16; MF 5; LpT 151; Dn 1; Dc 109; Psi 11; Pli 4.
SEZIONE 48 - Ist. «Volta»: Pci 79; Msi 29; Pri 6; Pr 25; Psdi 12; MF 4; LpT 117; Dn 4; Dc 87; Psi 13; Pli 4.
SEZIONE 50 - Sc. «Dardi»: Pci 66; Msi 49; Pri 13; Pr 27; Psdi 15; MF 0; LpT 162; Dn 2; Dc 125; Psi 7; Pli 1.
SEZIONE 51 - Sc. «Div. Julia»: Pci 55; Msi 50; Pri 11; Pr 33; Psdi 7; MF 6; LpT 207; Dn 1; Dc 117; Psi 15; Pli 9.
SEZIONE 54 - Ist. «Volta»: Pci 71; Msi 73; Pri 19; Pr 24; Psdi 4; MF 6; LpT 176; Dn 2; Dc 124; Psi 8; Pli 11.
SEZIONE 56 - Sc. «Rismondo»: Pci 63; Msi 52; Pri 12; Pr 32; Psdi 8; MF 9; LpT 194; Dn 2; Dc 130; Psi 12; Pli 8.
SEZIONE 57 - Sc. «Rismondo»: Pci 37; Msi 21; Pri 13; Pr 19; Psdi 6; MF 7; LpT 161; Dn 2; Dc 92; Psi 14; Pli 5.
SEZIONE 58 - Sc. «Rismondo»: Pci 47; Msi 25; Pri 6; Pr 26; Psdi 14; MF 10; LpT 184; Dn 3; Dc 125; Psi 7; Pli 10.
SEZIONE 72 - Sc. «Div. Julia»: Pci 54; Msi 40; Pri 13; Pr 29; Psdi 6; MF 2; LpT 192; Dn 4; Dc 124; Psi 18; Pli 10.
SEZIONE 74 - Sc. «Div. Julia»: Pci 70; Msi 48; Pri 14; Pr 23; Psdi 9; MF 10; LpT 156; Dn 5; Dc 102; Psi 12; Pli 5.
SEZIONE 83 - Sc. «Dardi»: Pci 56; Msi 35; Pri 14; Pr 15; Psdi 7; MF 16; LpT 126; Dn 2; Dc 101; Psi 16; Pli 13.
SEZIONE 82 - Sc. «Dardi»: Pci 67; Msi 47; Pri 7; Pr 26; Psdi 6; MF 5; LpT 137; Dn 2; Dc 92; Psi 11; Pli 4.
SEZIONE 80 - Sc. «Dardi»: Pci 70; Msi 60; Pri 12; Pr 27; Psdi 6; MF 6; LpT 143; Dn 3; Dc 116; Psi 19; Pli 4.
SEZIONE 55 - Liceo «Dante»: Pci 30; Msi 32; Pri 14; Pr 24; Psdi 5; MF 1; LpT 218; Dn 3; Dc 110; Psi 23; Pli 17.

San Vito Città Vecchia

SEZIONE 347 - Sc. «De Amicis»: Pci 44; Msi 24; Pri 10; Pr 26; Psdi 9; MF 2; LpT 268; Dn 2; Dc 113; Psi 23; Pli 12.
SEZIONE 348 - Sc. «Morpurgo»: Pci 99; Msi 38; Pri 7; Pr 17; Psdi 12; MF 5; LpT 166; Dn 2; Dc 97; Psi 9; Pli 3.
SEZIONE 308 - Sc. «De Amicis»: Pci 36; Msi 31; Pri 9; Pr 21; Psdi 7; MF 0; LpT 221; Dn 1; Dc 100; Psi 22; Pli 4.
SEZIONE 309 - Sc. «Campi Elisi»: Pci 32; Msi 24; Pri 9; Pr 46; Psdi 11; MF 3; LpT 238; Dn 1; Dc 110; Psi 19; Pli 6.
SEZIONE 306 - Sc. «Morpurgo»: Pci 150; Msi 25; Pri 13; Pr 35; Psdi 11; MF 3; LpT 233; Dn 4; Dc 104; Psi 22; Pli 4.
SEZIONE 307 - Sc. «Morpurgo»: Pci 167; Msi 30; Pri 14; Pr 19; Psdi 12; MF 0; LpT 158; Dn 1; Dc 112; Psi 18; Pli 3.
SEZIONE 1 - CCA: Pci 55; Msi 46; Pri 20; Pr 16; Psdi 9; MF 6; LpT 103; Dn 2; Dc 101; Psi 18; Pli 7.
SEZIONE 295 - Sc. «Campi Elisi»: Pci 28; Msi 28; Pri 13; Pr 36; Psdi 14; MF 3; LpT 276; Dn 2; Dc 133; Psi 24; Pli 7.
SEZIONE 169 - Sc. «De Amicis»: Pci 60; Msi 30; Pri 11; Pr 24; Psdi 18; MF 2; LpT 173; Dn 2; Dc 157; Psi 18; Pli 3.
SEZIONE 170 - Sc. materna: Pci 88; Msi 31; Pri 10; Pr 30; Psdi 7; MF 3; LpT 241; Dn 0; Dc 140; Psi 11; Pli 1.
SEZIONE 171 - Sc. «De Amicis»: Pci 58; Msi 30; Pri 11; Pr 33; Psdi 9; MF 2; LpT 214; Dn 0; Dc 113; Psi 21; Pli 7.
SEZIONE 172 - Sc. «Campi Elisi»: Pci 105; Msi 40; Pri 5; Pr 21; Psdi 15; MF 3; LpT 136; Dn 2; Dc 85; Psi 19; Pli 6.
SEZIONE 173 - Sc. «Morpurgo»: Pci 87; Msi 31; Pri 10; Pr 18; Psdi 20; MF 3; LpT 139; Dn 1; Dc 85; Psi 19; Pli 2.
SEZIONE 174 - Sc. «Morpurgo»: Pci 94; Msi 26; Pri 9; Pr 34; Psdi 16; MF 6; LpT 212; Dn 1; Dc 130; Psi 29; Pli 2.
SEZIONE 168 - Ricr. «De Amicis»: Pci 85; Msi 42; Pri 4; Pr 32; Psdi 17; MF 3; LpT 200; Dn 1; Dc 132; Psi 17; Pli 16.
SEZIONE 158 - Ist. «Carli»: Pci 73; Msi 60; Pri 8; Pr 26; Psdi 8; MF 4; LpT 202; Dn 4; DC 135; Psi 20; Pli 4.
SEZIONE 159 - Ist. «Carli»: Pci 54; Msi 43; Pri 16; Pr 12; Psdi 8; MF 10; LpT 211; Dn 6; Dc 137; Psi 21; Pli 6.
SEZIONE 160 - Sc. «Sauro»: Pci 69; Msi 20; Pri 4; Pr 32; Psdi 10; MF 6; LpT 162; Dn 0; Dc 119; Psi 15; Pli 3.
SEZIONE 161 - Mercato ort.: Pci 63; Msi 32; Pri 3; Pr 12; Psdi 3; MF 2; LpT 71; Dn 4; Dc 90; Psi 5; Pli 5.
SEZIONE 162 - Sc. «Sauro»: Pci 37; Msi 22; Pri 5; Pr 15; Psdi 10; MF 6; LpT 130; Dn 2; Dc 139; Psi 23; Pli 6.
SEZIONE 163 - Sc. «Sauro»: Pci 37; Msi 34; Pri 25; Pr 27; Psdi 3; MF 1; LpT 254; Dn 0; Dc 95; Psi 13; Pli 7.
SEZIONE 164 - Mercato ort.: Pci 29; Msi 45; Pri 17; Pr 24; Psdi 4; MF 6; LpT 265; Dn 3; Dc 124; Psi 21; Pli 13.
SEZIONE 165 - Ist. prof.: Pci 58; Msi 21; Pri 20; Pr 26; Psdi 6; MF 5; LpT 222; Dn 4; Dc 107; Psi 9; Pli 13.
SEZIONE 166 - Ist. prof.: Pci 70; Msi 36; Pri 7; Pr 33; Psdi 16; MF 0; LpT 120; Dn 3; Dc 120; Psi 14; Pli 2.
SEZIONE 144 - Ist. prof.: Pci 85; Msi 29; Pri 16; Pr 25; Psdi 7; MF 7; LpT 215; Dn 0; Dc 129; Psi 24; Pli 5.
SEZIONE 145 - Sc. «De Amicis»: Pci 50; Msi 31; Pri 14; Pr 27; Psdi 6; MF 2; LpT 211; Dn 4; Dc 131; Psi 19; Pli 5.
SEZIONE 146 - Sc. «Pitteri»: Pci 70; Msi 33; Pri 12; Pr 26; Psdi 7; MF 0; LpT 237; Dn 1; Dc 134; Psi 23; Pli 9.
SEZIONE 147 - Sc. «Pitteri»: Pci 75; Msi 44; Pri 7; Pr 20; Psdi 12; MF 2; LpT 164; Dn 4; Dc 128; Psi 24; Pli 6.
SEZIONE 148 - Sc. «Pitteri»: Pci 83; Msi 38; Pri 5; Pr 12; Psdi 15; MF 1; LpT 151; Dn 0; Dc 109; Psi 20; Pli 3.
SEZIONE 156 - Sc. «Sauro»: Pci 32; Msi 38; Pri 5; Pr 21; Psdi 7; MF 7; LpT 181; Dn 1; Dc 125; Psi 17; Pli 1.
SEZIONE 150 - Ist. «Carducci»: Pci 73; Msi 24; Pri 10; Pr 33; Psdi 14; MF 2; LpT 245; Dn 0; Dc 137; Psi 28; Pli 1.
SEZIONE 152 - Sc. «Pitteri»: Pci 57; Msi 31; Pri 7; Pr 17; Psdi 4; MF 2; LpT 182; Dn 1; Dc 115; Psi 15; Pli 4.
SEZIONE 153 - Ist. «Carli»: Pci 52; Msi 23; Pri 5; Pr 12; Psdi 6; MF 5; LpT 103; Dn 1; Dc 102; Psi 23; Pli 1.
SEZIONE 132 - Sc. «Morpurgo»: Pci 47; Msi 20; Pri 6; Pr 18; Psdi 9; MF 4; LpT 85; Dn 3; Dc 14; Psi 11; Pli 2.
SEZIONE 3 - Ist. «Carli»: Pci 36; Msi 46; Pri 6; Pr 18; Psdi 16; MF 0; LpT 113; Dn 1; Dc 115; Psi 5; Pli 6.
SEZIONE 8 - Ricr. «Toti»: Pci 168; Msi 10; Pri 6; Pr 5; Psdi 8; MF 81; LpT 26; Dn 1; Dc 41; Psi 28; Pli 1.
SEZIONE 10 - Ist. «Carli»: Pci 69; Msi 29; Pri 5; Pr 9; Psdi 10; MF 2; LpT 90; Dn 3; Dc 122; Psi 9; Pli 1.
SEZIONE 13 - Ist. «Carli»: Pci 58; Msi 35; Pri 14; Pr 17; Psdi 12; MF 1; LpT 134; Dn 3; Dc 78; Psi 13; Pli 11.
SEZIONE 151 - Ist. «Carli»: Pci 46; Msi 38; Pri 8; Pr 32; Psdi 11; MF 4; LpT 213; Dn 1; Dc 123; Psi 14; Pli 7.
SEZIONE 154 - Ist. «Carli»: Pci 26; Msi 30; Pri 5; Pr 14; Psdi 4; MF 3; LpT 150; Dn 1; Dc 113; Psi 10; Pli 4.
SEZIONE 5 - Ist. Carli»: Pci 82; Msi 48; Pri 8; Pr 12; Psdi 8; MF 0; LpT 74; Dn 3; Dc 80; Psi 12; Pli 4.

Barriera Vecchia

SEZIONE 370 - Osp. Magg.: Pci 18; Msi 12; Pri 2; Pr 3; Psdi 6; MF 0; LpT 17; Dn 0; Dc 16; Psi 3; Pli 1.
SEZIONE 371 - Osp. Magg.: Pci 43; Msi 11; Pri 5; Pr 4; Psdi 8; MF 1; LpT 25; Dn 0; Dc 51; Psi 7; Pli 2.
SEZIONE 346 - Sc. «Carniel»: Pci 72; Msi 19; Pri 12; Pr 29; Psdi 10; MF 6; LpT 170; Dn 1; Dc 122; Psi 17; Pli 8.
SEZIONE 339 - Liceo «Petrarca»: Pci 19; Msi 26; Pri 2; Pr 10; Psdi 2; MF 0; LpT 44; Dn 3; Dc 44; Psi 9; Pli 1.
SEZIONE 325 - Osp. Magg.: Pci 24; Msi 3; Pri 0; Pr 1; Psdi 1; MF 1; LpT 12; Dn 0; Dc 19; Psi 4; Pli 0.
SEZIONE 326 - Osp. Magg.: Pci 50; Msi 16; Pri 5; Pr 3; Psdi 13; MF 4; LpT 40; Dn 3; Dc 55; Psi 2; Pli 4.
SEZIONE 327 - Osp. Magg.: Pci 62; Msi 16; Pri 5; Pr 3; Psdi 4; MF 4; LpT 25; Dn 0; Dc 48; Psi 10; Pli 2.
SEZIONE 328 - Osp. Magg.: Pci 61; Msi 13; Pri 5; Pr 4; Psdi 5; MF 4; LpT 33; Dn 4; Dc 50; Psi 4; Pli 3.
SEZIONE 77 - Sc. «Dardi»: Pci 80; Msi 21; Pri 12; Pr 22; Psdi 10; MF 7; LpT 135; Dn 2; Dc 107; Psi 18; Pli 4.
SEZIONE 305 - ECA: Pci 59; Msi 30; Pri 7; Pr 6; Psdi 10; MF 6; LpT 87; Dn 5; Dc 232; Psi 10; Pli 4.
SEZIONE 223 - Sc. «Gaspardis»: Pci 100; Msi 52; Pri 6; Pr 24; Psdi 9; MF 1; LpT 164; Dn 3; Dc 109; Psi 17; Pli 6.
SEZIONE 224 - Ricr. «Padovan»: Pci 52; Msi 32; Pri 8; Pr 29; Psdi 11; MF 2; LpT 186; Dn 1; Dc 120; Psi 10; Pli 6.
SEZIONE 227 - Ricr. «Padovan»: Pci 138; Msi 37; Pri 9; Pr 36; Psdi 9; MF 2; LpT 185; Dn 3; Dc 133; Psi 13; Pli 5.
SEZIONE 228 - Sc. «Gaspardis»: Pci 83; Msi 23; Pri 16; Pr 38; Psdi 17; MF 4; LpT 240; Dn 3; Dc 125; Psi 29; Pli 5.
SEZIONE 229 - Liceo «Petrarca»: Pci 73; Msi 35; Pri 15; Pr 36; Psdi 12; MF 7; LpT 194; Dn 0; Dc 117; Psi 17; Pli 9.
SEZIONE 230 - Sc. «Gaspardis»: Pci 78; Msi 35; Pri 13; Pr 20; Psdi 13; MF 9; LpT 135; Dn 2; Dc 128; Psi 19; Pli 7.
SEZIONE 231 - Liceo «Petrarca»: Pci 62; Msi 25; Pri 6; Pr 23; Psdi 14; MF 6; LpT 177; Dn 0; Dc 123; Psi 11; Pli 3.
SEZIONE 232 - Sc. «Fonda Savio»: Pci 52; Msi 40; Pri 14; Pr 18; Psdi 11; MF 17; LpT 235; Dn 4; Dc 156; Psi 22; Pli 10.
SEZIONE 220 - Sc. «Stuparich»: Pci 65; Msi 39; Pri 17; Pr 32; Psdi 7; MF 4; LpT 244; Dn 2; Dc 138; Psi 19; Pli 9.
SEZIONE 99 - Sc. «Manzoni»: Pci 134; Msi 48; Pri 9; Pr 22; Psdi 13; MF 6; LpT 164; Dn 1; Dc 168; Psi 11; Pli 4.
SEZIONE 97 Sc. «Manzoni»: Pci 84; Msi 45; Pri 2; Pr 25; Psdi 18; MF 5; LpT 164; Dn 3; Dc 120; Psi 25; Pli 4.
SEZIONE 130 - Sc. «Carniel»: Pci 95; Msi 31; Pri 6; Pr 13; Psdi 14; MF 2; LpT 126; Dn 4; Dc 109; Psi 12; Pli 3.
SEZIONE 129 - Sc. «Carniel»: Pci 62; Msi 37; Pri 13; Pr 14; Psdi 18; MF 4; LpT 189; Dn 3; Dc 97; Psi 22; Pli 9.
SEZIONE 112 - Sc. «Carniel»: Pci 135; Msi 20; Pri 5; Pr 21; Psdi 13; MF 3; LpT 122; Dn 0; Dc 105; Psi 23; Pli 4.
SEZIONE 113 - Sc. «Carniel»: Pci 105; Msi 54; Pri 10; Pr 17; Psdi 18; MF 5; LpT 185; Dn 4; Dc 152; Psi 21; Pli 3.
SEZIONE 114 - Sc. «Carniel»: Pci 85; Msi 39: Pri 8; Pr 32; Psdi 13: MF 5; LpT 151; Dn 2; Dc 137; Psi 24; Pli 6.
SEZIONE 115 - Sc. materna: Pci 86; Msi 30; Pri 10; Pr 27; Psdi 12; MF 2; LpT 166; Dn 1; Dc 107; Psi 18; Pli 4.
SEZIONE 116 - Sc. «Fonda Savio»: Pci 40; Msi 30; Pri 13; Pr 29; Psdi 12; MF 5; LpT 220; Dn 0; Dc 130; Psi 21; Pli 11.
SEZIONE 117 - Sc. «Gaspardis»: Pci 50; Msi 20; Pri 3; Pr 23; Psdi 5; MF 2; LpT 107; Dn 2; Dc 90; Psi 9; Pli 3.
SEZIONE 118 - Sc. «Carniel»: Pci 79; Msi 32; Pri 7; Pr 27; Psdi 11; MF 7; LpT 187; Dn 3; Dc 96; Psi 16; Pli 4.
SEZIONE 119 - Sc. «Carniel»: Pci 77; Msi 36; Pri 6; Pr 14; Psdi 4; MF 2; LpT 155; Dn 0; Dc 116; Psi 12; Pli 6.
SEZIONE 120 - Sc. «Carniel»: Pci 113; Msi 28; Pri 5; Pr 25; Psdi 15; MF 5; LpT 216; Dn 1; Dc 117; Psi 27; Pli 9.
SEZIONE 121 - Sc. «Carniel»: Pci 82; Msi 33; Pri 7; Pr 19; Psdi 20; MF 3; LpT 167; Dn 1; Dc 133; Psi 14; Pli 9.
SEZIONE 122 - Sc. «Carniel»: Pci 88; Msi 24; Pri 3; Pr 21; Psdi 3; MF 5; LpT 110; Dn 2; Dc 91; Psi 6; Pli 4.
SEZIONE 106 - Sc. «Fornis»: Pci 87; Msi 35; Pri 7; Pr 18; Psdi 11; MF 1; LpT 143; Dn 3; Dc 125; Psi 23; Pli 5.
SEZIONE 107 - Sc. «Fornis»: Pci 98; Msi 26; Pri 4; Pr 25; Psdi 11; MF 3; LpT 185; Dn 4; Dc 122; Psi 20; Pli 7.
SEZIONE 108 - Sc. materna: Pci 66; Msi 30; Pri 10; Pr 20; Psdi 16; MF 6; LpT 185; Dn 1; Dc 111; Psi 21; Pli 5.
SEZIONE 109 - Sc. materna: Pci 71; Msi 24; Pri 4; Pr 26; Psdi 7; MF 6; LpT 215; Dn 3; Dc 103; Psi 14; Pli 2.
SEZIONE 110 - Sc. «Carniel»: Pci 115; Msi 29; Pri 13; Pr 20; Psdi 10; MF 6; LpT 177; Dn 1; Dc 131; Psi 18; Pli 6.
SEZIONE 105 - Sc. «Fornis»: Pci 120; Msi 35; Pri 9; Pr 22; Psdi 15; MF 2; LpT 167; Dn 3; Dc 144; Psi 23; Pli 6.
SEZIONE 103 - Sc. «Fornis»: Pci 73; Msi 31; Pri 10; Pr 18; Psdi 14; MF 0; LpT 176; Dn 2; Dc 81; Psi 14; Pli 5.
SEZIONE 98 Sc. «Manzoni»: Pci 122; Msi 35; Pri 5; Pr 24; Psdi 16; MF 3; LpT 124; Dn 0; Dc 143; Psi 6; Pli 4.
SEZIONE 95 - Sc. «Manzoni»: Pci 110; Msi 34; Pri 4; Pr 19; Psdi 13; MF 5; LpT 132; Dn 2; Dc 132; Psi 16; Pli 0.
SEZIONE 93 - Sc. «Fonda Savio»: Pci 41; Msi 12; Pri 7; Pr 18; Psdi 14; MF 0; LpT 118; Dn 3; Dc 89; Psi 19; Pli 2.
SEZIONE 89 - Sc. materna: Pci 74; Msi 32; Pri 8; Pr 16; Psdi 6; MF 10; LpT 207; Dn 3; Dc 116; Psi 13; Pli 9.
SEZIONE 90 - Sc. materna: Pci 95; Msi 28; Pri 6; Pr 37; Psdi 12; MF 5; LpT 137; Dn 3; Dc 126; Psi 13; Pli 3.
SEZIONE 91 - Sc. materna: Pci 86; Msi 35; Pri 9; Pr 25; Psdi 4; MF 23; LpT 169; Dn 1; Dc 126; Psi 12; Pli 5.
SEZIONE 92 - Liceo «Oberdan»: Pci 115; Msi 30; Pri 7; Pr 22; Psdi 6; MF 5; LpT 92; Dn 2; Dc 101; Psi 9; Pli 1.
SEZIONE 87 - Sc. «Dardi»: Pci 79; Msi 39; Pri 7; Pr 19; Psdi 9; MF 14; LpT 148; Dn 5; Dc 130; Psi 15; Pli 5.
SEZIONE 84 - Sc. «Gaspardis»: Pci 118; Msi 45; Pri 3; Pr 33; Psdi 8; MF 2; LpT 176; Dn 2; Dc 102; Psi 20; Pli 1.
SEZIONE 78 - Sc. «Fornis»: Pci 90; Msi 44; Pri 13; Pr 22; Psdi 11; MF 5; LpT 190; Dn 0; Dc 137; Psi 14; Pli 8.
SEZIONE 79 - Sc. «Dardi»: Pci 68; Msi 29; Pri 5; Pr 36; Psdi 15; MF 4; LpT 212; Dn 2; Dc 137; Psi 21; Pli 3.
SEZIONE 26 - Sc. «Gaspardis»: Pci 82; Msi 43; Pri 13; Pr 25; Psdi 9; MF 5; LpT 182; Dn 1; Dc 142; Psi 14; Pli 4.
SEZIONE 225 - Ricr. «Padovan»: Pci 118; Msi 39; Pri 7; Pr 24; Psdi 13; MF 4; LpT 251; Dn 2; Dc 124; Psi 30; Pli 6.
SEZIONE 226 - Ricr. «Padovan»: Pci 94; Msi 38; Pri 17; Pr 46; Psdi 17; MF 6; LpT 230; Dn 1; Dc 145; Psi 18; Pli 6.
SEZIONE 96 - Sc. «Manzoni»: Pci 94; Msi 24; Pri 6; Pr 15; Psdi 13; MF 4; LpT 126; Dn 1; Dc 94; Psi 6; Pli 4.
SEZIONE 85 - Sc. «Dardi»: Pci 86; Msi 56; Pri 13; Pr 20; Psdi 6; MF 4; LpT 139; Dn 9; Dc 139; Psi 9; Pli 3.
SEZIONE 75 - Sc. «Dardi»: Pci 72; Msi 38; Pri 10; Pr 21; Psdi 11; MF 8; LpT 201; Dn 1; Dc 105; Psi 13; Pli 6.

San Giovanni

SEZIONE 367 - Osp. Gregoretti: Pci 4; Msi 3; Pri 1; Pr 1; Psdi 2; MF 1; LpT 19; Dn 3; Dc 40; Psi 1; Pli 2.
SEZIONE 368 - Osp. Gregoretti: Pci 12: Msi 5; Pri 2; Pr 1; Psdi 3; MF 0; LpT 11; Dn 0; Dc 21; Psi 0; Pli 1.
SEZIONE 369 - OPP: Pci 5; Msi 4; Pri 3; Pr 1; Psdi 3; MF 0; LpT 2; Dn 1; Dc 5; Psi 0; Pli 0.
SEZIONE 364 - OPP: Pci 30; Msi 7; Pri 5; Pr 1; Psdi 3; MF 0; LpT 4; Dn 2; Dc 41; Psi 4; Pli 2.
SEZIONE 357 - Sc. «Grego»: Pci 152; Msi 42; Pri 9; Pr 33; Psdi 10; MF 6; LpT 138; Dn 1; Dc 124; Psi 16; Pli 0.
SEZIONE 336 - Sc. «Filzi»: Pci 124; Msi 32; Pri 3; Pr 16; Psdi 13; MF 6; LpT 124; Dn 2; Dc 92; Psi 17; Pli 0.
SEZIONE 331 - Osp. Gregoretti: Pci 17; Msi 4; Pri 3; Pr 0; Psdi 2; MF 0; LpT 14; Dn 1; Dc 21: Psi 1; Pli 3.
SEZIONE 332 - Osp. Gregoretti: Pci 8; Msi 2; Pri 3; Pr 1; Psdi 3; MF 2; LpT 12; Dn 1; Dc 28; Psi 1; Pli 1.
SEZIONE 317 - Sc. «Grego»: Pci 144; Msi 37; Pri 6: Pr 33; Psdi 13; MF 20; LpT 249; Dn 7; Dc 127; Psi 29; Pli 13.
SEZIONE 313 - Sc. «Filzi»: Pci 122; Msi 39; Pri 9; Pr 22; Psdi 15; MF 10; LpT 130; Dn 1; Dc 128; Psi 16; Pli 7.
SEZIONE 246 - Sc. «Zupancic»: Pci 101; Msi 35; Pri 9; Pr 21; Psdi 14; MF 27; LpT 138; Dn 1; Dc 141; Psi 22; Pli 6.
SEZIONE 155 - Sc. «Grego»: Pci 53; Msi 27; Pri 11; Pr 28; Psdi 12; MF 8; LpT 180; Dn 3; Dc 103; Psi 17; Pli 5.
SEZIONE 149 - Sc. «Grego»: Pci 69; Msi 39; Pri 12; Pr 20; Psdi 9; MF 13; LpT 162; Dn 0; Dc 109; Psi 16; Pli 7.
SEZIONE 68 - Sc. «Suvich»: Pci 78; Msi 47; Pri 20; Pr 27; Psdi 12; MF 1; LpT 230; Dn 3; Dc 157; Psi 26; Pli 3.
SEZIONE 214 - Sc. «Stossich»: Pci 291; Msi 6; Pri 3; Pr 23; Psdi 18; MF 44; LpT 50; Dn 0; Dc 55; Psi 13; Pli 1.
SEZIONE 239 - Liceo «Preseren»: Pci 81; Msi 8; Pri 4; Pr 12; Psdi 7; MF 11; LpT 59; Dn 0; Dc 49; Psi 7; Pli 3.
SEZIONE 240 - Liceo «Preseren»: Pci 214; Msi 35; Pri 5; Pr 22; Psdi 9; MF 20; LpT 171; Dn 3; Dc 99; Psi 18; Pli 5.
SEZIONE 241 - Sc. «Grego»: Pci 194; Msi 37; Pri 8; Pr 24; Psdi 14; MF 25; LpT 166; Dn 3; Dc 118; Psi 20; Pli 7.
SEZIONE 242 - Sc. «Filzi»: Pci 162; Msi 24; Pri 8; Pr 18; Psdi 14; MF 21; LpT 155; Dn 1; Dc 129; Psi 16; Pli 5.
SEZIONE 243 - Sc. «Grego»: Pci 112; Msi 30; Pri 12; Pr 35; Psdi 9; MF 17; LpT 181; Dn 5; Dc 106; Psi 13; Pli 5.
SEZIONE 244 - Sc. «Filzi»: Pci 119; Msi 30; Pri 1; Pr 18; Psdi 16; MF 6; LpT 136; Dn 2; Dc 110; Psi 19; Pli 7.
SEZIONE 247 - Ist. «Slomsek»: Pci 92; Msi 25; Pri 12; Pr 25; Psdi 14; MF 9; LpT 118; Dn 2; Dc 120; Psi 19; Pli 8.
SEZIONE 248 - Sc. «Codermatz»: Pci 55; Msi 21; Pri 3; Pr 17; Psdi 8; MF 8; LpT 101; Dn 1; Dc 48; Psi 11; Pli 1.
SEZIONE 353 - Sc. «Codermatz»: Pci 70; Msi 27; Pri 18; Pr 25; Psdi 8; MF 12; LpT 226; Dn 3; Dc 138; Psi 19; Pli 4.
SEZIONE 245 - Sc. «Zupancic»: Pci 128; Msi 28; Pri 4; Pr 23; Psdi 10; MF 36; LpT 136; Dn 4; Dc 123; Psi 17; Pli 2.

Chiadino-Rozzol

SEZIONE 111 - Sc. «Stuparich»: Pci 105; Msi 52; Pri 16; Pr 48; Psdi 21; MF 1; LpT 158; Dn 3; Dc 175; Psi 27; Pli 4.
SEZIONE 104 - Sc. «Giotti»: Pci 62; Msi 4; Pri 5; Pr 13; Psdi 4; MF 3; LpT 71; Dn 0; Dc 28; Psi 8; Pli 1.
SEZIONE 102 - Sc. «Stuparich»: Pci 105; Msi 50; Pri 12; Pr 36; Psdi 12; MF 5; LpT 197; Dn 5; Dc 153; Psi 17; Pli 6.
SEZIONE 35 - Sc. «Stuparich»: Pci 69; Msi 23; Pri 12; Pr 21; Psdi 11; MF 5; LpT 228; Dn 2; Dc 130; Psi 16; Pli 7.
SEZIONE 27 - Sc. «Padoa»: Pci 83; Msi 32; Pri 7; Pr 25; Psdi 15; MF 8; LpT 186; Dn 1; Dc 95; Psi 32; Pli 1.
SEZIONE 28 - Sc. elementare: Pci 150; Msi 35; Pri 4; Pr 27; Psdi 14; MF 2; LpT 150; Dn 0; Dc 131; Psi 25; Pli 3.
SEZIONE 215 - Sc. «Giotti»: Pci 151; Msi 19; Pri 13; Pr 27; Psdi 13; MF 13; LpT 192; Dn 0; Dc 79; Psi 27; Pli 25.
SEZIONE 217 - Sc. «Stuparich»: Pci 60; Msi 25; Pri 13; Pr 44; Psdi 6; MF 0; LpT 202; Dn 2; Dc 85; Psi 17; Pli 6.
SEZIONE 218 - Liceo «Petrarca»: Pci 114; Msi 28; Pri 8; Pr 23; Psdi 9; MF 7; LpT [illegible] 4; Dc 111; Psi 20; Pli 4.
SEZIONE 219 - Liceo «Petrarca»: Pci 93; Msi 44; Pri 14; Pr 25; Psdi 6; MF 10; LpT 223; Dn 0; Dc 132; Psi 34; Pli 9.
SEZIONE 233 - Sc. «Padoa»: Pci 80; Msi 17; Pri 9; Pr 24; Psdi 9; MF 9; LpT 176; Dn 3; Dc 134; Psi 15; Pli 4.
SEZIONE 234 - Sc. materna: Pci 80; Msi 30; Pri 3; Pr 37; Psdi 7; MF 4; LpT 185; Dn 2; Dc 117; Psi 29; Pli 7.
SEZIONE 235 - Sc. «Padoa»: Pci 106; Msi 15; Pri 4; Pr 25; Psdi 12; MF 3; LpT 120; Dn 2; Dc 85; Psi 16; Pli 2.
SEZIONE 236 - Sc. «Padoa»: Pci 111; Msi 13; Pri 7; Pr 15; Psdi 10; MF 5; LpT 126; Dn 1; Dc 93; Psi 14; Pli 4.
SEZIONE 237 - Sc. elemen.: Pci 88; Msi 24; Pri 14; Pr 48; Psdi 9; MF 4; LpT 234; Dn 2; Dc 140; Psi 26; Pli 4.
SEZIONE 238 - Sc. «Padoa»: Pci 149; Msi 28; Pri 4; Pr 21; Psdi 6; MF 4; LpT 136; Dn 1; Dc 95; Psi 16; Pli 0.
SEZIONE 302 - Sc. «Padoa»: Pci 73; Msi 33; Pri 13; Pr 33; Psdi 16; MF 5; LpT 198; Dn 1; Dc 118; Psi 27; Pli 6.
SEZIONE 379 - Sc. «Giotti»: Pci 143; Msi 30; Pri 7; Pr 33; Psdi 16; MF 5; LpT 177; Dn 5; Dc 114; Psi 33; Pli 4.
SEZIONE 376 - Sc. «Stuparich»: Pci 64; Msi 27; Pri 14; Pr 26; Psdi 12; MF 5; LpT 148; Dn 1; Dc 164; Psi 26; Pli 2.
SEZIONE 358 - Liceo «Petrarca»: Pci 99; Msi 23; Pri 19; Pr 29; Psdi 8; MF 10; LpT 247; Dn 1; Dc 64; Psi 21; Pli 4.
SEZIONE 356 - Sc. elem.: Pci 132; Msi 24; Pri 6; Pr 21; Psdi 14; MF 5; LpT 207; Dn 2; Dc 107; Psi 37; Pli 2.
SEZIONE 352 - Sc. elem.: Pci 83; Msi 33; Pri 7; Pr 27; Psdi 13; MF 6; LpT 232; Dn 1; Dc 131; Psi 22; Pli 3.
SEZIONE 338 - Sc. «Stuparich»: Pci 93; Msi 28; Pri 14; Pr 51; Psdi 9; MF 13; LpT 261; Dn 2; Dc 160; Psi 24; Pli 4.
SEZIONE 341 - Sc. «Padoa»: Pci 79; Msi 22; Pri 22; Pr 35; Psdi 13; MF 10; LpT 238; Dn 4; Dc 113; Psi 30; Pli 4.
SEZIONE 335 - Sc. «Padoa»: Pci 70; Msi 46; Pri 8; Pr 26; Psdi 8; MF 4; LpT 138; Dn 6; Dc 217; Psi 26; Pli 5.
SEZIONE 323 - Sc. «Stuparich»: Pci 62; Msi 35; Pri 12; Pr 26; Psdi 6; MF 2; LpT 185; Dn 2; Dc 115; Psi 23; Pli 6.
SEZIONE 314 - Sc. elem.: Pci 110; Msi 29; Pri 5; Pr 25; Psdi 17; MF 3; LpT 146; Dn 3; Dc 116; Psi 18; Pli 1.

San Giacomo

SEZIONE 221 - Sc. «Slataper»: Pci 123; Msi 12; Pri 3; Pr 28; Psdi 6; MF 3; LpT 135; Dn 1; Dc 93; Psi 12; Pli 3.
SEZIONE 222 - Sc. «Slataper»: Pci 155; Msi 20; Pri 2; Pr 24; Psdi 11; MF 9; LpT 120; Dn 1; Dc 109; Psi 19; Pli 1.
SEZIONE 349 - Sc. «Morpurgo»: Pci 90; Msi 30; Pri 9; Pr 31; Psdi 8; MF 4; LpT 169; Dn 0; Dc 139; Psi 15; Pli 2.
SEZIONE 334 - Sc. «Laghi»: Pci 194; Msi 25; Pri 10; Pr 13; Psdi 16; MF 4; LpT 163; Dn 2; Dc 112; Psi 19; Pli 2.
SEZIONE 329 - Osp. Maddalena: Pci 51; Msi 12; Pri 5; Pr 4; Psdi 6; MF 5; LpT 20; Dn 2; Dc 65; Psi 6; Pli 3.
SEZIONE 311 - Sc. elem.: Pci 135; Msi 45; Pri 12; Pr 9; Psdi 12; MF 3; LpT 197; Dn 0; Dc 140; Psi 15; Pli 3.
SEZ. 202 - Sc. Slataper: Pci 152; Msi 13; Pri 8; Pr 21; Psdi 18; MF 16; LpT 145; Dn 6; Dc 121; Psi 21; Pli 1.
SEZ. 203 - Sc. Laghi: Pci 159; Msi 19; Pri 5; Pr 34; Psdi 10: MF 14; LpT 183; Dn 1; Dc 123; Psi 35; Pli 2.
SEZ. 201 - Sc. Slataper: Pci 127; Msi 39; Pri 12; Pr 32; Psdi 22; MF 4; LpT 137; Dn 6; Dc 129; Psi 20; Pli 3.
SEZ. 175 - Sc. Materna: Pci 85; Msi 15; Pri 11; Pr 17; Psdi 5; MF 1; LpT 193; Dn 2; Dc 91; Psi 26; Pli 2.
SEZ. 176 - Sc. Materna: Pci 127; Msi 30; Pri 13; Pr 22; Psdi 6; MF 7; LpT 161; Dn 5; Dc 167; Psi 23; Pli 3.
SEZ. 177 - Sc. Materna: Pci 177; Msi 17; Pri 8; Pr 17; Psdi 14; MF 6; LpT 174; Dn 1; Dc 89; Psi 19; Pli 1.
SEZ. 178 - Sc. Materna: Pci 155; Msi 15; Pri 7; Pr 14; Psdi 5; MF 19; LpT 124; Dn 4; Dc 136; Psi 32; Pli 5.
SEZ. 180 - Sc. Timeus: Pci 175; Msi 17; Pri 6; Pr 14; Psdi 10; MF 10; LpT 117; Dn 1; Dc 94; Psi 15; Pli 0.
SEZ. 181 - Sc. Timeus: Pci 144; Msi 17; Pri 3; Pr 15; Psdi 19; MF 3; LpT 125; Dn 1; Dc 69; Psi 10; Pli 1.
SEZ. 182 - Sc. Materna: Pci 182; Msi 27; Pri 5; Pr 19; Psdi 11; MF 7; LpT 126; Dn 2; Dc 109; Psi 16; Pli 4.
SEZ. 183 - Sc. Bergamas: Pci 113; Msi 14; Pri 3; Pr 21; Psdi 11; MF 3; LpT 116; Dn 0; Dc 134; Psi 11; Pli 2.
SEZ. 184 - Sc. elem.: Pci 217; Msi 30; Pri 6; Pr 22; Psdi 16; MF 2; LpT 135; Dn 1; Dc 85; Psi 18; Pli 1.
SEZ. 185 - Sc. Bergamas: Pci 159; Msi 24; Pri 8; Pr 14; Psdi 15; MF 4; LpT 96; Dn 1; Dc 97; Psi 21; Pli 3.
SEZ. 186 - Sc. elem.: Pci 115 Msi 23; Pri 2; Pr 20; Psdi 10; MF 3; LpT 162; Dn 0; Dc 153; Psi 26; Pli 1.
SEZ. 187 - Sc. Bergamas: Pci 160; Msi 23; Pri 8; Pr 19; Psdi 13; MF 3; LpT 141; Dn 4; Dc 151; Psi 11; Pli 3.
SEZ. 188 - Sc. S. Giusto: Pci 92; Msi 27; Pri 7; Pr 16; Psdi 19; MF 7; LpT 127; Dn 2; Dc 126; Psi 21; Pli 2.
SEZ. 137 - Liceo Oberdan: Pci 134; Msi 30; Pri 6; Pr 34; Psdi 15; MF 6; LpT 145; Dn 4; Dc 134; Psi 15; Pli 3.
SEZ. 138 - Sc. Duca d'Aosta: Pci 161; Msi 20; Pri 7; Pr 20; Psdi 9; MF 3; LpT 110; Dn 1; Dc 144; Psi 9; Pli 3.
SEZ. 139 - Ist. da Vinci: Pci 130; Msi 20; Pri 5; Pr 19; Psdi 8; MF 12; LpT 142; Dn 3; Dc 99; Psi 12; Pli 2.
SEZ. 140 - Sc. materna: Pci 132; Msi 7; Psi 9; Pr 18; Psdi 13; MF 4; LpT 133; Dn 2; Dc 86; Psi 12; Pli 5.
SEZ. 141 - Ist. da Vinci: Pci 182; Msi 19; Pri 7; Pr 19; Psdi 9: MF 9; LpT 121; Dn 3; Dc 129; Psi 17; Pli 2.
SEZ. 142 - Liceo Oberdan: Pci 130; Msi 14; Pri 9; Pr 24; Psdi 6; MF 4; LpT 146; Dn 0; Dc 116; Psi 21; Pli 5.
SEZ. 133 - Sc. Carniel: Pci 114; Msi 16; Pri 2; Pr 16; Psdi 6; MF 10; LpT 93; Dn 4; Dc 76; Psi 11; Pli 2.
SEZ. 135 - Sc. Duca D'Aosta: Pci 79; Msi 36; Pri 7; Pr 24; Psdi 7; MF 8; LpT 144; Dn 4; Dc 153; Psi 17; Pli 2.
SEZ. 131 - Sc. Timeus: Pci 170; Msi 29; Pri 1; Pr 13; Psdi 10; MF 2; LpT 117; Dn 1; Dc 86; Psi 15; Pli 2.
SEZ. 127 - Sc. Slataper: Pci 183; Msi 18; Pri 5; Pr 24; Psdi 16; MF 1; LpT 144; Dn 2; Dc 100; Psi 29; Pli 5.
SEZ. 128 - Sc. Timeus: Pci 200; Msi 14; Pri 7; Pr 12; Psdi 18; MF 12; LpT 105; Dn 2; Dc 92; Psi 13; Pli 1.
SEZ. 123 - Sc. Timeus: Pci 171; Msi 23; Pri 11; Pr 17; Psdi 5; MF 5; LpT 132; Dn 4; Dc 112; Psi 12; Pli 6.
SEZ. 124 - Sc. Slataper: Pci 140; Msi 20; Pri 6; Pr 8; Psdi 12; MF 3; LpT 132; Dn 1; Dc 82; Psi 20; Pli 1.
SEZ. 125 - Sc. Slataper: Pci 204; Msi 35; Pri 6; Pr 22; Psdi 14; MF 8; LpT 116; Dn 5; Dc 106; Psi 16; Pli 4.
SEZ. 6 - Sc. Slataper: Pci 159; Msi 10; Pri 7; Pr 10; Psdi 7; MF 11; LpT 92; Dn 1; Dc 70; Psi 21; Pli 1.
SEZIONE 204 - Preventorio «Sartorio»: Pci 207; Msi 18; Pri 8; Pr 37; Psdi 13; MF 8; LpT 237; Dn 6; Dc 137; Psi 33; Pli 8
SEZIONE 179 - Ricr. «Pitteri»: Pci 136; Msi 25; Pri 3; Pr 14; Psdi 12; MF 2; LpT 107; Dn 1; Dc 94; Psi 11; Pli 4.
SEZIONE 134 - Sc. materna: Pci 117; Msi 29; Pri 5; Pr 18; Psdi 7; MF 9; LpT 136; Dn 2; Dc 123; Psi 13; Pli 4.

Servola-Chiarbola

SEZIONE 249 - Sc. «S. Giusto»: Pci 84; Msi 36; Pri 11; Pr 22; Psdi 11; MF 4; LpT 175; Dn 0; Dc 157; Psi 32; Pli 1.
SEZIONE 362 - Sc. «S. Giusto»: Pci 100; Msi 20; Pri 10; Pr 38; Psdi 8; MF 4; LpT 234; Dn 2; Dc 175; Psi 28; Pli 6.
SEZIONE 354 - Sc. elem.: Pci 41; Msi 39; Pri 10; Pr 36; Psdi 7; MF 5; LpT 195; Dn 0; Dc 162; Psi 22; Pli 6.
SEZIONE 355 - Sc. materna: Pci 58 Msi 21; Pri 9; Pr 23; Psdi 5; MF 1; LpT 108; Dn 3; Dc 108; Psi 7; Pli 1.
SEZIONE 330 - Sc. «De Marchi»: Pci 84; Msi 33; Pri 7; Pr 19; Psdi 17; MF 2; LpT 138; Dn 4; Dc 240; Psi 21; Pli 4.
SEZIONE 315 - Sc. elem.: Pci 77; Msi 45; Pri 10; Pr 37; Psdi 7; MF 7; LpT 165; Dn 3; Dc 245; Psi 25; Pli 5.
SEZ. 100 - Sc. De Marchi: Pci 137; Msi 34; Pri 11; Pr 38; Psdi 9; MF 5; LpT 234; Dn 1; Dc 131; Psi 32; Pli 9.
SEZIONE 189 - Sc. materna: Pci 86; Msi 35; Pri 6; Pr 48; Psdi 15; MF 6; LpT 173; Dn 5; Dc 153; Psi 26; Pli 2.
SEZIONE 190 - Sc. «De Marchi»: Pci 134; Msi 28; Pri 6; Pr 16; Psdi 15; MF 1; LpT 174; Dn 3; Dc 172; Psi 34; Pli 4.
SEZIONE 192 - Sc. «Chiesa»: Pci 163; Msi 7; Pri 4; Pr 23; Psdi 3; MF 11; LpT 108; Dn 2; Dc 76; Psi 11; Pli 2.
SEZIONE 194 - Sc. «Chiesa»: Pci 150; Msi 9; Pri 10; Pr 23; Psdi 8; MF 15; LpT 141; Dn 2; Dc 86; Psi 10; Pli 1.
SEZIONE 195 - Sc. materna: Pci 116; Msi 20; Pri 7; Pr 22; Psdi 25; MF 9; LpT 152; Dn 5; Dc 98; Psi 20; Pli 4.
SEZIONE 196 - Sc. materna: Pci 199; Msi 15; Pri 13; Pr 29; Psdi 21; MF 21; LpT 168; Dn 3; Dc 102; Psi 19; Pli 5.
SEZIONE 197 - Sc. elem.: Pci 181; Msi 20; Pri 11; Pr 36; Psdi 8; MF 6; LpT 194; Dn 1; Dc 129; Psi 20; Pli 3.
SEZIONE 198 - Sc. elem.: Pci 174; Msi 31; Pri 5; Pr 37; Psdi 23; MF 7; LpT 177; Dn 2; Dc 148; Psi 14; Pli 3.
SEZIONE 199 - Sc. «Laghi»: Pci 153; Msi 2; Pri 3; Pr 7; Psdi 11; MF 15; LpT 84; Dn 0; Dc 78; Psi 25; Pli 0.
SEZIONE 200 - Sc. «Bergamas»: Pci 126; Msi 18; Pri 10; Pr 26; Psdi 14; MF 7; LpT 143; Dn 3; Dc 122; Psi 25; Pli 2.
SEZIONE 167 - Sc. elem.: Pci 36; Msi 39; Pri 13; Pr 16; Psdi 6; MF 0; LpT 159; Dn 0; Dc 243, Psi 12; Pli 1.
SEZIONE 126 - Ricr. «Gentilli»: Pci 124; Msi 31; Pri 12; Pr 24; Psdi 8; MF 4; LpT 177; Dn 0; Dc 156; Psi 28; Pli 3.
SEZIONE 101 - «De Marchi»: Pci 96; Msi 32; Pri 9; Pr 17; Psdi 16; MF 1; LpT 122; Dn 1; Dc 137; Psi 25; Pli 2.
SEZIONE 17 - Sc. «S. Giusto»: Pci 42; Msi 59; Pri 4; Pr 28; Psdi 9; MF 1; LpT 192; Dn 0; Dc 219; Psi 10; Pli 3.
SEZIONE 16 - Sc. «S. Giusto»: Pci 37; Msi 20; Pri 8; Pr 19; Psdi 5; MF 0; LpT 143; Dn 1; Dc 125; Psi 13; Pli 1.
SEZIONE 7 - Sc. materna: Pci 144; Msi 18; Pri 7; Pr 22; Psdi 16; MF 11; LpT 173; Dn 0; Dc 92; Psi 15; Pli 6.
SEZIONE 2 - Sc. «De Marchi»: Pci 108; Msi 30; Pri 8; Pr 21; Psdi 11; MF 10; LpT 152; Dn 1; Dc 151; Psi 21; Pli 1.
SEZIONE 303 - Sc. «S. Giusto»: Pci 149; Msi 33; Pri 12; Pr 33; Psdi 15; MF 5; LpT 209; Dn 2; Dc 186; Psi 25; Pli 1.
SEZIONE 193 - Sc. «Chiesa»: Pci 241; Msi 15; Pri 2; Pr 20; Psdi 9; MF 14; LpT 104; Dn 1; Dc 111; Psi 21; Pli 3.
SEZIONE 191 - Sc. «Chiesa»: Pci 247; Msi 19; Pri 7; Pr 20; Psdi 11; MF 12; LpT 104; Dn 0; Dc 114; Psi 10; Pli 3.
SEZIONE 12 - Ricr. «Saba»: Pci 77; Msi 36; Pri 6; Pr 21; Psdi 15; MF 2; LpT 181; Dn 1; Dc 170; Psi 9; Pli 5.

Valmaura B.go S. Sergio

SEZIONE 216 - Sc. «Giotti»: Pci 159; Msi 38; Pri 12; Pr 30; Psdi 11; MF 4; LpT 178; Dn 3; Dc 128; Psi 26; Pli 4.
SEZIONE 296 - Sc. «Foschiatti»: Pci 221; Msi 34; Pri 3; Pr 18; Psdi 20; MF 2; LpT 82; Dn 0; Dc 80; Psi 19; Pli 3.
SEZIONE 297 - Sc. «Foschiatti»: Pci 89; Msi 37; Pri 9; Pr 50; Psdi 18; MF 3; LpT 216; Dn 3; Dc 142; Psi 25; Pli 5.
SEZIONE 301 - Sc. «Foschiatti»: Pci 120; Msi 53; Pri 6; Pr 30; Psdi 11; MF 11; LpT 216; Dn 9; Dc 196; Psi 24; Pli 5.
SEZIONE 211 - Sc. «Foschiatti»: Pci 125; Msi 30; Pri 16; Pr 21; Psdi 18; MF 12; LpT 114; Dn 3; Dc 116; Psi 30; Pli 3.
SEZIONE 310 - Sc. «Visintini»: Pci 53; Msi 33; Pri 2; Pr 24; Psdi 12; MF 1; LpT 108; Dn 1; Dc 275; Psi 13; Pli 2.
SEZIONE 212 - Sc. elemen.: Pci 219; Msi 8; Pri 2; Pr 15; Psdi 23; MF 14; LpT 126; Dn 3; Dc 86; Psi 16; Pli 9.
SEZIONE 213 Sc. «Silvestri»: Pci 249; Msi 5; Pri 1; Pr 21; Psdi 26; MF 14; LpT 135; Dn 3; Dc 93; Psi 34; Pli 1.
SEZIONE 300 - Sc. elemen.: Pci 84; Msi 2; Pri 3; Pr 14; Psdi 9; MF 17; LpT 54; Dn 1; Dc 38; Psi 6; Pli 3.
SEZIONE 378 - Sc. media «Cirillo e Metodio»: Pci 50; Msi 2; Pri 1; Pr 3; Psdi 4; MF 7; LpT 33; Dn 1; Dc 38; Psi 5; Pli 0.
SEZIONE 375 - Sc. materna Altura: Pci 76; Msi 32; Pri 11; Pr 39; Psdi 12; MF 5; LpT 190; Dn 3; Dc 99; Psi 23; Pli 4.
SEZIONE 374 - Sc. materna Altura: Pci 148; Msi 28; Pri 6; Pr 37; Psdi 11; MF 3; LpT 199; Dn 1; Dc 134; Psi 15; Pli 2.
SEZIONE 361 - Sc. «Foschiatti»: Pci 72; Msi 11; Pri 2; Pr 21; Psdi 16; MF 6; LpT 140; Dn 2; Dc 81; Psi 12; Pli 3.
SEZIONE 359 - Sc. «Foschiatti»: Pci 167; Msi 21; Pri 4; Pr 18; Psdi 12; MF 8; LpT 138; Dn 2; Dc 98; Psi 13; Pli 1.
SEZIONE 351 - Sc. «Visintini»: Pci 153; Msi 25; Pri 3; Pr 13; Psdi 20; MF 6; LpT 134; Dn 2; Dc 105; Psi 17; Pli 1.
SEZIONE 333 - Sc. elem.: Pci 217; Msi 20; Pri 10; Pr 14; Psdi 10; MF 13; LpT 68; Dn 2; Dc 112; Psi 17; Pli 4.
SEZIONE 321 - Sc. media: Pci 130; Msi 20; Pri 5; Pr 15; Psdi 11; MF 4; LpT 130; Dn 5; Dc 90; Psi 20; Pli 30.
SEZIONE 322 - Sc. «Visintini»: Pci 164; Msi 26; Pri 8; Pr 14; Psdi 18; MF 15; LpT 144; Dn 4; Dc 158; Psi 25; Pli 3.
SEZIONE 316 - Ricr. «Gentilli»: Pci 124; Msi 27; Pri 5; Pr 33; Psdi 13; MF 2; LpT 196; Dn 3; Dc 168; Psi 23; Pli 8.
SEZIONE 312 - Sc. «Rossetti»: Pci 80; Msi 39; Pri 13; Pr 35; Psdi 29; MF 4; LpT 216; Dn 0; Dc 121; Psi 39; Pli 3.
SEZIONE 76 - Sc. «Caprin»: Pci 91; Msi 21; Pri 2; Pr 25; Psdi 12; MF 5; LpT 107; Dn 2; Dc 88; Psi 10; Pli 1.
SEZIONE 88 - Sc. «Foschiatti»: Pci 172; Msi 25; Pri 8; Pr 42; Psdi 21; MF 15; LpT 160; Dn 4; Dc 108; Psi 33; Pli 2.
SEZIONE 81 - Sc. «SS. Cirillo e Metodio»: Pci 104; Msi 29; Pri 6; Pr 18; Psdi 13; MF 2; LpT 144; Dn 4; Dc 110; Psi 18; Pli 3.
SEZIONE 73 - Sc. «Rossetti»: Pci 202; Msi 29; Pri 10; Pri 20; Psdi 20; MF 4; LpT 155; Dn 1; Dc 102; Psi 8; Pli 0.
SEZIONE 52 - Sc materna Altura: Pci 96; Msi 14; Pri 7; Pr 21; Psdi 8; MF 4; LpT 105; Dn 1; Dc 92; Psi 11; Pli 1.
SEZIONE 45 - Sc. «Visintini» Pci 83; Msi 29; Pri 1; Pr 22; Psdi 7; MF 1; LpT 101; Dn 4; Dc 169; Psi 9; Pli 1.
SEZIONE 9 - Sc. media: Pci 111; Msi 20; Pri 12; Pr 13; Psdi 21; MF 8; LpT 193; Dn 3; Dc 135; Psi 16; Pli 6.
SEZIONE 4 - Sc. media: Pci 144; Msi 33; Pri 2; Pr 17; Psdi 13; MF 7; LpT 135; Dn 2; Dc 129; Psi 13; Pli 1.
SEZIONE 205 - Sc. materna: Pci 126; Msi 12; Pri 3; Pr 17; Psdi 3; MF 2; LpT 73; Dn 3; Dc 76; Psi 7; Pli 2.
SEZIONE 206 - Ricr. «Cobolli»: Pci 133; Msi 21; Pri 7; Pr 31; Psdi 10; MF 8; LpT 139; Dn 2; Dc 114; Psi 22; Pli 2.
SEZIONE 207 - Ricr. «Cobolli»: Pci 122; Msi 15; Pri 8; Pr 13; Psdi 14; MF 4; LpT 58; Dn 0; Dc 110; Psi 10; Pli 3.
SEZIONE 208 - Ricr. «Cobolli»: Pci 154; Msi 40; Pri 11; Pr 25; Psdi 10; MF 2; LpT 186; Dn 4; Dc 134; Psi 23; Pli 2.
SEZIONE 210 - Sc. «Caprin»: Pci 157; Msi 25; Pri 7; Pr 22; Psdi 13; MF 10; LpT 140; Dn 3; Dc 139; Psi 24; Pli 4.
SEZIONE 157 - Sc. «Foschiatti»: Pci 142; Msi 11; Pri 5; Pr 18; Psdi 8; MF 9; LpT 101; Dn 1; Dc 96; Psi 24; Pli 0.
SEZIONE 350 - Sc. «Visintini»: Pci 163; Msi 35; Pri 4; Pr 15; Psdi 14; MF 5; LpT 140; Dn 4; Dc 124; Psi 29; Pli 1.
SEZIONE 209 - Sc. «Caprin»: Pci 112; Msi 25; Pri 7; Pr 39; Psdi 7; MF 11; LpT 181; Dn 2; Dc 139; Psi 32; Pli 5.
SEZIONE 19 - Sc. «Visintini»: Pci 158; Msi 26; Pri 11; Pr 34; Psdi 22; MF 3; LpT 119; Dn 5; Dc 112; Psi 20; Pli 3.

Muggia

SEZIONE 1: Pci 193; Msi 13; Pri 11; Pr 10; Psdi 10; MF 4; LpT 68; Dn 4; Dc 135; Psi 22; Pli 7.
SEZIONE 2: Pci 160; Msi 9; Pri 17; Pr 11; Psdi 12; MF 1; LpT 68; Dn 1; Dc 122; Psi 15; Pli 3.
SEZIONE 3: Pci 214; Msi 13; Pri 23; Pr 26; Psdi 21; MF 1; LpT 106; Dn 0; Dc 134; Psi 19; Pli 8.
SEZIONE 4: Pci 270; Msi 14; Pri 21; Pr 33; Psdi 27; MF 1; LpT 127; Dn 0; Dc 134; Psi 35; Pli 4.
SEZIONE 5: Pci 184; Msi 5; Pri 8; Pr 10; Psdi 16; MF 1; LpT 49; Dn 0; Dc 86; Psi 13; Pli 0.
SEZIONE 6: Pci 172; Msi 2; Pri 10; Pr 14; Psdi 15; MF 4; LpT 80; Dn 1; Dc 123; Psi 25; Pli 5.
SEZIONE 7: Pci 249; Msi 10; Pri 12; Pr 13; Psdi 11; MF 3; LpT 75; Dn 0; Dc 124; Psi 25; Pli 5.
SEZIONE 8: Pci 155; Msi 14; Pri 5; Pr 20; Psdi 7; MF 4; LpT 101; Dn 0; Dc 202; Psi 10; Pli 2.
SEZIONE 9: Pci 212; Msi 11; Pri 18; Pr 22; Psdi 19; MF 1; LpT 69; Dn 1; Dc 122; Psi 22; Pli 5.
SEZIONE 10: Pci 345; Msi 2; Pri 4; Pr 23; Psdi 9; MF 4; LpT 60; Dn 1; Dc 56; Psi 23; Pli 5.
SEZIONE 11: Pci 342; Msi 4; Pri 5; Pr 15; Psdi 16; MF 0; LpT 44; Dn 0; Dc 60; Psi 10; Pli 3.
SEZIONE 12: Pci 281; Msi 10; Pri 13; Pr 21; Psdi 19; MF 2; LpT 101; Dn 3; Dc 141; Psi 18; Pli 3.
SEZIONE 13: Pci 310; Msi 9; Pri 12; Pr 24; Psdi 16; MF 5; LpT 76; Dn 1; Dc 81; Psi 8; Pli 2.
SEZIONE 14: Pci 161; Msi 8; Pri 10; Pr 18; Psdi 10; MF 7; LpT 117; Dn 0; Dc 113; Psi 13; Pli 3.
SEZIONE 15: Pci 202; Msi 5; Pri 9; Pr 20; Psdi 9; MF 13; LpT 58; Dn 0; Dc 100; Psi 31; Pli 1.
SEZIONE 16: Pci 218; Msi 14; Pri 3; Pr 14; Psdi 12; MF 11; LpT 89; Dn 4; Dc 78; Psi 19; Pli 2.
SEZIONE 17: Pci 171; Msi 15; Pri 3; Pr 11; Psdi 11; MF 6; LpT 65; Dn 2; Dc 86; Psi 16; Pli 4.
SEZIONE 18: Pci 164; Msi 5; Pri 14; Pr 27; Psdi 19; MF 0; LpT 80; Dn 0; Dc 109; Psi 22; Pli 4.
SEZIONE 19: Pci 139; Msi 6; Pri 2; Pr 12; Psdi 13; MF 3; LpT 32; Dn 0; Dc 68; Psi 16; Pli 0.

Duino-Aurisina

Sezione 1: Pci 157; Msi 0; Pri 2; Pr 1; Psdi 2; MF 82; LpT 4; Dn 1: Dc 32; Psi 22; Pli 0.
Sezione 2: Pci 146; Msi 22; Pri 10; Pr 5; Psdi 19; MF 28; LpT 3; Dn 1; Dc 72; Psi 33; Pli 7.
Sezione 3: Pci 111; Msi 6; Pri 3; Pr 6; Psdi 21; MF 18; LpT 27; Dn 1; Dc 56; Psi 27; Pli 3.
Sezione 4: Pci 137; Msi 25; Pri 20; Pr 24; Psdi 25; MF 38; LpT 95; Dn 0; Dc 89; Psi 41; Pli 3.
Sezione 5: Pci 60; Msi 18; Pri 1; Pr 10; Psdi 15; MF 38; LpT 55: Dn 3; Dc 95; Psi 16; Pli 3.
Sezione 6: Pci 109; Msi 1; Pri 2; Pr 2; Psdi 7; MF 78; LpT 5; Dn 3; Dc 15; Psi 12; Pli 2.
Sezione 7: Pci 214; Msi 0; Pri 4; Pr 4; Psdi 8; MF 64; LpT 9; Dn 1; Dc 16; Psi 9; Pli 0.
Sezione 8: Pci 168; Msi 10; Pri 6; Pr 5; Psdi 8; MF 81; LpT 26; Dn 1; Dc 41; Psi 28; Pli 1.
Sezione 9: Pci 145; Msi 9; Pri 14; Pr 10; Psdi 15; MF 35; LpT 55; Dn 1; Dc 203; Psi 22; Pli 2.
Sezione 10: Pci 84; Msi 33; Pri 6; Pr 27; Psdi 25; MF 35; LpT 78; Dn 3; Dc 134; Psi 40; Pli 9.
Sezione 11: Pci 37; Msi 31; Pri 7; Pr 9; Psdi 14; MF 7; LpT 77; Dn 2; Dc 194; Psi 15; Pli 8.
Sezione 12: Pci 30; Msi 20; Pri 5; Pr 13; Psdi 21; MF 4; LpT 82; Dn 3; Dc 206; Psi 29; Pli 1.
Sezione 13: Pci 130; Msi 13; Pri 10; Pr 11; Psdi 10; MF 23; LpT 42; Dn 3; Dc 85; Psi 45; Pli 3.
Sezione 14: Pci 77; Msi 18; Pri 12; Pr 29; Psdi 12; MF 24; LpT 79; Dn 1; Dc 81; Psi 24; Pli 15.

Monrupino

SEZIONE 1: Pci 187; Msi 12; Pri 7; Pr 10; Psdi 9; MF 86; LpT 34; Dn 0; Dc 65; Psi 61; Pli 4.

GIORNALE DI TRIESTE

NELLE ISTITUZIONI DELL'ENTE RIMPATRIATI E PROFUGHI

Assicurata la continuità di un impegno educativo



All'insegna della continuità di un apprezzato impegno educativo si è festosamente concluso l'anno scolastico nelle istituzioni giovanili dell'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi che operano nella nostra regione.

A Sistiana, nella Casa del fanciullo «Reiss-Romoli», presenti il sindaco del comune di Duino-Aurisina, sen. Skerk (una sezione di scuola materna dello stesso comune trova ospitalità nei locali della Casa del Fanciullo); i membri del consiglio di vigilanza; il dirigente dell'ufficio stralcio dell'Enlrp, Clemente, oltre a un gran numero di familiari dei bambini di scuola materna e dei ragazzi del ricreatorio-doposcuola, si è svolto il saggio finale.

I più piccoli hanno dato vita a una simpatica recita con canti, scenette e danze; i più grandi a un'esibizione di carattere atletico-sportivo sotto la guida dei loro istruttori. Gli ottimi risultati conseguiti in questo settore si rispecchiano nelle due coppe vinte dai ragazzi della sezione di judo che sono risultati primi in un incontro con coetanei di Monfalcone e in un torneo triangolare Trieste-Monfalcone-Sistiana.

Anche al convitto «Nazario Sauro» la manifestazione, di chiusura si è svolta alla presenza dei componenti il consiglio di vigilanza e dei familiari. Sono state consegnate attestazioni di merito agli allievi che si sono distinti nello studio e in altre attività, fra le quali la fotografia: le immagini assunte, sviluppate e stampate dai convittori hanno consentito di allestire un'interessante esposizione.

Il premio di studio, intitolato a Giovanni Velicogna, è stato assegnato allo studente Edvino Cociancich, della V classe dell'Istituto statale d'arte «Nordio» (nella foto sotto il titolo) in riconoscimento della sua serietà e dedizione allo studio nel corso dei cinque anni trascorsi quale ospite del convitto.

L'anno scolastico s'è concluso non con un addio, ma con un arrivederci. Infatti, anche se l'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi è stato sciolto, le due istituzioni continueranno a operare e già nel prossimo mese di luglio, ospiteranno i soggiorni di vacanza per figli di emigrati, che sono giunti alla sesta edizione.

Con la ripresa della scuola, in settembre, si riapriranno sia le sezioni di scuola materna e di doposcuola a Sistiana, sia il convitto «Nazario Sauro». Con la prevista ristrutturazione dell'attività di quest'ultimo sarà data la preminenza al servizio di semiconvitto e doposcuola. Ciò in risposta a una richiesta in questo senso che è andata via via accentuandosi negli anni recenti.

Le due istituzioni, pertanto, continueranno a svolgere, in attesa del definitivo passaggio della gestione agli enti locali, la loro pluridecennale opera al servizio della società e dei giovani in particolare.

LE ORE DELLA CITTA'

Rotary Trieste nord

In chiusa dell'odierna riunione conviviale del Rotary club Trieste nord il docente universitario prof. Sergio Bartole terrà una conversazione dal titolo «In tema di bilinguismo». L'appuntamento è per le 20.30 nella consueta sede.

Lions Club

Questa sera, con inizio alle 20, assemblea dei soci del Lions Club. Verranno presentate le relazioni del presidente, del segretario e del tesoriere.

Cittavecchia viva

E' in programma per le 18 di questa sera nella sede di Corso Italia 12 del Circolo della Stampa l'annunciato incontro dedicato a «Cittavecchia viva»: il volume che così s'intitola sarà presentato dagli autori Roberto Ambrosi, Giulio Cervani, Fulvia Costantinides, Pietro Covre, Giorgio Hirsch, Ruggero Paghi, Claudio Saccari e Alfieri Seri.

Per le signore al CdS

Il prof. Oscar Venturini, presidente della sezione di Trieste dell'Istituto italiano di grafologia sarà domani, mercoledì, ospite del Circolo della Stampa di corso Italia 12 per il settimanale appuntamento con le signore fissato da Fulvia Costantinides. Con inizio alle 17, il prof. Venturini tratterà il tema: «La grafologia e la donna».

Granatieri

Per le 18 di giovedì 7 è convocata nella sala dei convegni della Casa del Combattente l'assemblea dei granatieri della sezione «Carlo Stuparich». Dopo l'approvazione della relazione morale saranno presi accordi e raccolte le adesioni per la partecipazione al raduno nazionale del 7-8 luglio prossimi a Vicenza-Monte Cengio - Asiago.

Nozze d'oro



I coniugi Alfredo e Anna Masini hanno raggiunto il traguardo del cinquantesimo anniversario di matrimonio. A festeggiarli con tanto affetto e auguri d'ogni bene sono le figlie e il genero. Vive felicitazioni per le nozze d'oro.

Sposi da 60 anni

Bruno Petronio e Virginia Pertot, nati entrambi prima che finisse l'Ottocento, festeggiano oggi, ritrovandosi davanti all'altare di Santa Maria Maggiore, il sessantesimo anniversrio delle loro nozze, celebrate il 5 giugno 1919 in Sant'Antonio Taumaturgo. Accanto ai due anziani coniugi si stringono, augurando loro ogni felicità i nipoti Lidia, Bruno, Franco e Paolo Tolentino. Vive congratulazioni.

Concorso per presidi

Il Provveditorato agli studi informa che nella Gazzetta ufficiale n. 141 del 24 maggio scorso è pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, a duecentottantatrè posti di preside: nei licei classici (65); scientifici (160) e negli istituti magistrali (58). Le domande devono pervenire al ministero della Pubblica istruzione (Direzione generale per l'istruzione classica, scientifica e magistrale, divisione III, sezione III, entro il 23 prossimo.

Pro natura carsica

Questa sera con inizio alle 19, nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale, in via Ciamician 2, il dott. Mario Specchi dell'istituto di Zoologia della nostra Università parlerà sul tema: «I laghi della regione con particolare riguardo a quello di Doberdò». La conferenza sarà illustrata con diapositive. Nel corso della serata sarà proiettato il documentario a colori: «Il lago Pavin — Studio di un ecosistema». L'ingresso è libero.

Diapositive alla Fidapa

Giovedì 7 con inizio alle 17.30 nella sede del Car Aquila (g.c.) di via Rossini 4, Manuela Comite, del gruppo giovanile della Fidapa proietterà una serie di diapositive illustrando la sua esperienza di un anno di studio negli Stati Uniti. Sono invitate socie e simpatizzanti.

Cai XXX Ottobre

La XXX Ottobre, sezione del Cai di Trieste, organizza per domenica 10, con partenza da piazza Oberdan alle 8 una gita a Stazione di Lovea, con salita al Tersadia (m. 1959). Si potranno ammirare i panorami dell'Amariana, Sernio, Zermula e della catena del Coglians. Il ritorno a Trieste è previsto per le 19. Per il programma e le iscrizioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Viale Sport! Viale Sport!

Inizia oggi la vendita al pubblico. Per acquisti superiori alle 10.000 lire, utili sorprese per le vacanze. Via Muratti 1/A. Tel. 772809.

Grana grattugia 498 etto

In difesa del portafoglio della gentile Clientela, le *Formaggerie Lombarde* di via Carducci, 26 offrono il formaggio grana da grattugiare al prezzo ultrarisparmio di lire 498 l'etto.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Rivarota
MUGGIA
CHERSICOLA

FORUM
GALLERIA D'ARTE
SIMON BENETTON
Sculture e grafica
Dal 5 giugno la galleria sarà aperta solo il pomeriggio dalle 17 alle 20. Domenica e lunedì chiuso.

Teatro Romano
VIA DONOTA
Espone
BORIS ZULIAN

SEGNALAZIONI

Certificati elettorali da ritirare di persona

«Con riferimento alla segnalazione «Certificati elettorali e cittadini fuori casa» pubblicata il 1.o giugno, l'amministrazione comunale precisa che in applicazione dell'art. 27 del Testo unico delle leggi per l'elezione alla Camera dei deputati, approvato con D.P.R. dd. 30.3.1957 n. 361 «per l'elettore residente nel Comune la consegna del certificato è effettuata a domicilio ed è constatata mediante ricevuta dell'elettore stesso o di persona della sua famiglia o addetta al suo servizio, con lui convivente.

«In applicazione dell'art. 28 del predetto Testo unico "gli elettori che non abbiano ricevuto a domicilio... i certificati elettorali, possono personalmente ritirarli, a decorrere dall'ottavo giorno precedente quello dell'elezione fino alla chiusura delle operazioni di votazione, presso l'Ufficio comunale.

«L'ufficio elettorale del Comune ha aperto al 1.o piano del palazzo municipale, con entrata da passo Costanzi 2 appositi sportelli per la consegna dei certificati elettorali agli elettori muniti di documento di identificazione fino alla data di chiusura dei seggi elettorali per le elezioni politiche e rispettivamente alla data di chiusura dei seggi elettorali per le elezioni del Parlamento europeo».

Catasta pericolosa

«Abitiamo in via Albino Zenatti, dove, nei pressi dello stabile numero 1, un cumulo di legname e ciarpame vario irregolarmente depositati ha finito col prendere fuoco il 18 maggio scorso. I vigili hanno spento l'incendio ed è anche intervenuta la polizia, ma la pericolosa catasta, che, oltre a essere infiammabile, è diventata un ricettacolo di sorci, non è stata rimossa. Sollecitiamo un doveroso provvedimento delle autorità». Seguono 25 firme.

INSEGNANTI CHE CAMBIANO OGNI ANNO

Giostra scolastica

La giostra degli insegnanti non giova all'istruzione dei ragazzi. Su questo tema, alla fine di ogni anno scolastico ci pervengono numerose lettere.

Eccone una, con 18 firme, inviataci dai genitori degli alunni della III B della scuola elementare «Fabio Filzi» che, dicendosi «seriamente preoccupati per le voci di un deprecabile cambio dell'attuale maestra» dei loro bambini fanno presente quanto segue al Provveditorato agli studi e alla direzione didattica del XIX Circolo:

«Se ciò che abbiamo sentito dire corrisponde al vero, i nostri bambini, in quattro anni di scuola elementare, dovrebbero per la terza volta subire l'esperienza negativa del cambio dell'insegnante. Va ricordato che ciò è già avvenuto dopo la seconda classe. Ora ci sembra improponibile che ciò si permetta per la terza volta.

«Noi genitori siamo preoccupati per il danno sia scolastico, sia educativo, sia psicologico che una tale eventualità potrà arrecare.

«Di fronte a tali prevedibili conseguenze, il Provveditorato agli studi dovrebbe anticipatamente predisporre perché le norme giuridiche scolastiche salvino il bene comune che può essere garantito soltanto dalla continuità pedagogica della presente insegnante.

«In attesa di un desiderato riscontro ringraziamo per quanto sarà fatto».

Solidarietà di scolari

«Care "Segnalazioni", ho letto insieme ai miei alunni della I C della scuola elementare "Ruggero Manna" l'appello degli scolari della "Dardi" per un loro condiscepolo bisognoso di cure costose. E' stato sollecitato un atto di solidarietà anche da parte di altri bambini, considerando questo il modo più degno e convincente per celebrare l'Anno del fanciullo. Ci associamo di cuore a tale iniziativa inviando al piccolo Pierantonio, con i più calorosi auguri di guarigione, la somma di lire 14.000».

Il bambino ritrovato

«Care "Segnalazioni", siamo i genitori del bambino che si era allontanato dalla propria abitazione il giorno 1 giugno, e desideriamo ringraziare tutte le persone che, in vario modo, hanno preso parte alle ricerche, con uno slancio e con un altruismo che ci hanno veramente commossi.

A espressioni di riconoscenza per la polizia, carabinieri, le emittenti radiotelevisive private e quanti altri si sono generosamente prodigati, ma soprattutto per Franco Bandelli e per la signorina Luisa i quali hanno ritrovato il bambino, seguono queste parole: «In questa drammatica circostanza, abbiamo, con gioia, constatato quanto bontà e solidarietà umana ci sia ancora nel cuore di tanta gente. Ringraziando, Livio e Marina Ursic».

Riconoscenza

«Vorrei ringraziare pubblicamente i vigili del fuoco che mi hanno prestato soccorso con tanta umanità e gentilezza il pomeriggio di sabato 26 maggio in Campo San Giacomo. A. S.».

L'abbicì del teatro



Con il saggio finale si è chiuso il corso di educazione teatrale alla scuola internazionale di Trieste. Claudio Giombi, un nome noto agli appassionati di musica lirica, è stato il coordinatore, il maestro, per gli allievi che hanno dato vita a un pomeriggio brioso, dove il gesto, la parola, il canto hanno deliziato i genitori presenti.

Il maestro Giombi, nel preludio della manifestazione, aveva parlato di spontaneità, di presenza sulla scena; non per fare dei ragazzi «divi», ma unicamente per far scaturire quella sensibilità artistica che c'è in tutti.

Dalle deliziose prestazioni dei più piccoli — prima, seconda e terza classe — si è passati all'operetta con la quarta, mentre la quinta ha cantato una scena del «Macbeth» verdiano.

Ancora «Macbeth», quello di Shakespeare, in scena con le marionette delle tre classi medie: un finale da applausi travolgenti.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Anna Berger nel V anniv. (5.6) da Lea Prister 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giannina Quarantotto nell'anniversario (5-6), da J. Quarantotto 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Gemma Kimenz da Mariuccia Slaico 3000 pro ECA (assistenza anziani).

In memoria dei genitori Silva e Willy Hruby dai figli Marialuisa, Marialetizia, Mariapia e Giampaolo (Milano) 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Margherita Paoli in Salazar da Nadia Cociancich 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ezia Riosa dal marito e figli 20.000 pro Famiglia Parentina e 10.000 pro Centro cardiol. Osped. Maggiore.

In memoria di Fiore Fontanot Rizzi dai nipoti Umberto e Romano Rizzi e famiglie 30.000 pro Opere parrocchiali di Muggia.

In memoria di Armando Romano dalla fam. Marino 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emma Rucci da Anita Buda, Anita Vascotto, Egle, Mira, Nori e Dina 30.000 pro Ospedale per ammalati lungodegenti.

In memoria di Eugenia Romito dalla nuora Nives 50.000 pro ECA; dai nipoti Bruno e Fiorella 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Anna Macchi ved. Rizzi dai colleghi del figlio Romano (Rep. Spedizioni - MRO) 45.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Pecenko da Anita Rebeni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elena Parma da Mercede e Luciano 10.000 pro Unicef.

In memoria di Enrico Malusà da Annibale Goriato 10.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria di Gemma Venier ved. Moretti da Mario ed Amalia Duglietti 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Erminia Zotter ved. Ierini da Virginia Gregorutti 10.000 pro Divisione di cardiologia dell'ospedale Maggiore.

In memoria di Ernesta Ferfoglia dalle famiglie Ritter 50.000 pro Piccole suore Sacra Famiglia; da Concetta Spazzapan 10.000 pro Parrocchia Sant'Andrea e S. Rita.

In memoria di Oreste Francescato dalla famiglia Stagni 15.000 pro Parrocchia San Marco e 15.000 pro Centro di solidarietà.

In memoria di Regina Fassetta da Angela Cescutti Fassetta 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romeo Daneo da Ingrao, Lozei, Jerman, Magri 6000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giovanni Beer da Duilio Jahnel 15.000 pro centro cardiologico (prof. Camerini) ospedale Maggiore; da Enzo Guagnini 20.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Carmine Cossu dalla moglie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Ottorino Bonotto da Gioconda Marzari 15.000 pro UILDM.

In memoria di Armando Benedetti dagli impiegati Società Edile Adriatica 70.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bruno Borghi da Alice Rosin 5000 pro ASTAD (rifugio animali).

In memoria del prof. Guido Adami dalle amiche della sorella Irma: Ieralla, Mendes, Pinamonti, Rocco, Valentino, Accerboni, Albanese, Dick, Davanzo, Finocchiaro e Fuzzi. 55.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Egidio Apollonio dai familiari 10.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati).

In memoria di Giorgio Zambonelli dal reparto elettricisti-strumentisti Aquila 12.500 pro Istituto Rittmeyer e 12.500 pro GARS (Società alpina delle Giulie).

In memoria della zia Ernesta da Ezio, Laura, Marina 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Mergec ved. Vouk dalla famiglia Bucchieri 10 mila pro Chiesa S. Cuore di Gesù; dalla famiglia Pristavec 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppina Ukmar ved. Valdisteno dalla fam. Cepirlo 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Grazia Tamaro da Laura Zaccaria 10.000 pro Domus Lucis (Fondazione Sanguinetti).

In memoria dell'avv. Leonardo Savastano dalle famiglie Osvaldo, Claudio, Mario Maggini 50.000 pro Istituto Rittmeyer; da Zoe e Giuseppe de Stauber e dalle famiglie Valli Nerina, Giorgio e Norberto 20.000 pro Uildm.

In memoria di Guido Rizzian da Daniela Bruss 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenia Romito dalle famiglie Candotti, Valle, Gionori, Sturman, Crasso, Bornigia, Dorina e dalle signore Laura e Sara 26.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Pecenco dagli inquilini di via Udine 36 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro ECA e 20.000 pro Centro tumori; da Natalia Paterna 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Alfonso Fragiacomo da Elda Bonifacio 10.000 pro AIMC e 10.000 pro giornale Vita Nuova.

In memoria di Fidelma Fonzari da Nora e Aldo Terzon e Anita Bacher 10.000 pro Domus Lucis e 10.000 pro UILDM.

In memoria di Alfredo Crisman da Graziella e Marino Prelz-Oltramonti 5000 pro ECA (Muggia).

Per «Chicco» da Aldo Sagrati 70.000 pro Rifugio animali Astad e 30.000 pro Associazione zoofila triestina.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

7 giorni alla TV

Un olocausto italiano a proposito

Sul «parlatoio» elettorale, che per circa un mese ha piantato le tende alla televisione, è sceso infine il silenzio. Silenzio d'oro, se mai ce ne fu uno. Ma inutile tornarci sopra. Queste Tribune e conferenze-stampa sono già state bersagliate da tali e tante critiche che insistervi sarebbe come uccidere una... chiacchera morta. Comunque è finita. Il nostro diritto-dovere di cittadini lo abbiamo esercitato, e quanto ai risultati ce li sta indicando proprio in queste ore, con cifre percentuali raffronti e grande spiegamento di mezzi, la televisione. Misurando il nostro voto col nostro eccetera... Ad ogni modo è giocoforza rilevare che la campagna elettorale ha emarginato, specie nell'ultima settimana, buona parte della programmazione ordinaria. Ben poco si è fatto scorgere sulla linea confusa dell'orizzonte. Per lo più, film telefilm cartoni animati, tappabuchi di genere e copertura vari. Insomma, a rigor di cronaca, ragni dal buco non se ne cavano.

Buon per noi che in mezzo al circostante deserto almeno un titolo ha fatto sentire la propria voce, se non altro sulla scia fin troppo chiassosa dell' «Olocausto» romanzato. Perché di un altro «olocausto», questa volta italiano e per nulla romanzato, qui si trattava. L'ha proposto, venerdì sera, la rubrica della prima Rete, «Antenna», a cura di Federico Fazzuoli ed Emilio Sanna. Tema: l'odissea degli ebrei italiani, rivissuta in prima persona da alcuni superstiti. Tutto vero, tutto realmente accaduto e sofferto negli anni atrocemente bui della seconda guerra e delle persecuzioni naziste, tra la fine del '43 e il '45. Quattro esperienze diverse e parallele, rievocate con dominata emozione e sobrio dolore, sullo sfondo di luoghi tristemente noti: Meina sul Lago Maggiore, Fossoli, preludio al campo di sterminio di Mathausen, Saluzzo, la Risiera di San Sabba. Proprio da qui Ferruccio Folkel, autore triestino di un recente libro sulla Risiera, che ha suscitato non poche polemiche a Trieste, ha ripercorso gli itinerari della morte, commentandone le tragiche «stazioni» per le quali passarono ebrei e partigiani.

A parer nostro, questo «olocausto italiano» è giunto molto a proposito. Non solo perché (e sarebbe persino ovvio sottolinearlo) ha riaperto una pagina infame del nostro secolo, da non dimenticare mai; non solo perché, attraverso le pacate e dolenti testimonianze di chi quell'infamia l'ha patita, ha rimesso in luce le aberrazioni e i meccanismi ideologici che scatenano la violenza del più forte contro il «diverso», il debole e l'inerme; ma anche perché ha istituito, forse al di là delle sue stesse intenzioni, un istruttivo confronto tra l'«Olocausto» della storia romanzata all'americana (sempre un po' tra «Via col vento» e l'epopea western) e l' «olocausto» dei fatti veri, reali. A tutto vantaggio, ci sembra, di quest'ultimo, del quale resta peraltro da vedere la seconda parte, in onda venerdì prossimo.

Chissà se con un po' di pazienza e abnegazione riusciamo a cavare un altro ragno dal buco, tanto per far salire il peso troppo scarso di questa cronaca televisiva d'un mezzo etto. Ma sì, qualcosa si trova sempre, basta volere. Solo che, nel caso particolare, non si tratta di un ragno bensì di un'edera robustissima, del tipo dove m'attacco non muoio. Si parla, chiaro, di «Giochi senza frontiere», pianta immortale che fiorisce nel periodo primavera - estate, immancabilmente, su tutti i territori dell'Europa occidentale, a clima caldo o freddo. Rieccola, dunque, con le foglioline dell'anno di grazia 1979 appena sbocciate, ma già avvizzite da far pena... Oddio, questi «Giochi» non saranno mica una proiezione del futuro Parlamento europeo? E se sì, per chi dovremo votare tra pochi giorni: per i tuffatori vestiti in piscina, per il velocista sui trampoli, per il coniglietto equilibrista? Ma guarda te che problemi di coscienza! Non c'è pace sulle... frontiere.

Infine, tanto per gradire, un' operetta, o «musical» (che fa più fino), nella serata di sabato, vigilia riflessiva del voto. Ecco allora «No, no Nanette», soffice prodotto americano Anni Venti di Vincent Youmans, libretto di Irving Caesar - Otto Harbach - Frank Mandel, già passato sui nostri teleschermi qualche tempo fa. Una replica, via. Ma tant' è, in attesa che il vecchio affondi e il nuovo... non nasca, pigliamo su e portiamo a casa il musical americano, in modo da pareggiare quella italiano della domenica «Anche i bancari hanno un'anima», con Gino Bramieri e compagnia bella. Sulla schedina del Toto-Tv, una X sta sempre bene.

Ber.

UNA GRANDE RASSEGNA DEL CONCERTISMO EUROPEO

A Stresa scelte felici

Anche quest'anno le «Settimane musicali» di Stresa, giunte alla 18.a edizione, non smentiscono il rigore e la serietà delle loro scelte, proponendo fra il 21 agosto e il 22 settembre una lunga serie di concerti di bel rilievo e, spesso, di precisa qualificazione culturale. Il festival del Verbano si mantiene fedele a una formula che ha già dato sicuro prestigio alle «Settimane» di Lucerna.

Il concerto inaugurale, affidato alla Staatskapelle di Dresda diretta da Herbert Blomstedt, prevede l'esecuzione del «Concerto» K 467 di Mozart (pianista Peter Rösel) e della «Settima sinfonia» di Bruckner. Per l'orchestra di Dresda, un complesso di alta tradizione, il concerto di Stresa sarà l'unica tappa italiana di una lunga «tournée» europea che annuncia concerti a Vienna, Budapest e Lucerna.

Fra le serate di maggiore risalto a Stresa ricorderemo i concerti dei pianisti Wilhelm Kempff (in un ammirevole programma beethoveniano) e Martha Argerich, del violinista Isaac Stern, dei Musici con Pina Carmirelli e dei Solisti di Sofia con Henryk Szeryng. Tre dei diciassette concerti programmati avranno come sede di grande attrattiva il Palazzo Borromeo all'Isola Bella, ove la sala degli arazzi accoglierà il Trio Beaux Arts, il duo di chitarre Turibio Santos - Oscar Caceres e il duo Garbarino - Masi (clarinetto e pianoforte). Un altro concerto sarà tenuto all'aperto nei giardini Borromeo all'Isola Madre, con i Wiener Bläser Solisten.

Alcuni concerti sono di felice scelta monografica: è il caso, dopo il concerto di Wilhelm Kempff, del concerto che l'Orchestra del Teatro Regio di Torino dedicherà a musiche di Respighi, nel centenario della nascita del Maestro bolognese. Il programma, diretto da Yuri Ahronovitch, comprende la suite «Gli uccelli», il «Concerto gregoriano» per violino e orchestra (solista Uto Ughi), le quattro impressioni sinfoniche «Vetrate di chiesa» e il poema «Pini di Roma».

La tradizione dei concerti sinfonico-corali a Stresa, aperta nel 1966 dalla «Missa solemnis» di Beethoven, si arricchirà di un altro capolavoro: il «Requiem» di Mozart, in programma per il concerto di chiusura nell'esecuzione dell'Orchestra del Festival di Ludwigsburg, del Süddeutscher Madrigalchor di Stoccarda e di solisti di buon livello. Dirigerà il maestro Wolfgang Gönnenwein, già direttore del coro Bach di Colonia.

Le «Settimane musicali» cureranno un nuovo ciclo di giovani interpreti affermatisi in rassegne internazionali, ciclo che si articolerà in quattro serate. Vi parteciperanno i pianisti Boris Bloch, Alexander Lonquich e Pietro Rigacci, nonché i tre concertisti designati dai «Seminari di primavera» di Trieste: il soprano Stelia Doz (con la collaborazione pianistica di Fabio Nieder), la violinista Magda Sarbu (con il pianista Andrea Bambace) e il pianista Marek Chwastek, che interpreterà le «Variazioni su un tema di Diabelli» di Beethoven. Per la musica, alle «Settimane» di Stresa come in altri festival, è il momento dei giovani.

E. G.

Teatro Incontro Prosa e Poesia

Giovedì 7 giugno c.a. alle ore 20.30 avranno luogo nell'aula magna del liceo ginnasio Dante Alighieri i saggi conclusivi dei corsi di recitazione del Teatro Incontro di prosa e poesia che si ripresenterà così al pubblico concittadino, dopo una stagione che ha visto il complesso impegnato su svariati palcoscenici della regione.

Verranno presentati i «Quattro skech» di Harold Pinter con regia di Mauro Likar, «L'intervista» di Alberto Moravia con regia di Alessandro Marinuzzi e «La vera vita di Jacob Gheherda» di Bertold Brecht con regia di Spiro Dalla Porta Xidias. Saranno impegnati una ventina di allievi dei corsi di recitazione ed un attore del complesso. La manifestazione che ha lo scopo di permettere ai giovani contatto col pubblico e di presentare ai nostri concittadini tre lavori molto interessanti e validi, anche se poco noti, è libera a quanti si interessano dell'argomento.

MILANO — Il comitato nazionale del premio europeo «Umberto Biancamano» ha reso omaggio, al Centro culturale braidense, al musicista Pierre Boulez, ospite in questi giorni della «Scala», con gli artisti dell'Opéra di Parigi.

Video

Il colpo di grazia

Rete 1

«Tg1: edizione speciale» (Rete 1, ore 7.30) — Trasmissione con i dati aggiornati sulle elezioni.

* * *

«Cronaca elettorale» (Rete 1, ore 14-14.10 e ore 20.25, colore) — Panorama delle elezioni politiche a cura dei servizi parlamentari.

* * *

«Olocausto» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Quarta puntata dello sceneggiato di Gerald Green. Karl è ai lavori forzati in una cava di pietra. Un giorno Muller, consegnandogli una lettera di Inga, gli fa capire che se l'intende con lei. Frattanto gli ebrei del ghetto si rendono conto che i tedeschi vogliono sterminarli. Tra i giovani nasce l'idea di una resistenza armata. Hans Helms, il Fratello di Inga, arriva sul fronte russo e prende servizio nelle SS. Anche Dorf è sul fronte per ispezionare l' operato di Blobel nei riguardi degli ebrei. Blobel, dopo aver mitragliato numerosi ebrei, costringe Dorf a dar loro il colpo di grazia.

* * *

«Diario di un pazzo» (Rete 1, ore 21.40) — Per il teatro televisivo di Giorgio Bandini, protagonista Flavio Bucci, va in onda uno sceneggiato tratto da un racconto di Gogol. Altri interpreti Micaela Pignatelli e Alessandro Haber.

Rete 2

«Tg2: edizione speciale» (Rete 2, ore 7.30) — Panorama sui risultati elettorali. Negli intervalli: il film americano «I pascoli dell'odio», di Michael Curtiz con Errol Flynn, Olivia de Havilland e Van Heflin.

* * *

«Cronaca elettorale (Rete 2, ore 13.30 e ore 20.25, colore) — Trasmissione a cura dei servizi parlamentari.

* * *

«Gala per l'Europa» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Collegamento eurovisivo da Londra in collaborazione con i paesi della Comunità europea. Partecipano: Petula Clark, Mireille Mathieu, la European community youth orchestra con Yehudy Menuhin, il teatro «La Scala» con Katia Ricciarelli e Neil Schicoff e il Covent Garden royal ballet.

* * *

«Tribuna elettorale» (Rete 2, ore 22, colore) — Dibattito sui risultati elettorali a cura di Jader Jacobelli.

DA GIOVEDÌ PROSSIMO «PROPOSTE» IN TV

Come trascorrere vacanze «diverse»

ROMA — Un itinerario turistico può essere percorso in automobile, a piedi, a cavallo, in barca e, anche in treno. Si può prendere, ad esempio, la ferrovia circumetnea e trascorrere una giornata alla scoperta delle pendici del vulcano siciliano. Il treno percorre, su binari a scartamento ridotto, un itinerario suggestivo, fermandosi, di tanto in tanto, per permettere ai viaggiatori di scendere ed addentrarsi a piedi nei paesini sparsi sulle falde dell'Etna.

E' una proposta, una delle tante che fornirà «Diversamente estate» un programma della rete 1 di Franco Alsazio e Claudio Triscoli che andrà in onda a partire da giovedì 7 giugno alle 18.30 per otto settimane. «Diversamente estate» cercherà di proporre modi originali di utilizzare le vacanze estive in Italia, fornendo indicazioni per trascorrere una giornata, oppure itinerari da compiere in due o tre giorni.

Barbara De Rossi, una giovane presentatrice, farà da guida allo spettatore mostrando, attraverso le immagini filmate, alcuni aspetti delle località prescelte, lasciando poi al turista il compito di scoprire il resto.

«Diversamente estate» avrà come ospite in studio, ogni puntata, un telespettatore scelto tra quelli che segnaleranno alla redazione del programma esperienze curiose e proposte insolite su come trascorrere le vacanze. A questi telespettatori sarà offerto un premio un biglietto chilometrico di 1.a classe, per la rete delle ferrovie dello stato, valido per 3000 chilometri di percorrenza. Le musiche della trasmissione e la sigla saranno cantate dal complesso dei «Dik Dik».

Johnny Weissmuller ha festeggiato 75 anni

HOLLYWOOD — L'attore americano Johnny Weissmuller, che fu campione di nuoto prima di legare il suo nome alla leggenda cinematografica di Tarzan, l'uomo-scimmia, ha festeggiato ieri con i familiari il suo 75.o compleanno. La festa era stata rinviata di un giorno per permettere alla famiglia di assistere agli esami di maturità della nipote sedicenne.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Sinfonica «Primavera 1979». Venerdì alle ore 20.30 ultimo concerto sinfonico (turno A). Direttore Andrea Giorgi, voce recitante Claudio Giombi, solisti: Mara Zampieri, Vilma Borelli, Antonio Savastano, Carlo De Bortoli. Biglietti presso la biglietteria del teatro.

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Sinfonica «Primavera 1979». Sabato alle ore 18 ultimo concerto sinfonico (turno B). Direttore Andrea Giorgi, voce recitante Claudio Giombi, solisti: Mara Zampieri, Vilma Borelli, Antonio Savastano, Carlo De Bortoli. Biglietti presso la biglietteria del teatro.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Venerdì 8 giugno il Teatro Nazionale di Zagabria presenta: «Il revisore», di Gogol. Unica rappresentazione. Prenotazioni biglietteria centrale.

ARISTON - I.N.C. 18.30, 21.30: Dalla Polonia il film dell'anno. «L'uomo di marmo», di Andrzej Wajda, con Jerzy Radziwilowicz, Krystyna Janda, Tadeusz Lomnicki. Un'eccezionale «prima», in contemporanea con Roma e Milano, del film cui 7 milioni di spettatori polacchi hanno decretato un successo «mondiale». Premio della critica internazionale al Festival di Cannes 1978. Premio Visconti 1978. Premio al Festival di Bruxelles 1979 per il miglior attore protagonista. Segnalato dal sindacato critici italiani. Colore. Per tutti. Sospese tessere e omaggi.

EDEN. 18, ult. 22.15: «La collegiale svedese Flossie». Technicolor, con Maria Lynn, Jack Frank, Anita Andersson. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Caro papà», con V. Gassman, S. Madia.

FENICE. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Rosso nel buio», con Donald Sutherland. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO — Film porno. 15.30 ult. 22: «I piaceri particolari». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 17 ult. 22.20: Prima visione di un film eccezionale. «Attentato al Trans-American express».

MIGNON. 16 ult. 22.15: «Dio perdona io no!». Terence Hill, Bud Spencer. Seconda settimana.

RITZ. 18, ult. 22.15: «Bruce Lee il maestro». Technicolor. Per tutti.

AURORA. 16.30: Divertentissimo! Piccante! L'ultimo film di G. Guida. «L'infermiera di notte», con A. Vitali, P. Senatore, L. Banfi. Technicolor. V.m. 14 anni. Ultimo giorno. Domani un ottimo thrilling «Nero veneziano».

CAPITOL. 16.30: L'atteso ritorno di un indimenticabile technicolor Metro. «Cantando sotto la pioggia», con G. Kelly, D. Reynolds, D. O'Connor. Per tutti. Ultimo giorno. Domani «Mysteria».

CRISTALLO. Oggi chiuso per riposo settimanale. Domani prosegue il film «Le avventure di Peter Pan».

MODERNO. 16.30: Una spettacolare fantastica avventura. «Le sette città di Atlantide», con D. McClure, P. Gilmore. Technicolor. Per tutti. Ultimo giorno. Domani «L'insegnante», con E. Fenech.

VITTORIO VENETO. Oggi chiuso per riposo. Domani, technicolor. «Ridendo e scherzando». Bramieri. W. Chiari. Olga Karlatos, Macha Meril, L. Salce. Musica Simonetti. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 16.30: Paul Newman, Robert Redford, H. Ross in «Butch Cassidy». Spettacolare ed emozionante technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 16.30: «Silvestro e Gonzales, matti e mattatori». Il famosissimo gatto e il non meno famoso topo con tutti i loro simpatici amici nel loro più divertente programma di cartoni animati.

ALDEBARAN. 16.30: «Impiegate stradali». Divertente technicolor con Femi Benussi. V.m. 14 anni.

LUMIERE. Rassegna del film dell'orrore. 16.30 ult. 22.15: Uno dei più favolosi film del genere. «Frustrazione», il seguito dell'«Abominevole dott. Phibes», con i maghi del terrore Vincent Price, Peter Cushing, Fiona Levis, Hug Griffith, per la regia di Robert Fuest. Technicolor.

RADIO. 16.30: «La macchina nera». Colossale film di fantascienza, con James Brolin. Colori.

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Fenice, Radio, Capitol, Alcione, Aldebaran, Ariston, Aurora.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Da sabato 9 giugno inizio della stagione estiva all' aperto, con un eccezionale programma di «prime», «seconde», rassegne e riedizioni di grandi film.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il cadavere del mio nemico». Un film tutto azione, con Jean Pau Belmondo. Colori.

VALMAURA. Domani riapertura col grandioso film catastrofico «I sopravvissuti delle Ande».

MUGGIA

VOLTA. Oggi chiuso. Sabato, 17: «San Pasquale Baylonne protettore delle donne», con Lando Buzzanca.

UDINE

ARISTON. 18: «Bruce Lee l'indistruttibile». V.m. 18 anni.

CAPITOL. «Obiettivo Brass».
CENTRALE. «Viaggio con Anita».
CRISTALLO. 16: «Schiave del piacere». V.m. 18 anni.
DIANA. Ore 18: «America 1929. Sterminateli senza pietà». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Patrick». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 16: «Ecco l'impero dei sensi». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 20: «Il buio intorno a Monica».
ITALIA. 20: «West side story».

TARCENTO

MARGHERITA. 20: «King Kong».

GORIZIA

CORSO. 17.30, 22: «Il corsaro dell' isola Verde», con B. Lancaster, E. Bartock. Colori.
VERDI. Riposo. Domani, 17, 22: «Welcome to Los Angeles», con K. Carradine, G. Chaplin. Colori.
VITTORIA. Riposo. Domani, 17.30, 22: «Arancia meccanica», di S. Kubrick. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18: «Fury», con Kirk Douglas. A colori.
PRINCIPE. 18: «L'alba dei falsi dei», con Helmut Berger. A colori.

GRADO

BASILICA di SANTA EUFEMIA — Ore 21.10: Concerto del coro polifonico «Claudio Monteverdi» di Ruda.
CRISTALLO. 21: «Rollerball», mit James Caan. Technicolor. (In deutscher sprache).

RONCHI

EXCELSIOR. Riposo.
RIO. Riposo.

CASARSA

ROMA. 20.10: «L'animale», con J. P Belmondo, R. Welch.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Dalle 6 elezioni politiche 1979: il GR1 interviene su Radiouno nel corso dei vari programmi. In studio: Fiorella Gentile e Adriano Mazzoletti; 14.30: Libro discoteca; tra le 14.45 e le 16.20: 62.o Giro d'Italia - 18.a tappa Trento-Barzio; 15.05: Per l'Europa; 15.20: Rally; 16: Facile ascolto; 16.40: Alla breve; 17.05: Controfavole; 17.35: Il «povero Bertolt Brecht» nell'Olimpo dei classici con le sue canzoni cantate da Adriana Martino (9); 17.55: Piccola storia di certe parole inglesi; 18.05: Dischi fuori circuito; 18.35: Canzoni italiane; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Gli spettacoli del mese; 20.30: Occasioni; 21.05: Radiouno jazz '79; 21.30: Moll Flanders (13 e 14); 21.50: Asterisco musicale; 21.55: Combinazione suono; 23.08: Cronaca elettorale; 23.18: Buonanotte da...

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. Tutte elezioni 1979 - Proiezioni, risultati e commenti sull'esito della consultazione del 3-4 giugno: «Filodiretto» a cura della redazione del GR2 - Saranno mantenuti i seguenti appuntamenti di Radiodue: 9.32: Il delitto di via Chiatamone (8); 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Alto gradimento; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 15.30: Bollettino del mare - Media delle valute; 17: Qui Radiodue, sceneggiato; 17.15: Qui Radiodue: congedo; 17.30: Speciale GR2; 17.50: Long playing hit; 18.33: A titolo sperimentale; 18.50: Spazio X; 22.05: Cori da tutto il mondo; 22.20: Cronaca elettorale; 22.40: Bollettino del mare.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. I programmi subiranno modifiche dalle 6 alle 13 per informazioni e commenti sui risultati elettorali; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.50: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino (3); 10: Noi voi loro donna; 10.55: Operistica; 11.50: Svocabolando; 12.10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15.05: Cronaca elettorale; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso musica; 17: Esperienza fotografica (3); 17.30: Spazio tre; 21: Appuntamento con la scienza; 21.30: Preludi e fughe; 22: Bigoncia: le mie memorie; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

RADIO TRIESTE

7.30: Il Gazzettino; 11.30: Nazioni vicine; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: Io leggo, tu vedi - flashes sulle realtà dello spettacolo e della letteratura nella Regione; 14.20: Tribuna elettorale europea in rete circoscrizionale; 14.45: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Programma in lingua slovena:

GR: 7, 9, 10, 11.30, 13, 15.30, 17, 18, 19; Gazz. reg.: 8, 14, 19. 7.20: Il nostro buongiorno, nell'intervallo (7.45 circa): La fiaba del mattino; 8.05: Pianeta Venere; 9.05: Orchestre e cori; 9.30: Preziosità naturalistiche slovene; 9.40: Disco music; 10.05: All'insegna del basso continuo; 11: Il romanzo d'appendice; 11.35: Balli del XX secolo; 12: Musica a richiesta; 13.15: Musica vocale; 14.10: Flash letterari; 14.20: La mia discografia; 15: Giovani interpreti; 15.35: Dischi in vetrina; 16.30: Il mondo meraviglioso dei bambini; 16.45: Spirituals; 17.05: Noi e la musica; 17.45: Il mondo canta; 18.05: Spazio culturale; 18.20: I classici della musica leggera americana.

TV RETE 1

7.30 *Edizione speciale del Telegiornale con dati aggiornati sulle elezioni - Negli intervalli: «Krakatoa a Est di Giava», film ✻ - «Una corsa veloce attraverso la campagna», documentario ✻*
13.25 *Che tempo fa ✻*
14.00 *Cronaca elettorale ✻*
18.15 *La fiaba quotidiana: «La volpe e l'uva» ✻*
18.20 *«Anna, giorno dopo giorno», 20.o episodio*
18.35 *Buon pomeriggio Europa - Dalla Grecia: «Acropoli, pietre che parlano» ✻*
19.20 *«Peyton Place», 7.o episodio*
19.45 *Almanacco del giorno dopo ✻ - Che tempo fa ✻*
20.00 *Telegiornale*
20.25 *Cronaca elettorale ✻*
20.40 *«Olocausto», di G. Green; 4.a puntata ✻*
21.40 *«Diario di un pazzo», teatro televisivo di Giorgio Bandini, tratto da un racconto di N. Gogol*
Telegiornale — Che tempo fa

TV RETE 2

7.30 *Tg2 - Speciale elezioni - Negli intervalli: «I pascoli dell'odio», film*
13.00 *Tg2 - Ore tredici*
13.30 *Cronaca elettorale ✻*
13.40 *«Le strade della storia: dentro l'archeologia» ✻*
15.00 *Eurovisione - 62.o Giro ciclistico d'Italia: Trento - Barzio - Valsassina — Tutti al giro ✻*
18.15 *«La donnola», documentario ✻*
18.30 *Tg2 - Sportsera*
18.50 *Buonasera con... Italo Calvino — «Muppet Show», pupazzi di Jim Henson — Previsioni del tempo ✻*
19.45 *Tg2 - Studio aperto*
20.25 *Cronaca elettorale ✻*
20.40 *Eurovisione: «Gala per l'Europa» ✻*
22.00 *«Tribuna elettorale», dibattito sui risultati elettorali ✻ — Tg2 - Stanotte*

✻ *Programmi a colori* • *Parzialmente a colori*

TV Svizzera

15: Ciclismo - Giro d'Italia: Trento-Barzio; 18.50: Telegiornale; 18.55: Per i più piccoli: la scoperta del nuovo pianeta; 19: Per i bambini: Roberto; 19.20: Segni; 19.50: Telegiornale; 20.05: Scatola musicale; 20.35: Il mondo in cui viviamo: Ceylon; 21.05: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Le vie dell'esilio: gli ultimi anni di Jean-Jacques Rousseau, regia di Claude Goretta; 23.20: Terza pagina; 24: Telegiornale.

TV Capodistria

(Ora solare)

16.55: Telesport - Atletica leggera - Maribor: Memoriale «Zorko»; 20.25: Odprta Meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena; 20.50: Punto d'incontro; 21: Cartoni animati; 21.15: Telegiornale; 21.30: «Rubens», sceneggiato televisivo, seconda puntata; 22.25: Temi di attualità; 22.55: Musica popolare - Folclore polacco; 23.25: Punto d' incontro, settimanale del Telegiornale.

TV Lubiana

16.55: Telesport - Atletica leggera - Maribor: Memoriale «Zorko»; 18.55: Cartoni animati; 19: Il folclore delle montagne; 19.30: Orizzonti; 19.40: Tavola rotonda; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Attualità; 21.45: «Radici», serie Tv; 22.30: Carnevale, balletto; 23: Telegiornale.

TV Zagabria

19: Notiziario; 19.05: Calendario-Tv; 19.15: Tv dei ragazzi; 19.45: Musica popolare; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Attualità; 22: «Accade a Marusia, film americano; 23.45: Telegiornale.

GIORNALE DI GORIZIA

IL RESPONSO FORNITO DALLE URNE PER IL RINNOVO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

In regresso la Dc e il Psi, fermo il Pci
Migliorano i radicali e i partiti laici

COMUNE DI GORIZIA

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	14.997	46,2	13.706	45,2	13.022	41,1
PCI	5.951	18,3	4.627	15,3	5.311	16,8
PSI	2.809	8,7	1.828	6,0	1.583	5,0
PSDI	2.171	6,7	1.932	6,4	2.668	8,4
PRI	1.612	5,0	994	3,3	1.206	3,8
PLI	561	1,7	645	2,1	746	2,4
P. Radicale	–	–	1.305	4,3	1.901	6,0
MSI	2.364	7,3	2.152	7,1	2.306	7,3
D. Nazionale	–	–	294	1,0	209	0,7
N. Sin. Unita *	601	1,8	333	1,1	257	0.8
PDUP	–	–	–	–	271	0,9
LpT	–	–	–	–	432	1,4
Mov. Friuli	–	–	711	2,3	1.714	5,4
Unione Slovena	1.384	4,3	1.801	3,9		
Indipendentisti	–	–	–	–	–	–

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

PROVINCIA DI GORIZIA

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	42.938	39,9	40.431	39,4	39.365	36,8
PCI	34.515	32,0	30.665	29.9	32.802	30,7
PSI	11.037	10,2	8.423	8.2	7.085	6,6
PSDI	5.348	5,0	4.430	4,3	6.067	5,7
PRI	3.829	3,6	3.118	3,0	3.164	3,0
PLI	1.202	1,1	1.211	1,2	1.431	1,3
P. Radicale	–	–	3.354	3,3	4.976	4,6
MSI	4.857	4,5	4.278	4,2	4.690	4,4
D. Nazionale	–	–	565	0,5	494	0,5
N. Sin. Unita *	1.607	1,5	1.104	1,1	845	0,8
PDUP	–	–	–	–	1.207	1,1
LpT	–	–	–	–	1.276	1,2
Mov. Friuli	–	–	2.074	2,0	3.568	3,3
Unione Slovena	2.353	2,2	2.954	2,9		
Indipendentisti	–	–	–	–	–	–

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

Il voto nelle 65 sezioni

SEGGIO 1: Dc 243; Pci 84; Psi 29; Psdi 42; Pri 35; Pli 25; Pr 27; Msi 44; Dn 2; LpT 7; MF 21; bianche 13; nulle 5.
SEGGIO 2: Dc 257; Pci 62; Psi 18; Psdi 54; Pri 24; Pli 11; Pr 20; Msi 37; Dn 3; LpT 13; MF 36; b 13; n 4.
SEGGIO 3: Dc 153; Pci 31; Psi 16; Psdi 34; Pri 18; Pli 5; Pr 14; Msi 31; Dn 5; LpT 5; MF 14; b 9; n 2.
SEGGIO 4: Dc 237; Pci 69; Psi 30; Psdi 23; Pri 25; Pli 14; Pr 21; Msi 34; Dn 7; LpT 7; MF 17; b 12; n 3.
SEGGIO 5: Dc 152; Pci 25; Psi 26; Psdi 31; Pri 21; Pli 14; Pr 17; Msi 30; Dn 0; LpT 2; MF 12; b 8; n 5.
SEGGIO 6; Dc 155; Pci 28; Psi 24; Psdi 28; Pri 22; Pli 24; Pr 14; Msi 27; Dn 1; LpT 13; MF 22; b 4; n 5.
SEGGIO 7: Dc 167; Pci 21; Psi 13; Psdi 30; Pri 18; Pli 8; Pr 10; Msi 31; Dn 3; LpT 1; MF 11; b 4; n 6.
SEGGIO 8: Dc 212; Pci 67; Psi 24; Psdi 48; Pri 30; Pli 7; Pr 28; Msi 36; Dn 1; LpT 6; MF 18; b 13; n 10.
SEGGIO 9: Dc 259; Pci 41; Psi 17; Psdi 45; Pri 29; Pli 17; Pr 25; Msi 58; Dn 0; LpT 7; MF 15; b 8; n 0.
SEGGIO 10: Dc 177; Pci 30; Psi 19; Psdi 35; Pri 30; Pli 15; Pr 15; Msi 22; Dn 3; LpT 9; MF 16; b 4; n 4.
SEGGIO 11: Dc 146; Pci 40; Psi 4; Psdi 41; Pri 12; Pli 11; Pr 25; Msi 28; Dn 6; LpT 7; MF 22; b 9; n 4.
SEGGIO 12: Dc 125; Pci 59; Psi 11; Psdi 27; Pri 4; Pli 1; Pr 13; Msi 25; Dn 3; LpT 9; MF 14; b 7; n 6.
SEGGIO 13: Dc 145; Pci 43; Psi 12; Psdi 24; Pri 11; Pli 3; Pr 14; Msi 17; Dn 3; LpT 3; MF 30; b 9; n 4.
SEGGIO 14: Dc 224; Pci 86; Psi 31; Psdi 64; Pri 13; Pli 15; Pr 23; Msi 42; Dn 4; LpT 10; MF 20; b 14; n 6.
SEGGIO 15: Dc 294; Pci 83; Psi 29; Psdi 54; Pri 24; Pli 15; Pr 36; Msi 41; Dn 1; LpT 9; MF 23; b 12; n 3.
SEGGIO 16: Dc 149; Pci 72; Psi 17; Psdi 26; Pri 14; Pli 2; Pr 3; Msi 30; Dn 2; LpT 4; MF 18; b 17; n 8.
SEGGIO 17: Dc 192; Pci 49; Psi 19; Psdi 36; Pri 11; Pli 8; Pr 20; Msi 37; Dn 4; LpT 6; MF 8; b 8; n 6.
SEGGIO 18: Dc 140; Pci 47; Psi 16; Psdi 13; Pri 13; Pli 5; Pr 15; Msi 34; Dn 2; LpT 10; MF 17; b 5; n. 3.
SEGGIO 19: Dc 175; Pci 63; Psi 15; Psdi 35; Pri 23; Pli 8; Pr 23; Msi 25; Dn 3; LpT 2: MF 9; b 4; n 2.
SEGGIO 20: Dc 199; Pci 60; Psi 30; Psdi 56; Pri 14; Pli 16: Pr 21; Msi 45; Dn 2; LpT 8: MF 33; b 4; n 5.
SEGGIO 21: Dc 262; Pci 69; Psi 13; Psdi 30; Pri 17; Pli 9; Pr 17; Msi 26; Dn 1; LpT 5: MF 15; b 13; n 8.
SEGGIO 22: Dc 231; Pci 101; Psi 23; Psdi 47; Pri 12; Pli 11; Pr 28; Msi 37; Dn 2; LpT 6: MF 17; b 14; n 12.
SEGGIO 23: Dc 106; Pci 50; Psi 15; Psdi 22; Pri 8; Pli 4, Pr 11; Msi 26; Dn 3; LpT 6; MF 24; b 9; n 8.
SEGGIO 24: Dc 199; Pci 73; Psi 19; Psdi 28; Pri 7; Pli 9; Pr 12; Msi 44; Dn 1; LpT 7; MF 19; b 10; n 7.
SEGGIO 25: Dc 166; Pci 78; Psi 21; Psdi 30; Pri 11; Pli 7; Pr 13; Msi 31; Dn 2; LpT 1, MF 35; b 10; n 14.
SEGGIO 26: Dc 96; Pci 48; Psi 8; Psdi 19; Pri 14; Pli 8; Pr 15; Msi 19; Dn 3; LpT 3; MF 20; b 7; n 7.
SEGGIO 27: Dc 234; Pci 70; Psi 30; Psdi 32; Pri 12; Pli 13; Pr 16; Msi 38; Dn 2; LpT 9; MF 71; b 14; n. 1.
SEGGIO 28: Dc 277; Pci 76; Psi 25; Psdi 35; Pri 29; Pli 10; Pr 17; Msi 25; Dn 3; LpT 5; MF 58; b 6; n 7.
SEGGIO 29: Dc 228; Pci 76; Psi 27; Psdi 52; Pri 28; Pli 24; Pr 21; Msi 40; Dn 4; LpT 23; MF 13; b 11; n 8.
SEGGIO 30: Dc 277; Pci 66; Psi 22; Psdi 45; Pri 24; Pli 6; Pr 10; Msi 30; Dn 2; LpT 8; MF 30; b 11; n. 3.
SEGGIO 31: Dc 226; Pci 71; Psi 20; Psdi 41; Pri 6; Pli 2; Pr 24; Msi 49; Dn 1; LpT 3; MF 34; b 8; n 3.
SEGGIO 32: Dc 139; Pci 63; Psi 14; Psdi 31; Pri 9; Pli 4; Pr 9; Msi 16; Dn 5; LpT 1; MF 12; b 6; n 4.
SEGGIO 33: Dc 270; Pci 100; Psi 35; Psdi 93; Pri 19; Pli 7; Pr 7; Msi 26; Dn 1; LpT 6; MF 27; b 22; n 5.
SEGGIO 34: Dc 293; Pci 97; Psi 15; Psdi 35; Pri 11; Pli 8; Pr 7; Msi 16; Dn 1; LpT 2; MF 23; b 19; n 12.
SEGGIO 35: Dc 101; Pci 227; Psi 22; Psdi 41; Pri 10; Pli 1; Pr 14; Msi 4; Dn 0; LpT 3; MF 65; b 11; n 4.
SEGGIO 36: Dc 102; Pci 91; Psi 29; Psdi 36; Pri 4; Pli 2; Pr 6; Msi 8; Dn 0; LpT 0; MF 14; b 8; n 6.
SEGGIO 37: Dc 91; Pci 172; Psi 60; Psdi 18; Pri 12; Pli 0; Pr 12; Msi 4; Dn 0; LpT 1; MF 90; b 10; n 1.
SEGGIO 38: Dc 248; Pci 51; Psi 15; Psdi 33; Pri 30; Pli 23; Pr 26; Msi 41; Dn 4; LpT 10; MF 22; b 6; n 5.
SEGGIO 39: Dc 213; Pci 50; Psi 21; Psdi 50; Pri 32; Pli 13; Pr 26; Msi 45; Dn 1; LpT 12; MF 14; b 9; n 7.
SEGGIO 40: Dc 172; Pci 95; Psi 22; Psdi 48; Pri 21; Pli 11; Pr 35; Msi 28; Dn 2; LpT 9; MF 63; b 9; n 5.
SEGGIO 41: Dc 221; Pci 64; Psi 27; Psdi 53; Pri 31; Pli 6; Pr 38; Msi 48; Dn 4; LpT 15; MF 23; b 8; n. 4.
SEGGIO 42: Dc 183; Pci 155; Psi 58; Psdi 48; Pri 15; Pli 2; Pr 23; Msi 27; Dn 0; LpT 10; MF 74; b 10; n 10.
SEGGIO 43: Dc 200; Pci 87; Psi 23; Psdi 46; Pri 10; Pli 8; Pr 7; Msi 14; Dn 2; LpT 3; MF 24; b 6; n 1.
SEGGIO 44: Dc 191; Pci 94; Psi 22; Psdi 48; Pri 10; Pli 2; Pr 9; Msi 34; Dn 3; LpT 6; MF 30; b 15; n 12.
SEGGIO 45: Dc 190; Pci 70; Psi 27; Psdi 41; Pri 26; Pli 11; Pr 22; Msi 33; Dn 0; LpT 10; MF 32; b 9; n 4.
SEGGIO 46: Dc 194; Pci 89; Psi 28; Psdi 43; Pri 39; Pli 3; Pr 23; Msi 41; Dn 3; LpT 12; MF 31; b 8; n 15.
SEGGIO 47: Dc 220; Pci 63; Psi 19; Psdi 28; Pri 18; Pli 11; Pr 19; Msi 33; Dn 0; LpT 3; MF 26; b 7; n 11.
SEGGIO 48: Dc 175; Pci 51; Psi 19; Psdi 28; Pri 20; Pli 18; Pr 28; Msi 43; Dn 3; LpT 3; MF 35; b 6; n 3.
SEGGIO 49: Dc 89; Pci 6; Psi 2; Psdi 6; Pri 1; Pli 0; Pr 0; Msi 2; Dn 2; LpT 0; MF 1; b 5; n 6.
SEGGIO 50: Dc 83; Pci 25; Psi 4; Psdi 17; Pri 4; Pli 1; Pr 2; Msi 9; Dn 0; LpT 0; MF 2; b 5; n 2.
SEGGIO 51: Dc 11; Pci 2; Psi 2; Psdi 5; Pri 0; Pli 0; Pr 0; Msi 5; Dn 0; LpT 2; MF 3; b 2; n 3.
SEGGIO 52: Dc 43; Pci 22; Psi 4; Psdi 2; Pri 9; Pli 4; Pr 0; Msi 6; Dn 2; LpT 2; MF 3; b 44; n 47.
SEGGIO 53: Dc 195; Pci 86; Psi 15; Psdi 62; Pri 20; Pli 6; Pr 15; Msi 35; Dn 4; LpT 4; MF 8; b 14; n 8.
SEGGIO 54: Dc 213; Pci 42; Psi 13; Psdi 30; Pri 10; Pli 10; Pr 25; Msi 46; Dn 1; LpT 8; MF 29; b 3; n 4.
SEGGIO 55: Dc 181; Pci 133; Psi 28; Psdi 50; Pri 7; Pli 1; Pr 23; Msi 34; Dn 3; LpT 5; MF 29; b 16; n 6.
SEGGIO 56: Dc 147; Pci 58; Psi 19; Psdi 48; Pri 9; Pli 7; Pr 24; Msi 40; Dn 1; LpT 6; MF 21; b 5; n 3.
SEGGIO 57: Dc 183; Pci 97; Psi 22; Psdi 45; Pri 19; Pli 6; Pr 27; Msi 41; Dn 2; LpT 8; MF 16; b 15; n 3.
SEGGIO 58: Dc 280; Pci 74; Psi 37; Psdi 46; Pri 7; Pli 4; Pr 11; Msi 15; Dn 4; LpT 8; MF 18; b 14; n 10.
SEGGIO 59: Dc 236; Pci 28; Psi 30; Psdi 48; Pri 27; Pli 17; Pr 27; Msi 54; Dn 0; LpT 2; MF 19; b 13; n 3.
SEGGIO 60: Dc 169; Pci 68; Psi 24; Psdi 43; Pri 15; Pli 12; Pr 20; Msi 32; Dn 0; LpT 2, MF 14; b 14; n 3.
SEGGIO 61: Dc 299; Pci 150; Psi 39; Psdi 97; Pri 34; Pli 7; Pr 30; Msi 47; Dn 2; LpT 9; MF 48; b 19; n 15.
SEGGIO 62: Dc 94; Pci 214; Psi 50; Psdi 35; Pri 12; Pli 2; Pr 8; Msi 5; Dn 3; LpT 4; MF 100; b 5; n 7.
SEGGIO 63: Dc 267; Pci 86; Psi 23; Psdi 52; Pri 48; Pli 20; Pr 35; Msi 55; Dn 7; LpT 6; MF 10; b 15; n 5.
SEGGIO 64: Dc 58; Pci 28; Psi 6; Psdi 8; Pri 1; Pli 0; Pr 0; Msi 7; Dn 1; LpT 3; MF 2; b 1; n 2.
SEGGIO 65: Dc 117; Pci 73; Psi 11; Psdi 36; Pri 8; Pli 5; Pr 7; Msi 20; Dn 2; LpT 3; MF 17; b 11; n 7.
TOTALI: Dc 11.977 (43,7 p.c.); Pci 4649 (17); Psi 1404 (5,1); Psdi 2477 (9); Pri 1087 (4); Pli 560 (2); Pr 1153 (4,2); Msi 1953 (7,1); Dn 142 (0,5); LpT 381 (1,4); MF 1657 (6).

Dc e Psi accusano le flessioni maggiori di questa tornata elettorale per il rinnovo del Senato. La Dc ha perso rispetto al '76 il 3,2 per cento nell'intero collegio isontino ed il 4,7 nel capoluogo. Ancora più pesante la perdita del Psi: la percentuale riferita alla provincia è di 4,4 punti inferiore a quella delle elezioni di tre anni fa; in città la flessione è del 4,6.

Il Pci, invece, ha tenuto. Rispetto al '76 ha perso, infatti, soltanto un irrilevante 0,1 per cento in provincia, mentre, per quanto riguarda il dato di Gorizia capoluogo, ha mantenuto la stessa percentuale di tre anni fa (17 per cento).

Le elezioni anticipate del Senato sembrano aver favorito i partiti laici minori, che complessivamente hanno conseguito un 3,5 per cento in più rispetto al '76, quando Psdi, Pri e Pli si presentarono in una lista comune. Il dato complessivo Psdi-Pri-Pli raggiunge oggi in città il 15 per cento, cioè il 4,6 in più rispetto alla consultazione di tre anni fa. Tra i tre partiti, ha guadagnato di più il Psdi, mentre i liberali hanno recuperato qualche frazione di punto. Anche se non ha raggiunto i valori che le previsioni preelettorali davano per scontati, il Pr è avanzato del 2 per cento (aveva l'1,3 nel '76). In città, l'aumento è leggermente superiore: 4,2 contro l'1,8 di tre anni fa.

A destra, l'Msi-Dn è riuscito a contenere la temuta emorragia dovuta alla scissione che ha portato alla costituzione di Dn. I missini hanno perso in città lo 0,5 per cento e in provincia lo 0,4. Le stesse percentuali, naturalmente con segno positivo, si ritrovano accanto al simbolo di Dn.

La LpT ha rosicchiato nella provincia isontina appena l'1,2 per cento e a Gorizia l'1,4. L' accoppiata MF-Us non sembra aver sortito frutti di un certo rilievo per nessuno dei due partners. Melone da una parte e MF-Us dall'altra hanno contribuito ad abbassare la percentuale dello Scudo crociato. Peraltro ancora una volta la flessione della Dc si accompagna a una flessione dell'affluenza alle urne.

Per il Senato ha votato in provincia il 95,22 per cento degli elettori, contro il 97,5 del '76. Un'analoga flessione si registra anche per quanto riguarda l' afflusso nelle 65 sezioni di Gorizia capoluogo: ha votato il 94,64 per cento dei goriziani, contro il 97 per cento di tre anni fa.

IL PICCOLO
Redazione di Gorizia
Corso Italia 38
Tel. 2236 - 2789
(fuori orario 32013)
Pubblicità Publikompass
Corso Italia 99
Tel. 87466
Distribuzione Petronio
Via Formica 48
Tel. 2930

QUESTI I DATI DEFINITIVI RACCOLTI IN 16 COMUNI DELL'ISONTINO, GORIZIA COMPRESA

Il voto per il Senato in città e in provincia

Nel comune di Gorizia, per il Senato, hanno riportato voti:

Dc 11.977 (43,7 p.c.);
Pci 4694 (17 p.c.);
Psi 1404 (5,1 p.c.);
Psdi 2477 (9 p.c.);
Pri 1087 (4 p.c.);
Pli 560 (2 p.c.);
Pr 1153 (4,2 p.c.);
Msi 1953 (7,1 p.c.);
Dn 142 (0,5 p.c.);
LpT 381 (1,4 p.c.);
MF 1657 (6 p.c.);
bianche 660; nulle 412.

Nell'Isontino, per il Senato, si è votato così (i dati sono definitivi):

Capriva
Pci 152; Msi 21; Pri 13; Pr 41; Psdi 93; MF 34; LpT 4; Dn 5; Dc 522; Psi 78; Pli 13.

Cormons
Dc 2036; Pci 1806; Psi 427; Psdi 180; Pri 73; Pli 67; Pr 111; Msi 149; Dn 13; LpT 14; MF 198.

Dolegna
Pci 74; Msi 17; Pri 5; Pr 2; Psdi 18; MF 9; LpT —; Dn 3; Dc 231; Psi 9; Pli 3.

Farra
Pci 358; Msi 21; Pri 7; Pr 20; Psdi 48; MF 17; LpT 3; Dn 8; Dc 502; Psi 65; Pli 7.

Gradisca
Pci 1498; Msi 131; Pri 101; Pr 141; Psdi 147; MF 77; LpT 43; Dn 11; Dc 1353; Psi 284; Pli 42.

Mariano
Pci 345; Msi 25; Pri 12; Pr 20; Psdi 70; MF 52; LpT 2; Dn 2; Dc 507; Psi 77; Pli 7.

Medea
Pci 189; Msi 14; Pri 7; Pr 4; Psdi 34; MF 14; LpT —; Dn 1; Dc 253; Psi 52; Pli 2.

Moraro
Pci 130; Msi 4; Pri 1; Pr 6; Psdi 20; MF 7; LpT —; Dn —; Dc 215; Psi 50; Pli 1.

Mossa
Pci 197; Msi 19; Pri 19; Pr 22; Psdi 96; MF 42; LpT 5; Dn 5; Dc 460; Psi 114; Pli 7.

Romans
Pci 883; Msi 28; Pri 23; Pr 22; Psdi 62; MF 60; LpT 12; Dn 4; Dc 772; Psi 119. Pli 12.

Sagrado
Dc 464; Pci 623; Psi 165; Psdi 53; Pri 16; Pli 10; Pr 33; Msi 40; Dn 2; LpT 21; MF 29.

San Floriano
Pci 183; Msi 5; Pri 5; Pr 8; Psdi 10; MF 174; LpT 3; Dn 1; Dc 76; Psi 17; Pli —.

San Lorenzo
Pci 155; Msi 31; Pri 21; Pr 17; Psdi 67; MF 49; LpT 7; Dn 6; Dc 440; Psi 82; Pli 10.

Villèsse
Pci 387; Msi 8; Pri 10; Pr 16; Psdi 23; MF 13; LpT 3; Dn 2; Dc 470; Psi 39; Pli 1.

Savogna
Pci 430; Msi 8; Pri 27; Pr 10; Psdi 44; MF 255; LpT 5; Dn 6; Dc 120; Psi 115; Pli 7.

LA BRAVATA GLI COSTERÀ ASSAI CARA

Rischia il pestaggio un pazzo del volante

La guerra ai «fracassoni» estivi è già cominciata. La polizia urbana è intenzionata a dare un giro di vite al malvezzo di molti «Nuvolari nostrani» che scambiano il corso cittadino per la pista di Monza. L' assessore Jakoncic ha già annunciato misure straordinarie per stroncare sul nascere un fenomeno tipicamente estivo e che ogni anno suscita un coro di lamentele. E' un problema serio, di sicurezza per i passanti e di quiete per i nervi di quanti debbono sopportare partenze a razzo, frenate da far accapponare la pelle, scappamenti che sembrano jet.

Intanto c'è già chi ha rischiato il linciaggio per una «bravata fracassona». E' Mario Ravaccia, 20 anni, studente, abitante in via De Gasperi 15. Il giovane, al centro di un movimentato episodio che ha dapprima allarmato e poi irritato diverse decine di persone sedute in due caffè, all'aperto, si è buscato quattro contravvenzioni (e sembra che la cosa non finirà lì): una per rumori molesti, la seconda per velocità pericolosa, la terza per inversione di marcia vietata e la quarta per non aver tenuto la destra.

Il fatto — come ricostruito dal brigadiere dei vigili urbani Totaro — starebbe in questi termini. Il giovane arriva dalla stazione al semaforo di via Garibaldi al volante di una Flavia Coupé. E' rosso, si ferma. Ma appena scatta il verde, con una brusca accelerata si infila nel viale XXIV Maggio, tra le imprecazioni dei passanti impauriti dalla manovra. La macchina dei vigili urbani, col brigadiere Totaro, è posteggiata di fronte alla sede della polizia di frontiera. Totaro inverte la marcia e decide di raggiungere la «Flavia Coupé». Ma mentre fa manovra il semaforo torna rosso. Intanto il Ravaccia sbuca alle spalle della macchina dei vigili urbani dopo aver evidentemente percorso in un baleno via Codelli e via Bellini.

Il giovane vede libero un parcheggio davanti alla sede della polizia di frontiera e con un'altra accelerata guadagna la corsia opposta al suo senso di marcia mettendo in difficoltà il traffico diretto verso la stazione. Dallo specchietto retrovisore Totaro ha visto tutto. Fa scendere un collega che si dirige verso la Flavia Coupé. Ma il Ravaccia, capita l'antifona, innesta la retromarcia, fa qualche metro, poi si butta sul lato opposto della strada, urta due macchine in sosta, fa un' inversione e riparte a razzo verso la stazione.

A questo punto Totaro accende il lampeggiante della macchina e la sirena. Il Ravaccia tira i freni, entra nel passaggio pedonale e si ferma poco oltre l'incrocio con via Locchi. La gente si accalca attorno al Coupé, molti si alzano dai tavolini dei due bar, per il giovane si mette male, tanto che il brigadiere Totaro pensa che sia meglio rimandare la contestazione delle contravvenzioni nel comando dei vigili urbani in via Mazzini.

D'accordo, è una bravata giovanile. Ma è pur sempre un episodio significativo di come tanti giovani intendono la guida.

CALENDARIETTO

Oggi: San Bonifacio.

Farmacia di turno: Pontoni-Bassi, via Rastello 52, tel. 83349 (con servizio diurno e notturno).

Carabinieri pronto intervento: telefono 212121.

Pronto soccorso diurno e notturno (Croce Verde Goriziana): tel. 5522.

Polizia stradale: telefono 83082.

Questura: telefono 2151.

Richiesta intervento ambulanza ospedale: telefoni 83991 e 30111.

Ambulatorio iniettivo e per la rilevazione della pressione arteriosa: sede Cri, via Codelli 9. Feriali, ore 16.30-18.30 (sabato escluso).

Servizio iniezioni (Croce Verde Goriziana): ore 8.30-12.30 e 15.30-17.30. Chiuso sabato pomeriggio e giorni festivi.

Piscine comunali - Olimpionica: feriali ore 13.30-19.30; festivi ore 10.30-19.30. — **Coperta:** feriali ore 19.30-21 (fino alle 22 il lunedì, mercoledì, giovedì e sabato).

Stabilimento bagni: lunedì, mercoledì e giovedì ore 14.30-19.30; venerdì ore 8-12.30 e 14.30-19.30; sabato ore 8-19.30; festivi ore 7.30-12.

Servizio taxi: telefoni 2220 e 83355. Servizio notturno alla stazione centrale, fino alle ore 24: tel. 83355.

Telefoni pubblici per comunicazioni urbane e interurbane: Sip, via Crispi, dalle 8 alle 20; Caffè Tricorno e Caffè Teatro, dalle 20 alle 23; Stazione servizio Agip (ponte VIII Agosto), dalle 23 all'1.30 e dalle 6 alle 8.

Ufficio informazioni turistiche della Pro Loco, in Galleria: ore 10-12 e 17.19.30. Giorni festivi chiuso. Telefono 83870.

ORE della CITTÀ

Gruppo marciatori

Il Gruppo marciatori Gorizia parteciperà il 1.o luglio prossimo alla «sesta marcia delle nazioni» articolata su tre percorsi, di 11, 25 e 60 chilometri, con partenza da Folgaria e arrivo, attraverso Lavarone, ad Asiago. Per l'occasione il Gruppo marciatori organizza una gita aperta ai soci e familiari e, se ci saranno posti disponibili, anche ai simpatizzanti. Il termine per le adesioni scadranno il 12 giugno per i soci e il 22 per gli altri.

«Giugno insieme»

All'oratorio parrocchiale del Duomo viene attuata, fino al 16 giugno, un'iniziativa denominata «Giugno insieme», aperta ai ragazzi delle medie e a quelli delle quarte e quinte elementari. Informazioni all'oratorio.

Apertura facoltativa dei negozi per gli europei

Con proprie ordinanze, il sindaco De Simone ha disposto delle deroghe sulla chiusura settimanale dei pubblici esercizi e degli esercizi di vendita al dettaglio, in occasione dei campionati europei di pallacanestro che si disputeranno a Gorizia nei giorni 9, 10 e 11 giugno.

Nelle tre suddette giornate potranno rimanere aperti facoltativamente gli esercizi pubblici del comune di Gorizia, anche se in tali giorni ricade la giornata di chiusura settimanale obbligatoria. Inoltre nella giornata di lunedì 11 giugno è consentita l'apertura facoltativa di tutti gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio esistenti nel comune di Gorizia. Tali deroghe vengono disposte in considerazione del notevole afflusso di gente a Gorizia previsto in occasione dei campionati europei di basket.

Lieve incidente in via d'Aosta

In un incidente occorsole ieri mattina verso le 7.30 in via Duca d'Aosta è rimasta ferita Elga Zanutel, 19 anni, abitante in via Sauri 1. Ha riportato trauma cranico commotivo, una ferita lavero contusa alla gamba sinistra ed escoriazioni multiple per cui è stata accolta all'ospedale con prognosi di una settimana.

L'Isontino penalizza il bipolarismo Dc-Pci

L'elettorato isontino spezza la tendenza al bipolarismo Dc-Pci e penalizza, eccettuato il Psdi, i partiti che hanno sostenuto la politica di unità nazionale. Nel contempo, le sinistre riescono complessivamente a mantenersi sui livelli del '76. E' questo il dato che emerge dalla complessa alchimia di incrementi e decrementi registrati in provincia e in città nel voto per la Camera. Ecco cosa cambia a livello provinciale rispetto alle politiche del '76 e alle regionali del '78.

La Dc perde rispettivamente il 3,1 per cento e il 2,6; il Pci accusa invece una flessione dell'1,3 rispetto alle politiche, ma guadagna lo 0,8 nei confronti delle regionali. Il Psi perde il 3,6 e l'1,6. Il Psdi guadagna invece lo 0,7 per cento rispetto alle politiche e ben l'1,4 rispetti alle regionali. Il Pri perde lo 0,6 rispetto a tre anni fa, ma mantiene il risultato del '78. I liberali guadagnano una manciata di voti sia rispetto alle politiche sia alle regionali.

I radicali raggiungono il 4,6 per cento (l'1,3 in più rispetto alle regionali); l'Msi mantiene le posizioni del '76, guadagnando qualcosa rispetto ad un anno fa. Dn conserva lo 0,5 per cento delle amministrative. Le due liste di sinistra, Nsu e Pdup per il comunismo, raccolgono complessivamente l'1,9 per cento. La percentuale, se confrontata con i voti di Dp, oggi non più in lizza, mette in evidenza un aumento dello 0,4 rispetto al '76. Infine, la LpT e l'accoppiata MF-Us: il melone ottiene nell'isontino l'1,2 per cento; l' MF-Us il 3,3.

I due partiti, quando nel '78 si erano presentati singolarmente, avevano raggiunto complessivamente il 4,9 per cento. Anche i dati relativi al voto per la Camera espresso nel capoluogo ricalcano in buona parte questo andamento. Tuttavia la Dc in città accusa una perdita ancora più consistente di quella in provincia. Per contro, il Psdi, il Pli ed il Pr fanno un balzo in avanti maggiore di quello registrato nei 25 comuni dell' isontino.

Ecco, infine, i dati relativi all' affluenza alle urne. Gli elettori isontini che hanno votato per la Camera sono stati 110.737 (su 114.300), pari al 96,98 per cento. Nel '76 la percentuale era stata del 99,03. In città ha votato il 96,53 per cento dei goriziani (32.564 su 34.045) contro il 98,85 del 1976.

Elargizioni

In memoria di Ida Sari ved. Perin, nel primo anniversario della scomparsa, 10.000 lire dalla famiglia Tubaro per le opere sostenute dal centro «Stella Matutina». In ricordo di Angela Gamba, 40.000 da Cristina Hugues e famiglia Rigonat, e 20.000 da Lilli ed Emilio de Grassi e Jolanda de Grassi in favore delle opere assistenziali della parrocchia di San Giusto.

In memoria di Carmela Resen, zia delle medaglie d'argento Guido e Giordano, 10.000 dai nipoti Renzo e Romano, 10.000 da Maria e Guido Guerritore e 5.000 da Eletta Silvestri alla sezione isontina dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, per le onoranze ai caduti.

In memoria di Ena Tripani, 20.000 da Celso e Laura Macor, 10.000 da Onelia Cicuta e famiglia per le Missioni diocesane di Bouakè, 5.000 dalla famiglia Goriup - Lalli, 10.000 da Luigia Del Piero e 10.000 da N.N. per i poveri della parrocchia di Santa Maria Assunta.

In memoria di Ena Tripani, dall' Apostolato della preghiera l'importo per l'acquisto di una carrozzella per i poliomielitici di Fratel Silvestro.

In memoria di Ena Tripani, sorella di Rita, 50.000 dagli ex colleghi di lavoro della Banca d'Italia per le opere missionarie di Bouaké.

In memoria di Carmela Resen, 10 mila lire da Elda Cassanego alla sezione goriziana dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

Il Consorzio provinciale assistenza e riabilitazione di Gorizia ha ricevuto le seguenti elargizioni: in memoria di Norio Marcello, 20 mila lire dai colleghi pensionati di Monfalcone e Gorizia della collega Laura; in memoria della nonna 20.000 dalla famiglia Bruno Ulian di Ronchi dei Legionari; in memoria di Giovanni Pieruzzo, 43.000 dalle famiglie del vicinato, Monfalcone, via Pascoli; in memoria di Giustina Atena ved. Vecchi, 10.000 da Elisabetta Ciuffarin ved. Gallino di Gorizia; in memoria di Maria Ballaben ved. Pussig, madre del vice preside della scuola media statale di Gradisca d'Isonzo, 37.000 dal preside della scuola e dal corpo insegnante; in memoria di Livio Lugnani, padre della collega Silvia, 27.000 dal personale della scuola materna di via 24 Maggio, Monfalcone.

Le urne isontine per Montecitorio

CAPRIVA: Dc 551; Pci 157; Psi 67; Psdi 110; Pri 12; Pli 17; Pr 53; Msi 23; Dn 5; Nsu 6; Pdup 26; LpT 3; MF 45.
CORMONS: Dc 2343; Pci 2144; Psi 474; Psdi 235; Pri 76; Pli 64; Pr 227; Msi 196; Dn 29; Nsu 67; Pdup 88; LpT 11; MF 243.
DOLEGNA: Dc 264; Pci 89; Psi 9; Psdi 19; Pri 4; Pli 2; Pr 6; Msi 19; Dn 3; Nsu 2; Pdup 3; LpT 0; MF 12.
FARRA: Dc 563; Pci 453; Psi 73; Psdi 59; Pri 9; Pli 6; Pr 44; Msi 30; Dn 13; Nsu 8; Pdup 17; LpT 5; MF 15.
GRADISCA: Dc 1612; Pci 1817; Psi 346; Psdi 174; Pri 113; Pli 49; Pr 250; Msi 193; Dn 28; Nsu 74; Pdup 73; LpT 50; MF 80.
MARIANO: Dc 537; Pci 367; Psi 73; Psdi 84; Pri 15; Pli 5; Pr 29; Msi 25; Dn 2; Nsu 3; Pdup 18; LpT 2; MF 61.
MEDEA: Dc 270; Pci 197; Psi 49; Psdi 43; Pri 6; Pli 2; Pr 11; Msi 17; Dn 1; Nsu 0; Pdup 6; LpT 2; MF 17.
MORARO: Dc 229; Pci 144; Psi 44; Psdi 26; Pri 3; Pli 1; Pr 11; Msi 4; Dn —; Nsu 2; Pdup 11; LpT —; Mf 8.
MOSSA: Dc 521; Pci 218; Psi 116; Psdi 97; Pri 17; Pli 8; Pr 27; Msi 21; Dn 10; Nsu 5; Pdup 19; LpT 5; Mf 49.
ROMANS: Dc 856; Pci 966; Psi 130; Psdi 74; Pri 23; Pli 11; Pr 34; Msi 40; Dn 9; Nsu 7; Pdup 32; LpT 9; Mf 68.
SAGRADO: Dc 499; Pci 702; Psi 169; Psdi 62; Pri 16; Pli 11; Pr 44; Msi 50; Dn 3; Nsu 5; Pdup 25; LpT 19; Mf 35.
SAN FLORIANO: Dc 88; Pci 198; Psi 22; Psdi 13; Pri 7; Pli —; Pr 11; Msi 5; Dn —; Nsu 1; Pdup 7; LpT 1; Mf 206.
SAN LORENZO ISONTINO: Dc 561; Pci 227; Psi 94; Psdi 69; Pri 27; Pli 15; Pr 70; Msi 45; Dn 10; Nsu 13; Pdup 11; LpT 11; Mf 56.
SAVOGNA D'ISONZO: Dc 138; Pci 492; Psi 124; Psdi 51; Pri 23; Pli 13; Pr 20; Msi 13; Dn 6; Nsu 5; Pdup 19; LpT 6; Mf 264.
VILLESSE: Dc 522; Pci 446; Psi 39; Psdi 23; Pri 12; Pli 3; Pr 22; Msi 11; Dn 2; Nsu 4; Pdup 8; LpT 7; Mf 12.

Consiglio scolastico

Il Consiglio scolastico provinciale si riunirà domani alle 18, in una sala dell'Istituto professionale di Stato per il commercio, in largo Culiat.

All'ordine del giorno l'elezione dei componenti delle commissioni verticali e orizzontali del consiglio scolastico provinciale; pareri e proposte del consiglio in merito al diritto di studio; modalità del rimborso spese di viaggio ai componenti del consiglio stesso, nonché le varie ed eventuali.

Temperature di ieri:
Minima: 21
Massima: 31,5

GIORNALE DI MONFALCONE

COME MONFALCONE E IL SUO MANDAMENTO HANNO VOTATO PER IL SENATO E PER LA CAMERA

Flessioni del Psi e della Dc

COMUNE DI MONFALCONE

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	8.793	39,2	8.380	38,4	8.028	35,7
PCI	7.138	31,8	6.703	30,7	6.896	30,7
PSI	2.634	11,8	2.332	10,7	1.882	8,3
PSDI	1.163	5,2	987	4,5	1.188	5,3
PRI	844	3,8	703	3,2	725	3,2
PLI	272	1,2	250	1,1	290	1,3
P. Radicale	–	–	805	3,7	1.222	5,4
MSI	1.127	5,0	989	4,5	1.039	4,6
D. Nazionale	–	–	94	0,4	98	0,5
N. Sin. Unita *	369	1,6	298	1,4	187	0,8
PDUP	–	–	–	–	251	1,1
LpT	–	–	–	–	477	2,1
Mov. Friuli	–	–	284	1,1	196	0,9
Unione Slovena	81	0,4	84	0,3		
Indipendentisti	–	–	–	–	–	–

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

Pubblichiamo, di seguito i risultati nelle 43 sezioni di Monfalcone, nelle votazioni per il Senato della Repubblica.

SEGGIO 1: Dc 183; Pci 99; Psi 35; Psdi 17; Pri 23; Pli 11; Pr 13; Msi 17; Dn 3; LpT 6; MF 1; bianche 6; nulle 5.
SEGGIO 2: Dc 201; Pci 92; Psi 32; Psdi 26; Pri 14; Pli 10; Pr 21; Msi 45; Dn 1; Lpt 14; MF 6; b 10; n 2.
SEGGIO 3: Dc 184; Pci 123; Psi 43; Psdi 21; Pri 11; Pli 0; Pr 18; Msi 12, Dn 0; LpT 3; MF 1; b 8; n 5.
SEGGIO 4: Dc 175; Pci 121; Psi 29; Psdi 21; Pri 22; Pli 15; Pr 20; Msi 30; Dn 2; LpT 17; MF 5; b 14; n 4.
SEGGIO 5: Dc 180; Pci 72; Psi 25; Psdi 16; Pri 15; Pli 20; Pr 20; Msi 22; Dn 3; LpT 16; MF 9; b 8; n 2.
SEGGIO 6: Dc 116; Pci 141; Psi 28; Psdi 21; Pri 7; Pli 4; Pr 14; Msi 19; Dn 3; LpT 4; MF 5, b 7; n 5.
SEGGIO 7: Dc 189; Pci 88; Psi 37; Psdi 26; Pri 20; Pli 11; Pr 21; Msi 31; Dn 3; Lpt 14; MF 3; b 8; n 2; contestate 1.
SEGGIO 8: Dc 188; Psi 126; Psi 25; Psdi 29; Pri 15; Pli 2; Pr 22; Msi 20; Dn 2; LpT 8; MF 9; b 11; n 6.
SEGGIO 9: Dc 162; Pci 114, Psi 39; Psdi 29; Pri 17; Pli 15; Pr 27; Msi 35; Dn 1, LpT 20; MF 1; b 4; n 5; contestate 1.
SEGGIO 10: Dc 203; Pci 111; Psi 23; Psdi 14; Pri 11; Pli 8; Pr 19; Msi 19; Dn 2; LpT 10; MF 2; b 18; n 4.
SEGGIO 11: Dc 183; Pci 160; Psi 56; Psdi 18; Pri 15; Pli 8; Pr 16; Msi 25; Dn 3; LpT 13; MF 9; b 8; n 6.
SEGGIO 12: Dc 154; Pci 246; Psi 47; Psdi 23; Pri 12; Pli 2; Pr 31; Msi 8; Dn 1; LpT 10; MF 5; b 10; n 9.
SEGGIO 13: Dc 224; Pci 137; Psi 38; Psdi 24; Pri 28; Pli 14; Pr 18; Msi 30 Dn 5; LpT 17; MF 4; b 7; n 3.
SEGGIO 14: Dc 214; Pci 76; Psi 41; Psdi 24; Pri 18; Pli 10; Pr 28; Msi 23; Dn 3; LpT 16; MF 0; b 8; n 7.
SEGGIO 15: Dc 124; Pci 295; Psi 53; Psdi 23; Pri 15; Pli 3; Pr 13; Msi 11; Dn 0; LpT 3; MF 10; b 7; n 13.
Seggio 16: Dc 132; Pci 283; Psi 37; Psdi 26; Pri 9; Pli 4; Pr 18; Msi 21; Dn 2; LpT 3; MF 12; b 11; n 7.
Seggio 17: Dc 212; Pci 160; Psi 61; Psdi 33; Pri 24; Pli 5; Pr 32; Msi 39; Dn 15; LpT 15; MF 8; b 11; n 5.
Seggio 18: Dc 190; Pci 122; Psi 62; Psdi 37; Pri 22; Pli 6; Pr 19; Msi 16; Dn 4; LpT 13; MF 3; b 9; n 6.
Seggio 19: Dc 143; Pci 187; Psi 45; Psdi 23; Pri 6; Pli 3, Pr 10; Msi 17; Dn 3; LpT 3; MF 5; b 18; n 8.
Seggio 20: Dc 177; Pci 114; Psi 31; Psdi 26; Pri 19; Pli 9; Pr 33; Msi 30; Dn 0; LpT 20; MF 6 b 7; n 6.

CALENDARIETTO

Oggi: San Bonifacio.
Farmacia di turno (con servizio ininterrotto diurno e notturno): Alla Salute, in via Callisto Cosulich, telefono 72480.
Capitaneria di Porto: telefono 72331.
Carabinieri via S. Anna: tel. 72243.
Capitaneria di Porto - Portorosega: telefono 45970.
Polizia stradale: telefono 72100.
Pronto intervento carabinieri: telefono 72111.
Pronto soccorso Cri: telefono 72249
Pronto soccorso ospedale civile: telefono 75181.
Soccorso pubblico: telefono 113.
Taxi: telefoni 72440 - 44500.
Vigili del fuoco: telefono 72222.

Seggio 21: Dc 226; Pci 207; Psi 50; Psdi 40; Pri 21; Pli 10; Pr 28; Msi 34; Dn 1; LpT 10; MF 2; b 14; n 4.
Seggio 22: Dc 173; Pci 163; Psi 44; Psdi 37; Pri 16; Pli 2; Pr 17; Msi 19; Dn 0; LpT 6; MF 1; b 6; n 2.
Seggio 23: Dc 168; Pci 155; Psi 32; Psdi 24; Pri 15; Pli 6; Pr 14; Msi 27; Dn 2; LpT 5; MF 2; b 8; n 11.
Seggio 24: Dc 140; Pci 148; Psi 42; Psdi 34; Pri 9; Pli 3; Pr 17; Msi 17; Dn 0; LpT 5; MF 2; b 8; n 5.
Seggio 25: Dc 131; Pci 155; Psi 53; Psdi 27; Pri 5; Pli 3; Pr 15; Msi 18; Dn 2; LpT 5; MF 7; b 11; n 8.
Seggio 26: Dc 186; Pci 200; Psi 42; Psdi 27; Pri 15; Pli 6; Pr 18; Msi 30; Dn 0; LpT 7; MF 2; b 6; n 4; contest. 1.
Seggio 27: Dc 153; Pci 180; Psi 45; Psdi 26; Pri 16; Pli 10; Pr 20; Msi 18; Dn 2; LpT 4; MF 3, b 1; n 7.
Seggio 28: Dc 91; Pci 235; Psi 21; Psdi 14; Pri 5; Pli 4; Pr 12; Msi 19; Dn 1; LpT 1; MF 2; b 7; n 6.
Seggio 29: Dc 227; Pci 96; Psi 41; Psdi 29; Pri 17; Pli 5; Pr 14; Msi 18; Dn 0; LpT 8; MF 4; b 6; n 2.
Seggio 30: Dc 218; Pci 127; Psi 47; Psdi 38; Pri 20; Pli 7; Pr 18; Msi 17; Dn 2; LpT 7; MF 5; b 12; n 9.
Seggio 31: Dc 81; Pci 101; Psi 11; Psdi 15; Pri 5; Pli 5; Pr 6; Msi 10; Dn 1; LpT 0; MF 1; b 1; n 6.
Seggio 32: Dc 138; Pci 147; Psi 54; Psdi 29; Pri 26; Pli 2; Pr 18; Msi 20; Dn 3; LpT 9; MF 4; b 8 n 4.
Seggio 33: Dc 193; Pci 127; Psi 38; Psdi 27; Pri 15; Pli 8; Pr 23; Msi 25; Dn 3; LpT 16; MF 1; bianche 7; nulle 7.
Seggio 34: Dc 138; Pci 137; Psi 33; Psdi 26; Pri 9; Pli 3; Pr 11; Msi 13; Dn 0; LpT 4; MF 5; b. 9; n. 3.
Seggio 35: Dc 178; Pci 220; Psi 55; Psdi 13; Pri 12, Pli 2; Pr 17; Msi 9; Dn 2; LpT 6; MF 5; b. 6; n. 7.
Seggio 36: Dc 169; Pci 144; Psi 40; Psdi 20; Pri 14; Pli 6; Pr 18; Msi 14; Dn 4; LpT 3; MF 0; b. 9; n. 5.
Seggio 37: Dc 180; Pci 161; Psi 47; Psdi 19; Pri 32; Pli 18; Pr 25; Msi 23; Dn 2; LpT 12; MF 4; b. 13; n. 1.
Seggio 38: Dc 196; Pci 121; Psi 51; Psdi 28; Pri 19; Pli 16; Pr 26; Msi 26; Dn 3; LpT 21; MF 7; b. 6; n. 10.
Seggio 39: Dc 202; Pci 221; Psi 78; Psdi 37; Pri 16; Pli 8; Pr 31; Msi 22; Dn 4; LpT 17; MF 10; b. 5; n. 8.
Seggio 40: Dc 150; Pci 114; Psi 39; Psdi 19; Pri 23; Pli 6; Pr 19; Msi 23; Dn 4; LpT 13; MF 5; b. 7; n. 5.
Seggio 41: Dc 160; Pci 174; Psi 57; Psdi 40; Pri 11; Pli 9; Pr 23; Msi 11; Dn 9; LpT 12; MF 8; b. 15; n. 3.
Seggio 42: Dc 200; Pci 63; Psi 35; Psdi 23; Pri 33; Pli 18; Pr 15; Msi 31; Dn 1; LpT 13; MF 8; b. 5; n. 5; cont. 1.
Seggio 43: Dc 160; Pci 145; Psi 60; Psdi 24; Pri 14; Pli 0; Pr 18; Msi 21; Dn 0; LpT 3; MF 5; b. 12; n. 3.

Risultati per il Senato nei Comuni minori del Mandamento (tra parentesi le percentuali del 1976).

SAN CANZIAN D'ISONZO: Dc 938 perc. 27,84 (27,90); Pci 1957 perc. 58,09 (56,78); Psi 165 perc. 4,90 (7,38); Psdi 103 perc. 3,06 (*); Pri 36 perc. 1,07 (*); Pli 18 perc. 0,53 (*); Pr 69 perc. 2,04 (0,45); Msi 54 perc. 1,60 (1,46); Dn 2 perc. 0,06 (—); LpT 19 perc. 0,54 (—); MF 8 perc. 0,24 (—); bianche 87; nulle 28.
* Nel 1976, Psdi-Pri-Pli 2,83 p.c.

STARANZANO: Dc 997 perc. 30,53 (30,37); Pci 1484 perc. 46,37 (46,98); Psi 277 perc. 8,66 (12,95); Psdi 134 perc. 4,19 (*); Pri 47 perc. 1,47 (*); Pli 19 perc. 0,59 (*); Pr 110 perc. 3,44 (0,72); Msi 54 perc. 1,69 (1,63); Dn 9 perc. 0,28 (—); LpT 45 perc. 1,41 (—); MF 44 perc. 1,40 (—); b. 73; n. 37.
* Nel 1976, Psdi-Pri-Pli 4,11 p.c.

FOGLIANO - REDIPUGLIA: Dc 603 perc. 32,19 (34,90); Pci 792 perc. 42,28 (43,03); Psi 204 perc. 10,89 (13,48); Psdi 62 perc. 3,31 (*); Pri 23 perc. 1,23 (*); Pli 8 perc. 20,43 (*); Pr 48 perc. 2,56 (0,72); Msi 23 perc. 1,23 (1,16); Dn 6 perc. 0,32 (—); LpT 16 perc. 0,85 (—); MF 19 perc. 1,01 (—); b. 52; n. 17.
* Nel 1976, Psdi-Pri-Pli 3,77 p.c.

TURRIACO: Dc 396 perc. 26,58 (25,93); Pci 897 perc. 60,20 (60,25); Psi 73 perc. 4,90 (7,40); Psdi 45 perc. 3,02 (*); Pri 25 perc. 1,78 (*); Pli 5 perc. 0,33 (*); Pr 25 perc. 1,68 (0,50); Msi 14 perc. 0,98 (1,57); Dn 2 perc. 0,13 (—); LpT 2 perc. 0,13 (—); MF 6 perc. 0,40 (—); b. 17; n. 11.
* Nel 1976, Psdi-Pri-Pli 2,43 p.c.

SAN PIER D'ISONZO: Dc 334 perc. 30,28 (32,8); Pci 577 perc. 52,31 (51,1); Psi 65 perc. 5,89 (9,5); Psdi 66 perc. 5,98 (*); Pri 8 perc. 0,72 (*); Pli 4 perc. 0,36 (*); Pr 21 perc. 1,90 (0,6); Msi 20 perc. 1,81 (2,0); Dn 0 perc. 0 (—); LpT 3 perc. 0,27 (—); MF 5 perc. 0,45 (—); b. 42; n. 11.
* Nel 1976, Psdi-Pri-Pli 3,7 p.c.

DOBERDO' DEL LAGO: Dc 69 perc. 8,50 (7,7); Pci 476 perc. 58,62 (57,00); Psi 38 perc. 4,68 (7,1); Psdi 7 perc. 0,86 (*); Pri 17 perc. 2,09 (*); Pli 0 perc. 0 (*); Pr 7 perc. 0,86 (0,1); Msi 6 perc. 0,73 (2,06); Dn 0 perc. 0 (—); LpT 1 perc. 0,12 (—); MF 191 perc. 23,51 (—); b. 21; n. 11.
* Nel 1976, Psdi-Pri-Pli 3,05 p.c.; Us 27 p.c.

Questi i voti di Monfalcone per la Camera

Ecco ora i risultati analitici per la Camera dei Deputati nelle 43 sezioni cittadine.

SEGGIO 1: Dc 198; Pci 108; Psi 39; Psdi 19; Pri 20; Pli 11; Pr 17; Msi 19; Dn 5; Nsu 6; Pdup 5; LpT 6; MF 0; bianche 10; nulle 6.
SEGGIO 2: Dc 217; Pci 102; Psi 34; Psdi 27; Pri 15; Pli 6; Pr 28; Msi 44; Dn 1; Nsu 3; Pdup 3; LpT 14; MF 8; b 9; n 5.
SEGGIO 3: Dc 190; Pci 130; Psi 47; Psdi 24; Pri 11; Pli 0; Pr 25; Msi 12; Dn 1; Nsu 3; Pdup 8; LpT 4; MF 0; b 7; n 3.
SEGGIO 4: Dc 183; Pci 124; Psi 29; Psdi 22; Pri 24; Pli 19; Pr 28; Msi 32; Dn 2; Nsu 2; Pdup 6; LpT 17; MF 4; b 11; n 7.
SEGGIO 5: Dc 194; Pci 73; Psi 27; Psdi 19; Pri 15; Pli 16; Pr 26; Msi 29, Dn 1; Nsu 4; Pdup 6; LpT 20; MF 7; b 6 n 4.
SEGGIO 6: Dc 120; Pci 156; Psi 32; Psdi 21; Pri 7; Pli 3; Pr 22; Msi 19; Dn 5; Nsu 2; Pdup 9; LpT 5; MF 3; b 7; n 9.
SEGGIO 7: Dc 199; Pci 100; Psi 35; Psdi 30; Pri 23; Pli 9; Pr 37; Msi 38; Dn 2; Nsu 2; Pdup 3; LpT 16; MF 2; b 12; n 3.
SEGGIO 8: Dc 197; Pci 139; Psi 31; Psdi 32; Pri 18; Pli 3; Pr 28; Msi 23; Dn 2; Nsu 6; Pdup 5; LpT 10; MF 8; b 8; n 6.
SEGGIO 9: Dc 176; Pci 126; Psi 33; Psdi 34; Pri 15; Pli 14; Pr 36; Msi 34; Dn 2; Nsu 4; Pdup 6; LpT 22; MF 3; b 7; n 9.
SEGGIO 10: Dc 217; Pci 112; Psi 21; Psdi 18; Pri 11; Pli 5; Pr 28; Msi 20; Dn 2; Nsu 2; Pdup 4; LpT 11; MF 3; b 11; n 5.
SEGGIO 11: Dc 195; Pci 173; Psi 58; Psdi 25; Pri 18; Pli 6; Pr 27; Msi 27; Dn 2; Nsu 7; Pdup 6; LpT 12; MF 9; b 7; n 8.
SEGGIO 12: Dc 163; Pci 260; Psi 49; Psdi 23; Pri 11; Pli 2; Pr 49; Msi 9; Dn 1; Nsu 11; Pdup 14; LpT 8; MF 3; b 7; n 8.
SEGGIO 13: Dc 234; Pci 147; Psi 42; Psdi 25; Pri 32; Pli 16; Pr 28; Msi 29; Dn 4; Nsu 3; Pdup 2; LpT 21; MF 3; b 9; n 4.
SEGGIO 14: Dc 227; Pci 87; Psi 48; Psdi 24; Pri 19; Pli 10; Pr 39; Msi 29; Dn 2; Nsu 7; Pdup 1; LpT 14; MF 1; b 8; n 9; contestata una.
SEGGIO 15: Dc 148; Pci 318; Psi 55; Psdi 20; Pri 13; Pli 4; Pr 23; Msi 16; Dn 1; Nsu 4; Pdup 6; LpT 5; MF 11; b 6 n 14.
SEGGIO 16: Dc 139; Pci 305; Psi 36; Psdi 36; Pri 12; Pli 4; Pr 24; Msi 21; Dn 3; Nsu 5; Pdup 9; LpT 6; MF 12; b 9; n 7.
SEGGIO 17: Dc 240; Pci 165; Psi 60; Psdi 36; Pri 26; Pli 4; Pr 41; Msi 39; Dn 0; Nsu 11; Pdup 6; LpT 17; MF 7; b 9; n 9.
SEGGIO 18: Dc 210; Pci 132; Psi 59; Psdi 41; Pri 22; Pli 7; Pr 32; Msi 21; Dn 5; Nsu 6; Pdup 6; LpT 10; MF 3; b 5; n 12.
SEGGIO 19: Dc 153; Pci 205; Psi 47; Psdi 24; Pri 6; Pli 5; Pr 11; Msi 20; Dn 3; Nsu 1; Pdup 4; LpT 4; MF 5; b 20; n 9.
SEGGIO 20: Dc 190; Pci 112; Psi 36; Psdi 24; Pri 22; Pli 13; Pr 45; Msi 36; Dn 4; Nsu 7; Pdup 6; LpT 26; MF 6; b 7; n 6.
SEGGIO 21: Dc 250; Pci 213; Psi 51; Psdi 40; Pri 22; Pli 8; Pr 31; Msi 37; Dn 1; Nsu 9; Pdup 8; LpT 20; MF 1; b 11; n 6; contestata una.
SEGGIO 22: Dc 182; Pci 177; Psi 44; Psdi 40; Pri 13; Pli 1; Pr 25; Msi 20; Dn 0; Nsu 5; Pdup 3; LpT 10; MF 2; b 6; n 2.
SEGGIO 23: Dc 179; Pci 171; Psi 36; Psdi 27; Pri 18; Pli 2; Pr 29; Msi 31; Dn 2; Nsu 6; Pdup 11; LpT 8; MF 5; bianche 8; nulle 9.
SEGGIO 24: Dc 155; Pci 158; Psi 45; Psdi 34; Pri 8; Pli 5; Pr 22; Msi 18; Dn 2; Nsu 5; Pdup 6; LpT 6; MF 0; bianche 7; nulle 10.
SEGGIO 25: Dc 141; Pci 169; Psi 56; Psdi 31; Pri 6; Pli 1; Pr 21; Msi 21; Dn 2; Nsu 5; Pdup 6; LpT 4; MF 6; bianche 13; nulle 9.
SEGGIO 26: Dc 212; Pci 220; Psi 40; Psdi 32; Pri 15; Pli 5; Pr 28; Msi 37; Dn 1; Nsu 8; Pdup 7; LpT 11; MF 3; bianche 8; nulle 4.
SEGGIO 27: Dc 167; Pci 187; Psi 54; Psdi 21; Pri 18; Pli 7; Pr 9; Msi 23; Dn 4; Nsu 4; Pdup 10; LpT 3; MF 4; bianche 9; nulle 5.
SEGGIO 28: Dc 98; Pci 248; Psi 23; Psdi 18; Pri 5; Pli 4; Pr 18; Msi 19; Dn 1; Nsu 1; Pdup 7; LpT 2; MF 1; bianche 9; nulle 7.
SEGGIO 29: Dc 235; Pci 104; Psi 48; Psdi 30; Pri 18; Pli 6; Pr 20; Msi 22; Dn 1; Nsu 6; Pdup 4; LpT 11; MF 7; bianche 6; nulle 3.
SEGGIO 30; Dc 236; Pci 132; Psi 48; Psdi 39; Pri 23; Pli 8; Pr 29; Msi 18; Dn 2; Nsu 5; Pdup 7; LpT 7; MF 4; bianche 13; nulle 12.
SEGGIO 31: Dc 84; Pci 109; Psi 10; Psdi 13; Pri 4; Pli 1; Pr 7; Msi 12; Dn 0; Nsu 3; Pdup 6; LpT 2; MF 1; bianche 0; nulle 7.
SEGGIO 32: Dc 155; Pc 166; Psi 54; Psdi 34; Pri 25; Pli 5; Pr 30; Msi 20; Dn 2; Nsu 2; Pdup 3; LpT 7; MF 4; bianche 6; nulle 7.
SEGGIO 33: Dc 212; Pci 134; Psi 38; Psdi 33; Pri 13; Pli 7; Pr 24; Msi 28; Dn 5; Nsu 6; Pdup 6; LpT 18; MF 3; bianche 5; nulle 5.
SEGGIO 34: Dc 149; Pci 152; Psi 34; Psdi 23; Pri 10; Pli 3; Pr 13; Msi 18; Dn 0; Nsu 0; Pdup 3; LpT 6; MF 5; bianche 8; nulle 6.
SEGGIO 35: Dc 194; Pci 261; Psi 54; Psdi 20; Pri 13; Pli 4; Pr 22; Msi 10; Dn 2; Nsu 2; Pdup 4; LpT 8; MF 6; bianche 5; nulle 7.
SEGGIO 36: Dc 191; Pci 168; Psi 47; Psdi 20; Pri 17; Pli 7; Pr 24; Msi 16; Dn 6; Nsu 3; Pdup 2; LpT 6; MF 3; bianche 10; nulle 11.
SEGGIO 37: Dc 205; Pci 167; Psi 53; Psdi 21; Pri 35; Pli 17; Pr 34; Msi 23; Dn 4; Nsu 5; Pdup 8; LpT 15; MF 4; bianche 6; nulle 6.
SEGGIO 38: Dc 205; Pci 123; Psi 53; Psdi 34; Pri 22; Pli 12; Pr 41; Msi 30; Dn 3; Nsu 1; Pdup 6; LpT 17; MF 10; bianche 12; nulle 12.
SEGGIO 39: Dc 226; Pci 236; Psi 75; Psdi 34; Pri 14; Pli 10; Pr 45; Msi 25; Dn 2; Nsu 2; Pdup 12; LpT 15; MF 6; bianche 5; nulle 9.
SEGGIO 40: Dc 182; Pci 122; Psi 38; Psdi 22; Pri 24; Pli 3; Pr 31; Msi 25; Dn 2; Nsu 0; Pdup 4; LpT 14; MF 5; bianche 8; nulle 5.
SEGGIO 41: Dc 172; Pci 187; Psi 63; Psdi 38; Pri 12; Pli 7; Pr 35; Msi 14; Dn 6; Nsu 6; Pdup 6; LpT 18; MF 6; bianche 13; nulle 2.
SEGGIO 42: Dc 219; Pci 72; Psi 39; Psdi 24; Pri 35; Pli 13; Pr 37; Msi 82; Dn 2; Nsu 5; Pdup 4; LpT 15; MF 10; bianche 3; nulle 5; due contestate.
SEGGIO 43: Dc 189; Pci 152; Psi 61; Psdi 27; Pri 17; Pli 0; Pr 34; Msi 23; Dn 0; Nsu 2; Pdup 3; LpT 4; MF 2; bianche 10; nulle 10.

Temperature di ieri:
Minima: 20
Massima: 32,5

In declino a Grado e a Ronchi dei Legionari la fiducia degli elettori verso la Dc e il Pci

Il dato più significativo, a Monfalcone e nel mandamento, è il calo del Psi, soprattutto a vantaggio del Pr.

Restando a Monfalcone, la Dc ha subito una perdita, rispetto alle regionali del 1978, del 2,7 per cento. La maggior parte di questi voti, dovrebbe essere andata alla LpT che, con i quasi 500 voti ottenuti, ha superato il 2 per cento dei voti validi.

L'altro grande partito, il Pci, almeno a Monfalcone, ha mantenuto i risultati delle regionali dello scorso anno, mentre registra un calo di oltre l'1 per cento rispetto alle politiche del '76.

I socialisti, sono passati dal 10,7 per cento di un anno fa all'8,32 in queste politiche.

I socialdemocratici hanno confermato l'esito del 1976, aumentando lievemente rispetto all'esito dell'anno scorso.

I repubblicani hanno registrato un calo rispetto alle precedenti politiche, confermando invece i risultati dello scorso anno per le regionali e le comunali.

Praticamente stazionario il Pli, attestato appena oltre l'uno per cento, mentre un notevole exploit (d'altronde previsto) è stato ottenuto dal Pr che, con i suoi 1222 voti (5,43 per cento) diventa il quarto partito della città. I radicali, rispetto alle regionali del 1978, sono aumentati dell'1,7 per cento.

Se esaminiamo i risultati ottenuti dal Msi, osserviamo che mantiene, in pratica, quanto conseguito un anno fa. Analogo discorso si può fare per Dn, che conferma un modesto 0,44 per cento.

I due raggruppamenti di estrema sinistra, Nuova sinistra unita e Pdup, hanno conseguito, complessivamente, quasi 450 voti, sfiorando il 2 per cento. Della LpT abbiamo già riferito: a Monfalcone ha conseguito 477 voti, pari al 2,12 per cento.

Infine, il MF ha avuto quasi 200 voti, con una percentuale dello 0,87 per cento, circa lo 0,2 per cento in meno di un anno fa.

Alle urne il 96 p.c.

Nel mandamento di Monfalcone hanno votato quasi il 96 per cento degli aventi diritto, praticamente come nell'appuntamento elettorale del 1976. Precisamente, per la Camera dei deputati i votanti sono stati 44.558 (su 46.533), pari al 95,76 per cento; per il Senato della Repubblica, 39.788 (su 41.741), pari al 95,32 per cento. L'unica percentuale anomala (108,13 p.c.) si è registrata a Fogliano Redipuglia, avendo espresso il voto nei seggi di quel Comune anche 230 militari di leva.

Ecco i risultati analitici per ogni Comune. Monfalcone: Camera 23.150 (95,22), Senato 20.766 (94,95); Ronchi dei Legionari: Camera 7613 (95,39), Senato 6798 (95,41); Staranzano: Camera 3 mila 703 (95,49), Senato 3 mila 312 (95,89); San Canzian d'Isonzo: Camera 3837 (93,81), Senato 3520 (95,91); Fogliano Redipuglia: Camera 2 mila 341 (108,13), Senato 1873 (96,85); Turriaco: Camera 1663 (95,64), Senato 1518 (95,53); San Pier d'Isonzo: Camera 1273 (95,50), Senato 1156 (95,30); Doberdò del Lago: Camera 978 (94,86), Senato 845 (95,48).

COMUNE DI GRADO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	3.470	48,1	3.084	44,9	3.003	43,7
PCI	1.862	25,8	1.579	23,0	1.767	25,7
PSI	592	8,2	445	6,5	286	4,1
PSDI	268	3,7	229	3,3	267	3,9
PRI	548	7,6	815	11,9	574	8,3
PLI	80	1,1	50	0,7	72	1,0
P. Radicale	–	–	231	3,4	316	4,6
MSI	309	4,3	286	4,2	273	4,0
D. Nazionale	–	–	40	0,6	22	0,3
N. Sin. Unita *	81	1,1	48	0,7	29	0,4
PDUP	–	–	–	–	96	1,4
LpT	–	–	–	–	100	1,4
Mov. Friuli	–	–	59	0,8	72	1,1
Unione Slovena	10	0,1	4	0,0		
Indipendentisti	–	–	–	–	–	–

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

Le operazioni di scrutinio per l'elezione dei deputati alla Camera si sono concluse verso le 20. Dai dati si rileva che a Grado la Dc ha subito rispetto alle elezioni politiche del 1976 un calo di 467 voti (ne aveva avuti 3470) con una diminuzione del 3,43 p.c. mentre rispetto alle regionali del '78 il calo è stato di 81 voti, pari all'1,23 p.c.

Il Pci ha subito pure un calo di 95 voti rispetto alle politiche del '76 con una diminuzione pari allo 0,10 p.c., ma ha fatto registrare un aumento di 188 voti rispetto alle regionali del '78, pari al 2,70 p.c.

Il Psi ha perso 306 voti ed è andato al di sotto di 4,05 in percentuale. Nei confronti delle regionali del '78 il calo è stato di 159 voti, pari al 2,35 p.c. Il Psdi ha perduto un solo voto rispetto alle elezioni politiche del '76, ma ha aumentato dello 0,18 p.c. rispetto a quella data, mentre nei confronti delle regionali del '78 ha aumentato di 38 voti (0,58 p.c.).

Il Pri ha aumentato di 26 voti (più 0,74 p.c. rispetto alle politiche del '76) ma ha subito un calo di 241 rispetto alle regionali del '78 (—3,56. p.c.). Il partito radicale ha fatto registrare un aumento di 85 voti (più 1,20 p.c.). Il Msi ha perso 36 voti (—0,33 p.c.) rispetto alle politiche del '76.

COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	2.254	29,7	2.214	30,2	2.142	28,1
PCI	3.604	47,4	3.346	45,6	3.399	44,6
PSI	946	12,4	825	11,3	621	8,1
PSDI	276	3,6	194	2,7	328	4,3
PRI	159	2,1	118	1,6	124	1,6
PLI	44	0,6	35	0,5	47	0,6
P. Radicale	–	–	196	2,7	232	3,1
MSI	174	2,3	146	2,0	164	2,1
D. Nazionale	–	–	14	0,2	18	0,2
N. Sin. Unita *	89	1,2	84	1,1	70	0,9
PDUP	–	–	–	–	89	1,2
LpT	–	–	–	–	540	0,7
Mov. Friuli	–	–	–	–	97	1,3
Unione Slovena	55	0,7	84	1,1		
Indipendentisti	–	–	–	–	–	–

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

A Ronchi dei Legionari, in un quadro di sostanziale stabilità riferito sia alle politiche del 1976 sia alle regionali del 1978 emerge un solo dato significativo e cioè l'inaspettato tracollo del Psi che nelle precedenti consultazioni aveva dimostrato una tendenza chiaramente ascensionale. Infatti i socialisti sono caduti in verticale dal 12,7 per cento del 1976 all'attuale 8,15 per cento (nelle regionali dell'altro anno 11,25 era stata la loro percentuale).

A beneficiare di questo fatto sono stati — sembra di capire con sufficiente chiarezza — il Psdi passato dal 3,55 del 1976 all'odierno 4,30 e i radicali, il 2,70, hanno ottenuto il 3,04 per cento).

Immutate o quasi le situazioni degli altri partiti: qualche lieve flessione della Democrazia Cristiana in entrambe le consultazioni; una perdita dell'ordine dell'1,50 per cento, per il Pci nella Camera.

I voti per il Senato nei comuni del Mandamento

Ecco i dati definitivi delle votazioni per il Senato della Repubblica espressi nei rispettivi comuni del Mandamento.

Monfalcone

Dc 7392 (36,68 p.c.)
Pci 6408 (31,79 p.c.)
Psi 1792 (8,89 p.c.)
Psdi 1093 (5,42 p.c.)
Pri 691 (3,43 p.c.)
Pli 312 (1,55 p.c.)
Pr 836 (4,15 p.c.)
Msi 935 (4,64 p.c.)
Dn 87 (0,43 p.c.)
LpT 412 (2,04 p.c.)
MF 197 (0,98 p.c.)
Bianche 372; nulle 235; contestate 4.

Nelle precedenti elezioni per il Senato: Dc 8177 (40.52 p.c.); Pci 6371 (31.57); Psi 2690 (13,33) Psdi-Pri-Pli 1474 (730); Pr 311 (1,54); Msi 1071 (5,31); Us 86 (0,43).

Doberdò del Lago

Pci 476; Msi 6; Pri 17; Pr 7; Psdi 7; MF 191; LpT 1; Dn 0; Dc 69; Psi 38; Pli 0.

Fogliano

Pci 792; Msi 23; Pri 23; Pr 48; Psdi 62; MF 19; LpT 16; Dn 6; Dc 603; Psi 204; Pli 8.

Grado

Nel comune di Grado, per il Senato, hanno riportato voti:

Dc 2728 (45,39 p.c.)
Pci 1532 (25,49)
Psi 283 (4,71)
Psdi 252 (4,20)
Pri 529 (8,80)
Pli 80 (1,33)
Pr 197 (3,28)
Msi 238 (3,96)
Dn 23 (0,38)
LpT 89 (1,48)
MF (0,98).

Ronchi

Pci 3173; Msi 132; Pri 118; Pr 147; Psdi 279; MF 85; LpT 56; Dn 11; Dc 1983; Psi 585; Pli 37.

San Canzian

Pci 1957; Msi 54; Pri 36; Pr 69; Psdi 103; MF 8; LpT 19; Dn 2; Dc 938; Psi 165; Pli 18.

Staranzano

Pci 736; Msi 34; Pri 31 Pr 60; Psdi 80; MF 16; LpT 27; Dn 3; Dc 484; Psi 154; Pli 10.

SENATO

Sezione per sezione a Grado

Alle ore 14 si sono chiuse regolarmente le operazioni di voto nei 13 seggi della circoscrizione elettorale di Grado. Hanno votato complessivamente 7285 elettori sui 7780 pari al 94.85 p.c. Le percentuali precedenti erano state del 91.92 p.c. nel referendum del 1978 e del 97.95 p.c. nelle elezioni politiche del '76.

Seggio n. 1: Dc 207; Pci 67; Psi 25; Psdi 9; Pri 63; Pli 20; Pr 14; Msi 17; Dn 0; LpT 10; MF 5; bianche 10; nulle 13.

Seggio n. 2: Dc 183; Pci 102; Psi 101; Psdi 11; Pri 59; Pli 8; Pr 8; Msi 19; Dn 0; LpT 4; MF 6, bianche 27; nulle 22.

Seggio n. 3: Dc 173; Pci 153; Psi 22; Psdi 24; Pri 32; Pli 2; Pr 7; Msi 18; Dn 2; LpT 9; MF 3; bianche 29; nulle 21.

Seggio n. 4: Dc 235; Pci 151; Psi 26; Psdi 15; Pri 51; Pli 3; Pr 14; Msi 17; Dn 2; LpT 6; MF 7; bianche 25; nulle 15.

Seggio n. 5: Dc 135; Pci 115; Psi 15; Psdi 9; Pri 24; Pli 4; Pr 6; Msi 10; Dn 2; LpT 6; MF 3; bianche 15; nulle 12.

Seggio n. 6: Dc 40; Pci 159; Psi 24; Psdi 19; Pri 54; Pli 6; Pr 9; Msi 18; Dn 1; LpT 6; MF 3; bianche 16; nulle 13.

Seggio n. 7: Dc 167; Pci 138; Psi 26; Psdi 20; Pri 30; Pli 2; Pr 25; Msi 18; Dn 3; LpT 5; MF 7; bianche 14; nulle 6.

Seggio n. 8: Dc 369; Pci 79; Psi 19; Psdi 33; Pri 11; Pli 5; Pr 13; Msi 21; Dn 4; LpT 3; MF 2; bianche 11; nulle 4.

Seggio n. 9: Dc 236; Pci 74; Psi 20; Psdi 23; Pri 48; Pli 11; Pr 24; Msi 31; Dn 3; LpT 11; MF 7; bianche 28; nulle 7.

Seggio n. 10: Dc 205; Pci 112; Psi 19; Psdi 19; Pri 42; Pli 16; Pr 17; Msi 17; Dn 0; LpT 7; MF 3; bianche 33; nulle 8.

Seggio n. 11: Dc 225; Pci 148; Psi 17; Psdi 17; Pri 37; Pli 5; Pr 27; Msi 15; Dn 1; LpT 2; MF 4; bianche 22; nulle 13.

Seggio n. 12: Dc 211; Pci 111; Psi 24; Psdi 21; Pri 44; Pli 4; Pr 12; Msi 17; Dn 2; LpT 7; MF 2; bianche 26; nulle 9.

Seggio n. 13: Dc 142; Pci 123; Psi 25; Psdi 32; Pri 34; Pli 7; Pr 22; Msi 20; Dn 3; LpT 13; MF 7; bianche 11; nulle 4.

Totali: Dc 2.728 (45.39 p.c.); Pci 1.532 (25.49); Psi 283 (4.71); Psdi 252 (4.20); Pri 529 (8.80); Pli 80 (1.33); Pr 197 (3.28); Msi 238 (3.96); Dn 23 (0.38); LpT 89 (1.48); MF 59 (0.98); bianche 267 (4.15); nulle 147 (2.28).

I voti di Ronchi

SEGGIO 1: Dc 111; Pci 309; Psi 25; Psdi 17; Pri 4; Pli 3; Pr 20; Msi 7; Dn 0; LpT 3; Mf 8; bianche e nulle 13.
SEGGIO 2: Dc 157; Pci 229; Psi 47; Psdi 21; Pri 8; Pli 4; P. rad. 14; Msi 12; Dn 0; LpT 3; Mf 7; bianche e nulle 22.
SEGGIO 3: Dc 165; Pci 228; Psi 40; Psdi 28; Pri 12; Pli 5; P. rad. 9; Msi 15; Dn 3; LpT 3; Mf 8; bianche e nulle 10.
SEGGIO 4: Dc 167; Pci 233; Psi 62; Psdi 22; Pri 7; Pli 0; P. rad. 5; Msi 8; LpT 6; Mf 11; bianche e nulle 10.
SEGGIO 5: Dc 190; Pci 208; Psi 50; Psdi 18; Pri 12; Pli 3; P. rad. 16; Msi 13; Dn 0; LpT 7; Mf 5; bianche e nulle 19.
SEGGIO 6: Dc 189; Pci 178; Psi 62; Psdi 23; Pri 19; Pli 3; P. rad. 15; Msi 11; Dn 2; LpT 4; Mf 3; bianche e nulle 22.
SEGGIO 7: Dc 157; Pci 210; Psi 52; Psdi 11; Pri 18; Pli 5; P. rad. 12; Msi 16; Dn 0; LpT 6; Mf 0; bianche e nulle 4.
SEGGIO 8: Dc 143; Pci 287; Psi 56; Psdi 28; Pri 7; Pli 2; P. rad. 12; Msi 11; Dn 1; LpT 8; bianche e nulle 15.
SEGGIO 9: Dc 175; Pci 240; Psi 57; Psdi 14; Pri 13; Pli 5; P. rad. 17; Msi 17; Dn 1; LpT 2; Mf 7; bianche e nulle 21.
SEGGIO 10: Dc 143; Pci 288; Psi 52; Psdi 29; Pri 1; Pli 3; P. rad. 11; Msi 6; Dn 1; LpT 1; Mf 10; bianche e nulle 14.
SEGGIO 11: Dc 136; Pci 271; Psi 35; Psdi 19; Pri 7; Pli 3; P. rad. 3; Msi 3; Dn 0; LpT 2; Mf 5; bianche e nulle 12.
SEGGIO 12: Dc 91; Pci 278; Psi 27; Psdi 21; Pri 7; Pli 0; P. rad. 6; Msi 1; Dn 1; LpT 6; Mf 10; bianche e nulle 20.
SEGGIO 13: Dc 158; Pci 214; Psi 20; Psdi 28; Pri 3; Pli 1; P. rad. 7; Msi 12; Dn 2; LpT 5; Mf 7; bianche e nulle 9.

Questi i totali della votazione per il Senato di Ronchi: Dc 1.983 (29,17%) nelle elezioni del '76 (30,20); Pci 3.173 (46,68) nel '76 (46,42); Psi 585 (8,6) nel '76 (13,13); Psdi 279 (4,10); Pri 118 (1,73); Pli 37 (0,54) nel '76 Psdi, Pri e Pli avevano ottenuto il 3,99; Pr 147 (2,16) nel '76 (0,98); Msi 132 (1,94) nel '76 2,20; Dn 11 (0,16); LpT 56 (0,82); Mf 85 (1,25).

GIORNALE DI UDINE

IL FRIULI HA DATO IL SUO VOTO DI PROTESTA - PERDONO IN PERCENTUALE I PARTITI MAGGIORI

Radicali e MF fanno la parte del leone

COMUNE DI UDINE

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	32.917	41,8	28.226	40,4	28.677	37,1
PCI	17.348	22,0	12.083	17,3	14.867	19,2
PSI	9.926	12,6	7.487	10,7	6.588	8,5
PSDI	4.509	5,7	3.516	5,0	5.043	6,5
PRI	5.157	6,6	3.104	4,4	3.724	4,8
PLI	1.549	2,0	1.855	2,7	2.446	3,2
P. Radicale	–	–	–	–	4.883	6,3
MSI	5.686	7,2	3.641	5,2	4.648	6,0
D. Nazionale	–	–	595	0,9	479	0,6
N. Sin. Unita *	1.517	1,9	1.306	1,9	705	0,9
PDUP	–	–	1.346	1,9	1.141	1,1
LpT	–	–	–	–	190	0,2
Mov. Friuli	–	–	6.616	9,5	5.498	5,5
Unione Slovena	147	0,2	98	0,1		
Indipendentisti	–	–	–	–	–	–

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

PROVINCIA DI UDINE

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	172.498	45,6	156.796	44,7	159.632	42,2
PCI	90.412	23,9	66.544	19,0	81.897	21,6
PSI	49.837	13,2	40.170	11,4	33.793	8,9
PSDI	25,076	6,6	20.825	5,9	27.648	7,3
PRI	11.888	3,2	6.972	2,0	9.143	2,4
PLI	4.292	1,1	4.003	1,2	5.723	1,5
P. Radicale	–	–	–	–	13.542	3,6
MSI	16.655	4,4	11.649	3,3	15.015	4,0
D. Nazionale	–	–	1.700	0,5	1.979	0,5
N. Sin. Unita *	6.702	1,8	4.800	1,4	2.433	0,6
PDUP	–	–	7.894	2,2	4.814	1,3
LpT	–	–	–	–	691	0,2
Mov. Friuli	–	–	29.027	8,3	21.959	5,8
Unione Slovena	728	0,2	509	0,1		
Indipendentisti	–	–	–	–	–	–

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

Quanto si prevedeva, o si paventava, alla vigilia delle elezioni, nonostante il pressante appello rivolto all'elettorato dai partiti «tradizionali» sull'opportunità di non disperdere i voti dando il consenso ai movimenti locali o di «protesta», si è puntualmente avverato.

Il Movimento Friuli e il Partito radicale, che non erano presenti alle precedenti elezioni politiche del '76, hanno conquistato complessivamente più del 9 per cento dei voti in percentuale, rispettivamente il 5,8 e il 3,57 per cento. Il Movimento Friuli è riuscito quindi a strappare un consenso di non lievi proporzioni facendo leva su un certo scontento che la popolazione in generale nutre nei confronti dei partiti tradizionali, nessuno escluso.

Se si eccettua, infatti il Psdi, che ha guadagnato lo 0,7 per cento — in sintonia, del resto, con quanto è accaduto un po' in tutto il resto d'Italia — e il Pli che, a sua volta, ha conquistato lo 0,5 per cento, hanno perduto in misura non indifferente la Dc, sempre rispetto alle politiche di tre anni fa (meno 3,4 per cento), il Pci (meno 2,3 per cento) e il Pri (meno 0,6 per cento).

Un inatteso tonfo ha subito il Psi, che in Friuli ha sempre vantato tradizioni importanti e che da un significativo 13,2 per cento di tre anni fa è sceso addirittura all'8,9 per cento quando tutti, se non una sua crescita si attendevano per lo meno una sua significativa «tenuta».

Insignificanti gli altri movimenti, con il Msi perdente di mezzo punto in percentuale, Dn che non è riuscita a farsi un proprio elettorato, il Pdup che non ha avuto il successo che forse si attendeva per la forma di protesta, specie nelle zone terremotate, messa in atto con un certo vigore, e la Nuova sinistra, che ha dimezzato i propri consensi rispetto alle precedenti elezioni, quando si era presentata come Democrazia proletaria.

AL SEGGIO 32 IN VIALE DELLA VITTORIA

Broglio elettorale o sbadataggine?

Un broglio elettorale sarebbe stato commesso domenica verso le 10.30 nel seggio 32 sito nella scuola d'arte «Sello» in viale della Vittoria. Ad una elettrice sarebbero state consegnate due schede chiuse in una delle quali, quella per la Camera dei deputati, erano già stati vergati i simboli della Democrazia cristiana e le preferenze dei candidati ai numeri 1, 2 e 11. La elettr.ce aveva subito avvertito il presidente di seggio riconsegnandogli la scheda incriminata e ottenendone subito un'altra.

Il rappresentante di lista di Nuova Sinistra Unita ha subito fatto sottoscrivere un verbale di denuncia al presidente del seggio che è stato sottoscritto alle 21 e consegnato alla polizia. Il dirigente dell'Uigos, dott. Mignacca, e il commissario dott. Tisbo hanno avviato le indagini, e i marescialli Fantini e Babiloni hanno interrogato varie persone. Un rapporto preliminare è stato inviato al sostituto procuratore della Repubblica dott. Mellano.

Resta ora da stabilire se si sia trattato di una svista, se cioè la scheda sia stata siglata da un altro elettore e rimasta sbadatamente sul tavolo della presidenza. Altre schede, già compilate, non sono state trovate; comunque un consuntivo definitivo lo si potrà fare al termine degli scrutini.

Sezioni extraurbane per il Senato

Pubblichiamo a parte i dati del Collegio senatoriale di Udine nella parte riguardante le sezioni extra cittadine. I dati di Udine città andrebbero sommati a questi per ottenere il totale dell'intero collegio, che, ripetiamo, uninominale.

Basiliano
DC 1723, Pci 410, Psi 421, Psdi 204, Pri 53, Pli 25, Pr 49, Msi 122, Dn 9, LpT 4, MF 267.

Bertiolo
Dc 939, Pci 262, Psi 133, Psdi 135, Pri 34, Pli 27, Pr 15, Msi 52, Dn 8, LpT 0, MF 62.

Camino al Tagliamento
Dc 529, Pci 120, Psi 124, Psdi 133, Pri 9, Pli 11, Pr 12, Msi 24, Dn 6, LpT 1, MF 37.

Campoformido
Dc 522, Pci 617, Psi 337, Psdi 281, Pri 76, Pli 55, Pr 104, Msi 131, Dn 25, LpT 9, MF 297.

Codroipo
Dc 3745, Pci 1693, Psi 904, Psdi 526, Pri 235, Pli 156, Pr 191, Msi 303, Dn 47, LpT 11, MF 346.

Colloredo di Montalbano
Dc 756, Pci 188, Psi 141. Psdi 93, Pri 25, Pli 20, Pr 16, Msi 24, Dn 9, LpT 3, MF 92.

Coseano
Dc 905, Pci 200, Psi 74, Psdi 35, Pri 14, Pli 9, Pr 20, Msi 33, Dn 9, LpT —, MF 62.

Dignano
Dc 925, Pci 149, Psi 89, Psdi 139, Pri 17, Pli 12, Pr 23, Msi 44, Dn 5, LpT —, MF 96.

Fagagna
Dc 1963, Pci 437, Psi 203, Psdi 292, Pri 173, Pli 27, Pr 60, Msi 63, Dn 18, LpT 4, MF 201.

Flaibano
Dc 535, Pci 60, Psi 49, Psdi 47, Pri 9, Pli 7, Pr 13, Msi 44, Dn 3, LpT 0, MF 51.

Maiano
Dc 1422, Pci 854, Psi 436, Psdi 255, Pri 80, Pli 27, Pr 68, Msi 60, Dn 11, LpT 6, MF 170.

Martignacco
Dc 1419, Pci 826, Psi 490, Psdi 185, Pri 43, Pli 25, Pr 68, Msi 74, Dn 13, LpT 4, MF 143.

Mereto di Tomba
Dc 1079, Pci 154, Psi 41, Psdi 244, Pri 22, Pli 19, Pr 23, Msi 43, Dn 9, LpT 1, MF 114.

Moruzzo
Dc 618, Pci 245, Psi 76, Psdi 101, Pri 38, Pli 26, Pr 32, Msi 42, Dn 6, LpT 1, MF 71.

Pagnacco
Dc 824, Pci 559, Psi 179, Psdi 133, Pri 75, Pli 26, Pr 55, Msi 91, Dn 9, LpT 1, MF 156.

Pasian di Prato
Dc 2123, Pci 925, Psi 470, Psdi 378, Pri 117, Pli 88, Pr 112, Msi 178, Dn 33, LpT 10, MF 265.

Pozzuolo
Dc 1825, Pci 814, Psi 434, Psdi 355, Pri 60, Pli 31, Pr 67, Msi 133, Dn 28, LpT 4, MF 205.

Ragogna
Dc 806, Pci 480, Psi 112, Psdi 153, Pri 37, Pli 17, Pr 30, Msi 32, Dn 11, LpT 4, MF 121.

Reana del Roiale
Dc 1584, Pci 420, Psi 200, Psdi 303, Pri 47, Pli 22, Pr 69, Msi 59, Dn 10, LpT 4, MF 334.

Rive d'Arcano
Dc 588, Pci 224, Psi 104, Psdi 129, Pri 21, Pli 18, Pr 25, Msi 21, Dn 6, LpT 3, MF 98.

S. Daniele del Friuli
Dc 1988, Pci 744, Psi 211, Psdi 368, Pri 87, Pli 86, Pr 109, Msi 151, Dn 31, LpT 12, MF 312.

Sedegliano
Dc 1696, Pci 269, Psi 206, Psdi 136, Pri 29, Pli 32, Pr 36, Msi 119, Dn 9, LpT 4, MF 155.

Spilimbergo
Dc 2873, Pci 1375, Psi 439, Psdi 678, Pri 144, Pli 109, Pr 149, Msi 241, Dn 32, LpT 14, MF 448.

Tavagnacco
Dc 2238, Pci 1902, Psi 621, Psdi 335, Pri 154, Pli 69, Pr 170, Msi 128, Dn 21, LpT 4, MF 375.

Varmo
Dc 1016, Pci 430, Psi 115, Psdi 171, Pri 30, Pli 16, Pr 20; Msi 70, Dn 14, LpT 8, MF 70.

Collegio di Cividale

CIVIDALE: Dc 3372; Pci 1341; Psi 673; Psdi 496; Pri 161; Pli 134; Pr 166; Msi 250; Dn 29; LpT 21; MF 278.

AIELLO: Dc 637; Pci 282; Psi 167; Psdi 106; Pri 19; Pli 15; Pr 27; Msi 60; Dn 8; LpT 3; MF 53.

AQUILEIA: Dc 381; Pci 1.265; Psi 101; Psdi 70; Pri 21; Pli 11; Pr 39; Msi 24; Dn 1; LpT 8; MF 58.

ATTIMIS: Dc 551; Pci 293; Psi 142; Psdi 123; Pri 13; Pli 12; Pr 19; Msi 33; Dn 11; LpT 1; MF 52.

BAGNARIA ARSA: Dc 980; Pci 460; Psi 197; Psdi 1; Pri 24; Pli 15; Pr 24; Msi 42; Dn 5; LpT 0; MF 75.

BICINICCO: Dc 586; Pci 224; Psi 69; Psdi 100; Pri 5; Pli 8; Pr 9; Msi 14; Dn 1; LpT 1; MF 43.

BUTTRIO: Dc 921; Pci 552; Psi 199; Psdi 185; Pri 49; Pli 33; Pr 45; Msi 38; Dn 0; LpT 4; MF 42.

CAMPOLONGO: Dc 183; Pci 227; Psi 87; Psdi 14; Pri 2; Pli 2; Pr 3; Msi 7; Dn 3; LpT 2; MF 9.

CARLINO: Dc 690; Pci 410; Psi 129; Psdi 71; Pri 3; Pli 6; Pr 4; Msi 46; Dn 2; LpT 5; MF 29.

CASTIONS DI STRADA: Dc 1137; Pci 555; Psi 205; Psdi 145; Pri 25; Pli 21; Pr 17; Msi 55; Dn 7; LpT 4; MF 84.

CERVIGNANO: Dc 2364; Pci 2656; Psi 471; Psdi 313; Pri 123; Pli 146; Pr 170; Msi 271; Dn 18; LpT 32; MF 298.

CHIOPRIS: Dc 173; Pci 87; Psi 37; Psdi 39; Pri 2; Pli 4; Pr 5; Msi 5; Dn 0; LpT 0; MF 30.

CORNO DI ROSAZZO: Dc 877; Pci 195; Psi 209; Psdi 128; Pri 21; Pli 18; Pr 29; Msi 61; Dn 7; LpT 0; MF 63.

DRENCHIA: Dc 214; Pci 27; Psi 35; Psdi 31; Pri 1; Pli 0; Pr 5; Msi 4; Dn 1; LpT 3; MF 1.

FAEDIS: Dc 966; Pci 420; Psi 218; Psdi 131; Pri 32; Pli 17; Pr 25; Msi 47; Dn 8; LpT 1; MF 143.

FIUMICELLO: Dc 931; Pci 1303; Psi 137; Psdi 100; Pri 20; Pli 34; Pr 35; Msi 36; Dn 6; LpT 14; MF 66.

GONARS: Dc 1365; Pci 556; Psi 228; Psdi 333; Pri 41; Pli 26; Pr 38; Msi 86; Dn 10; LpT 4; MF 122.

GRIMACCO: Dc 305; Pci 74; Psi 48; Psdi 54; Pri 5; Pli 2; Pr 9; Msi 12; Dn 3; LpT 0; MF 5.

LATISANA: Dc 2386; Pci 1724; Psi 711; Psdi 776; Pri 131; Pli 116; Pr 94; Msi 341; Dn 26; LpT 15; MF 104.

LESTIZZA: Dc 1493; Pci 329; Psi 148; Psdi 140; Pri 30; Pli 20; Pr 29; Msi 76; Dn 9; LpT 1; MF 176.

LIGNANO: Dc 1097; Pci 700; Psi 460; Psdi 225; Pri 95; Pli 72; Pr 97; Msi 220; Dn 19; LpT 13; MF 73.

MANZANO: Dc 2087; Pci 910; Psi 369; Psdi 367; Pri 111; Pli 43; Pr 89; Msi 131; Dn 22; LpT 10; MF 125.

MARANO: Dc 794; Pci 322; Psi 138; Psdi 77; Pri 6; Pli 7; Pr 23; Msi 36; Dn 2; LpT 3; MF 10.

MOIMACCO: Dc 419; Pci 96; Psi 59; Psdi 50; Pri 6; Pli 9; Pr 15; Msi 15; Dn 2; LpT 1; MF 21.

MORTEGLIANO: Dc 1527; Pci 607; Psi 284; Psdi 219; Pri 42; Pli 32; Pr 39; Msi 73; Dn 6; LpT 2; MF 130.

MUZZANA: Dc 722; Pci 388; Psi 209; Psdi 78; Pri 13; Pli 5; Pr 25; Msi 63; Dn 1; LpT 0; MF 33.

PALAZZOLO: Dc 807; Pci 826; Psi 174; Psdi 144; Pri 15; Pli 24; Pr 33; Msi 116; Dn 15; LpT 4; MF 26.

PALMANOVA: Dc 1816; Pci 529; Psi 249; Psdi 242; Pri 111; Pli 85; Pr 102; Msi 188; Dn 19; LpT 13; MF 284.

PAVIA DI UDINE: Dc 1689; Pci 446; Psi 326; Psdi 261; Pri 49; Pli 24; Pr 45; Msi 66; Dn 9; LpT 1; MF 110.

POCENIA: Dc 600; Pci 555; Psi 132; Psdi 75; Pri 1; Pli 9; Pr 16: Msi 40; Dn 12; LpT 4; MF 35.

PORPETTO: Dc 698; Pci 473; Psi 198; Psdi 73; Pri 5; Pli 9; Pr 22; Msi 52; Dn 7; LpT 2; MF 52.

POVOLETTO: Dc 1552; Pci 586; Psi 281; Psdi 212; Pri 32; Pli 18; Pr 30; Msi 42; Dn 7; LpT 3; MF 143.

PRADAMANO: Dc 648; Pci 404; Psi 170; Psdi 126; Pri 17; Pli 8; Pr 28; Msi 45; Dn 7; LpT 4; MF 49.

PRECENICCO: Dc 418; Pci 385; Psi 89; Psdi 72; Pri 14; Pli 10; Pr 18; Msi 33; Dn 4; LpT 1; MF 11.

PREMARIACCO: Dc 1274; Pci 210; Psi 115; Psdi 203; Pri 26; Pli 18; Pr 29; Msi 46; Dn 12; LpT 2; MF 53.

PREPOTTO: Dc 375; Pci 87; Psi 42; Psdi 85; Pri 14; Pli 3; Pr 9; Msi 19; Dn 2; LpT 5; MF 13.

PULFERO: Dc 857; Pci 85; Psi 28; Psdi 136; Pri 6; Pli 5; Pr 12; Msi 17; Dn 2; LpT 1; MF 9.

REMANZACCO: Dc 1291; Pci 545; Psi 272; Psdi 221; Pri 48; Pli 37; Pr 40; Msi 73; Dn 15; LpT 3; MF 129.

RIVIGNANO: Dc 1139; Pci 636; Psi 175; Psdi 165; Pri 37; Pli 47; Pr 36; Msi 89; Dn 7; LpT 7; MF 81.

RONCHIS: Dc 495; Pci 436; Psi 94; Psdi 64; Pri 6; Pli 4; Pr 13; Msi 39; Dn 2; LpT 4; MF 29

RUDA: Dc 669; Pci 904; Psi 145; Psdi 68; Pri 15; Pli 8; Pr 45; Msi 29; Dn 6; LpT 8; MF 28.

SAN GIORGIO DI NOGARO: Dc 1749; Pci 1372; Psi 506; Psdi 241; Pri 77; Pli 49; Pr 103; Msi 166; Dn 11; LpT 9; MF 155.

SAN GIOVANNI AL NATISONE: Dc 1639; Pci 565; Psi 185; Psdi 315; Pri 59; Pli 40; Pr 53; Msi 103; Dn 16; LpT 3; MF 146.

SAN LEONARDO: Dc 521; Pci 82; Psi 47; Psdi 71; Pri 7; Pli 8; Pr 16; Msi 16; Dn 2; LpT 1; MF 9.

SAN PIETRO AL NATISONE: Dc 751; Pci 216; Psi 132; Psdi 122; Pri 28; Pli 7; Pr 48; Msi 34; Dn 5; LpT 1; MF 35.

SANTA MARIA LA LONGA: Dc 714; Pci 193; Psi 117; Psdi 116: Pri 18; Pli 15; Pr 31; Msi 27; Dn 4; LpT 2; MF 50.

SAN VITO AL TORRE: Dc 405: Pci 230; Psi 118; Psdi 41; Pri 9; Pli 8; Pr 8; Msi 19; Dn 3; LpT 2; MF 48.

SAVOGNA: Dc 404; Pci 61; Psi 102; Psdi 116; Pri 4; Pli 2; Pr 0: Msi 9; Dn 1: LpT 0; MF 13.

STREGNA: Dc 321; Pci 54; Psi 11; Psdi 95; Pri 5; Pli 2: Pr 13; Msi 5: Dn 2; LpT 0: MF 4.

TALMASSONS: Dc 1380; Pci 425; Psi 254; Psdi 162; Pri 30, Pli 27; Pr 38; Msi 89; Dn 15; LpT 0; MF 117.

TAPOGLIANO: Dc 128; Pci 125; Psi 18; Psdi 21; Pri 2; Pli 2; Pr 5; Msi 2; Dn 1; LpT 1; MF 10.

TEOR: Dc 702; Pci 284; Psi 46; Psdi 112; Pri 10; P' 10; Pr 10; Msi 36; Dn 7; LpT 2; MF 60

TERZO D'AQUILEIA: Dc 803; Pci 993; Psi 71; Psdi 40, Pri 8; Pli 13; Pr 11; Msi 12; Dn 0; LpT 2; MF 27.

TORREANO: Dc 738; Pci 858; Psi 120; Psdi 105; Pri 14; Pli 11; Pr 21; Msi 16; Dn 14; LpT 4; MF 32.

TORVISCOSA: Dc 793; Pci 711; Psi 354; Psdi 169; Pri 41; Pli 30; Pr 48; Msi 58; Dn 5; LpT 7; MF 83.

TRIVIGNANO: Dc 645; Pci 152; Psi 49; Psdi 96; Pri 13; Pli 10; Pr 7; Msi 24; Dn 7; LpT 1; MF 52.

VILLA VICENTINA: Dc 243; Pci 380; Psi 56; Psdi 16; Pri 12; Pli 14; Pr 13; Msi 29; Dn 3; LpT 3; MF 26.

VISCO: Dc 279; Pci 50; Psi 65; Psdi 16; Pri 5; Pli 2; Pr 5; Msi 15; Dn 1; LpT 0; MF 10.

Le scelte nel Collegio di Tolmezzo

Ecco i dati totali relativi al Collegio di Tolmezzo.

TOLMEZZO: Dc 2030; Pci 1018; Psi 1240; Psdi 303; Pri 143; Pli 112; Pr 167; Msi 292; Dn 25; MF 554.

AMARO: Dc 121; Pci 119; Psi 71; Psdi 56; Pri 9; Pli 10; Pr 17; Msi 51; Dn 1; MF 45.

AMPEZZO: Dc 338; Pci 237; Psi 224; Psdi 71; Pri 24; Pli 11; Pr 14; Msi 14; Dn 4; MF 42.

ARTA: Dc 569; Pci 172: Psi 237; Psdi 52; Pri 11; Pli 6; Pr 22; Msi 114; Dn 2; MF 194.

ARTEGNA: Dc 755; Pci 400; Psi 113; Psdi 130; Pri 33; Pli 19; Pr 33; Msi 49; Dn 5; MF 253.

BORDANO: Dc 174; Pci 171; Psi 55; Psdi 47; Pri 6; Pli 3; Pr 7; Msi 19; Dn 2; MF 62.

BUIA: Dc 1766; Pci 818; Psi 300 Psdi 216; Pri 90; Pli 100; Pr 73; Msi 132: Dn 24; MF 768.

CASSACCO; Dc 682; Pci 295; Psi 360; Psdi 111; Pri 31; Pli 17; Pr 45; Msi 45; Dn 8; MF 129.

CASTELNUOVO: Dc 293; Pci 233; Psi 64; Psdi 55; Pri 25; Pli 4; Pr 13; Msi 11; Dn 1; MF 17.

CAVAZZO Dc 203; Pci 177; Psi 168; Psdi 49; Pri 9; Pli 9; Pr 22; Msi 28; Dn 2; MF 108.

CERCIVENTO: Dc 204; Pci 84; Psi 83; Psdi 51; Pri 4; Pli 8; Pr 12; Msi 14; Dn 3; MF 82.

CHIUSAFORTE: Dc 193; Pci 207; Psi 55; Psdi 48; Pri 0; Pli 3; Pr 8; Msi 25; Dn 1; MF 105.

CLAUZETTO: Dc 258; Pci 37; Psi 46; Psdi 86; Pri 10; Pli 8; Pr 8; Msi 3; Dn 5; MF 36.

COMEGLIANS: Dc 234; Pci 144; Psi 114; Psdi 29; Pri 7; Pli 12; Pr 8; Msi 27; Dn 1; MF 50.

DOGNA: Dc 85; Pci 68; Psi 25; Psdi 22; Pri 1; Pli 2: Pr 2: Msi 11; Dn 1; MF 32.

ENEMONZO: Dc 293; Pci 265; Psi 146; Psdi 48; Pri 29; Pli 13; Pr 22; Msi 25; Dn 8; MF 53.

FORGARIA: Dc 584; Pci 236; Psi 139; Psdi 108; Pri 18; Pli 11; Pr 11; Msi 55; Dn 2; MF 92.

FORNI AVOLTRI: Dc 256; Pci 93; Psi 80; Psdi 83; Pri 32; Pli 11; Pr 6; Msi 27; Dn 1; MF 10.

FORNI DI SOPRA: Dc 333; Pci 164; Psi 196; Psdi 79; Pri 11; Pli 5; Pr 10; Msi 25; Dn 8; MF 29.

FORNI DI SOTTO: Dc 194; Pci 103; Psi 167; Psdi 34; Pri 3; Pli 0; Pr 8; Msi 14; Dn 1; MF 36.

GEMONA: Dc 2897; Pci 1187; Psi 653; Psdi 455; Pri 78; Pli 57; Pr 131; Msi 131; Dn 26; MF 897.

LAUCO: Dc 362; Pci 251; Psi 182; Psdi 31; Pri 3; Pli 5; Pr 10; Msi 5; Dn 2; MF 22.

LIGOSULLO: Dc 64; Pci 48; Psi 26; Psdi 5; Pri 0; Pli 1; Msi 1; Dn 0; MF 5.

LUSEVERA: Dc 319; Pci 98; Psi 98; Psdi 51; Pri 8; Pli 5; Pr 26; Msi 18; Dn 1: MF 57

MAGNANO: Dc 636; Pci 272; Psi 102; Psdi 125; Pri 21; Pli 17; Pr 36; Msi 46; Dn 1; MF 138.

MALBORGHETTO: Dc 369; Pci 63; Psi 52; Psdi 56; Pri 5; Pli 10; Pr 13; Msi 31; Dn 2; MF 43.

MEDUNO: Dc 579; Pci 309; Psi 83; Psdi 114; Pri 11; Pli 3; Pr 17; Msi 37; Dn 15; MF 34.

MOGGIO: Dc 526; Pci 303; Psi 225; Psdi 145; Pri 26; Pli 11; Pr 23; Msi 38; Dn 6; MF 130.

MONTENARS: Dc 193; Pci 79; Psi 49; Psdi 19; Pri 4; Pli 4; Pr 4; Msi 33; Dn 3; MF 32.

NIMIS: Dc 907; Pci 416; Psi 124; Psdi 125; Pri 30; Pli 26; Pr 27; Msi 72; Dn 9; MF 117.

OSOPPO: Dc 536; Pci 249; Psi 234; Psdi 114; Pri 35; Pli 14; Pr 31; Msi 38; Dn 6; MF 225.

OVARO: Dc 612; Pci 246; Psi 475; Psdi 69; Pri 16; Pli 10; Pr 28; Msi 29; Dn 3; MF 192.

PALUZZA: Dc 784; Pci 307; Psi 360; Psdi 81; Pri 9; Pli 15; Pr 37; Msi 109; Dn 3; MF 149.

PAULARO: Dc 862; Pci 376; Psi 161; Psdi 157; Pri 15; Pli 15; Pr 18; Msi 131; Dn 3; MF 221.

PINZANO: Dc 381; Pci 282; Psi 132; Psdi 109; Pri 13; Pli 9; Pr 33; Msi 23; Dn 5; MF 64.

PONTEBBA: Dc 553; Pci 279; Psi 203; Psdi 113; Pri 29; Pli 22; Pr 34; Msi 94; Dn 5; MF 223.

PRATO CARNICO: Dc 291; Pci 282; Psi 116; Psdi 115; Pri 18; Pli 8; Pr 19; Msi 29; Dn 2; MF 39.

PREONE: Dc 63; Pci 65; Psi 48; Psdi 20; Pri 2; Pli 1; Pr 5; Msi 10; MF 14.

RAVESCLETTO: Dc 223; Pci 81; Psi 127; Psdi 29; Pri 12; Pli 1; Pr 10; Msi 15; Dn 3; MF 75.

RAVEO: Dc 166; Pci 42; Psi 49; Psdi 60; Pri 2; Pli 3; Pr 4; Msi 8; Dn 1; MF 16.

RESIA: Dc 512; Pci 148; Psi 92; Psdi 71; Pri 6; Pli 5; Pr 6; Msi 43; Dn 6; MF 65.

RESIUTTA: Dc 111; Pci 91; Psi 36; Psdi 42; Pri 0; Pli 1; Pr 4; Msi 10; Dn 2; MF 18.

RIGOLATO: Dc 213; Pci 126; Psi 177; Psdi 30; Pri 8; Pli 1; Pr 16; Msi 14; Dn 3; MF 59.

SAURIS: Dc 75; Pci 24; Psi 114; Psdi 41; Pri 1; Pli 4; Pr 8; Msi 5; Dn 3; MF 3.

SEQUALS: Dc 459; Pci 283; Psi 83; Psdi 137; Pri 24; Pli 16; Pr 31; Msi 47; Dn 9; MF 53.

SOCCHIEVE: Dc 268; Pci 148; Psi 182; Psdi 78; Pri 16; Pli 8; Pr 25; Msi 15; Dn 3; MF 45.

SUTTRIO: Dc 368; Pci 161; Psi 179; Psdi 72; Pri 22; Pli 13; Pr 9; Msi 41; Dn 2; MF 58.

TAIPANA: Dc 416; Pci 152; Psi 55; Psdi 72; Pri 10; Pli 7; Pr 16; Msi 16; Dn 7; MF 35.

TARCENTO: Dc 2456; Pci 1145; Psi 737; Psdi 385; Pri 72; Pli 86; Pr 158; Msi 234; Dn 15; MF 534.

TARVISIO: Dc 1295; Pci 498; Psi 302; Psdi 509; Pri 76; Pli 60; Pr 89; Msi 299; Dn 9; MF 169.

TRAMONTI DI SOPRA: Dc 255: Pci 121: Psi 22; Psdi 90: Pri 1; Pli 1; Pr 8; Msi 14: Dn 1; MF 15.

TRAMONTI DI SOTTO: Dc 186; Pci 123; Psi 18; Psdi 81; Pri 4; Pli 2; Pr 9; Msi 9; MF 23.

TRASAGHIS: Dc 557; Pci 497; Psi 328; Psdi 69; Pri 12; Pli 6; Pr 22; Msi 12; Dn 3; MF 179.

TRAVESIO: Dc 505; Pci 275; Psi 140; Psdi 84; Pri 18; Pli 11; Pr 23; Msi 24; Dn 6; MF 42.

TREPPO CARNICO: Dc 197; Pci 142; Psi 50; Psdi 77; Pri 9; Pli 8; Pr 9; Msi 46; Dn 2; MF 31.

TREPPO GRANDE: Dc 495; Pci 225; Psi 104; Psdi 82; Pri 22; Pli 12; Pr 27; Msi 11; Dn 6; MF 143.

TRICESIMO: Dc 1834; Pci 812; Psi 480; Psdi 198; Pri 85; Pli 66; Pr 93; Msi 138; Dn 14; MF 439.

VENZONE: Dc 573; Pci 318; Psi 214; Psdi 165; Pri 13; Pli 15; Pr 16; Msi 42; Dn 8; MF 163.

VERZEGNIS: Dc 176; Pci 128; Psi 154; Psdi 49; Pri 12; Pli 4; Pr 3; Msi —; Dn —; MF 113.

VILLA SANTINA: Dc 498; Pci 261; Psi 174; Psdi 64; Pri 25; Pli 8; Pr 21; Msi 21; Dn 3; MF 63.

VITO D'ASIO: Dc 444; Pci 126; Psi 41; Psdi 167; Pri 23; Pli 11; Pr 18; Msi 14; Dn 7; MF 47.

ZUGLIO: Dc 133; Pci 91; Psi 86; Psdi 29; Pri 6; Pli 2; Pr 5; Msi 9; Dn 4; MF 76.

La città seggio per seggio

Pubblichimo qui di seguito i risultati definitivi, sezione per sezione, raccolti nei 165 seggi elettorali della città, per il Senato della Repubblica.

SEGGIO 1: Dc 206; Pci 24; Psi 7; Psdi 7; Pri 7; Pli 10; Pr 4; Msi 10; Dn 1; LpT 1; MF 14.

SEGGIO 2: Dc 148; Pci 36; Psi 18; Psdi 16; Pri 30; Pli 35; Pr 17; Msi 38; Dn 5; LpT 5; MF 18.

SEGGIO 3: Dc 163; Pci 60; Psi 31; Psdi 8; Pri 35; Pli 25; Pr 29; Msi 41; Dn 4; LpT 3; MF 21.

SEGGIO 4: Dc 93; Pci 42; Psi 24; Psdi 9; Pri 12; Pli 15; Pr 19; Msi 29; Dn 4; LpT 2; MF 14.

SEGGIO 5: Dc 224; Pci 42; Psi 27; Psdi 17; Pri 21; Pli 24; Pr 13; Msi 36; Dn 1; LpT 0; MF 19.

SEGGIO 6: Dc 166; Pci 68; Psi 29; Psdi 19; Pri 0; Pli 5; Pr 10; Msi 26; Dn 0; LpT 1; MF 17.

SEGGIO 7: Dc 140; Pci 66; Psi 30; Psdi 19 Pri 26; Pli 14; Pr 27; Msi 35; Dn 2; LpT 2; MF 38.

SEGGIO 8: Dc 168; Pci 43; Psi 32; Psdi 15; Pri 19; Pli 24; Pr 19; Msi 35; Dn 6; LpT 1; MF 21.

SEGGIO 9: Dc 142; Pci 35; Psi 16; Psdi 14 Pri 37; Pli 50; Pr 20; Msi 40; Dn 2; LpT 8; MF 13.

SEGGIO 10: Dci 155; Pci 52; Psi 19; Psdi 13; Pri 22; Pli 25; Pr 13; Msi 23; Dn 5; LpT 1; MF 29.

SEGGIO 11: Dc 138: Pci 86; Psi 43; Psdi 29; Pri 17; Pli 20; Pr 23; Msi 38; Dn 3; LpT 1; MF 20.

SEGGIO 12: Dc 136; Pci 72; Psi 31; Psdi 19; Pri 19; Pli 1' Pr 16; Msi 23; Dn 3; LpT 0; MF 30.

SEGGIO 13: Dc 202; Pci 71; Psi 35; Psdi 24; Pri 31; Pli 18; Pr 34; Msi 27; Dn 2; LpT 2; MF 28.

SEGGIO 14: Dc 162; Pci 141; Psi 51; Psdi 37; Pri 18; Pli 6; Pr 16; Msi 32; Dn 3; LpT —; MF 21.

SEGGIO 15: Dc 104; Pci 66; Psi 29; Psdi 24; Pri 10; Pli 5; Pr 8; Msi 27; Dn 2; LpT —; MF 22.

SEGGIO 16: Dc 319; Pci 90; Psi 46; Psdi 31; Pri 21; Pli 5; Pr 22; Msi 19; Dn 4; LpT 2; MF 34.

SEGGIO 17: Dc 157; Pci 62; Psi 32; Psdi 17; Pri 34; Pli 21; Pr 38; Msi 45; Dn 6; LpT —; MF 25.

SEGGIO 18: Dc 151; Pci 37; Psi 23; Psdi 9; Pri 35; Pli 47; Pr 23; Msi 35; Dn 3; LpT 4; MF 25.

SEGGIO 19: Dc 141; Pci 50; Psi 41; Psdi 26; Pri 21; Pli 19; Pr 17; Msi 37; Dn 3; LpT 1; MF 37.

SEGGIO 20: Dc 141; Pci 70; Psi 20; Psdi 21; Pri 15; Pli 12; Pr 14; Msi 36; Dn 6; LpT 1; MF 12.

SEGGIO 21: Dc 184; Pci 83; Psi 38; Psdi 20; Pri 44; Pli 16; Pr 30; Msi 18; Dn 2; LpT 3; MF 38.

SEGGIO 22: Dc 155; Pci 41; Psi 32; Psdi 20; Pri 18; Pli 24; Pr 17; Msi 27; Dn 2; LpT 3; MF 21.

SEGGIO 23: Dc 162; Pci 45; Psi 48; Psdi 16; Pri 37; Pli 41; Pr 38; Msi 38; Dn —; LpT 2; MF 25.

SEGGIO 24: Dc 94; Pci 31; Psi 22; Psdi 16; Pri 31; Pli 18; Pr 19; Msi 25; Dn —; LpT —; MF 26.

SEGGIO 25: Dc 169; Pci 101; Psi 46; Psdi 42; Pri 24; Pli 19; Pr 48; Msi 29; Dn 4; LpT 1; MF 34.

SEGGIO 26: Dc 137; Pci 37; Psi 30; Psdi 5; Pri 25; Pli 22; Pr 16; Msi 26; Dn 1; LpT 3; MF 12

SEGGIO 27: Dc 139; Pci 47; Psi 31; Psdi 19; Pri 21; Pli 16; Pr 21; Msi 17; Dn 1; LpT 0; MF 23.

SEGGIO 28: Dc 136; Pci 35; Psi 19; Psdi 16; Pri 23; Pli 25; Pr 15; Msi 23; Dn 1; LpT 0; MF 20.

SEGGIO 29: Dc 136; Pci 83; Psi 20; Psdi 21; Pri 20; Pli 15; Pr 20; Msi 23; Dn 0; LpT 0; MF 17.

SEGGIO 30: Dc 109; Pci 60; Psi 33; Psdi 16; Pri 28; Pli 12; Pr 25; Msi 18; Dn 16; LpT 1; MF 24.

SEGGIO 31: Dc 143; Pci 49; Psi 28; Psdi 20; Pri 20; Pli 30; Pr 16; Msi 38; Dn 4; LpT 2; MF 20.

SEGGIO 32: Dc 200; Pci 48; Psi 36; Psdi 16; Pri 34; Pli 38; Pr 17; Msi 42; Dn 2; LpT 0; MF 24.

SEGGIO 33: Dc 194; Pci 67; Psi 48; Psdi 31; Pri 37; Pli 16; Pr 19; Msi 38; Dn 1; LpT 1; MF 30.

SEGGIO 34: Dc 179; Pci 68; Psi 34; Psdi 15; Pri 34; Pli 26; Pr 16; Msi 39; Dn 5; LpT 0; MF 33.

SEGGIO 35: Dc 158; Pci 66; Psi 34; Psdi 24; Pri 30; Pli 25; Pr 38; Msi 56; Dn 4; LpT 0; MF 28.

SEGGIO 36: Dc 167; Pci 71; Psi 29; Psdi 31; Pri 24; Pli 39; Pr 29; Msi 48; Dn 2; LpT 1; MF 30.

SEGGIO 37: Dc 156; Pci 32; Psi 34; Psdi 34; Pri 28; Pli 21; Pr 26; Msi 25; Dn 1; LpT 0; MF 17.

SEGGIO 38: Dc 88; Pci 64; Psi 13; Psdi 12; Pri 7; Pli 9; Pr 11; Msi 15; Dn 5; LpT 1; MF 16.

SEGGIO 39: Dc 129; Pci 62; Psi 23; Psdi 23; Pri 28; Pli 9; Pr 15; Msi 29; Dn 2; LpT 1; MF 21.

SEGGIO 40: Dc 127; Pci 43; Psi 23; Psdi 22; Pri 27; Pli 26; Pr 11; Msi 23; Dn 0; LpT 4; MF 20.

SEGGIO 41: Dc 148; Pci 56; Psi 22; Psdi 21; Pri 32; Pli 24; Pr 12; Msi 29; Dn 3; LpT 0; MF 21.

SEGGIO 42: Dc 177; Pci 43; Psi 28; Psdi 30; Pri 36; Pli 33; Pr 24; Msi 30; Dn 0; LpT 3; MF 31.

SEGGIO 43: Dc 233; Pci 80; Psi 48; Psdi 35; Pri 30; Pli 20; Pr 19; Msi 42; Dn 3; LpT 0; MF 31.

SEGGIO 44: Dc 153; Pci 50; Psi 32; Psdi 23; Pri 5; Pli 11; Pr 14; Msi 29; Dn 3; LpT 0; MF 16.

SEGGIO 45: Dc 212; Pci 67; Psi 29; Psdi 41; Pri 31; Pli 23; Pr 18; Msi 27; Dn 1; LpT 2; MF 26.

SEGGIO 46: Dc 158; Pci 66; Psi 23; Psdi 40; Pri 7; Pli 5; Pr 15; Msi 12; Dn 4; LpT 3; MF 24.

SEGGIO 47: Dc 126; Pci 114; Psi 24; Psdi 43; Pri 7; Pli 5; Pr 17; Msi 18; Dn 2; LpT 0; MF 20.

SEGGIO 48: Dc 172; Pci 124; Psi 52; Psdi 56; Pri 17; Pli 9; Pr 13; Msi 21; Dn 2; LpT 1; MF 25.

SEGGIO 49: Dc 155; Pci 108; Psi 40; Psdi 26; Pri 12; Pli 3; Pr 14; Msi 19; Dn 1; LpT 1; MF 28.

SEGGIO 50: Dc 121; Pci 148; Psi 28; Psdi 27; Pr 4; Pli 2; Pr 8; Msi 21; Dn 2; LpT 2 MF 19.

SEGGIO 51: Dc 159; Pci 104; Psi 42; Psdi 32; Pri 9, Pli 9; Pr 16; Msi 11; Dn 1; LpT 0; MF 18.

SEGGIO 52: Dc 179; Pci 138; Psi 43; Psdi 20; Pri 6; Pli 5; Pr 6; Msi 9; Dn 2; LpT 1; MF 21.

SEGGIO 53: Dc 203; Pci 131; Psi 72; Psdi 28; Pri 17; Pli 6; Pr 17; Msi 9; Dn 5; LpT 1; MF 21.

SEGGIO 54: Dc 199; Pci 86; Psi 48; Psdi 19; Pri 21; Pli 9; Pr 19; Msi 18; Dn 3; LpT 3; MF 26.

SEGGIO 55: Dc 197; Pci 108; Psi 50; Psdi 27; Pri 17; Pli 12; Pr 10; Msi 19; Dn 1; LpT 3; MF 25.

SEGGIO 56: Dc 188; Pci 64; Psi 42; Psdi 34; Pri 24; Pli 17; Pr 26; Msi 27; Dn 3; LpT 0; MF 29.

SEGGIO 57: Dc 218; Pci 146; Psi 64; Psdi 31; Pri 19; Pli 9; Pr 34; Msi 22; Dn 1; LpT 3; MF 47.

SEGGIO 58: Dc 119; Pci 75; Psi 23; Psdi 22; Pri 15; Pli 7; Pr 10; Msi 5; Dn 3; LpT 0; MF 21.

SEGGIO 59: Dc 188; Pci 137; Psi 37; Psdi 44; Pri 11; Pli 6; Pr 10; Msi 13; Dn 2; LpT 1; MF 34.

SEGGIO 60: Dc 124; Pci 100; Psi 47; Psdi 26; Pri 14; Pli 5; Pr 14; Msi 15; Dn 1; LpT 4; MF 27.

SEGGIO 61: Dc 180; Pci 95; Psi 39; Psdi 32; Pri 6; Pli 5; Pr 21; Msi 47; Dn 2; LpT 2; MF 13.

SEGGIO: 62: Dc 121; Pci 44; Psi 36; Psdi 27; Pri 17; Pli 9; Pr 26; Msi 15; Dn 1; LpT 0; MF 12.

SEGGIO 63: Dc 176; Pci 98; Psi 59; Psdi 33; Pri 11; Pli 6; Pr 28; Msi 28; Dn 2; LpT 0; MF 31.

SEGGIO 64: Dc 228; Pci 64; Psi 45; Psdi 35; Pri 35; Pli 22; Pr 26; Msi 30; Dn 4; LpT 2; MF 35.

SEGGIO 65: Dc 189; Pci 67; Psi 44; Psdi 28; Pri 31; Pli 46; Pr 25; Msi 33; Dn 2; LpT 2; MF 38.

SEGGIO 66: Dc 179; Pci 113; Psi 58; Psdi 34; Pri 30; Pli 19; Pr 14; Msi 12; Dn 3; LpT 2; MF 41.

SEGGIO 67: Dc 115; Pci 75; Psi 41; Psdi 26; Pri 23; Pli 6; Pr 20; Msi 19; Dn 1; LpT 1; MF 25.

SEGGIO 68: Dc 149; Pci 98; Psi 35; Psdi 27; Pri 16; Pli 9; Pr 24; Msi 37; Dn 4; LpT 5; MF 19.

SEGGIO 69: Dc 210; Pci 86; Psi 43; Psdi 36; Pri 5; Pli 0; Pr 19; Msi 20; Dn 2; LpT 1; MF 15.

SEGGIO 70: Dc 94; Pci 125; Psi 33; Psdi 55; Pri 9; Pli 6; Pr 13; Msi 19; Dn 4; LpT 1: MF 31.

SEGGIO 71: Dc 190; Pci 86; Psi 53; Psdi 36; Pri 12; Pli 3; Pr 12; Msi 16; Dn 1; LpT 0; MF 24.

SEGGIO 72: Dc 219; Pci 86; Psi 44; Psdi 25; Pri 7; Pli 4; Pr 9; Msi 12; Dn 2; LpT 1; MF 21.

SEGGIO 73: Dc 149; Pci 132; Psi 52; Psdi 36; Pri 23; Pli 3; Pr 12; Msi 18; Dn 0; LpT 0; MF 27.

SEGGIO 74: Dc 142; Pci 99; Psi 47; Psdi 26; Pri 25; Pli 9; Pr 19; Msi 26; Dn 3; LpT 0; MF 26.

SEGGIO 75: Dc 201; Pci 102; Psi 47; Psdi 37; Pri 27; Pli 11; Pr 22; Msi 13; Dn 2; LpT 0; MF 26.

SEGGIO 76: Dc 175; Pci 99; Psi 38; Psdi 25; Pri 29; Pli 15; Pr 21; Msi 33; Dn 5; LpT 2; MF 44.

SEGGIO 77: Dc 138; Pci 148; Psi 81; Psdi 52; Pri 19; Pli 12; Pr 28; Msi 15; Dn 0; LpT 1; MF 43.

SEGGIO 78: Dc 132; Pci 188; Psi 56; Psdi 39; Pri 9; Pli 5; Pr 11; Msi 12; Dn 3; LpT 2; MF 18.

SEGGIO 79: Dc 124; Pci 147; Psi 61; Psdi 22; Pri 3; Pli 8; Pr 2; Msi 3; Dn 3; LpT 0; MF 16.

SEGGIO 80: Dc 168; Pci 88; Psi 56; Psdi 34; Pri 17; Pli 8; Pr 23; Msi 16; Dn 2; LpT 1; MF 23.

SEGGIO 81: Dc 171; Pci 128; Psi 56; Psdi 28; Pri 9; Pli 12; Pr 20; Msi 24; Dn 2; LpT 0; MF 34.

SEGGIO 82: Dc 199; Pci 85; Psi 53; Psdi 37; Pri 28; Pli 15; Pr 21; Msi 27; Dn 2; LpT 3; MF 21.

SEGGIO 83: Dc 176; Pci 50; Psi 30; Psdi 22; Pri 39; Pli 17; Pr 24; Msi 40; Dn 2; LpT 1; MF 17.

(Le restanti sezioni nell'edizione di domani).

La droga ha ucciso il giovane Sattolo

Il professor Antoci ha eseguito ieri mattina l'autopsia della salma di Diego Sattolo, il diciottenne di Lauzacco di Pavia di Udine, ove abitava in viale Palmanova 30, il quale sabato sera verso le 22.30 era giunto cadavere all'ospedale di Udine per collasso cardiocircolatorio acuto.

Come si prevedeva, è emerso subito che il giovane, noto ai carabinieri quale tossicomane, deve essersi iniettato una dose di eroina che ne ha provocato la morte.

Da pochi giorni dimesso dall'ospedale, era stato condotto in gita a Lignano dalla sorella Luigina, 20 anni, che intendeva tenerlo lontano dalle cattive compagnie. Il giovane a Lignano, è riuscito a eluderle la sua vigilanza e quando è ritornato appariva già in preda a grave malore.

Trasportato all'ospedale di Udine vi era giunto cadavere. Ora il perito si è riservato un certo tempo per procedere ad altri esami tossicologici e quindi riferire ai quesiti postigli dal magistrato.

Nel frattempo, i carabinieri stanno perfezionando gli accertamenti per stabilire chi abbia potuto fornire al giovane la dose mortale di droga.

Incendio in un garage a Cervignano

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Cervignano sono intervenuti con tutti gli uomini e i mezzi disponibili per un incendio scoppiato in un garage in via della Badia 18 a Cervignano. Le fiamme, che hanno completamente distrutto il garage dove erano contenute circa 50 taniche di kerosene, si sono sviluppate all'improvviso minacciando anche dei prefabbricati vicini. Le cause dell'incendio non sono state ancora accertate.

Fabbrica di scarpe in fiamme a Ioannis

Ieri sera alle ore 21 è scoppiato un violento incendio in una fabbrica di calzature di Ioannis. Sul posto sono prontamente intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Udine e tre di Cervignano, con circa 10 uomini, alcuni dei quali appena entrati da una precedente chiamata. Le fiamme si sono sviluppate all'improvviso e nel volgere di pochi minuti hanno avvolto l'intero fabbricato. Sono intervenuti anche i carabinieri di Aiello.

IL PICCOLO

Redazione di Udine
Piazza Marconi 9, tel. 23881 (fuori orario 41352)
Cass. Post. 309

Pubblicità Publikompass
Piazza Marconi 9
Tel. 203924

Distribuzione Morandini
Via Baldasseria Bassa 231/1
Tel. 22455/6

GIORNALE DI PORDENONE

SALGONO IL PSDI, I LIBERALI E I RADICALI - UN SENSIBILE CALO DEL PARTITO DI CRAXI

I partiti più grandi perdono quota

COMUNE DI PORDENONE

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	15.375	41,5	14.153	42,2	**14.497**	**39,5**
PCI	9.604	25.9	7.023	20,9	**8.306**	**22,6**
PSI	4.694	12,7	3.846	11,5	**3.257**	**8,9**
PSDI	2.023	5,4	2.337	7,0	**2.224**	**6,0**
PRI	1.822	4,9	1.364	4,1	**1.583**	**4,3**
PLI	654	1,8	697	2,1	**922**	**2.5**
P. Radicale	—	—	—	—	**1.901**	**5,2**
MSI	2.185	5,9	1.627	4,8	**1.941**	**5,3**
D. Nazionale	—	—	257	0,7	**254**	**0,7**
N. Sin. Unita *	681	1,8	568	1,7	**306**	**0,8**
PDUP	—	—	470	1,4	**461**	**1,3**
LpT	—	—	—	—	**181**	**0,5**
Mov. Friuli	—	—	1.166	3,5	**885**	**2,4**
Unione Slovena	50	0,1	32	0,1		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

PROVINCIA DI PORDENONE

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	83.489	44.3	79.155	45.3	**80.976**	**42,4**
PCI	50.108	26.6	38.722	22.2	**46.838**	**24.5**
PSI	25.836	13.7	20.991	12.0	**18.586**	**9.7**
PSDI	11.400	6.0	12.006	6.9	**13.781**	**7.2**
PRI	5.360	2.8	3.844	2.2	**4.754**	**2.5**
PLI	2.108	1.1	2.163	1.2	**2.833**	**1,5**
P. Radicale	—	—	—	—	**6.333**	**3.3**
MSI	6.752	3.6	5.318	3.1	**6.608**	**3.4**
D. Nazionale	—	—	941	0.5	**1.042**	**0.5**
N. Sin. Unita *	3.405	1.8	2.627	1.5	**1.346**	**0.7**
PDUP	—	—	2.533	1.4	**2.729**	**1,4**
LpT	—	—	—	—	**575**	**0.3**
Mov. Friuli	—	—	6.255	3.6	**4.594**	**2,4**
Unione Slovena	201	0.1	115	0.1		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

I primi commenti politici ai risultati elettorali sono contrastanti. L'andamento della votazione, che a Pordenone è stato analogo a quello della maggior parte d'Italia, ha smentito ogni previsione. In attesa dei dati definitivi della Camera, già il risultato per il Senato desta un po' di sensazione. Prendiamo Pordenone città: rispetto al '76, la Dc, del tutto inopinatamente, ha perso il 3 p.c. (era del resto a una quota molto alta, il 45,2, dalla quale sarebbe stato arduo fare ulteriori passi in avanti).

Hanno perso anche il Pci (—1 p.c.), il Psi (—1,1), il Msi (—0,9). L'aumento riguarda i radicali (+2,2 p.c.) e i partiti laici intermedi, Pri, Psdi e Pli, i quali, uniti nel '76 sotto la denominazione di «Alleanza Laica», ottennero il 9,3. Questa volta, sommando i loro suffragi per il Senato, questi tre partiti arrivano al 12,8.

Ecco le percentuali dei votanti a Pordenone città e provincia. Per la Camera hanno votato, in città, il 96,21 p.c. degli aventi diritto: percentuale più alta di circa 5 punti rispetto alle regionali dell'anno scorso (91,55) ma sensibilmente inferiore a quella delle politiche del '76 (100,10: si superò il cento per cento per via del numero dei militari votanti).

In tutta la provincia hanno votato per la Camera in 197 mila 826, pari al 91,49 p.c. (89,52 nel '78; 95,44 nel '76).

Per il Senato, in città ha votato il 94,08 p.c. degli aventi diritto, cioè 32 mila 277 elettori. In provincia ha votato l'88,37 p.c. del corpo elettorale, cioè 167 mila 872 persone.

I Comuni più solleciti nella comunicazione dei dati relativi alle votazioni per la Camera sono stati Frisanco, Erto Casso e Tramonti di Sopra. Il Comune più tardivo nel comunicare alla prefettura i dati del Senato è stato quello di Fontanafredda.

I RISULTATI DEL VOTO NELLE 74 SEZIONI PORDENONESI

Specchio delle scelte

Nei 74 seggi allestiti nel Comune di Pordenone così si è votato per il Senato:

SEGGIO 1: Pci 41; Msi 32; Pri 14; Pr 14; Psdi 16; MF 3; Lpt 2; Dn 5; Dc 186; Psi 16; Pli 16; bianche 9; nulle 6.

SEGGIO 2: Pci 61; Msi 36; Pri 11; Pr 12; Psdi 16; MF 9; LpT 1; Dn 4; Dc 135; Psi 24; Pli 18; b 8; n 9.

SEGGIO 3: Pci 67; Msi 42; Pri 18; Pr 12; Psdi 23; MF 7; LpT 2; Dn 3; Dc 214; Psi 36; Pli 32; b 12; n 4.

SEGGIO 4: Pci 102; Msi 38; Pri 29; Pr 30; Psdi 26; MF 15; LpT 5; Dn 3; Dc 211; Psi 61; Pli 16; b 11; n 5.

SEGGIO 5: Pci 46; Msi 33; Pri 24; Pr 25; Psdi 11; MF 11; LpT 0; Dn 3; Dc 169; Psi 33; Pli 32; b 13; n 0.

SEGGIO 6: Pci 61; Msi 30; Pri 34; Pr 28; Psdi 26; MF 11; LpT 4; Dn 2; Dc 159; Psi 36; Pli 18; b 7; n 0.

SEGGIO 7: Pci 92; Msi 35; Pri 29; Pr 20; Psdi 27; MF 16; LpT 1; Dn 3; Dc 186; Psi 37; Pli 25; b 10; n 6.

SEGGIO 8: Pci 141; Msi 13; Pri 9; Pr 12; Psdi 41; MF 5; LpT 3; Dn 4; Dc 106; Psi 55; Pli 3; b 15; n 7.

SEGGIO 9: Pci 103; Msi 8; Pri 12; Pr 22; Psdi 31; MF 8; LpT 0; Dn 2; Dc 150; Psi 45; Pli 2; b 13; n 2.

SEGGIO 10: Pci 36; Msi 35; Pri 24; Pr 13; Psdi 5; MF 7; LpT 4; Dn 3; Dc 132; Psi 38; Pli 25; b 4; n 2.

SEGGIO 11: Pci 60; Msi 27; Pri 17; Pr 17; Psdi 12; MF 9; Lpt 1; Dn 5; Dc 243; Psi 27; Pli 16; b 15; n 3.

SEGGIO 12: Pci 70; Msi 23; Pri 18; Pr 21; Psdi 27; MF 15; LpT 2; Dn 6; Dc 153; Psi 34; Pli 6; b 8; n 3.

SEGGIO 13: Pci 58; Msi 30; Pri 18; Pr 22; Psdi 21; MF 6; LpT 5; Dn 2; Dc 194; Psi 45; Pli 14; b 13; n 5.

SEGGIO 14: Pci 62; Msi 21; Pri 24; Pr 19; Psdi 28; MF 9; LpT 1; Dn 2; Dc 150; Psi 27; Pli 7; b 5 n 6.

SEGGIO 15: Pci 128; Msi 33; Pri 16; Pr 17; Psdi 29; MF 8; LpT 1; Dn 6; Dc 260; Psi 73; Pli 6; b 19; n 8.

SEGGIO 16: Pci 136; Msi 22; Pri 14; Pr 18; Psdi 43; MF 11; LpT 5; Dn 1; Dc 165; Psi 50; Pli 5; b 18; n 4.

SEGGIO 17: Pci 98; Msi 13; Pri 13; Pr 14; Psdi 24; MF 15; LpT 1; Dn 6; Dc 200; Psi 54; Pli 6; b 10; n 5.

SEGGIO 18: Pci 21; Msi 12; Pri 20; Pr 14; Psdi 29; MF 7; LpT 1; Dn 0; Dc 151; Psi 51; Pli 7; b 11; n. 5.

SEGGIO 19: Pci 125; Msi 25; Pri 16; Pr 29; Psdi 28; MF 21 LpT 7; Dn 6; Dc 246; Psi 49 Pli 7; b 14; n 10.

SEGGIO 20: Pci 114; Msi 23, Pri 26; Pr 8; Psdi 35; MF 17; LpT 3; Dn 2; Dc 199; Psi 49; Pli 6; b 9; n 12.

SEGGIO 21: Pci 234; Msi 5; Pri 4; Pr 8; Psdi 31; MF 6; LpT 3; Dn 1; Dc 130; Psi 34; Pli 1; b 10; n 2.

SEGGIO 22: Pci 135; Msi 17; Pri 12; Pr 7; Psdi 38; MF 14; Lpt 1; Dn 2; Dc 202; Psi 35 Pli 3; b 10; n. 12.

SEGGIO 23: Pci 145; Msi 7; Pri 13; Pr 10; Psdi 30; MF 8; LpT 2; Dn 1; Dc 168; Psi 36; Pli 6; b 11; n 6.

SEGGIO 24: Pci 178; Msi 16; Pri 8; Pr 11; Psdi 36; MF 4; Lpt 3; Dn 1; Dc 172; Psi 53; Pli 8; b 5; n 4.

SEGGIO 25: Pci 137; Msi 18; Pri 36; Pr 20; Psdi 42; MF 11; LpT 1; Dn 5; Dc 195; Psi 57; Pli 18; b 8; n 5.

SEGGIO 26: Pci 102; Msi 14; Pri 3; Pr 9; Psdi 19; MF 5; LpT 2; Dn 0; Dc 139; Psi 81; Pli 3; b 8; n 4.

SEGGIO 27: Pci 80; Msi 10; Pri 3; Pr 7; Psdi 19; MF 5; LpT 0; Dn 1; Dc 302; Psi 59; Pli 3; b 17; n. 6.

SEGGIO 28; Pci 153; Msi 10; Pri 9; Pr 9; Psdi 45; MF 1; LpT 2; Dn 1; Dc 251 Psi 45; Pli 7; b 9; n 8.

SEGGIO 29: Pci 171; Msi 16; Pri 9; Pr 17; Psdi 25; MF 16 LpT 2; Dn 1; Dc 162; Psi 53; Pli 7; bianche 18; nulle 6.

SEGGIO 30: Pci 101; Msi 38; Pri 31; Pr 16; Psdi 26; MF 15; LpT 7; Dn 3; Dc 202; Psi 42; Pli 16; b. 11; n. 2.

SEGGIO 31: Pci 107; Msi 12; Pri 16; Pr 20; Psdi 27; MF 9; LpT 1; Dn 1; Dc 140; Psi 40; Pli 16; b. 5; n. 3.

SEGGIO 32: Pci 35; Msi 32; Pri 48; Pr 16; Psdi 13; MF 6; LpT 2; Dn 8; Dc 196; Psi 25; Pli 17; b. 14; n. 2.

SEGGIO 33: Pci 109; Msi 15; Pri 17; Pr 6; Psdi 39; MF 41; LpT 0; Dn 3; Dc 215; Psi 29; Pli 14; b. 10; n. 13.

SEGGIO 34: Pci 139; Msi 19; Pri 11; Pr 9; Psdi 25; MF 10; LpT 1; Dn 1; Dc 193; Psi 49; Pli 8; b. 14; n. 4.

SEGGIO 35: Pci 129; Msi 10; Pri 7; Pr 13; Psdi 24; MF 18; LpT 2; Dn 0; Dc 138; Psi 48; Pli 5; b. 7; n. 7.

SEGGIO 36: Pci 63; Msi 36; Pri 22; Pr 24; Psdi 24; MF 24; LpT 4; Dn 2; Dc 283; Psi 48; Pli 24; b. 19; n. 0.

SEGGIO 37: Pci 84; Msi 13; Pri 24; Pr 19; Psdi 24; MF 33; LpT 0; Dn 1; Dc 212; Psi 26; Pli 9; b. 6; n. 3.

SEGGIO 38: Pci 117; Msi 23; Pri 14; Pr 21; Psdi 20; MF 10; LpT 1; Dn 3; Dc 192; Psi 44; Pli 5; b. 6; n. 10.

SEGGIO 39: Pci 114; Msi 17; Pri 14; Pr 13; Psdi 33; MF 8; LpT 4; Dn 2; Dc 214; Psi 38; Pli 10; b. 8; n. 5.

SEGGIO 40: Pci 58; Msi 5; Pri 10; Pr 4; Psdi 16; MF 1; LpT 2; Dn 3; Dc 140; Psi 11; Pli 5; b. 10; n. 2.

SEGGIO 41: Pci 108; Msi 34; Pri 34; Pr 24; Psdi 30; MF 13; LpT 5; Dn 3; Dc 226; Psi 41; Pli 14; b. 6; n. 9.

SEGGIO 42: Pci 126; MSI 34; Pri 44; Pr 23; Psdi 26; MF 18; LpT 3; Dn 2; Dc 224; Psi 73; Pli 17; b. 8; n. 3.

SEGGIO 43: Pci 114; Msi 7; Pri 10; Pr 15; Psdi 21; MF 10; LpT 0; Dn 1; Dc 130; Psi 47; Pli 6; b 13; n 8.

SEGGIO 44: Pci 57; Msi 40; Pri 15; Pr 23; Psdi 24; MF 10; LpT 1; Dn 4; DC 210; Psi 33; Pli 24; b. 7; n 3.

SEGGIO 45: Pci 76; Msi 21; Pri 17; Pr 21; Psdi 19; MF 19; LpT 2; Dn 6; Dc 209; Psi 42; Pli 4; b 7; n 4.

SEGGIO 46: Pci 95; Msi 16; Pri 18; Pr 6; Psdi 31; MF 16; LpT 2; Dn 1; Dc 166; Psi 37; Pli 9; b 11; n 7.

SEGGIO 47: Pci 61; Msi 3'; Pri 33; Pr 24; Psdi 19; MF 38; LpT 1; Dn 3; Dc 249; Psi 32; Pli 29; b 8; n 4.

SEGGIO 48: Pci 96; Msi 32; Pri 21; Pr 18; Psdi 38; MF 24; LpT 2; Dn 6; Dc 220; Psi 46; Pli 8; b 11; n 3.

SEGGIO 49: Pci 50; Msi 42; Pri 41; Pr 12; Psdi 22; MF 8; LpT 0; Dn 1; Dc 214; Psi 41; Pli 37; b 6; n 3.

SEGGIO 50: Pci 59; Msi 23; Pri 33; Pr 11; Psdi 16; MF 10; LpT 1; Dn 2; Dc 170; Psi 33; Pli 18; b 10; n 3.

SEGGIO 51: Pci 44; Msi 9; Pri 2; Pr 4; Psdi 12; MF 1; LpT 1; Dn 1; Dc 90; Psi 15; Pli 3; b 4; n 4.

SEGGIO 52: Pci 83 Msi 21; Pri 16; Pr 20; Psdi 17; MF 12; LpT 2; Dn 1; Dc 177; Psi 34; Pli 12; b 4; n 3.

SEGGIO 53: Pci 35; Msi 35; Pri 25; Pr 10; Psdi 17; MF 7; LpT 3; Dn 1; Dc 130; Psi 23; Pli 15; b 5; n 5.

SEGGIO 54: Pci 88; Msi 16; Pri 23; Pr 18; Psdi 29; MF 3; LpT 1; Dn 6; Dc 180; Psi 40; Pli 8; b 3; n 3.

SEGGIO 55: Pci 130; Msi 9; Pri 6; Pr 6; Psdi 41; MF 7; LpT 2; Dn 1; Dc 164; Psi 32; Pli 6; b 11; n 13.

SEGGIO 56: Pci 207; Msi 20; Pri 10; Pr 11; Psdi 23; MF 6; LpT 0; Dn 0; Dc 189; Psi 53; Pli 5; b 12; n 10.

SEGGIO 57: Pci 41; Msi 16; Pri 19; Pr 10; Psdi 25; MF 7; LpT 0; Dn 2; Dc 155; Psi 42; Pli 15; bianche 4; nulle 2.

SEGGIO 58: Pci 83; Msi 29; Pri 21; Pr 25; Psdi 32; MF 15; LpT 2; Dn 6; Dc 217; Psi 62; Pli 14; b. 13; n. 4.

SEGGIO 59: Pci 107; Msi 23; Pri 14; Pr 14; Psdi 34; MF 8; LpT 0; Dn 2; Dc 169; Psi 44; Pli 11; b. 6; n. 2.

SEGGIO 60: Pci 62; Msi 30; Pri 32; Pr 20; Psdi 23; MF 9; LpT 2; Dn 1; Dc 186; Psi 25; Pli 19; b. 15; n. 2.

SEGGIO 61: Pci 100; Msi 21; Pri 14; Pr 12; Psdi 16; MF 19; LpT 3; Dn 5; Dc 237; Psi 40; Pli 13; b. 7; n. 5.

SEGGIO 62: Pci 133; Msi 20; Pri 13; Pr 14; Psdi 22; MF 14; LpT 3; Dn 4; Dc 96; Psi 46; Pli 6; b. 10; n. 8.

SEGGIO 63: Pci 127; Msi 8; Pri 5; Pr 12; Psdi 26; MF 8; LpT 0; Dn 0; Dc 180; Psi 44; Pli 1; b, 6; n. 2.

SEGGIO 64: Pci 152; Msi 14; Pri 12; Pr 22; Psdi 45; MF 20; LpT 3; Dn 4; Dc 153; Psi 57; Pli 5; b. 8; n. 12.

SEGGIO 65: Pci 109; Msi 14; Pri 8; Pr 5; Psdi 23; MF 8; LpT 2; Dn 1; Dc 191; Psi 43; Pli 3; b. 12; n. 3.

SEGGIO 66: Pci 183; Msi 27; Pri 4; Pr 9; Psdi 26; MF 11; LpT 0; Dn 3; Dc 127; Psi 37; Pli 2; b. 8; n. 7.

SEGGIO 67: Pci 40; Msi 7; Pri 1; Pr 4; Psdi 12; MF 2; LpT 1; Dn 0; Dc 59; Psi 12; Pli 3; b. 1; n. 5.

SEGGIO 68: Pci 48; Msi 4; Pri 3; Pr 2; Psdi 17; MF 2; LpT 1; Dn 2; Dc 126; Psi 9; Pli 4; b. 6; n. 2.

SEGGIO 69: Pci 22; Msi 29, Pri 23; Pr 12; Psdi 9; MF 2; LpT 0; Dn 4; Dc 166; Psi 32; Pli 18; b. 2; n. 5.

SEGGIO 70: Pci 49; Msi 22; Pri 38; Pr 19; Psdi 28; MF 7; LpT 2; Dn 7; Dc 193; Psi 44; Pli 19; b. 7; n. 1.

SEGGIO 71: Pci 105; Msi 7; Pri 3; Pr 9; Psdi 26; MF 15; LpT 0; Dn 1; Dc 101; Psi 32; Pli 4; b. 4; n. 4.

SEGGIO 72: Pci 87; Msi 17; Pri 7; Pr 18; Psdi 26; MF 8; LpT 0; Dn 1; Dc 128; Psi 35; Pli 10; b. 9; n. 5.

SEGGIO 73: Pci 107; Msi 27; Pri 10; Pr 15; Psdi 23; MF 5; LpT 4; Dn 4; Dc 148; Psi 46; Pli 7; b. 13; n. 7.

SEGGIO 74: Pci 90; Msi 12; Pri 11; Pr 12; Psdi 19; MF 13; LpT 2; Dn 0; Dc 151; Psi 48; Pli 4; b. 9; n. 6.

NELLE PRIME ORE DELLA SERA SONO STATI RESI NOTI I RISULTATI DEFINITIVI DAL COLLEGIO DI PORDENONE

Così hanno votato per eleggere i senatori

Ecco i risultati definitivi del collegio senatoriale di Pordenone. Di tutti i paesi di cui riportiamo le votazioni, solo Spilimbergo appartiene al collegio di Udine, mentre a Castelnuovo, Clauzetto, Meduno, Pinzano, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio e Vito d'Asio la Lista per Trieste non era presente con il proprio candidato.

Per il Senato nel comune di Pordenone hanno riportato voti:

Dc 13107 (42,2 p.c.),
Pci 7187 (23,1),
Psi 3013 (9,7),
Psdi 1873 (6,00),
Pri 1283 (4,7),
Pli 827 (2,7),
P. radicale 1106 (3,6),
Msi 1591 (5,1),
D. nazionale 194 (0,6),
LpT 140 (0,5),
Mov. Friuli 768 (2,5).

ANDREIS: Pci 111; Msi 5; Pri 3; Pr 6; Psdi 17; MF 3; LpT 2; Dn 0; Dc 165; Psi 42; Pli 1.

ARBA: Pci 130; Msi 40; Pri 16; Pr 13; Psdi 69; MF 40; LpT 3; Dn 5; Dc 426; Psi 59; Pli 8.

ARZENE: Pci 261; Msi 12; Pri 13; Pr 15; Psdi 74; MF 43; LpT 2; Dn 1; Dc 377; Psi 164; Pli 5.

AVIANO: Pci 1.188; Msi 253; Pri 78; Pr 124; Psdi 314; MF 79; LpT 16; Dn 21; Dc 2.330; Psi 468; Pli 55.

AZZANO DECIMO: Pci 1.397; Msi 98; Pri 74; Pr 92; Psdi 410; MF 77; LpT 11; Dn 21; Dc 2.982; Psi 1.023; Pli 82.

BARCIS: Pci 79; Msi 34; Pri 6; Pr 7; Psdi 28; MF 12; LpT 0; Dn 2; Dc 149; Psi 15; Pli 6.

BRUGNERA: Pci 821; Msi 60; Pri 74; Pr 43; Psdi 269; MF 57; LpT 18; Dn 17; Dc 2.136; Psi 441; Pli 79.

BUDOIA: Pci 324; Msi 33; Pri 28; Pr 31; Psdi 128; MF 24; LpT 3; Dn 5; Dc 626; Psi 213; Pli 16.

CANEVA: Pci 1630; Msi 52; Pri 39; Pr 37; Psdi 199; MF 44 LpT 4; Dn 12; Dc 1.365; Psi 443; Pli 39.

CASARSA: Pci 767; Msi 127; Pri 94; Pr 100; Psdi 252; MF 130; LpT 9; Dn 16; Dc 2.123; Psi 483; Pli 51.

CASTELNOVO: Pci 233; Msi 11; Pri 25; Pr 13; Psdi 55; MF 17; LpT 0; Dn 1; Dc 293; Psi 64; Pli 4.

CAVASSO NUOVO: Pci 117; Msi 25; Pri 27; Pr 24; Psdi 117; MF 33; LpT 3; Dn 7; Dc 396; Psi 102; Pli 7.

CHIONS: Pci 512; Msi 42; Pri 12; Pr 29; Psdi 143; MF 28; LpT 3; Dn 11; Dc 1.102; Psi 162; Pli 19.

CIMOLAIS: Pci 54; Msi 7; Pri 5; Pr 2; Psdi 23; MF 0; Lpt 1; Dn 1; Dc 182; Psi 8; Pli 2.

CLAUT: Pci 215; Msi 55; Pri 2; Pr 4; Psdi 71; MF 6; LpT 1; Dn 3; Dc 445; Psi 69; Pli 13.

CLAUZETTO: Pci 37; Msi 3; Pri 10; Pr 8; Psdi 86; MF 36; LpT 0; Dn 5; Dc 258; Psi 46; Pli 8.

CORDENONS: Pci 2.520; Msi 164; Pri 174; Pr 140; Psdi 502; MF 206; LpT 18; Dn 24; Dc 3.335; Psi 1.500; Pli 116.

CORDOVADO: Pci 362; Msi 53; Pri 24; Pr 27; Psdi 125; MF 19; LpT 5; Dn 5; Dc 593; Psi 150; Pli 42.

ERTO e CASSO: Pci 112; Msi 17; Pri 2; Pr 4; Psdi 19; MF 2; LpT 1; Dn 0; Dc 111; Psi 38; Pli 3.

FANNA: Pci 116; Msi 47; Pri 39; Pr 34; Psdi 91; MF 31; LpT 3; Dn 6; Dc 476; Psi 49; Pli 16.

FIUME VENETO: Pci 1.159; Msi 107; Pri 91; Pr 72; Psdi 490; MF 102; LpT 14; Dn 19; Dc 2.395; Psi 617; Pli 51.

FONTANAFREDDA: Pci 1.122; Msi 77; Pri 89; Pr 107; Psdi 360; MF 87; LpT 20; Dn 12; Dc 2.168; Psi 773; Pli 59.

FRISANCO: Pci 85; Msi 23; Pri 9; Pr 7; Psdi 38; MF 7; LpT 0; Dn 1; Dc 223; Psi 54; Pli 3.

MANIAGO: Pci 1.189; Msi 204; Pri 199; Pr 146; Psdi 425; MF 253; LpT 14; Dn 27; Dc 2.742; Psi 738; Pli 98.

MEDUNO: Pci 309; Msi 37; Pri 11; Pr 17; Psdi 114; MF 34, LpT 0; Dn 15; Dc 579; Psi 83; Pli 3.

MONTEREALE: Pci 953; Msi 53; Pri 50; Pr 64; Psdi 259; MF 46; LpT 10; Dn 9; Dc 1.061; Psi 339; Pli 24.

MORSANO: Pci 426; Msi 150; Pri 22; Pr 26; Psdi 134; MF 42; LpT 4; Dn 8; Dc 845; Psi 102; Pli 60.

PASIANO: Pci 708; Msi 70; Pri 55; Pr 36; Psdi 278; MF 32; LpT 16; Dn 18; Dc 2.016; Psi 395; Pli 41.

PINZANO: Pci 282; Msi 23; Pri 43; Pr 33; Psdi 109; MF 64; Dn 5; Dc 381; Psi 132; Pli 9.

POLCENIGO: Pci 743; Msi 74; Pri 40; Pr 36; Psdi 167; MF 48; LpT 4; Dn 5; Dc 862; Psi 184; Pli 25.

PORCIA: Pci 2.094; Msi 165; Pri 165; Pr 165; Psdi 482; MF 153; LpT 23; Dn 26; Dc 3.119; Psi 770; Pli 57.

PRATA: Pci 687; Msi 57; Pri 53; Pr 37; Psdi 209; MF 42; LpT 6; Dn 13; Dc 1.943; Psi 349; Pli 45.

PRAVISDOMINI: Pci 223; Msi 41; Pri 8; Pr 17; Psdi 44; MF 11; LpT 4; Dn 2; Dc 770; Psi 160; Pli 13.

ROVEREDO: Pci 450; Msi 57; Pri 90; Pr 49; Psdi 116; MF 51; LpT 10; Dn 7; Dc 830; Psi 146; Pli 32.

SACILE: Pci 2.790; Msi 271; Pri 307; Pr 220; Psdi 591; MF 163; LpT 30; Dn 44; Dc 4.139; Psi 1.092; Pli 159.

SAN GIORGIO: Pci 443; Msi 53; Pri 43; Pr 33; Psdi 184; MF 86; LpT 10; Dn 6; Dc 1.557; Psi 202; Pli 19.

SAN MARTINO: Pci 235; Msi 29; Pri 8; Pr 18; Psdi 40; MF 18; LpT 2; Dn 6; Dc 375; Psi 154; Pli 3.

SAN QUIRINO: Pci 327; Msi 67; Pri 49; Pr 42; Psdi 219; MF 52; LpT 10; Dn 9; Dc 1.074; Psi 157; Pli 48.

SAN VITO: Pci 2.457; Msi 185; Pri 116; Pr 82; Psdi 278; MF 167; LpT 21; Dn 17; Dc 3.126; Psi 572; Pli 201.

SEQUALS: Pci 283; Msi 47; Pri 24; Pr 31; Psdi 187; MF 56; Dn 9; Dc 459; Psi 83; Pli 16.

SESTO AL REGHENA: Pci 662; Msi 95; Pri 21; Pr 35; Psdi 223; MF 53; LpT 7; Dn 15; Dc 1.647; Psi 267; Pli 35.

SPILIMBERGO: Pci 1.375; Msi 241; Pri 144; Pr 149; Psdi 678; MF 448; LpT 14; Dn 32; Dc 2.873; Psi 439; Pli 109.

TRAMONTI DI SOPRA: Pci 131; Msi 14; Pri 1; Pr 8; Psdi 90; MF 15; Dn 1; Dc 155; Psi 22; Pli 1.

TRAMONTI DI SOTTO: Pci 123; Msi 15; Pri 4; Pr 9; Psdi 81; MF 23; Dn 0; Dc 186; Psi 18; Pli 2.

TRAVESIO: Pci 275; Msi 24; Pri 18; Pr 23; Psdi 84; MF 42; Dn 6; Dc 505; Psi 140; Pli 11.

VAJONT: Pci 257; Msi 19; Pri 9; Pr 18; Psdi 31; MF 7; LpT 0; Dn 4; Dc 223; Psi 95; Pli 7.

VALVASONE: Pci 312; Msi 18; Pri 11; Pr 16; Psdi 82; MF 36; LpT 4; Dn 3; Dc 429; Psi 282; Pli 13.

VITO D'ASIO: Pci 127; Msi 14; Pri 23; Pr 18; Psdi 167; MF 47; Dn 7; Dc 444; Psi 41; Pli 11.

VIVARO: Pci 76; Msi 43; Pri 14; Pr 15; Psdi 174; MF 33; LpT 5; Dn 8; Dc 354; Psi 31; Pli 13.

ZOPPOLA: Pci 952; Msi 90; Pri 72; Pr 51; Psdi 388; MF 66; LpT 5; Dn 6; Dc 2.071; Psi 531; Pli 39.

Così alla Camera seggio per seggio nel capoluogo

SEZIONE 1: Pci 44; Msi 29; Pri 21; Psdi 15; MF 5; Pli 22; Psi 20; Dc 200; LpT 1; Nsu 2; Pr 19; Dn 2; Pdup 1; bianche 8; nulle 7.

SEZIONE 2: Pci 67; Msi 40; Pri 16; Psdi 15; MF 8; Pli 16; Psi 25; Dc 153; LpT 2; Nsu 3; Pr 16; Dn 5; Pdup 2; b. 11; n. 10.

SEZIONE 3: Pci 72; Msi 50; Pri 26; Psdi 31; MF 9; Pli 40; Psi 36; Dc 224; LpT 0; Nsu 0; Pr 23; Dn 3; Pdup 5; b. 6 n. 6.

SEZIONE 4: Pci 106; Msi 47; Pri 35; Psdi 30; MF 15; Pli 17; Psi 67; Dc 229; LpT 4; Nsu 5; Pr 43; Dn 5; Pdup 6; b. 10; n. 7.

SEZIONE 5: Pci 55; Msi 41; Pri 38; Psdi 19; MF 7; Pli 35; Psi 37; Dc 181; LpT 1; Nsu 3; Pr 31; Dn 3; Pdup 6; b. 2; n. 5.

SEZIONE 6: Pci 63; Msi 32; Pri 41; Psdi 27; MF 14; Pli 17; Psi 42; Dc 166; LpT 3; Nsu 6; Pr 32; Dn 5; Pdup 3; b. 8; n. 0.

SEZIONE 7: Pci 111; Msi 44; Pri 35; Psdi 32; MF 25; Pli 24; Psi 38; Dc 209; LpT 2; Nsu 5; Pr 33; Dn 4; Pdup 3; b. 9; n. 8.

SEZIONE 8: Pci 147; Msi 14; Pri 8; Psdi 50; MF 10; Pli 4; Psi 57; Dc 118; LpT 2; Nsu 8; Pr 20; Dn 4; Pdup 13; b. 14; n. 12.

SEZIONE 9: Pci 111; Msi 10; Pri 10; Psdi 41; MF 10; Pli 0; Psi 48; Dc 160; LpT 2; Nsu 0; Pr 37; Dn 1; Pdup 3; b. 14; n. 5.

SEZIONE 10: Pci 43; Msi 43; Pri 27; Psdi 5; MF 11; Pli 24; Psi 40; Dc 154; LpT 3; Nsu 1; Pr 22; Dn 4; Pdup 5; b. 3; n. 3.

SEZIONE 11: Pci 92; Msi 39; Pri 22; Psdi 16; MF 12; Pli 20; Psi 30; Dc 267; LpT 1; Nsu 9; Pr 39; Dn 8; Pdup 5; b 12; n 8.

SEZIONE 12: Pci 95; Msi 29; Pri 25; Psdi 33; MF 19; Pli 8; Psi 35; Dc 181; LpT —; Nsu 8; Pr 39; Dn 10; Pdup 3; b 10; n 5.

SEZIONE 13: Pci 103; Msi 47; Pri 22; Psdi 26; MF 8; Pli 22; Psi 59; Dc 219; LpT 4; Nsu 7; Pr 43; Dn 6; Pdup 3; b 15; n 9.

SEZIONE 14: Pci 77; Msi 24; Pri 23; Psdi 35; MF 13; Pli 8; Psi 27; Dc 172; LpT 2; Nsu 1; Pr 29; Dn 2; Pdup 7; b 9; n —.

SEZIONE 15: Pci 139; Msi 36; Pri 22; Psdi 39; MF 8; Pli 9; Psi 77; Dc 284; LpT 2; Nsu 3; Pr 21; Dn 5; Pdup 8; b 23; n 8.

SEZIONE 16: Pci 144; Msi 21; Pri 15; Psdi 48; MF 12; Pli 4; Psi 56; Dc 185; LpT 4; Nsu 4; Pr 34; Dn 2; Pdup 5; b 16; n 5.

SEZIONE 17: Pci 110; Msi 11; Pri 16; Psdi 28; MF 20; Pli 7; Psi 59; Dc 209; LpT 2; Nsu 6; Pr 25; Dn 8; Pdup 3; b 11; n 6.

SEZIONE 18: Pci 131; Msi 17; Pri 23; Psdi 33; MF 9; Pli 8; Psi 55; Dc 166; LpT 3; Nsu 1; Pr 25; Dn 2; Pdup 6; b 11; n 10.

SEZIONE 19: Pci 134; Msi 30; Pri 21; Psdi 30; MF 23; Pli 11; Psi 46; Dc 258; LpT 9; Nsu 10; Pr 45; Dn 4; Pdup 11; b. 15; n. 12.

SEZIONE 20: Pci 136; Msi 27; Pri 29; Psdi 42; MF 19; Pli 9; Psi 52; Dc 215; LpT 5; Nsu 3; Pr 16; Dn 3; Pdup 11; b 3; n 10.

SEZIONE 21: Pci 249; Msi 4; Pri 8; Psdi 34; MF 5; Pli 1; Psi 38; Dc 146; LpT 3; Nsu 5; Pr 15; Dn 4; Pdup 7; b 11; n 6.

SEZIONE 22: Pci 135; Msi 18; Pri 12; Psdi 42; MF 17; Pli 2; Psi 46; Dc 200; LpT 4; Nsu 2; Pr 14; Dn 3; Pdup 11; b 21; n 15.

SEZIONE 23: Pci 160; Msi 11; Pri 15; Psdi 33; MF 12; Pli 9; Psi 38; Dc 178; LpT 1; Nsu 2; Pr 14; Dn 1; Pdup 8; b 7; n 6.

SEZIONE 24: Pci 189; Msi 15; Pri 7; Psdi 39; MF 6; Pli 10; Psi 80; Dc 186; LpT 4; Nsu 2; Pr 13; Dn 3; Pdup 2; b 11; n 5.

SEZIONE 25: Pci 144; Msi 28; Pri 38; Psdi 37; MF 11; Pli 17; Psi 59; Dc 217; LpT 11; Nsu 5; Pr 31; Dn 3; Pdup 6; b 13; n 7.

SEZIONE 26: Pci 112; Msi 15; Pri 4; Psdi 23; MF 9; Pli 1; Psi 75; Dc 156; LpT 2; Nsu —; Pr 21; Dn 2; Pdup 9; b 6; n 7.

SEZIONE 27: Pci 89; Msi 12; Pri 6; Psdi 20; MF 4; Pli 2; Psi 56; Dc 218; LpT 0; Nsu 2; Pr 11; Dn 1; Pdup 9; b 17; n 6.

SEZIONE 28: Pci 157; Msi 12; Pri 16; Psdi 62; MF 6; Pli 11; Psi 50; Dc 264; LpT 5; Nsu 5; Pr 12; Dn 1; Pdup 14; b 14; n. 10.

SEZIONE 29; Pci 187; Msi 18; Pri 14; Psdi 29; MF 20; Pli 6; Psi 58; Dc 192; LpT 4; Nsu 0; Pr 20; Dn 2; Pdup 10; b 21; n 6.

SEZIONE 30: Pci 150; Msi 44; Pri 35; Psdi 32; MF 16; Pli 14; Psi 52; Dc 244; LpT 8; Nsu 10; Pr 41; Dn 7; Pdup 6; b 14; n 4.

SEZIONE 31: Pci 111; Msi 16; Pri 23; Psdi 27; MF 10; Pli 21; Psi 48; Dc 155; LpT 0; Nsu 1; Pr 25; Dn 1; Pdup 4; b 11; n 6.

SEZIONE 32: Pci 65; Msi 55; Pri 51; Psdi 19; MF 6; Pli 17; Psi 25; Dc 240; LpT 4; Nsu 5; Pr 33; Dn 10; Pdup 4; b 15; n 11.

SEZIONE 33: Pci 131; Msi 17; Pri 20; Psdi 46; MF 38; Pli 17; Psi 37; Dc 250; LpT 3; Nsu 3; Pr 14; Dn 3; Pdup 5; b 16; n 12.

SEZIONE 34: Pci 161; Msi 18; Pri 12; Psdi 31; MF 15; Pli 6; Psi 57; Dc 215; LpT 4; Nsu 2; Pr 9; Dn 3; Pdup 9; b 12; n 7.

SEZIONE 35: Pci 146; Msi 14; Pri 14; Psdi 26; MF 20; Pli 5; Psi 53; Dc 140; LpT 2; Nsu 3; Pr 15; Dn 0; Pdup 8; b 8; n 10.

SEZIONE 36: Pci 70; Msi 41; Pri 27; Psdi 26; MF 23; Pli 25; Psi 50; Dc 311; LpT 7; Nsu 5; Pr 39; Dn 3; Pdup 9; b 17; n 2.

SEZIONE 37: Pci 135; Msi 25; Pri 32; Psdi 30; MF 2; Pli 8; Psi 35; Dc 251; LpT 1; Nsu 12; Pr 47; Dn 2; Pdup 10; b 4; n 10.

SEZIONE 38: Pci 135; Msi 30; Pri 16; Psdi 34; MF 14; Pli 5; Psi 57; Dc 203; LpT 0; Nsu 5; Pr 38; Dn 2; Pdup 8; b 5; n 12.

SEZIONE 39: Pci 120; Msi 20; Pri 18; Psdi 43; MF 10; Pli 12; Psi 45; Dc 240; LpT 5; Nsu 3; Pr 19; Dn 3; Pdup 8; b 10; n 7.

SEZIONE 40: Pci 57; Msi 4; Pri 10; Psdi 20; MF 7; Pli 5; Psi 11; Dc 141; LpT 3; Nsu 1; Pr 7; Dn 2; Pdup 5; b 7; n 7.

SEZIONE 41: Pci 114; Msi 37; Pri 43; Psdi 38; MF 11; Pli 18; Psi 39; Dc 243; LpT 3; Nsu 3; Pr 30; Dn 3; Pdup 7; b 6; n 8.

SEZIONE 42: Pci 131; Msi 40; Pri 51; Psdi 32; MF 19; Pli 21; Psi 81; Dc 246; LpT 0; Nsu 5; Pr 45; Dn 5; Pdup 3; b 9; n 3.

SEZIONE 43: Pci 120; Msi 7; Pri 15; Psdi 27; MF 11; Pli 7; Psi 54; Dc 149; LpT 0; Nsu 1; Pr 29; Dn 4; Pdup 7; B 11; N 13.

SEZIONE 44: Pci 78; Msi 51; Pri 22; Psdi 31; MF 8; Pli 28; Psi 34; Dc 249; LpT 0; Nsu 9; Pr 42; Dn 4; Pdup 6; B 9; N 4.

SEZIONE 45: Pci 87; Msi 28; Pri 23; Psdi 24; MF 21; Pli 6; Psi 34; Dc 219; LpT 3; Nsu 4; Pr 30; Dn 6; Pdup 6; B 6; N 5.

SEZIONE 46: Pci 111; Msi 18; Pri 22; Psdi 32; MF 18; Pli 9; Psi 41; Dc 177; LpT 3; Nsu 1; Pr 15; Dn 1; Pdup 4; M 10; N 5.

SEZIONE 47: Pci 67; Msi 35; Pri 36; Psdi 27; MF 4; Pli 30; Psi 24; Dc 262; LpT 2; Nsu 6; Pr 42; Dn 5; Pdup 4; B 12; N 5.

SEZIONE 48: Pci 120; Msi 46; Pri 28; Psdi 50; MF 26; Pli 10; Psi 48; Dc 242; LpT 1; Nsu 6; Pr 29; Dn 6; Pdup 7; B 14; N 6.

SEZIONE 49: Pci 68; Msi 48; Pri 45; Psdi 26; MF 5; Pli 47; Psi 42; Dc 236; LpT 0; Nsu 6: Pr 31; Dn 2; Pdup 2; B 4; N 8.

SEZIONE 50: Pci 112; Msi 35; Pri 45; Psdi 16; MF 13; Pli 19; Psi 42; Dc 202; LpT 2; Nsu 10; Pr 37; Dn 6; Pdup 7; B 15; N 8.

SEZIONE 51: Pci 48; Msi 9; Pri 5; Psdi 13; MF 2; Pli 1; Psi 12; Dc 88; LpT 3; Nsu 3; Pr 5; Dn 1; Pdup 3; b 4; n 3.

SEZIONE 52: Pci 90; Msi 21; Pri 21; Psdi 19; MF 12; Pli 16; Psi 41; Dc 195; LpT 1; Nsu 3; Pr 22; Dn 1; Pdup 5; b 3; n 5.

SEZIONE 53: Pci 45; Msi 40; Pri 30; Psdi 21; MF 5; Pli 18; Psi 22; Dc 149; LpT 4; Nsu 2; Pr 21; Dn 0; Pdup 3; b 5; n 4.

SEZIONE 54: Pci 101; Msi 18; Pri 26; Psdi 29; MF 8; Pli 9; Psi 55; Dc 192; LpT 3; Nsu 6; Pr 26; Dn 6; Pdup 8; b 2; n 3.

SEGGIO 55: Pci 152, Msi 15; Pri 13; Psdi 54; MF 9; Pli 6; Psi 36; Dc 177; LpT 3; Nsu 5; Pr 18; Dn 1; Pdup 11; b 11; n 11.

SEGGIO 56: Pci 241; Msi 20; Pri 11; Psdi 26; MF 13; Pli 9; Psi 53; Dc 205 LpT 3; Nsu 5; Pr 15; Dn 2; Pdup 7; b 12; n 11.

SEGGIO 57; Pci 75; Msi 22; Pri 22; Psdi 33; MF 8; Pli 20; Psi 52; Dc 183; LpT 1; Nsu 8; Pr 22; Dn 6; Pdup 4; b 8; n 6.

SEGGIO 58; Pci 96; Msi 37; Pri 26; Psdi 39; MF 17; Pli 14; Psi 53; Dc 249; LpT 2; Nsu 9; Pr 40; Dn 6; Pdup 4; b 14; n 8.

SEGGIO 59; Pci 143; Msi 41; Pri 19; Psdi 35; MF 7; Pli 11; Psi 52; Dc 203; LpT 1; Nsu 6; Pr 36; Dn 4; Pdup 4; b 7; n 7.

SEGGIO 60: Pci 114; Msi 53; Pri 34; Psdi 24; MF 10; Pli 22; Psi 30; Dc 231; LpT 4; Nsu 8; Pr 39; Dn 1; Pdup 1; b 20; n 8.

SEGGIO 61: Pci 120; Msi 29; Pri 15; Psdi 22; MF 13; Pli 14; Psi 46; Dc 269; LpT 4; Nsu 3; Pr 27; Dn 7; Pdup 5; b 7; n 7.

SEGGIO 62: Pci 140; Msi 19; Pri 15; Psdi 28; MF 19; Pli 4; Psi 52; Dc 110; LpT 2; Nsu 2; Pr 18; Dn 5; Pdup 8; b 11; n 7.

SEGGIO 63: Pci 143; Msi 9; Pri 3; Psdi 27; MF 8; Pli 0; Psi 40; Dc 213; LpT 2; Nsu 4; Pr 16; Dn 0; Pdup 5; b 5; n 1.

SEGGIO 64: Pci 155; Msi 19; Pri 16; Psdi 56; MF 26; Pli 6; Psi 52; Dc 166; LpT 3; Nsu 5; Pr 48; Dn 3; Pdup 13; b 15; n 16.

SEGGIO 65: Pci 124; Msi 17; Pri 7; Psdi 29; MF 8; Pli 6 Psi 41; Dc 208; LpT 4; Nsu 2; Pr 15; Dn 2; Pdup 4; b 12; n 6.

SEGGIO 66: Pci 188; Msi 32; Pri 6; Psdi 35; MF 12; Pli 2; Psi 35; Dc 134; LpT 0; Nsu 2; Pr 18; Dn 3; Pdup 12; b 9; n 9.

SEGGIO 67: Pci 38; Msi 7; Pri 2; Psdi 10; MF 0; Pli 3; Psi 10; Dc 64; LpT 2; Nsu 2; Pr 2; Dn 0; Pdup 8; b 4; n 4.

SEGGIO 68: Pci 45; Msi 6; Pri 5; Psdi 15; MF 3; Pli 3; Psi 6; Dc 123; LpT 1; Nsu 2; Pr 5; Dn 0; Pdup 9; b 6; n 6.

SEGGIO 69: Pci 55; Msi 37; Pri 31; Psdi 13; MF 4; Pli 19; Psi 42; Dc 207; LpT 2; Nsu 9; Pr 27; Dn 6; Pdup 4; b 4; n 7.

SEGGIO 70: Pci 48; Msi 25; Pri 44; Psdi 31; MF 5; Pli 21; Psi 44; Dc 207; LpT 4; Nsu 1; Pr 32; Dn 8; Pdup 4; b 10; n 4.

SEGGIO: 71: Pci 121; Msi 7; Pri 10; Psdi 30; MF 14; Pli 4; Psi 29; Dc 118; LpT 0; Nsu 3; Pr 15; Dn 1; Pdup 4; b 6; n 4.

SEGGIO 72: Pci 99; Msi 19; Pri 10; Psdi 35; MF 10; Pli 8; Psi 35; Dc 152; LpT 1; Nsu 2; Pr 31; Dn 1; Pdup 8; b 8; n 9.

SEGGIO 73: Pci 119; Msi 28; Pri 15; Psdi 27; MF 10; Pli 8; Psi 52; Dc 158; LpT 3; Nsu 4; Pr 19; Dn 5; Pdup 10; b 9; n 10.

SEGGIO 74: Pci 115; Msi 15; Pri 14; Psdi 22; MF 18; Pli 4; Psi 52; Dc 167; LpT 1; Nsu 1; Pr 24; Dn 1; Pdup 1; b 10; n 8.

CALENDARIETTO

Oggi: San Bonifacio.

Farmacie di turno: Battistella, via Gemelli 3, tel. 21470 (con servizio notturno). De Toni, corso Vittorio 21/d, tel. 22126 (in appoggio, dalle 8.30 alle 21).

Carabinieri: telefono 30131.
Enel: telefono 26041.
Ospedale: telefono 32141.
Polizia stradale: telefono 208853.
Policlinico: telefono 21021.
Pronto intervento carabinieri: telefono 21212.
Servizio taxi: piazzale XX Settembre, telefono 22240.
Sip: telefono 187.
Soccorso pubblico: telefono 113.

IL PICCOLO

Redazione di Pordenone
Viale Libertà 2
Tel. 255114
(fuori orario 23459)

Pubblicità Publikompass
Viale Libertà 2
Tel. 255113

Distribuzione Sadis
Via Galileo Ferraris 5
Tel. 42121 - 42122

La «tredicesima» nella buona uscita degli statali

Dal 1.o giugno nella liquidazione della buonuscita degli statali sarà inclusa la valutazione della tredicesima mensilità. Lo ha deciso un decreto-legge approvato dal Consiglio dei ministri il 24 maggio scorso e in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Questa la pratica attuazione del provvedimento. Tutti gli statali con un anno di iscrizione al Fondo di previdenza che cesseranno dal servizio con decorrenza 1.o giugno c.a., otterranno automaticamente la liquidazione della buonuscita comprensiva della tredicesima mensilità. Per questo basterà che le rispettive amministrazioni, nel trasmettere all'Enpas i progetti di liquidazione, vi includano anche la valutazione della tredicesima.

Per quelli che la buonuscita l' hanno già ottenuta o staranno per ottenerla — cessati dal servizio nel decennio 1.o giugno 1969 - 31 maggio 1979 — la riliquidazione per la tredicesima avverrà invece a domanda, anche da parte di eventuali superstiti dei beneficiari.

TEATRI E CINEMA

PORDENONE

CAPITOL. «Calore nel ventre - Emmanuelle nera». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Il cacciatore».
SUPERCINEMA. Riposo.
VERDI. Riposo.

CASARSA

ROMA. 20.10: «L'animale», con J. P. Belmondo, R. Welch.

CORDENONS

RITZ. «Ecco l'impero dei sensi» di Nagisa Oshima. V.m. 18 anni.

MANIAGO

MANZONI. Riposo.
VERDI. «Zombi» di Dario Argento.

SACILE

NUOVO. «Appuntamento con l'oro».
ZANCANARO. «Chinatown».

Trofeo di basket «Cossetti e Vatta»

Prende il via questa sera, al palasport, il primo trofeo «Cossetti e Vatta» di basket. Alle 20.30 scendono in campo il Mobiam e la selezione sovietica, alle 22 Casaviva e Postalmobili. Quest'ultima allineerà tre giocatori americani, e precisamente Wilber, Sudhop e un certo Linch, della troupe di McGregor.

Furto nell'auto di un giornalista

Di un furto è rimasto vittima domenica sera il nostro collega Pierluigi Odorico, 24 anni, residente a Cordenons, che a Milano cura la preparazione del complemento illustrato del «Piccolo». Odorico aveva parcheggiato l'auto a Borgomeduna, nello vicinanze della casa di amici. Quando è tornato a riprenderla, ha avuto la brutta sorpresa di trovare il deflettore forzato. Dall'interno era sparita una borsa, contenente macchine fotografiche, denaro contante, documenti e altro, per un valore di poco meno di un milione di lire. Il furto è stato denunciato in questura.

Temperature di ieri:
Minima: 17
Massima: 31

Dall'Udinese alla Destra Tagliamento

COMUNE DI CERVIGNANO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	2.849	36,0	2.560	34,2	**2.751**	**33,2**
PCI	3.288	41,5	2.695	36,0	**3.184**	**38,5**
PSI	754	9,5	609	8,1	**541**	**6,5**
PSDI	289	3,6	266	3,6	**336**	**4,0**
PRI	175	2,2	131	1,8	**162**	**2,0**
PLI	106	1,3	108	1,4	**141**	**1,6**
P. Radicale	—	—	—	—	**308**	**3,7**
MSI	385	4,9	316	4,2	**351**	**4,2**
D. Nazionale	—	—	25	0,3	**32**	**0,4**
N. Sin. Unita *	62	0,8	70	0,9	**54**	**0,7**
PDUP	—	—	120	1,6	**74**	**0,8**
LpT	—	—	—	—	**26**	**0,3**
Mov. Friuli	—	—	588	7,8	**329**	**4,0**
Unione Slovena	14	0,2	6	0,1		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI CIVIDALE

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	4.264	46,9	4.021	52,1	**3.961**	**44,5**
PCI	2.197	24,2	1.285	16,6	**1.909**	**21,4**
PSI	1.180	13,0	933	12,1	**804**	**9,0**
PSDI	530	5,8	326	4,2	**586**	**6,6**
PRI	245	2,7	108	1,4	**191**	**1,9**
PLI	112	1,2	126	1,6	**147**	**1,6**
P. Radicale	—	—	—	—	**356**	**3,1**
MSI	351	3,9	251	3,3	**366**	**3,7**
D. Nazionale	—	—	39	0,5	**63**	**0,7**
N. Sin. Unita *	190	2,1	97	1,3	**74**	**0,8**
PDUP	—	—	150	1,9	**114**	**1,3**
LpT	—	—	—	—	**18**	**0,2**
Mov. Friuli	—	—	372	4,8	**319**	**3,6**
Unione Slovena	16	0,2	14	0,2		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI CODROIPO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	4.361	42,2	4.166	45,8	**4.277**	**43,6**
PCI	2.287	23,2	1.604	17,6	**1.993**	**20,3**
PSI	1.439	14,6	1.132	12,4	**997**	**10,2**
PSDI	592	6.0	448	4,9	**653**	**6,6**
PRI	345	3.5	353	3,9	**300**	**3,1**
PLI	92	0.9	136	1,5	**158**	**1,6**
P. Radicale	—	—	—	—	**342**	**3,5**
MSI	511	5.2	338	3,7	**392**	**4,1**
D. Nazionale	—	—	79	0,9	**68**	**0,7**
N. Sin. Unita *	229	2.3	139	1,5	**68**	**0,7**
PDUP	—	—	141	1,6	**126**	**1,3**
LpT	—	—	—	—	**20**	**0,2**
Mov. Friuli	—	—	557	6,1	**414**	**4,2**
Unione Slovena	12	0,1	6	0,1		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI GEMONA
13 SU 14 SEZIONI

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	2.641	39,5	2.795	40,3	**3.253**	**46,2**
PCI	1.775	26,2	1.181	17,0	**1.233**	**17,5**
PSI	1.070	16,0	787	11,4	**574**	**8,1**
PSDI	576	8,5	450	6,5	**476**	**6,7**
PRI	180	2,4	69	1,0	**76**	**1,1**
PLI	63	0,9	22	0.3	**48**	**0,7**
P. Radicale	—	—	—	—	**173**	**2,4**
MSI	208	3,1	126	1,8	**147**	**2,1**
D. Nazionale	—	—	21	0,3	**35**	**0,5**
N. Sin. Unita *	212	3,2	174	2,5	**89**	**1,3**
PDUP	—	—	121	1,7	**83**	**1,2**
LpT	—	—	—	—	**6**	**0,1**
Mov. Friuli	—	—	1.182	17,1	**850**	**12,1**
Unione Slovena	13	0,2	6	0,1		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI LATISANA

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	2.693	39,6	2.518	35,2	**2.671**	**35,9**
PCI	1.964	26,3	1.501	21,0	**1.971**	**26,4**
PSI	1.213	16,2	959	13,4	**782**	**10,5**
PSDI	623	8,4	1.284	18,0	**898**	**12,1**
PRI	170	2,3	143	2,0	**164**	**2,2**
PLI	80	1,1	99	1,4	**121**	**1,6**
P. Radicale	—	—	—	—	**159**	**2,1**
MSI	354	4,7	288	4,0	**338**	**4,5**
D. Nazionale	—	—	24	0,3	**42**	**0,6**
N. Sin. Unita *	96	1,3	96	1,3	**47**	**0,6**
PDUP	—	—	129	1,8	**115**	**1,5**
LpT	—	—	—	—	**17**	**0,2**
Mov. Friuli	—	—	109	1,5	**109**	**1,5**
Unione Slovena	7	0,1	5	0,1		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI TOLMEZZO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	2.822	40,8	2.272	36,2	**2.507**	**34,2**
PCI	1.489	21,5	1.068	17,0	**1.397**	**19,1**
PSI	1.226	17,7	1.054	16,8	**911**	**12,4**
PSDI	453	6,6	362	5,8	**459**	**6,3**
PRI	284	3,6	94	1,5	**178**	**2,4**
PLI	91	1,3	81	1,3	**133**	**1,8**
P. Radicale	—	—	—	—	**341**	**4,6**
MSI	399	5,8	289	4,6	**412**	**5,6**
D. Nazionale	—	—	26	0,4	**53**	**0,7**
N. Sin. Unita *	181	2,6	110	1,8	**63**	**0,9**
PDUP	—	—	93	1,5	**87**	**1,2**
LpT	—	—	—	—	**19**	**0,2**
Mov. Friuli	—	—	811	12,9	**760**	**10,4**
Unione Slovena	9	0,1	12	0,2		
Indipendentisti	—	—	—	—	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

I voti per la Camera dei Deputati in provincia di Pordenone

ANDREIS: Pci 120; Msi 8; Pri 2; Psdi 23; MF 4; Pli 0; Psi 42; Dc 169; LpT 0; Nsu 5; Pr 15; Dn 0; Pdup 8; bianche 16; nulle 8.

ARBA: Pci 219; Msi 47; Pri 30; Psdi 78; MF 37; Pli 8; Psi 69; Dc 492; LpT 3; Nsu 13; Pr 36; Dn 11; Pdup 11; b 35; n 22.

ARZENE: Pci 348; Msi 29; Pri 20; Psdi 84; MF 54; Pli 4; Psi 181; Dc 410; LpT 1; Nsu 12; Pr 29; Dn 5; Pdup 13; b 33; n 24.

AVIANO: Pci 1531; Msi 359; Pri 107; Psdi 391; MF 77; Pli 68; Psi 664; Dc 2590; LpT 19; Nsu 41; Pr 242; Dn 35; Pdup 89; b 190; n 116; contestate 1.

BARCIS: Pci 97; Msi 40; Pri 7; Psdi 24; MF 13; Pli 8; Psi 14; Dc 152; LpT 0; Nsu 1; Pr 7; Dn 2; Pdup 4; b 17; n 12.

BRUGNERA: Pci 941; Msi 88; Pri 96; Psdi 348; MF 74; Pli 95; Psi 479; Dc 2382; LpT 18; Nsu 13; Pr 80; Dn 25; Pdup 78; b 132; n 51.

BUDOIA: Pci 363; Msi 43; Pri 38; Psdi 138; MF 23; Pli 13; Psi 232; Dc 645; LpT 0; Nsu 7; Pr 56; Dn 7; Pdup 23; b 35; n 39.

CANEVA: Pci 1828; Msi 66; Pri 46; Psdi 247; MF 49; Pli 43; Psi 476; Dc 1521; LpT 4; Nsu 20; Pr 59; Dn 14; Pdup 85; b 90; n 76; contestate una.

CASARSA: Pci 1183; Msi 215; Pri 123; Psdi 311; MF 164; Pli 48; Psi 548; Dc 2525; LpT 6; Nsu 69; Pr 250; Dn 30; Pdup 53; b 115; n 106; contestate 5.

CASTELNOVO: Pci 258; Msi 12; Pri 27; Psdi 56; MF 21; Pli 3; Psi 62; Dc 322; LpT 2; Nsu 2; Pr 15; Dn 1; Pdup 8; b 18; n 27.

CAVASSO NUOVO: Pci 133; Msi 32; Pri 30; Psdi 131; MF 39; Pli 8; Psi 110; Dc 410; LpT 3; Nsu 5; Pr 30; Dn 11; Pdup 14; b 21; n 20.

CHIONS: Pci 577; Msi 46; Pri 22; Psdi 166; MF 29; Pli 19; Psi 174; Dc 748; LpT 7; Nsu 15; Pr 45; Dn 13; Pdup 37.

CIMOLAIS: Pci 66; Msi 9; Pri 6; Psdi 32; MF 1; Pli 2; Psi 10; Dc 209; LpT 1; Nsu 0; Pr 2; Dn 0; Pdup 5; b 9; n 9.

CLAUT: Dc 237; Msi 65; Pri 5; Psdi 86; MF 10; Pli 15; Psi 71; Dc 463; LpT 0; Nsu 8; Pr 11; Dn 3; Pdup 13; b 22; n 30.

CLAUZETTO: Pci 50; Msi 7; Pri 13; Psdi 103; MF 35; Pli 7; Psi 43; Dc 283; LpT 0; Nsu 1; Pr 9; Dn 4; Pdup 3; b 25; n 11.

CORDOVADO: Dc 429; Msi 82; Pri 38; Psdi 149; MF 26; Pli 40; Psi 151; Dc 703; LpT 8; Nsu 26; Pr 54; Dn 12; Pdup 41; b 71; n 39.

ERTO: Pci 119; Msi 18; Pri 3; Psdi 21; MF 7; Pli 4; Psi 39; Dc 126; LpT 1; Nsu 0; Pr 10; Dn 1; Pdup 4; b 11; n 13.

FANNA: Pci 134; Msi 58; Pri 42; Psdi 96; MF 36; Pli 14; Psi 49; Dc 493; LpT 5; Nsu 12; Pr 53; Dn 12; Pdup 11; b 22; n. 23; c 3.

FIUME VENETO: Pci 1291; Msi 144; Pri 109; Psdi 561; MF 121; Pli 53; Psi 648; Dc 2654; LpT 15; Nsu 30; Pr 132; Dn 29; Pdup 79; b 123; n 79; c 2.

FONTANAFREDDA: Pci 1297; Msi 95; Pri 108; Psdi 429; MF 108; Pli 67; Psi 808; Dc 2384; LpT 20; Nsu 39; Pr 164; Dn 131; Pdup 102; b 165; n 111.

FRISANCO: Pci 102; Msi 26; Pri 9; Psdi 44; MF 12; Pli 2; Psi 55; Dc 239; LpT 2; Nsu 2; Pr 13; Dn 1; Pdup 4; b 20; n 14.

MEDUNO: Pci 337; Msi 36; Pri 11; Psdi 119; MF 24; Pli 1; Psi 83; Dc 638; LpT 2; Nsu 2; Pr 36; Dn 18; Pdup 19; b 21; n 17.

MONTEREALE: Pci 1079; Msi 66; Pri 59; Psdi 287; MF 58; Pli 23; Psi 367; Dc 1137; LpT 11; Nsu 26; Pr 101; Dn 11; Pdup 65; b 69; n 56.

MORSANO: Pci 472; Msi 160; Pri 35; Psdi 165; MF 51; Pli 55; Psi 99; Dc 942; LpT 4; Nsu 6; Pr 36; Dn 16; Pdup 29; b 64; n 48.

PASIANO: Pci 795; Msi 86; Pri 68; Psdi 339; MF 39; Pli 49; Psi 422; Dc 2282; LpT 21; Nsu 14; Pr 72; Dn 13; Pdup 59; b 85; n 60; c 1.

PINZANO: Pci 310; Msi 23; Pri 18; Psdi 126; MF 62; Pli 7; Psi 149; Dc 416; LpT 3; Nsu 17; Pr 43; Dn 6; Pdup 16; b 21; n 27; contestate una.

POLCENIGO: Pci 824; Msi 73; Pri 48; Psdi 174; MF 45; Pli 38; Psi 199; Dc 905; LpT 3; Nsu 6; Pr 72; Dn 11; Pdup 46; b 71; n 34.

PRATA: Pci 789; Msi 72; Pri 76; Psdi 270; MF 54; Pli 53; Psi 353; Dc 2140; LpT 12; Nsu 19; Pr 66; Dn 19; Pdup 60; b 120; n 29; contestata una.

PRAVISDOMINI: Pci 255; Msi 49; Pri 13; Psdi 55; MF 16; Pli 14; Psi 190; Dc 851; LpT 3; Nsu 2; Pr 30; Dn 4; Pdup 16; b 32; n 13.

ROVEREDO: Pci 500; Msi 76; Pri 101; Psdi 127; MF 54; Pli 27; Psi 148; Dc 910; LpT 8; Nsu 7; Pr 76; Dn 12; Pdup 35; b 60; n 24; contestate una.

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA: Pci 496; Msi 61; Pri 69; Psdi 219; MF 101; Pli 18; Psi 205; Dc 1712; LpT 8; Nsu 14; Pr 70; Dn 7; Pdup 36; b 72; n 38.

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO: Pci 260; Msi 23; Pri 16; Psdi 45; MF 30; Pli 6; Psi 156; Dc 395; LpT 0; Nsu 6; Pr 23; Dn 7; Pdup 16; b 26; n 26.

SAN QUIRINO: Pci 364; Msi 86; Pri 55; Psdi 244; MF 53; Pli 61; Psi 162; Dc 1225; LpT 10; Nsu 5; Pr 72; Dn 16; Pdup 36; b 64; n 50; contestata una.

SEQUALS: Pci 370; Msi 52; Pri 31; Psdi 152; MF 57; Pli 18; Psi 105; Dc 652; LpT 8; Nsu 4; Pr 63; Dn 10; Pdup 17; b 34 n 34.

SESTO AL REGHENA: Pci 722; Msi 113; Pri 26; Psdi 267; MF 77; Pli 30; Psi 276; Dc 1633; LpT 9; Nsu 19; Pr 55; Dn 34; Pdup 59; b 116, n 68; contestate una.

TRAMONTI DI SOPRA: Pci 155; Msi 17; Pri 3; Psdi 96; MF 10; Pli 2; Psi 21; Dc 173; LpT 2; Nsu 1; Pr 11; Dn 2; Pdup 5; b 3; n 14.

TRAMONTI DI SOTTO: Pci 132; Msi 20; Pri 6; Psdi 76; MF 33; Pli 1; Psi 17; Dc 205; LpT 2; Nsu 0; Pr 16; Dn 0; Pdup 7; b 9; n 8.

TRAVESIO: Pci 346; Msi 32; Pri 26; Psdi 94; MF 53; Pli 14; Psi 152; Dc 567; LpT 1; Nsu 10; Pr 37; Pdup 18; b 24; n 31.

VAJONT: Pci 286; Msi 22; Pri 11, Psdi 38; MF 7; Pli 6; Psi 100; Dc 256; LpT 0; Nsu 1; Pr 31; Dn 6; Pdup 12; b 27; n 27.

VALVASONE: Pci 359; Msi 20; Pri 13; Psdi 107; MF 38; Pli 14; Psi 289; Dc 472; LpT 0; Nsu 21; Pr 38; Dn 2; Pdup 22; b 29; n 9.

VITO D'ASIO: Pci 165; Msi 23; Pri 29; Psdi 169; MF 60; Pli 9; Psi 40; Dc 480; LpT 5; Nsu 3; Pr 30; Dn 6; Pdup 15; b 23; n 27.

VIVARO: Pci 290; Msi 74; Pri 25; Psdi 226; MF 39; Pli 17; Psi 59; Dc 487; LpT 6; Nsu 31; Pr 53; Dn 8; Pdup 18; b 30; n 35.

ZOPPOLA: Pci 1180; Msi 135; Pri 85; Psdi 471; MF 82; Pli 34; Psi 567; Dc 2399; LpT 13; Nsu 34; Pr 123; Dn 13; Pdup 62; b 119; n 58.

Degli otto Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti formiamo in tabelle separate il quadro complessivo, da cui manca tuttavia il computo delle schede disperse (bianche, nulle e contestate).

Così Gradisca per il Senato

Così il voto a Gradisca per il Senato:

SEGGIO n. 1: Dc 171; Pci 89; Psi 22; Psdi 14; Pri 16; Pli 6; Pr 16; Msi 13; Dn 1; LpT 15; Mf 16. Bianche 15; nulle 2.

SEGGIO n. 2: Dc 148; Pci 105; Psi 18; Psdi 6; Pri 13; Pli 10; Pr 10; Msi 11; Dn 4; LpT 4; Mf 1. Bianche 5; nulle 6.

SEGGIO n. 3: Dc 142; Pci 189; Psi 31; Psdi 19; Pri 11; Pli 5; Pr 21; Msi 20; Dn 1; LpT 4; Mf 8. Bianche 13; nulle 12.

SEGGIO n. 4: Dc 176; Pci 105; Psi 39; Psdi 25; Pri 11; Pli 9; Pr 25; Msi 26; Dn —; LpT 5; Mf 14. Bianche 20; nulle 8.

SEGGIO n. 5: Dc 151; Pci 169; Psi 34; Psdi 18; Pri 9; Pli 4; Pr 21; Msi 9; Dn 1; LpT 6; Mf 5. Bianche 9; nulle 4.

SEGGIO n. 6: Dc 123; Pci 256; Psi 28; Psdi 12; Pri 5; Pli 1; Pr 15; Msi 21; Dn 1; LpT —; Mf 9. Bianche 7; nulle 8.

SEGGIO n. 7: Dc 153; Pci 121; Psi 35; Psdi 18; Pri 11; Pli 3; Pr 11; Msi 15; Dn —; LpT 5; Mf 7. Bianche 5; nulle 4.

SEGGIO n. 8: Dc 196; Pci 156; Psi 58; Psdi 22; Pri 14; Pli 3; Pr 17; Msi 7; Dn 2; LpT 2; Mf 15. Bianche 14; nulle 5.

SEGGIO n. 9: Dc 93; Pci 306; Psi 19; Psdi 13; Pri 11; Pli 1; Pr 5; Msi 9; Dn 1; LpT 2; Mf 2. Bianche 10; nulle 6.

TOTALI: Dc 1353; Pci 1496; Psi 284; Psdi 147; Pri 101; Pli 42; Pr 141; Msi 131; Dn 11; LpT 43; Mf 77 Bianche 98; nulle 54.

Così per la Camera

SEGGIO 1: Dc 219; Pci 158; Psi 45; Psdi 14; Pri 22; Pli 9; Pr 35; Msi 19; Dn 4; Nsu 16; Pdup 6; LpT 12; MF 11; bianche 14; nulle 3.

SEGGIO 2: Dc 178; Pci 161; Psi 20; Psdi 5; Pri 13; Pli 13; Pr 30; Msi 15; Dn 3; Nsu 7; Pdup 4; LpT 12; MF 4; b 16; n 11.

SEGGIO 3: Dc 176; Pci 216; Psi 44; Psdi 23; Pri 13; Pli 4; Pr 35; Msi 28; Dn 6; Nsu 12; Pdup 5; LpT 4; MF 9; b 12; n 13.

SEGGIO 4: Dc 204; Pci 126; Psi 47; Psdi 37; Pri 10; Pli 11; Pr 37; Msi 33; Dn 3; Nsu 4; Pdup 7; LpT 6; MF 15; b 5; n 16.

SEGGIO 5: Dc 184; Pci 190; Psi 42; Psdi 18; Pri 7; Pli 5; Pr 26; Msi 16; Dn 2; Nsu 12; Pdup 12; LpT 5; MF 5; b 19; n 6.

SEGGIO 6: Dc 147; Pci 286; Psi 34; Psdi 14; Pri 8; Pli 3; Pr 31; Msi 30; Dn 3; Nsu 4; Pdup 10; LpT 0; MF 8; b 11; n 16.

SEGGIO 7: Dc 172; Pci 149; Psi 36; Psdi 13; Pri 14; Pli 1; Pr 24; Msi 17; Dn 2; Nsu 7; Pdup 6; LpT 7; MF 9; b 11; n 7.

SEGGIO 8: Dc 210; Pci 173; Psi 58; Psdi 26; Pri 13; Pli 3; Pr 24; Msi 7; Dn 1; Nsu 6; Pdup 10; LpT 2; MF 15; b 15; n 10.

SEGGIO 9: Dc 122; Pci 366; Psi 20; Psdi 24; Pri 12; Pli 0. Pr 8; Msi 28; Dn 4; Nsu 6; Pdup 13; LpT 2; MF 4; b 13; n 9.

TOTALI: Dc 1612; Pci 1817; Psi 346; Psdi 174; Pri 112; Pli 49; Pr 250; Msi 193; Dn 28; Nsu 74; Pdup 73; LpT 50; MF 80; bianche 116; nulle 90.

Nei 13 seggi di Ronchi

Ronchi dei Legionari ha così espresso i suoi voti per la Camera dei deputati.

SEGGIO 1: Dc 129; Pci 325; Psi 27; Psdi 22; Pri 4; Pli 5; Pr 32; Msi 13; Dn 1; Nsu 5; Pdup 12; LpT 3; MF 7; bianche e nulle 13.

SEGGIO 2: Dc 168; Pci 243; Psi 60; Psdi 24; Pri 12; Pli 5; Pr 21; Msi 12; Dn 1; Nsu 9; Pdup 8; LpT 2; MF 7; bianche e nulle 21.

SEGGIO 3: Dc 177; Pci 254; Psi 40; Psdi 32; Pri 10; Pli 6; Pr 16; Msi 16; Dn 0; Nsu 2; Plup 1; LpT 2; MF 10; bianche e nulle 16.

SEGGIO 4: Dc 182; Pci 256; Psi 66; Psdi 24; Pri 6; Pli 1; Pr 12; Msi 13; Dn 2; Nsu 3; Pdup 2; LpT 4 MF 11: bianche e nulle 12.

SEGGIO 5: Dc 206; Pci 224; Psi 54; Psdi 15; Pri 16; Pli 6; Pr 24; Msi 19; Dn 0; Nsu 8; Pdup 5; LpT 5; MF 3; bianche e nulle 16.

SEGGIO 6: Dc 204; Pci 190; Psi 65; Psdi 26; Pri 19; Pli 5; Pr 28; Msi 12; Dn 2; Nsu 9; Pdup 6; LpT 4; MF 7; bianche e nulle 19.

SEGGIO 7: Dc 175; Pci 217; Psi 49; Psdi 22; Pri 17; Pli 3; Pr 13; Msi 22; Dn 1; Nsu 6; Pdup 6; LpT 6; MF 2; bianche e nulle 9.

SEGGIO 8: Dc 151; Pci 312; Psi 57; Psdi 28; Pri 8; Pli 3; Pr 20; Msi 14; Dn 2; Nsu 6; Pdup 7; LpT 9; MF 4; bianche e nulle 18.

SEGGIO 9: Dc 182; Pci 267; Psi 59; Psdi 18; Pri 14; Pli 5; Pr 19; Msi 18; Dn 1; Nsu 7; Pdup 9; LpT 4; MF 8; bianche e nulle 26.

SEGGIO 10: Dc 153; Pci 305; Psi 54; Psdi 35; Pri 2; Pli 4; Pr 14; Msi 8; Dn 2; Nsu 6; Pdup 12; LpT 0; MF 11; bianche e nulle 15.

SEGGIO 11: Dc 148; Pci 287; Psi 38; Psdi 30; Pri 6; Pli 1; Pr 7; Msi 3 Dn 0; Nsu 3; Pdup 6; LpT 2; MF 10; bianche e nulle 25.

SEGGIO 12: Dc 95; Pci 298; Psi 28; Psdi 23; Pri 7; Pli 1; Pr 10; Msi 2; Dn 2; Nsu 4; Pdup 11; LpT 6; MF 9; bianche e nulle 28.

SEGGIO 13: Dc 172; Pci 221; Psi 24; Psdi 29; Pri 3; Pli 2; Pr 16; Msi 12; Dn 1; Nsu 2; Pdup 4; LpT 7; MF 8; bianche e nulle 12.

NEI SEGGI DEL MONFALCONESE SI È VOTATO COSÌ

I risultati definitivi per la Camera

Nella tarda serata, sono stati resi noti i risultati definitivi delle votazioni, per la Camera dei deputati delle sezioni elettorali del mandamento del monfalconese.

Eccoli qui di seguito, località per località: tra parentesi, i voti ottenuti in percentuale nelle scorse elezioni politiche del '76.

SAN CANZIAN D'ISONZO: Dc 996 perc. 26,69 (26,02); Pci 2144 perc. 57,46 (57,39); Psi 185 perc. 4,96 (6,70); Psdi 107 perc. 2,87 (2,67); Pri 40 perc. 1,07 (1,25); Pli 20 perc. 0,54 (0,64); Pr 83 perc. 2,24 (—); Msi 65 perc. 1,74 (1,46); Dn 3 perc. 0,091 (—); Nsu 29 perc. 0,78 (—); Pdup 23 perc. 0,64 (—); LpT 18 perc. 0,48 (—); Mf 14 perc. 0,38 (—); bianche 103; nulle 39.

STARANZANO: Dc 1041 perc. 29,12 (29,65); Pci 1644 perc. 45,99 (48,06); Psi 263 perc. 7,36 (11,26); Psdi 164 perc. 4,59 (4,23); Pri 52 perc. 1,45 (2); Pli 17 perc. 0,46 (0,72); Pr 165 perc. 4,62 (—); Msi 63 perc. 1,76 (1,70); Dn 8 perc. 0,22 (—); Nsu 22 perc. 0,61 (—); Pdup 48 perc. 1,34 (—); LpT 40 perc. 1,12 (—); Mf 48 perc. 1,34 (—); bianche 77; nulle 47.

FOGLIANO-REDIPUGLIA: Dc 727 perc. 32,25 (33,23); Pci 913 perc. 40,51 (42,86); Psi 248 perc. 11 (12,78); Psdi 75 perc. 3,33 (4,15); Pri 26 perc. 1,15 (1,70), Pli 12 perc. 0,53 (0,45); Pr 111 perc. 4,94 (—); Msi 39 perc. 1,73 (1,29); Dn 10 perc. 0,44 (—); Nsu 23 perc. 1,04 (—); Pdup 32 perc. 1,41 (—); LpT 16 perc. 0,71 (—); Mf 22 perc. 0,98 (—); bianche 53; nulle 32.

TURRIACO: Dc 411 perc. 25,58 (25,33); Pci 965 perc. 59,13 (59,51); Psi 91 perc. 5,57 (7,34); Psdi 50 perc. 3,06 (2,59); Pri 25 perc. 1,53 (1,44); Pli 8 perc. 0,49 (0,18); Pr 34 perc. 2,08 (1,8); Msi perc. 1,10 (1,56); Dn 2 perc. 0,12 (—); Nsu 10 perc. 0,61 (—); Pdup 12 perc. 0,73 (—); LpT 2 perc. 0,12 (—); Mf 4 perc. 0,23 (—); bianche 18; nulle 12.

SAN PIER D'ISONZO: Dc 365 perc. 30,04 (29,62); Pci 621 perc. 51,11 (50,07); Psi 56 perc. 4,61 (8,30); Psdi 70 perc. 5,76 (4,61); Pri 8 perc. 0,66 (0,69); Pli 5 perc. 0,41 (0,70); Pr 35 perc. 2,88 (—); Msi 23 perc. 1,89 (1,69); Dn 1 perc. 0,08 (—); Nsu 6 perc. 0,50 (—); Pdup 14 perc. 1,16 (—); LpT 5 perc. 0,41 (—); Mf 6 perc. 0,49 (—); bianche 42; nulle 16.

DOBERDO' DEL LAGO: Dc 76 perc. 8,14 (7,13); Pci 525 perc. 56,21 (54,47); Psi 41 perc. 4,39 (6,17); Psdi 11 perc. 0,12 (1,06); Pri 21 perc. 0,22 (0,65); Pli 0 perc. 0 (—); Pr 8 perc. 0,09 (—); Msi 8 perc. 0,09 (1,06); Dn 2 perc. 0,04 (—); Nsu 10 perc. 0,11 (—); Pdup 8 perc. 0,09 (—); LpT 0 perc. 0 (—); Mf 224 perc. 23,98 (—); bianche 30; nulle 14. Nel 1976, Us 29,84 per cento.

I RISULTATI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

Il responso dell'Isola

Ecco i risultati definitivi per la Camera dei deputati emersi dalle urne dei 13 seggi elettorali di Grado.

SEGGIO 1: Dc 224; Pci 82; Psi 26; Psdi 15; Pri 70; Pli 16; Pr 31; Msi 21; Dn 2; Nsu 1; Pdup 4; LpT 9; MF 7; bianche 9; nulle 16.

SEGGIO 2: Dc 210; Pci 114; Psi 21; Psdi 11; Pri 62; Pli 7; Pr 11; Msi 18; Dn 1; Nsu 4; Pdup 6; LpT 9; MF 3; b 18; n 19.

SEGGIO 3: Dc 192; Pci 166; Psi 25; Psdi 22; Pri 37; Pli 3; Pr 19; Msi 20; Dn 1; Nsu 2; Pdup 7; LpT 9; MF 3; b 25; n 21.

SEGGIO 4: Dc 255; Pci 168; Psi 28; Psdi 24; Pri 50; Pli 5; Pr 31; Msi 23; Dn 2; Nsu 1; Pdup 13; LpT 7; MF 8; b. 20; n. 3.

SEGGIO 5: Dc 142; Pci 134; Psi 14; Psdi 9; Pri 32; Pli 5; Pr 12; Msi 10; Dn 9; Nsu 1; Pdup 10; LpT 6; MF 4; b 13; n 16.

SEGGIO 6: Dc 262; Pci 179; Psi 16 Psdi 20; Pri 53; Pli 4; Pr 17; Msi 21; Dn 0; Nsu 3; Pdup 6; LpT 8; MF 5; b 23; n 15.

SEGGIO 7: Dc 177; Pci 174; Psi 29; Psdi 23; Pri 32; Pli 5; Pr 33; Msi 18; Dn 3; Nsu 0; Pdup 7; LpT 5; MF 8; b 11; n 4.

SEGGIO 8: Dc 412; Pci 93; Psi 24; Psdi 31; Pri 11; Pli 5; Pr 19; Msi 23; Dn 2; Nsu 2; Pdup 11; LpT 7; MF 7; b 20; n 3.

SEGGIO 9: Dc 261; Pci 89; Psi 20; Psdi [illegible]; Pri 63; Pli 6; Pr 28; Msi 35; Dn 1; Nsu 2; Pdup 3; LpT 15; MF 7; b. 25; n. 9.

SEGGIO 10: Dc 228; Pci 132; Psi 18; Psdi 15; Pri 43; Pli 1; Pr 23; Msi 20; Dn 2; Nsu 2; Pdup 6; LpT 4; MF 6; b 28; n 13.

SEGGIO 11: Dc 241; Pci 174; Psi 19; Psdi 18; Pri 44; Pli 3; Pr 40; Msi 21; Dn 1; Nsu 2; Pdup 9; LpT 4; MF 6; b 20; n 16.

SEGGIO 12: Dc 224; Pci 123; Psi 22; Psdi 18; Pri 44; Pli 5; Pr 22; Msi 21; Dn 2; Nsu 6; Pdup 11; LpT 7; MF 3; b 24; n 9.

SEGGIO 13: Dc 175; Pci 139; Psi 24; Psdi 35; Pri 33; Pli 7; Pr 30; Msi 22; Dn 2; Nsu 3; Pdup 3; LpT 10; MF 5; b 12; n 12.

TOTALE: Dc 3.003; Pci 1.767; Psi 286; Psdi 267; Pri 574; Pli 72; Pr 316; Msi 273; Dn 22; Nsu 29; Pdup 96; LpT 100; MF 72; b 248; n 166.

PERCENTUALE: Dc 43,67; Pci 25,70; Psi 4,15; Psdi 3,88; Pri 8,34; Pli 1,05; Pr 4,60; Msi 3,97; Dn 0,32; Nsu 0,43; Pdup 1,39; LpT 1,45; MF 1,05; b 3,40; n 2,27.

indicazioni per la Camera dei Deputati

COMUNE DI AZZANO DECIMO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	3.292	48,0	3.224	46,4	**3.269**	**45,6**
PCI	1.521	22,2	1.349	19,4	**1.522**	**21,2**
PSI	1.263	18,4	1.289	18,5	**1.117**	**15,5**
PSDI	397	5,8	431	6,2	**514**	**7,1**
PRI	101	1,5	70	1,0	**94**	**1,3**
PLI	54	0,8	76	1,1	**77**	**1,0**
P. Radicale	–	–	–	–	**147**	**2,0**
MSI	108	1,6	89	1,3	**114**	**1,5**
D. Nazionale	–	–	23	0,3	**31**	**0,4**
N. Sin. Unita *	113	1,6	133	1,9	**83**	**1,1**
PDUP	–	–	96	1,4	**103**	**1,4**
LpT	–	–	–	–	**14**	**0,2**
Mov. Friuli	–	–	172	2,5	**84**	**1,1**
Unione Slovena	11	0,1	2	0,0		
Indipendentisti	–	–	–	–	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI CORDENONS

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	3.790	40,5	3.529	38.8	**3.777**	**37,8**
PCI	3.214	34,3	2.713	29.8	**2.977**	**29.8**
PSI	1.258	13,4	1.165	12.8	**1.123**	**11,2**
PSDI	500	5,3	648	7,1	**658**	**7,0**
PRI	197	2,1	257	2,8	**211**	**2,1**
PLI	95	1.0	106	1,2	**132**	**1,3**
P. Radicale	–	–	–	–	**312**	**3,1**
MSI	192	2,1	178	2,0	**250**	**2,5**
D. Nazionale	–	–	38	0.4	**49**	**0.5**
N. Sin. Unita *	114	1,2	97	1.1	**61**	**0,6**
PDUP	–	–	133	1,5	**158**	**1.6**
LpT	–	–	–	–	**34**	**0.3**
Mov. Friuli	–	–	229	2,5	**236**	**2,4**
Unione Slovena	12	0,1	2	0.0		
Indipendentisti	–	–	–	–	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI MANIAGO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	3.226	43,8	3.243	48,9	**3.124**	**41,6**
PCI	1.645	22,3	1.111	16,8	**1.607**	**21,4**
PSI	1.172	15,9	819	12,3	**800**	**10,7**
PSDI	517	7,0	378	5,7	**493**	**6,6**
PRI	265	3,6	157	2,4	**229**	**3,0**
PLI	86	1,2	67	1,0	**104**	**1,3**
P. Radicale	–	–	–	–	**298**	**4,0**
MSI	261	3,6	236	3,6	**283**	**3,8**
D. Nazionale	–	–	43	0,6	**48**	**0,6**
N. Sin. Unita *	181	2,5	96	1,4	**71**	**0,9**
PDUP	–	–	130	2,0	**120**	**1,6**
LpT	–	–	–	–	**19**	**0,2**
Mov. Friuli	–	–	345	5,2	**303**	**4,0**
Unione Slovena	9	0,1	6	0,1		
Indipendentisti	–	–	–	–	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI PORCIA

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	3.262	40,5	3.445	43,5	**3.413**	**40,9**
PCI	2.367	29,4	1.964	24,8	**2.310**	**27,7**
PSI	1.296	16,1	975	12,3	**833**	**10,0**
PSDI	464	5,8	508	6,4	**617**	**7,4**
PRI	236	2,9	158	2,0	**201**	**2,4**
PLI	67	0,8	52	0,7	**74**	**0.8**
P. Radicale	–	–	–	–	**257**	**3,0**
MSI	192	2,4	142	1,8	**200**	**2,4**
D. Nazionale	–	–	40	0,5	**35**	**0,4**
N. Sin. Unita *	163	2,0	167	2,1	**66**	**0,8**
PDUP	–	–	126	1,6	**125**	**1,5**
LpT	–	–	–	–	**23**	**0,2**
Mov. Friuli	–	–	342	4,3	**182**	**2,2**
Unione Slovena	9	0,1	2	0,0		
Indipendentisti	–	–	–	–	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI SACILE

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	4.753	41,0	4.575	42.8	**4.603**	**39,4**
PCI	3.578	30,9	2.808	26.3	**3.243**	**27,7**
PSI	1.542*	13,3	1.272	11,9	**1.216**	**10,4**
PSDI	599	5,2	603	5,6	**714**	**6,1**
PRI	422	3,6	287	2,7	**380**	**3,2**
PLI	109	0.9	135	1.3	**193**	**1.6**
P. Radicale	–	–	–	–	**441**	**3,7**
MSI	380	3,3	285	2,7	**351**	**3,0**
D. Nazionale	–	–	64	0,6	**64**	**0,5**
N. Sin. Unita *	202	1,7	123	1,1	**56**	**0,4**
PDUP	–	–	184	1,7	**177**	**1,5**
LpT	–	–	–	–	**31**	**0,2**
Mov. Friuli	–	–	342	3,2	**206**	**1,7**
Unione Slovena	10	0,1	7	0,1		
Indipendentisti	–	–	–	–	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	3.683	44,1	3.436	43,5	**3.518**	**41,2**
PCI	2.829	33,8	2.511	31,8	**2.900**	**34,0**
PSI	858	10,3	634	8,0	**597**	**7,0**
PSDI	259	3,1	253	3,2	**338**	**3,9**
PRI	209	2,5	103	1,3	**150**	**1,7**
PLI	122	1,5	198	2,5	**184**	**2,1**
P. Radicale	–	–	–	–	**176**	**2,0**
MSI	258	3,1	241	3,1	**255**	**3,0**
D. Nazionale	–	–	24	0,3	**27**	**0,3**
N. Sin. Unita *	130	1,5	105	1,3	**67**	**0,8**
PDUP	–	–	145	1,9	**114**	**1,3**
LpT	–	–	–	–	**14**	**0,1**
Mov. Friuli	–	–	243	3,1	**198**	**2,3**
Unione Slovena	7	0,1	–	–		
Indipendentisti	–	–	–	–	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

GLI ELETTORI HANNO RICONFERMATO LA LORO FIDUCIA AI 7 PARLAMENTARI USCENTI DA PALAZZO MADAMA

Nessun volto nuovo fra i senatori

Ecco i risultati definitivi relativi all'elezione del Senato della Repubblica nel Friuli-Venezia Giulia (in parentesi i dati delle elezioni del '76).

Dc 297.420 voti, 38,4 p.c., 4 seggi, (348.223; 44,9; 4).

Pci 184.553 voti 23,9 p.c., 2 seggi (198.865; 25,6; 2).

Psi 64.876 voti 8,4 p.c., 1 seggio, (105.446; 13,6; 1).

Psdi 45.233 voti, 5,8 p.c. nessun seggio.

Pri 17.889 voti, 2,3 p.c. nessun seggio.

Pli 11.095 voti, 1,4 p.c. nessun seggio (nelle politiche del '76 Psdi, Pri e Pli si erano presentati assieme per il Senato totalizzando 57.538 voti, cioè il 7,4 per cento).

Pr 23.603 voti, 3,1 p.c. nessun seggio, (11.024; 1,4; —).

Msi-Dn 32.484 voti, 4,2 p.c., nessun seggio, (45.582; 5,9; —).

Dn 3.342 voti, 0,4 p.c., nessun seggio, (———).

LpT 61.899 voti, 8,0 p.c., nessun seggio (———).

Solo a notte fonda è stato possibile conoscere con precisione i dati elettorali definitivi del Senato per la nostra regione. Quindi, salvo sorprese dovute a correzioni nel computo dei voti, questi dovrebbero essere i 7 senatori eletti nel Friuli-Venezia Giulia:

Mario Toros (Dc), Giuseppe Tonutti (Dc), Bruno Giust (Dc), Claudio Beorchia (Dc), Silvano Bacicchi (Pci), Gabriella Gherbez (Pci) e Bruno Lepre (Psi). Quindi, se i dati non subiranno modifiche nelle prossime ore, 4 democristiani, un socialista e due comunisti andranno a Palazzo Madama. Dei sei senatori eletti nei collegi di Udine, Pordenone, Gorizia, Cividale e Tolmezzo (2), diamo brevi cenni biografici, mentre una presentazione della sen. Gabriella Gherbez si trova nella cronaca di Trieste.

Mario Toros (Dc)



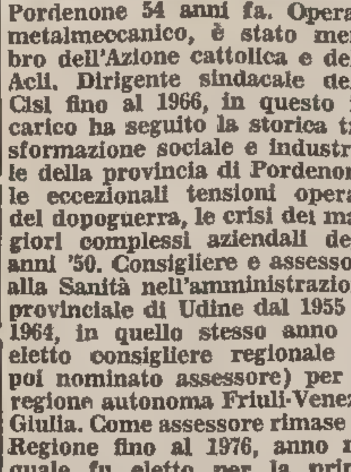
Mario Toros è nato a Pagnacco il 9 dicembre 1922; è iscritto alla Dc friulana dal 1945, subito dopo la seconda guerra mondiale durante la quale aveva militato nelle brigate partigiane Osoppo. E' stato segretario provinciale del partito dal 1967 al '68 e dal 1978 all'aprile di quest'anno; nel 1958 è stato eletto deputato e dal 1972 è senatore nel collegio di Cividale. E' entrato a far parte del governo ricoprendo per quattro anni la carica di ministro delle Regioni e del Lavoro e per cinque quella di sottosegretario.

Giuseppe Tonutti (Dc)



Giuseppe Tonutti è nato a Udine il 19 marzo 1925; fa parte del comitato provinciale della Dc dal 1953. Dal 1965 al 1976 è stato segretario regionale del partito; sempre nel 1976 è stato eletto senatore nel collegio di Udine. Il sen. Tonutti per molti anni ha ricopetro cariche importanti nel campo dei servizi e del credito: è stato presidente delle Autovie Venete, dell'ente porto e della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Bruno Giust (Dc)



Il sen. Bruno Giust è nato a Pordenone 54 anni fa. Operaio metalmeccanico, è stato membro dell'Azione cattolica e delle Acli. Dirigente sindacale della Cisl fino al 1966, in questo incarico ha seguito la storica trasformazione sociale e industriale della provincia di Pordenone, le eccezionali tensioni operaie del dopoguerra, le crisi dei maggiori complessi aziendali degli anni '50. Consigliere e assessore alla Sanità nell'amministrazione provinciale di Udine dal 1955 al 1964, in quello stesso anno fu eletto consigliere regionale (e poi nominato assessore) per la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Come assessore rimase in Regione fino al 1976, anno nel quale fu eletto per la prima volta senatore. Dal Senato è stato designato a far parte del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea occidentale. E' stato membro della commissione difesa del Senato, e in questa veste è stato relatore al bilancio e ad altri rilevanti provvedimenti legislativi. Da dodici anni ha ricoperto cariche im-Unione delle cooperative e mutue della Destra Tagliamento. E' iscritto alla Dc fin dall'immediato dopoguerra.

Claudio Beorchia (Dc)



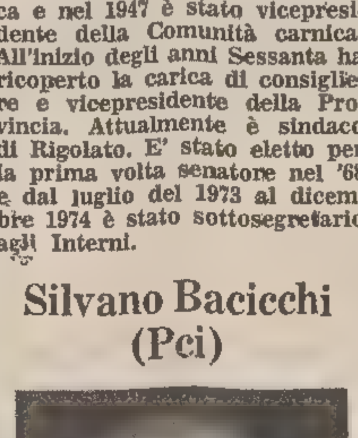
Claudio Beorchia è nato a Udine il 26 febbraio 1932; si è laureato in legge ed esercita la professione di avvocato a Tarcento e a Udine; è pure insegnante di diritto ed economia. Entrato a far parte della Dc 25 anni fa ed ha ricoperto la carica di segretario provinciale dal 1973 al 1976. E' stato anche consigliere provinciale ed è consigliere comunale e capogruppo a Tarcento. Nel 1976 è stato eletto senatore nel collegio di Tolmezzo.

Bruno Lepre (Psi)



Il sen. Bruno Lepre è nato a Ovaro l'11 luglio 1920; è laureato in lettere e giurisprudenza e svolge la professione di notaio. Fa parte del comitato nazionale del Psi nel cui partito milita dal 1945. E' stato membro del Cln per la zona carnica e nel 1947 è stato vicepresidente della Comunità carnica. All'inizio degli anni Sessanta ha ricoperto la carica di consigliere e vicepresidente della Provincia. Attualmente è sindaco di Rigolato. E' stato eletto per la prima volta senatore nel '68 e dal luglio del 1973 al dicembre 1974 è stato sottosegretario agli Interni.

Silvano Bacicchi (Pci)



Nato a Monfalcone nel '23, da famiglia operaia e operaio dei locali cantieri egli stesso. Partigiano combattente, vicecommissario di battaglione della Brigata Fontanot. Nel Pci ha ricoperto le cariche di segretario della Federazione di Udine, segretario regionale del Friuli-Venezia Giulia e membro del Comitato Centrale.

Attualmente è il presidente della Commissione regionale di controllo. E' stato consigliere regionale, capogruppo dei consiglieri comunisti. Eletto senatore nel 1972 e riconfermato nel 1976 nel collegio di Gorizia, ricopre le cariche di componente del Comitato direttivo del gruppo dei senatori comunisti e di responsabile del gruppo comunista della Commissione bilancio, programmazione economica e partecipazioni statali del Senato.

Torneo calcistico

Sul campo sportivo dell'Istituto sordomuti ha avuto inizio un torneo calcistico per amatori promosso e organizzato dal gruppo sportivo «New stars» di Gorizia.

Questo l'esito delle gare della prima giornata: girone A: Pro Alcool - Site 3-0, Pantere - Silenziosa 1-2, Pav Boro Farra - Chelsea Surprise 3-0; girone B: Green Eagle Casa del carrozziere 5-3, Radio stereo international - Mariano 1-8, Ok Corall - New-stars 2-3.

Meno acqua con l'estate

Il presidente del Consorzio acquedotto Friuli orientale (Cafo) ha inviato alla stampa un comunicato, in merito ai gravi problemi di rifornimento idrico che l'estate comporta, che pubblichiamo integralmente.

«Le eccezionali condizioni climatiche e l'uso incontrollato ed esagerato dell'acqua per motivi diversi da quelli previsti dal regolamento da parte della maggioranza degli utenti, hanno creato un disservizio nell'ambito dell'intero territorio consortile.

«Si porta a conoscenza degli utenti che tale disservizio non è dovuto a mancanza d'acqua alle sorgenti, ma all'abuso da parte degli utenti.

«Si ricorda che il regolamento prevede in via primaria l'uso dell'acqua per scopi igienici. Pertanto risultano abusivi: l'inaffiamento di orti, giardini, cortili, il lavaggio di automobili, e tutti gli inutili sprechi.

«L'art. 16 del Regolamento prevede per tali inadempienze un'ammenda fino a 200.000 lire. Nello spirito di collaborazione e sensibilizzazione della pubblica opinione si è ritenuto far presente con quale intendimento il Cafo può fornire l'acqua, anche per evitare lamentele verso l'ente, piuttosto che verso il vicino di casa.

«Se tale disservizio dovesse continuare il Cafo sarà costretto a razionare l'acqua».

COMUNE DI SPILIMBERGO

PARTITI	POLITICHE 1976		REGIONALI 1978		POLITICHE 1979	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
DC	3.516	41,7	3.285	45,6	**3.422**	**38,8**
PCI	2.476	29,4	1.378	19,1	**2.175**	**24,7**
PSI	819	9,7	542	7,5	**524**	**5,9**
PSDI	681	8,1	687	9,6	**829**	**9,4**
PRI	233	2,8	117	1,6	**204**	**2,3**
PLI	81	1,0	89	1,2	**134**	**1,5**
P. Radicale	–	–	–	–	**331**	**3,7**
MSI	434	5,1	249	3,5	**406**	**4,6**
D. Nazionale	–	–	65	0,9	**58**	**0,6**
N. Sin. Unita *	174	2,1	89	1,2	**67**	**0,8**
PDUP	–	–	61	0,9	**117**	**1,3**
LpT	–	–	–	–	**13**	**0,1**
Mov. Friuli	–	–	643	8,9	**527**	**6,0**
Unione Slovena	6	0,1	2	0,0		
Indipendentisti	–	–	–	–	—	—

* nel 1976 e 1978 era presente come Democrazia Proletaria

ESAMI A GRADISCA

Nuove insegnanti di scuola materna

Dopo le prime due giornate, durante le quali la commissione non era stata eccessivamente generosa, sono arrivati i primi 40 (su quaranta) all'esame finale del corso abilitante speciale per insegnanti di scuola materna statale in corso a Gradisca d'Isonzo.

Quattro delle 18 insegnanti esaminate tra lunedì e giovedì scorsi hanno ottenuto l'«en plain». Si tratta di Miriam Radetic, Emanuela Salamone, Liviana Trevisan e Antonia Vetrò, «promosse» appunto con 40 quarantesimi.

Questi i punteggi ottenuti dalle altre insegnanti, che pure hanno superato la prova: Maria Marangoni e Anna Marchiori 35, Nadia Moro, Rosa Tonchella e Rosetta Velicogna 36, Loretta Pausca, Silvana Santangelo e Paola Soranzio 37, Isabella Pizzignacco, Edda Reja, Carla Ruggiano, Teresina Rusolen, Giuliana Russian ed Elisabetta Sabatino 38.

Ieri pomeriggio sono state «sentite» altre sei corsiste, altrettante saranno impegnate mercoledì prossimo e pure sei discuteranno la loro «tesi» venerdì 8 marzo, giornata conclusiva delle prove. Le insegnanti complessivamente impegnate sono 48 e finora tutte hanno superato la prova guadagnando l'ingresso nei ruoli.

Aperte le iscrizioni alla colonia estiva

L'ufficio assistenza del comune informa che sono aperte le iscrizioni per la frequenza dei bambini dai 3 ai 6 anni alla colonia estiva diurna organizzata dal Comune di Grado presso la scuola materna dell'Isola della Schiusa.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-'77 nr. 903).

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 90 per parola

LAUREATA offresi traduzione inglese. Telefonare 0481-60502. 455 A

CAMERIERE trenteenne giovanile, presenza, cerca lavoro stagionale Grado, sala oppure bar. Telefonare 81258.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 230 per parola

CAPACE prestaservizi dalle 8 alle 17, ottime condizioni, referenze. Telefonare 411641. 9848 B

CERCASI signora/e per pulizie studio professionale due volte settimanali. Telefonare mattinata 732403. 1063 B

CERCASI urgentemente persona conduzione casa famiglia tre persone (una bambina 3 anni) tutte mattine 8-13 esclusi festivi. Telef. ore pasti 32281 ore ufficio 83422 Gorizia. 449 B

CERCASI ragazza-o per piccoli lavori disposta-o trasferirsi mesi estivi mare montagna telefonare 417723. 9664 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 90 per parola

BANCARIO sei anni esperienza nella conta e ammazzettamento denaro offresi scopo miglioramento. Inanonimi non graditi. Pregasi scrivere a Publikompass, cassetta 21 Z, 34100 Trieste. 9846 C

ESPERTA impiegata ufficio tecnico, amministrativa, segreteria scopo riavvicinamento cerca impiego zona Monfalcone dintorni. Tel. 0481-45209 19-20. 510 C

MILITESENTE diplomato conoscenza inglese-tedesco occupato desideroso migliorare offresi. Tel. 726405. 9737 C

SIGNORA cinquantenne pensionata ottima presenza praticissima cassiera commessa referenziatissima cerca lavoro mezza giornata. Tel. 774073. 9821 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Tel. 725397 orario negozio. 9827 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI rolè riparo vernicio. Telefonare 752806. 1060 CC

ESEGUIAMO pitturazione olio o tempera appartamenti, negozi prezzi modici. 31650. 9712 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, tel. 62088. 9736 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE e sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62088. 9736 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 62088. 9736 CC

ELETTRONICO, riparazioni lavatrici, frigo, cucine, lavori elettrici, tel. 64119. 9777 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, giardini, telefonare 414244. 9514 CC

AIUTO cucina giovane, affidabile cercasi. Tel. 53118. 9830 D

AUTISTA operaio pat. C possibilmente pratico consegne città settore alimentare cerca Soc. Tergeste per posto stabile. Presentarsi lunedì ore 18-19 via Pigafetta 7. 9652 D

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore capace fisso oppure ore Telefonare al 773683. 9847 D

CAMERIERE-A cercasi zona università, serale. Tel. 53118. 9387 D

CASSIERA/E cerca torrefazione Haiti festività libere. Presentarsi 8-13 via Ghega 6. 1061 D

CERCASI apprendista negozio fiori bella presenza tel. 795052 ore ufficio. 9826 D

CERCASI apprendista banconiere turno unico domenica libera. Buffet da Pepi, via Cassa di Risparmio 3. 9833 D

CERCASI apprendista commessa/o conoscenza slavo. Abbigliamento Mirianna, via Trento 15. 9679 D

CERCANSI commessa/o aiutocommessa/o conoscenza serbocroato. Via Milano 11. 9835 D

CERCANSI lavorante parrucchiera/e, apprendista pratica/o qualificata/o. Tel. 794543. 9859 D

CERCHIAMO a Trieste e Gorizia ambosessi da addestrare e avviare alla programmazione per centri elettronici con elaboratori IBM. Breve training serale in luogo. Possibilità stipendi per programmatori ben qualificati circa 600 mila mensili. Per appuntamento a Trieste telefonare n.ri 02-270889, 02-200401 oppure scrivere: Società Welcher, via Pergolesi 31, 20124 Milano. 709 D

COMMESSA-O abbigliamento, conoscenza croato, cerca «Junior Laghi», via S. Caterina 8. 9769 D

COMMESSA-O abbigliamento, conoscenza croato, cerca «Manuel», via S. Lazzaro 15. 9769 D

MACELLAIO-banconiere e aiuto banconiere cercasi. Telefono 793330. 1065 D

OPERAI turnisti assumonsi. Presentarsi Miramar, via Rio Primario 1, Trieste, ore 15.30. 9851 D

PANIFICIO cerca pensionato con patente per consegne dalle ore 7 alle ore 10. Telefonare dalle 18 alle 20 al 795486. 9832 D

S.p.A. leader nel territorio nazionale, effettua attenta selezione minimo 24.enni, liberi subito, per assunzione immediata. I candidati dopo un colloquio con un dirigente mercoledì mattina, potranno essere invitati a un breve corso gratuito d'informazione, con inizio già nel pomeriggio e proseguente giovedì e venerdì mattina e pomeriggio. Solo se seriamente interessati e solo per fissare il colloquio, telefonare in giornata, orario ufficio, al 040-732370 - 732086 di Trieste. 9845 D

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata uso bagno cucina zona Rossetti a persona referenziata. 772347. 12/6 F

AFFITTO stanza ammobiliata a due letti uso bagno. Tel. 62670. 9831 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

DATTILOGRAFIA - corsi estivi accelerati. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel 761989. 9716 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

CESTO paglia chiavi passaporto libretto circolazione nome Basso smarrito Sant'Andrea onesto rinvenitore telefoni al 567810 mancia. 9849 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 230 per parola

MONFALCONE affittasi ufficio centralissimo, 3 stanze, ingresso L. 250.000, telef. 0481-41569. 520 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 230 per parola

CERCO URGENTEMENTE USO UFFICIO appartamento decoroso zona FORAGGI - FIERA piano basso. Telefonare 775700. 9443 L

PRIVATO cerca in affitto ammezzato o pianoterra anche da restaurare 150 mq periferico per Club ginnico. Telefono 68961. 9677 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

MACCHINA combinata falegnameria sei lavorazioni, marca Artigiana, segnanastro. Via Rossini 17, Gorizia. 454 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie oggettini curiosità e bigiotterie antiche lampade bambole bilance quadri soprammobili ecc. Telef. 793972 abitazione 941027. 9463 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri orologi tappeti porcellane soprammobili oggetti antichi e liberty, telef. 31497. 9838 N

AMBULATORIO dentistico vende riunito e poltrona, telefono 775219. 1052 N

CARTE da gioco anche incomplete purché antiche o strane cerco per la mia collezione, Giulio Bernardi numismatico, via Roma 3 Trieste, tel. 69066. 9018 N

CERCASI affitto 2-3 stanze più servizi uso laboratorio, telefonare 825533 ore pasti. 1064 L

IL Giardino, di via Mazzini 12, acquista lampadari vecchi soprammobili, bambole, strumenti bordo, quadri, grammofoni, statue, porcellane e oggetti antichi. Tel. 68242. 7470 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO intere giacenze ereditarie mobili soprammobili suppellettili quadri pianoforti. Telefonare 793972 abitazione 941027. 9463 NN

A.A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, olorogi, quadri. Sgombero appartamenti, soffitte. Tel. 68808, 763758. 9643 NN

ACQUISTIAMO soprammobili orologi pianoforti mobili intagliati antichi moderni, telefonare 31500. 9839 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali camerette, soggiorni, cucine, singoli; prezzi bassi; svendita salotti. «POLLI» Grimani 11. 9/6 NN

Continua in 15.a pagina

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	07.00	10.50
	14.50	18.45
Atene	11.10	18.15
Barcellona	07.00	14.05
	18.30	22.10
Bruxelles	14.50	21.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Istanbul	07.30	16.05
Londra	07.00	09.50
	14.50	18.00
Madrid	14.50	20.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	15.40
Parigi	07.00	10.25
	14.50	20.55
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30
Zurigo	07.00	09.00
	14.50	16.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	14.10
Amsterdam	19.30	22.50
Atene	17.45	22.00
	19.05	22.50
Barcellona	14.45	22.50
Bruxelles	10.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Copenaghen	16.35	22.50
Düsseldorf	08.00	14.10
	14.45	22.50
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	19.10	22.50
Istanbul	16.50	22.00
Londra	09.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	12.55	17.50
Monaco	17.50	22.50
New York	19.30	14.10*
Parigi	11.10	14.10
	17.10	22.50
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	08.10	14.10
Zurigo	09.40	14.10
	16.50	22.50

* il giorno dopo

ati LINEE AEREE NAZIONALI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.10	16.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.30	10.30
	11.10	14.05
	18.30	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.30	10.45
	11.10	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	01.30
	11.10	17.45
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.30	15.35
Milano	07.00	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.30	10.05
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.10	15.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	11.10	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	08.35
	11.10	12.15
	16.30	19.35
Trapani	11.10	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	14.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.15	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.40	17.50
Reggio Calabria	14.45	17.50
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

Segue da pagina 14

COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, pagando fino a lire 6.400 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà, disimpegno polizze, piazza S. Antonio n. 4, II piano. 9583 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, antiche gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 9092 O

ACQUISTASI ORO 6400 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 7623 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA. distribuzione bevande di marca a domicilio vi offre sino a sabato 9 giugno l'eccellente birra Forst ad un prezzo favoloso: 2/3 vetro a rendere 320, 2/3 vetro a perdere 380, 1/3 vetro a perdere 210, lattina bianca 280, lattina scura 310. Prezzi validi per l'acquisto di una confezione completa nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra con una semplice telefonata ai n. 569602, 793661, 416762. 9181 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

IMPORTANTE azienda liquoristica leader settore rum per pasticceria ricerca per Trieste Udine Gorizia veramente qualificato e introdotto agente generale 12.000.000 annui. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 Z 34100 Trieste. 9860 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Fiat F. Severo 65 troverete tutta la gamma autovetture nuove pronta consegna, rateizzazioni 36 mesi MASSIME valutazioni usato garantito: 500 L '72, 127 '72, '74, '75, 128 CL '77, 132 GLS '75 1600, Autobianchi A 112 E '74, '75, '73, Alfa Romeo Alfetta 1.8 '76, GT Junior 1300 '73, 1750 GTV '70, 1750 berlina '71, 2000 '72, '74, VW Passat 1300 '74, Porsche 914 '71, Opel Manta '73, Ford Taunus 1.3 '72. Prossima apertura via di Prosecco 236. T.A. 1060 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Sunbeam, Matra, Padovan De Carli, via Flavia 47, Tel. 827782: Fiat 500 R, 500 L, 600 D, 1100 R, 126, 127, 128, 128 SL coupé, 124, Ford Fiesta Ghia, Taunus 1300, Mini 850 1001, NSU 4 L, Opel Ascona 1200, Renault 6, 5 TL, Primula 5 porte, Matra Bagheera, Simca 1000 LS, GLS, Rally, 1100 GLS Special, 1301 S, 1307 GLS, 1308 GT, Chrysler 2 l. automatico. 9706 Q

A.A.A.A. AUTODEMOLIZIONE compera automobili da demolire paga al massimo, ritira sul posto, via Casale 2. Telefono 812256. 7522 Q

ALFA Romeo «ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO», via del Bosco 20, tel. 796348, valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali, permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta 2000 '77, Alfetta 1.6 '77-'75, Giulia Super 1600 '72, Giulia 1.3 '73, Giulietta 1.6 '78, GT Junior '72, Alfa Sud TI '77, Alfa Sud Super '78, Alfa Sud L '75; FIAT 125 Special, 128 Berlina '74-'69, 127 Special '77; LANCIA Zagato 1300 '71; AUTOBIANCHI A 112 '77; RENAULT 5 TS '76, 5 TL '77-'74; CITROEN 2 Cv 4 '77, Dyane '78, GS 1200 familiare; OPEL GTE '77; VOLKSWAGEN Scirocco 1100 '77; FORD Fiesta 1100 L '78; RANGE ROVER '78. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!! 9819 Q

A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1 nuovo punto vendita Citroen, massime valutazioni Vs usato, dilazioni fino 36 mesi senza cambiali e ipoteche. Occasioni in garanzia: 500 L 69 71 72, 128 berlina 73, 128 coupé 73, Alfasud 73, 124 coupé 71, Fiat 1500 C, Peugeot 204 diesel 74, 104 ZS 77, Dyane 6 75, GS 1015 Break e berlina 73, Fulvia coupé 67, Renault 5 TL 75, Fiat 132 76 GLS, Volkswagen cabriolet Pescaccia, Honda 400 76, Benelli 250 75. 1051 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10/6 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 9328 Q

A. FIAT 850 berlina vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. FIAT 850 pullmino vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. FIAT 127 vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. FIAT 128 vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. FIAT 128 coupé 3 P vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. FIAT 124 coupé vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. FIAT 125 S PERFETTA vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. GIULIA 1300 vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A. ALFASUD vendesi, viale Ippodromo 2, SIMCA DUPLICA. 7-6 Q

A MUGGIA da Cossich via Battisti 20 tel. 272621 vende: Fiat 132 special 2000 78, 238 pulmino 74, 128 familiare 76, 128 72, 127 72, Peugeot 204 diesel familiare 72, 850 spyder 71, 124 coupé 72, 124 special 73, 126 74, Simca 1000 72, Ford XL coupé 73, 500 furgone 70 ed altre. Visitateci. 1031 Q

A112 Abarth 58 '74 in perfette condizioni eventualmente rateizzo ufficio 793388. 9858 Q

A 112 '78, Giulia 1.3 '73, Giulia 1750 '71, Giulia GT 1300 '71, Fiat 850 coupé '71, vendo permuto rateazioni. Fonderia 6. Visibile lunedì. 9647 Q

ALPINE - Renault occasione due mesi vita vende Zagaria concessionario Renault, piazza Sansovino 6, tel. 725390. 8-6 Q

ALFA 2000 occasione bellissima 1973 vetri azzurrati vendesi alla ditta Autocar, Forti 4/1. Tel. 828655. 1 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 telefono 772122. 131 Supermirafiori, 1800 '78 gas, 128 coupé 1100 '73, Lancia HF 1600 '72, Citroen GS 1015 '72, Alfa GT 1300 '70, Alfa 1750 '70, Lancia coupé 1300 '71, 127 '72, Renault 6 '71, Maggiolino VW '68, Dyane 6 '72, Alfetta 1800 '73. 1042 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13: Lancia 2000 72, Alfetta 1,8 76, Giulietta 78, Duetto 1,3 73, Giulia 71, 124 71, 128 75 71, 500 Giardinetta 72, Golf 5 P 75, Simca 1000 72, Renault R 4 74, Honda CX 78. Motore Johnson 20 HP. Permuto rateizzo. 994 Q

AUTOCCASIONI Carli vendita automobili usate tutti modelli. B. Casale 7, tel. 826084. T.A. 1014 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, laterale corso Italia: Alfa Romeo 2000 GT, 1750, 1600 Super, 1300 GT, 1300 Spider, BMW 320 km 15.000 1978, Opel GTE km 25.000 1978, Chrysler 1308, km 30.000 1978, Citroen CX 2000, 131 Special 1600, Beta coupé 1600 1976, Fulvia coupé, 850 Special, Simca rally, Kawasaki 750 preparata corse, Beta cross, Boxer, Peugeot. Rateazioni senza cambiali. 1045 Q

BENELLI, Ancillotti, Aprilia, Tgm, Ktm, Lambretta, Montesa, Baroncelli Moto, Trieste e Monfalcone. 111 Q

BETA berlina 1977 fatturabile vende Dinoconti F. Severo 124, tel. 573173. 5-6 Q

BMW 2000 C.S. garantita vendesi 1.100.000 intrattabili, telefonare 566218 mattino. 9829 Q

CITROEN ID 20 e DS 23 '73, BMW 1800 e 520 '75, impianto gas, Peugeot Diesel 504 familiare '74, 504 berlina, GL tipo lusso '74, Volkswagen Variant '72, Ford Taunus XL '73. Telefonare 231193. 1039 Q

CITROEN Dyane 6 77 Citroen LN 602 cc 79 vendonsi perfette condizioni. Dinoconti F. Severo 124, tel. 573173. 5-6 Q

CITROEN DS 21 1972 gancio semiautomatica vendesi 1.350.000 occasionissima, telef. 828156. 9847 Q

DISPONGO in pronta consegna Seat 133 L, la nuova versione della Fiat 850, costruita in Spagna a prezzi di assoluta convenienza. Permuto, rateizzo, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 9778 Q

ESCORT 1100 XL ottime condizioni 750.000 vende Dinoconti F. Severo 124, tel. 573173. 5-6 Q

FANTIC Moto Caballero super 6 M cc 50 vendo anno 76 unico proprietario ottimo stato lire 500.000, telef. 733459 ore pasti.

FIAT 132 GLS 1600 '75 in perfette condizioni anche con rateazione completa vendesi. Autocar, Forti 4/1. Tel. 828655.

FIAT 1500 gas traino marciante vendesi 200.000, telefonare al 566218 mattino. 9829 Q

FIAT 128 '76 garanzia integrale perfetto carrozzeria e meccanica vendesi presso Autorotor, concessionaria Opel, viale Sanzio 11, tel. 51400. 9692 Q

FIAT 124 '73 buono stato vende Autorotor, concessionaria Opel, viale Sanzio 11, tel. 51400. 9692 Q

FIAT 128 SL '73 in buonissime condizioni km 46.000. Telefonare 793388, ufficio. 9858 Q

FIAT 127 in ottime condizioni eventualmente permuto. Tel. 793388, ufficio. 9858 Q

FIAT 126 in buonissime condizione eventualmente rateizzo. Ufficio 793388. 9858 Q

FIAT 128 1100 CL, due, tre, quattro porte, 1300 versione speciale per mercati esteri, nuove da immatricolare con pronta consegna, vendo, permuto, rateizzo, prezzi convenienti. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 9778 Q

FIAT 127 Giannini '72 revisionata garanzia motore vendesi presso la ditta Autocar, Forti 4/1. Tel. 828655. 1 Q

FIAT 124 '70, Fiat 127 impianto gas '72, Dino spider 2400 impianto gas gancio traino '73, Fiat campagnola Diesel normale e altre collaudate soccorso stradale, Ford Taunus 12 M familiare, F 12 e 238 tetto rialzato adattabile camper, Alfa Romeo 2000 berlina, 1300 Junior '70 '72, 1300 berlina '71, 1600 super '70. Telef. 231193. 1041 Q

FULVIA coupé 1300 imp. gas, uniproprietario vendita rateale. Tel. 793388, ufficio. 9858 Q

GRAND PRIX 850 carrozzeria Lombardi vendesi 400.000 telefonare 566218, mattino. 9829 Q

IVO Sistiana vende Laverda 1000-1200. Telefonate al 209552 ore 20.30.

LE DUE RUOTE - Via Zorutti 30 - nuovo punto vendita: ciclomotori Piaggio, Honda, SWM, Motomorini, dove potrai trovare assistenza cortesia e sconti. 9843 Q

LEONCINO ribaltabile e pala meccanica Fiat FL4, 500 furgoncino Lancia cabriolet, furgoncini 750, 850, e 616 collaudate soccorso stradale e normale. Camioncini diverse marche. Ducati, Benelli 500 monoscocca preparate assetto corsa. Tel. 231193. TA 1040 Q

MINI Giardinetta con garanzia vendesi anche rateando importo totale. Autocar, Forti 4/1. Tel. 828655. 1Q

Continua la pagina 20

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4 30 D Venezia
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.22 L Portogruaro (prosegue per S. Donà dal 18/9 al 29/9; soppresso nei giorni festivi). Dall'1/7 e fino nuovo avviso con autocorse
6.42 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via Mestre - Milano P.G.) WLAB Mosca - Roma (1) - 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cuccette 2.a cl. Varsavia - Roma) (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9 20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9 35 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10 46 L Portogruaro - Venezia S.L.
12 56 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.38 Ex Venezia S.L.
17.15 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22 D Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania - Palermo - Lecce (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania e Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
18.40 D Venezia S.L.
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi: WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
22 12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino: WLAB/cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22 25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2 08 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.25 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9 25 D Venezia S.L.
10.36 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dal 30/6 al 4/8/1979
11.04 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Zagabria - Belgrado - Lecce - Bologna (cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.10 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12 30 Ex Venezia S.L.
14 07 D Milano C. - Venezia S.L.
14.24 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi). (Dall'1/7 e fino nuovo avviso si effettua con autocorse)
15.16 D Venezia S.L.
16.05 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fleg. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.17 L Portogruaro
20.22 Ex Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado)
20.44 R Roma - V. Mestre (*)
21.03 R Genova Br - Milano (via V. Mestre) (*)
22.57 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (3) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia) (4)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Non circola nei giorni di venerdì
(2) Circola nei gg. di lunedì, giovedì e sabato dal 28/5 al 27/9
(3) Non circola nei giorni di sabato
(4) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 29/5 al 28/9/79

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia) (2)
11.22 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Zagabria - Belgrado
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado (6)
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex Villa Opicina - Lubiana Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Skopje, Venezia - Atene e Venezia - Istanbul)

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

FORSE ANCHE LA MIOPIA E' UN ALTRO MALANNO DEL PROGRESSO

Indeboliscono la vista le troppe ore di «video»

Gli occhi già provati dagli stress cittadini e dagli inquinamenti sono ora minacciati ulteriormente dal piccolo e dal grande schermo

La miopia e le molte altre affezioni oculari si sono inserite tra i mali del secolo dominato dal progresso. Trent' anni fa la media di coloro che erano costretti a portare gli occhiali era relativamente bassa, cinque individui su cento, oggi si sta verificando un graduale aumento che coinvolge non solo il sesso forte ma anche quello gentile che invano tenta di ricorrere alle lenti a contatto per non essere schiavo degli occhiali.

Cinema, illuminazione al neon, televisione, stress cittadini, la tensione nervosa che si subisce nel guidare l'automobile nel traffico convulso spesso costretti a subire i velenosi scarichi dei gas delle macchine che precedono, gli inquinamenti atmosferici, sono le concause delle molte affezioni oculari che, negli ultimi anni, hanno portato fra l'altro, secondo le statistiche, alla notevole percentuale del quaranta per cento degli individui colpiti da varie forme di indebolimento della vista, il bene più prezioso che il buon Dio ci abbia donato.

Il cinema ha iniziato la sua operazione deleteria, spesso anche per nostra negligenza, come vedremo in seguito, e la televisione, quando non si adottano utili accorgimenti, ha completato l'opera. Per quanto poi in particolare riguarda il gentil sesso si aggiunga la moda delle cure dimagranti, del tingersi i capelli, di andare troppo spesso dal parrucchiere restando a lungo sotto il casco corrispondono ad altrettanti «stress» cui viene sottoposta la vista vuoi con i «veleni» delle tinture vuoi con il calore dei caschi. Le affezioni normali quindi dipendono in genere dalla tensione e contrazione dei muscoli dell'occhio ed è contro queste cause che si più facilmente lottare per correggere il pessimo «uso» che facciamo un po' tutti dei nostri occhi.

Ed ecco alcuni accorgimenti da adottare nel corso della giornata:

— battere spesso le ciglia compiendo una ginnastica oculare che consente al fluido che tiene umido l'occhio di agire in maniera uniforme;

— evitare di fissare a lungo un oggetto o anche un panorama ma «vagabondare» con gli occhi a destra e sinistra, insomma «cambiare obiettivo» in quanto l'occhio deve muoversi evitando la fissità che ne provoca la stanchezza;

— quando ci si immerge nella lettura anzitutto stare seduti comodi, distendere il corpo e lo spirito, tenere la testa lievemente poggiata sulla spalliera della poltrona in modo che la circolazione sanguigna sia perfetta, mantenere il libro o il giornale ad una giusta distanza dagli occhi, dosare bene le luci, non insistere nella lettura quando si verifica una leggera lacrimazione, non superare mai le due ore di lettura;

— la luce solare è benefica per il fisico ma non sempre per la vista, specie ora nei mesi estivi quando è più intensa e ricca di raggi ultravioletti e a tale riguardo è sempre consigliabile coprire gli occhi con occhiali anneriti nella giusta dose, insomma non da sceglier si a casaccio e solo perché «donano» al volto ovvero sono alla moda;

— quando si notano, in qualsiasi età, delle lievi affezioni agli occhi evitare di ricorrere agli occhiali in relazione al fatto che le lenti non guariscono l'affezione ma la rende permanente nella maggior parte dei casi. Il famoso Bates, creatore del «metodo» che miracolosamente salvò dalla cecità il filosofo Russell, ha sempre sostenuto che il ricorso alle normali correzioni della vista deve essere adottato solo quando l'affezione sia tale da pregiudicare ogni altra possibilità di cura ricorrendo alla ginnastica oculare che qualche volta può dare risultati eccellenti;

— il cinema e la televisione possono affaticare la vista, oggi per quanto riguarda il cinema con gli schermi grandi ciò si verifica in minor misura mentre per la televisione il discorso è diverso considerato che molti utenti spesso si servono di piccoli televisori con schermi minuscoli; è quindi utile non restare a lungo dinanzi al televisore, regolare bene le luci indirette e mai assistere al buio, collocarsi ad una certa distanza dal video;

— se infine la sera prima di coricarvi o al risveglio del mattino provate un lieve senso di bruciore o di stanchezza alla vista basteranno alcune gocce di un buon collirio o se preferite un lavaggio oculare con una soluzione di un cucchiaino di sale da cucina in un litro di acqua tiepida.

Nelly Chiaramonte

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

A Trieste nel 1807 si registrò una nuova Raffineria di zucchero. Come si chiamava il proprietario?

Soluzione ____________

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato martedì scorso 29 maggio è «Nino, Libero, Anita, Italo, Albania». Ha vinto il libro la signora Marisa Vesnaver; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

ANCORA UNA GROSSA AFFERMAZIONE

Bridge: due triestine quinte alla finale Mec

Da sinistra Emy Scoberti ed Helga Reininghaus. (Foto S.S.T.)

Ancora una grossa affermazione delle bridgiste triestine, Emy Scoberti e Helga Reininghaus che, conquistando il quinto posto nella finale europea, «coppie ladies», di Salsomaggiore, hanno difeso con onore i colori nazionali.

Un quinto posto, se riconferma, dopo il terzo posto della selezione di Roma, il valore e la perizia delle nostre bridgiste, lascia un po' di amaro poiché, dopo 120 mani giocate, per una banale, quanto involontaria dimenticanza arbitrale, si sono viste privare della soddisfazione di figurare al terzo posto nella classifica finale. Ad Emy ed Helga, vanno le più vive felicitazioni e l'augurio di nuovi e maggiori successi da parte di tutti i bridgisti triestini.

In agosto le riprese di «Pietro il Grande»

MOSCA — Cominceranno in agosto in URSS le riprese del film kolossal russo sull'adolescenza e le prime imprese di Pietro il Grande, dal romanzo «Pietro I» di Aleksej Tolstoj. Questo scrittore, da non confondersi con Leone Tolstoj, visse dal 1882 al 1945 e scrisse il romanzo sul grande zar anche utilizzando una tecnica narrativa molto brillante, con colpi di scena a ripetizione ed un linguaggio spietatamente verista. La documentazione storica è stata curata molto attentamente dagli studiosi dello studio centrale Gorkij di cinematografia che, insieme con una equipe di ricercatori della repubblica democratica tedesca, hanno analizzato per mesi le opere degli scrittori russi dell' epoca di Pietro studiando anche le incisioni ed i ritratti di allora: sarebbe quindi pronta l'immagine «autentica» del XVII secolo (l'azione si svolge dal 1682 al 1699) animata da duecento attori, mille tra cavalli e animali asiatici (elefanti, tigri ecc.), mobili, stucchi, candelabri e abiti sfarzosi.

Il Premio San Fedele a «L'albero degli zoccoli»

MILANO — Il premio San Fedele, destinato ogni anno al film che «assurgendo a dignità artistica attua con i mezzi propri del linguaggio cinematografico una comunicazione sincera ed efficace di valori umani», è stato assegnato per il 1979 a maggioranza al film «L'albero degli zoccoli» di Olmi.

Il premio è stato concesso al regista «perché — si legge nella motivazione — nella soffusa luminosità della campagna bergamasca, resa solenne da un maestoso adagio musicale, rappresentando con sguardo devoto e lirico in un passato appena trascorso, ritmato dal pacato susseguirsi delle stagioni, la vita di gente semplice, dilatata in una celebrazione rituale della terra e della fatica, all' insegna del pudore e della dignità, ammirando in essa la forza e la sicurezza della famiglia unita, la solidarietà creata dal dolore, l'obbediente fiducia in Dio...».

Alla Italnoleggio cinematografico, che ha distribuito «L' albero degli zoccoli» è stato attribuito il diploma San Fedele.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7		■	8	9	10
11							■	12			
13		■	14			■	15				
16		17	■	18		19					■
20			21	■	22					■	23
24				25	■	26			■	27	
28		■	29		30	■	31		32		
	■	33				34	■	35			
■	36						37	■	38		
39					■	40		41	■	42	
43				■	44				45		
46			■	47							

ORIZZONTALI: 1 Luogo con operai - 8 Croce Rossa Italiana - 11 Nome di stabilimenti termali - 12 Vecchio nome della Tailandia - 13 Pari d'altri - 14 Sigla per autotreni - 15 E' importante quello di Trieste - 16 Spiazzo rurale - 18 Fu sconfitto dagli ostrogoti di Teodorico - 20 Noto Bob del cinema - 22 Anfibi senza coda - 24 Cittadina delle Marche - 26 Non sempre è legale - 27 I confini... di Dallas - 28 Sigla di Modena - 29 Il partito dei La Malfa (sigla) - 31 Nome di missili statunitensi - 33 Mozzicone di sigaretta - 35 Provincia della Sicilia - 36 Prepara anche gli espressi - 38 Un laureato (abbreviazione) - 39 Pallido - 40 Città del Vietnam - 42 Sigla di Agrigento - 43 Un grande fiume dell'Asia - 44 Si esibiscono senza accompagnamento - 46 Nome di dodici papi - 47 Antico nome di Costantinopoli.

VERTICALI: 1 Uno degli Stati Uniti - 2 Come il paladino Orlando - 3 Sigla di Frosinone - 4 Istituto (abbreviazione) - 5 Con Tizio e Sempronio - 6 Metro... inglese - 7 Sigla dell'Olanda - 8 Nuvole bianche - 9 Facilitano il pagamento - 10 Posto in profondità - 12 Fu condannato a bere la cicuta - 15 Fa tremare... anche d'estate - 17 Vivono nel bugno - 79 Opposto a ESE - 21 Il più alto dei cieli - 23 Piccola quantità, campione - 25 Vaso panciuto - 27 Soffrono all'inferno - 30 La lettera X - 32 Lega Navale Italiana - 33 Prodotto dell'orto - 34 Un eroe di Dumas padre - 36 Si lasciano in eredità - 37 Locale scolastico - 39 Verso del passero - 41 Uno a Londra - 44 Affermazione - 45 I confini... di Suez.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Tasso; 6 vela; 11 Oreste; 13 testi; 15 rii; 16 trota; 18 OV; 19 TA; 20 laico; 21 usi; 22 Conca; 23 ANAS; 24 cotta; 25 trita; 26 carta; 27 monti; 28 Arno; 29 Siria, 31 sia; 32 Genoa; 33 io; 34 CN; 35 Marin; 36 Ton; 37 hotel; 39 Ottawa; 41 Clay; 42 Oscar

VERTICALI: 1 torta; 2 aria; 3 se; 4 SS; 7 etto; 8 Lea; 9 AS; 10 divisa; 12 erica; 14 tosati; 17 oca; 20 lotto; 21 unità; 22 corna; 23 arnia; 24 carino; 25 Toronto; 26 caschi; 27 minio; 29 ser; 30 sonar; 32 gala; 33 Iowa; 35 Mel; 36 tac; 38 TC; 40 TS.

REBUS (Frase: 6, 12)

NORD SUD OVEST D T R N

Soluzione del rebus pubblicato ieri

PE some; dio M; assi MO = peso mediomassimo

I volti della vita

Nulla di più stagionale di questa immagine che richiama alla mente il celebre duetto dell'«Amico Fritz». Secondo il librettista, le ciliegie «han della porpora il vivo colore, son dolci e tenere». Verissimo: e, colte direttamente sull'albero, hanno in più il vantaggio di essere gratuite. Questa bambina esita un po' prima di cominciare a mangiarle. Forse sarebbe meglio farsene un paio d'orecchini che, dati i prezzi raggiunti dalla frutta sui nostri mercati, poco avrebbero da invidiare a quelli venduti dai gioiellieri. (Foto Dani)

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4
In seguito all'appoggio di un vecchio e fidato amico si realizza un ambizioso progetto. Attenti ai passi falsi e respingete le critiche, non sempre fondate, dei parenti. Momentanee tensioni in famiglia a causa della vostra gelosia: cambiate tattica. La salute è discreta.

TORO dal 21-4 al 20-5
E' necessario approfondire la questione per vedere esattamente da che parte sia la ragione: non fatevi influenzare da cattivi consiglieri. Prossimo un viaggio di riconciliazione con la persona amata. Ricordatevi di un appuntamento. Salute: in serata possibili dolori di testa. Lettera in arrivo.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6
Evitate di attribuire al «malocchio» dei parenti le disavventure che vi capitano; dovete essere più accorti e diligenti, specie nella scelta delle nuove amicizie. Un banale litigio nell'ambiente di lavoro in seguito a un malinteso. Avete la salute delicata. In serata cercate di essere in forma

CANCRO dal 21-6 al 22-7
Avrete ottime intuizioni che vi guideranno nel campo del lavoro, facendovi superare non poche difficoltà. Preparatevi a sostenere una lite in famiglia a causa di un amico invadente che crea zizzanie con la persona amata. Un invito nel primo pomeriggio. Salute: curate i denti.

LEONE dal 23-7 al 22-8
«Grane» in famiglia a causa di una delicata questione economica: non è il caso di mollare il tutto nelle mani degli altri. Il crescente nervosismo va curato con un lungo periodo di «relax»: indicata una vacanza in montagna. Notizie da parte di un amico. Serata tranquilla con gli amici.

VERGINE dal 23-8 al 22-9
Imminenti novità nell'ambiente di lavoro: sappiate predisporre gli impegni intensificando in una sola direzione le vostre «chances». Attenzione alle sbandate sentimentali: un ulteriore errore non sarebbe più perdonato dalla persona amata. Salute: evitate le correnti d'aria.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10
Avete giudicato con eccessiva superficialità un vostro compagno di lavoro e ora ne siete pentiti: correte ai ripari prima che sia troppo tardi, un familiare vi sarà di aiuto. Sincerità nei rapporti affettivi: le bugie hanno le gambe corte. Salute: cercate di riposare di più.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11
Nell'ambiente di lavoro è possibile un compromesso su una delicata questione di interesse: cercate di non tirare a lungo la corda per evitare che si spezzi. Avrete il morale alle stelle in seguito a una lieta notizia: arriva una persona cara. Salute: non trascurate il fegato.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12
I transiti planetari ostacoleranno per un certo periodo i vostri progetti; non incrociate le braccia e affilate le armi per future battaglie. Periodo buono per avviare una nuova relazione sentimentale. Attenti alla guida: siete troppo nervosi. Serata distensiva con i familiari.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1
Se sarete risoluti, calmi e tenaci riuscirete a portare a termine un importante incarico; sapete benissimo che dai risultati il giudizio sulle vostre capacità professionali. Serata di simpatica baldoria con vecchi amici. Salute: curate il mal di gola e la depressione. Un invito.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2
Avete tutte le carte in regola per spuntarla, soprattutto nell'ambiente di lavoro; cercate di far valere le vostre ragioni, evitando pericolose polemiche. Arriva da lontano un caro amico: insieme trascorrerete delle ore piacevoli. Sogni indecifrabili. Salute: ansia da tenere sotto controllo.

PESCI dal 20-2 al 20-3
Dovete cercare di comprendere (e forse giustificare) l'atteggiamento di una persona che nutre per voi un sincero affetto. Accettate pure un viaggio all'estero: le spese saranno compensate da buoni affari. Trascorrerete una simpatica serata. Salute: attenzione all'umidità della sera.

TACCUINO DI FAMIGLIA

Vademecum tra pentole e fornelli

Giunto alla sua diciottesima edizione, il volume «Annabella in cucina» (ediz. Rizzoli) firmato da Vera, può considerarsi il vademecum della padrona di casa, una guida utile — come si legge nella nota introduttiva — per chi non ha molta esperienza nell'andamento della casa e della cucina; soprattutto un piccolo compendio di consigli pratici, tanto più validi in quanto confortati dalle esperienze vissute dall'autrice, consigli rivolti a tutte le massaie con specifico riguardo alle donne che lavorano fuori casa, ma che desiderano «egualmente assicurare alla loro famiglia, tra le pareti domestiche la piccola gioia quotidiana dei pasti preparati con amore, anche se semplici e a volte frettolosi».

Si tratta in sostanza di un volume che può essere considerato un valido supporto non soltanto in ordine alla manipolazione di certi piatti ma anche alla loro presentazione estetica, presentazione che non si limita a questa o quella portata ma che investe la scenografia della tavola nel suo insieme. Il libro, che si articola in 258 pagine oltre a 16 tavole a colori e a 85 in nero, raffiguranti alcune, le fasi esplicative della preparazione di qualche piatto o la suggestiva presentazione di qualche altro, oltre spunti indicativi sul modo di apparecchiare la tavola, propone 550 ricette gustose e stimolanti nonché di facile e rapida realizzazione.

Dagli antipasti, alle insalate, alle salse, ai sughi, dalle minestre in brodo a quelle asciutte, ai pasticci, ai soufflè, agli sformati, dalle uova e frittate ai piatti di pesce, di pollo e cacciagione, dai legumi ai formaggi, l'ampio ventaglio di suggerimenti si articola ancora in una serie di consigli utili alla preparazione dei dolci, svela cinque segreti per la confezione casalinga dei gelati, contempla 47 ricette per torte, un succinto ma efficace sommario di base per le tartine per le quali non manca neppure qualche spunto fantasioso per la loro realizzazione, e si addentra sull'affascinante e sempre attuale capitolo delle frutta conservate, delle marmellate, dei liquori «amabili», cui fanno seguito alcune ricette per la preparazione di cocktail, e termina diffondendosi sulle bibite calde e fredde e relative esemplificazioni; un repertorio dunque vastissimo articolato nei succitati capitoli preceduto ciascuno da uno spigliato e indovinatissimo fregio grafico ornamentale di stretta pertinenza col tema trattato.

Se la parte squisitamente gastronomica, sulla quale il volume si incentra non può non suscitare la curiosità e l'attenzione della padrona di casa, per i molteplici motivi interpretativi che offre, di altrettanto rilievo si rivelano le pagine che prendono l'avvio dal discorso dell'autrice sul come nutrirsi, fino a entrare nel merito della presentazione elegante delle varie portate, dei vini e della parte insostituibile che essi rivestono sulla mensa, fino alla proposta di menu dedicati ai casi di emergenza come quello di ospiti improvvisati.

Qualunque sia il lavoro cui intendiamo dedicarci — afferma l'autrice, nel capitolo «Le pentole in cucina» — è necessario attrezzarsi nel modo più conveniente: pertanto la scelta accurata dell'attrezzatura base, che verrà arricchita di mano in mano, nel tempo si presenta quanto mai utile per chi si accinge ad operare tra i fornelli. Sotto questo profilo vengono considerate la batteria base, la batteria mista, i recipienti ideali per la miglior cottura dei vari cibi e la pulizia delle pentole a seconda dei diversi materiali di cui sono costituite, dall'alluminio alla porcellana da fuoco e il pyrex, dall'acciaio inossidabile alle padelle di ferro, alla ghisa porcellanata.

Un preciso richiamo viene rivolto alle lettrici in ordine alla coreografia della tavola, in particolare per quanto attiene alla presentazione dei cibi che pur semplici e frugali non possono non essere serviti senza il minimo di garbata eleganza; solo in questo modo le fatiche della cuoca riscuoteranno il più completo apprezzamento e successo. Quanto ai vini, premessa la loro facoltà di creare a tavola un'atmosfera di particolare benessere psicologico, essi rappresentano il complemento indispensabile delle varie pietanze, e sotto questo aspetto debita cura deve essere dedicata al loro abbinamento con le varie portate.

In occasioni particolari al consueto pranzo che vede riuniti attorno alla mensa i familiari e gli amici si può sostituire con ottimo risultato il «pranzo in piedi» che rappresenta una formula svelta e spigliata e quanto mai agevole per la padrona di casa soprattutto per quanto riguarda la sua preparazione. Anche in questo caso la dovizia di notizie, di spunti e consigli sul tema che Vera suggerisce ci sembrano quanto mai opportuni ed estremamente pratici, vuoi per le portate da offrire, vuoi per la predisposizione degli elementi idonei a facilitare il servizio e a garantire la miglior comodità e ospitalità agli invitati.

Completano l'ampia panoramica alcuni flash sui liquori casalinghi che senza alcuna pretesa competitiva rispetto a quelli acquistati, danno risultati pienamente accettabili se non addirittura gratificanti. Si tratta di liquori a base di latte, di scorza d'arancia, di noccioli di albicocche e così via, che seppur di schietta rimembranza ottocentesca, non potranno non risultare graditi ai palati delicati. Infine un rapido ma fragrante cenno alle bevande estive che nei mesi caldi colmano la nostra sete lasciando una piacevolissima sensazione di freschezza al palato.

Un elegante volume dunque «Annabella in cucina» da leggersi tutto d'un fiato e da tenere a portata di mano al momento di mettersi tra i fornelli o di apparecchiare la tavola, ricco di notizie e suggerimenti preziosi sia per la padrona di casa provetta sia per colei che si accinge a diventarlo. Concetti basilari espressi con concisione, chiarezza e semplicità fanno di questo volume un simpatico e agevolissimo documento in perfetta sintonia con i tempi attuali e soprattutto con la moderna donna di casa attiva e dinamica ma non per questo meno desiderosa di offrire ai suoi cari, riuniti intorno alla mensa, quel senso di calore psicologico e di intimità che provengono in massima parte dalla sua cura e dal suo impegno.

Fulvia Costantinides

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano

TROVATE LA VOSTRA ANIMA GEMELLA
L.100
DENG
ATE OSTRA EMELLA
? ?
O TEMPORA, O MORES!

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

Borse e Mercati

Selettivi rialzi

MILANO — Selettivi rialzi nei prezzi con scambi discretamente attivi. Il mercato ha dimostrato un certo ottimismo per quanto riguarda i risultati elettorali confidando in una conferma dei recenti sondaggi. Si è lavorato ancora molto nel settore dei premi con Dont's in ulteriore tensione e ciò ha favorito la buona tenuta dei prezzi sul «fisso» dove si sono sviluppate iniziative su singoli titoli.

Le Pacchetti sono terminate a 65 lire contro 40 con un rialzo del 62 per cento circa, anche a seguito delle notizie relative a una ristrutturazione della società, le Sarom hanno guadagnato un altro 6 p.c., mentre le Rinascente hanno toccato un nuovo massimo annuale a 121 con un progresso del 4,3 p.c. e le Centrale sono migliorate dell'1,6 p.c. Diffuso interesse per il comparto degli assicurativi, dove si sono distinte le Abeille (più 9,7 p.c.), Comp. Milano (più 6,6 con il titolo ordinario e più 2,4 con quello privilegiato), Italia Ass. (più 3,3), Fond. Incendio (più 3), Toro (più 2,5).

Recuperi di rilievo hanno conseguito anche le Cascami (più 10,6 p.c.), Rumianca (più 10), P. Finanziaria (più 7,4), Bii (più 4,4), Un. Manifatture (più 4,1), Invest (più 3,8). Di poco migliori Fiat, Generali, Montedison e Ifi priv., e calme le Viscosa e le Italcementi. Cedenti le Liquigas priv. (meno 13 p.c.), E. Marelli (meno 6), Saffa ris. (meno 4), e in assestamento le Iniz. Edilizia (meno 3), Generalfin (meno 2,7), Trafilerie e Ciga (meno 2,5) e Condotte Acqua (meno 2 p.c.). Da rilevare che le Romana Zucchero e le Nord Milano sono state rinviate per eccessivo rialzo. Successivamente le Romana Zucchero hanno guadagnato il 36 per cento mentre le Nord Milano non sono state rilevate. Rinviate anche le Petrolifera che hanno acquisito poi un rialzo del 72 per cento.

Attività modesta sul mercato obbligazionario con prezzi generalmente resistenti a eccezione dei Cct, che hanno denunciato minime flessioni.

TITOLI TRATTATI: di Stato 470 milioni; obbligazioni 1 miliardo 908 milioni; azioni 21 milioni 825 825.

DOPOBORSA — Pochi scambi, con prezzi aderenti al listino.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 21500, Generali 44800, Ras 63000, Anic 34, Liquigas 43, Liquigas priv. 33, Liquigas risp. 39, Montedison 196, La Rinascente 119, La Rinascente priv. 66, Gerolimich 850, Premuda 609, Sip 1235, Trpcovich 24200, Bastogi 838, Finmare 94, Finsider 173, Pirelli S. p A 850, Sme 1678, Stet 1579, Generale Immobiliare 97, Fiat 2800, Fiat priv. 2280, Dalmine 290, Italsider 414, Terni (sospesa) Lane Marzotto priv. 1220, Snia Viscosa 940, Snia Viscosa priv. 520, Patriarca 2800.

LONDRA — I prezzi hanno chiuso in ribasso, ma su livelli superiori ai minimi della giornata con scambi calmi in attesa dell'annuncio del bilancio, la prossima settimana, verso la chiusura l'indice del Financial Times segnava una perdita di 6,6 punti a 506,9. La maggioranza dei valori guida industrali ha registrato perdite fino a tre pence. I prestiti governativi sono ribassati di 1/4 di punto sul breve termine. In ribasso i minerari sudafricani in linea con i prezzi dell'oro, deboli anche i canadesi. Beecham, che quotava exdividendo, ha perso otto pence ma dopo essere ribassata inizialmente di 15 pence. Gec ha chiuso in ribasso di 7. Tra i petroliferi BP è migliorata di 22 pence a 1164 in attesa dell'annuncio dei risultati. Shell ha perso 10 pence. Le altre valute hanno chiuso in generale leggermente sopra le quotazioni di apertura ma in ribasso rispetto a ieri. Perdite da 2 a 5 pence tra i bancari, invariati gli assicurativi.

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 4-6 validi per transazioni tra banche.

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Dollaro Usa	10-3/8	10-1/2	10-3/4
Sterlina br.	12	12	12-1/4
Franco sviz.	2	2-1/8	2-7/8
Marco germ.	5-5/8	6-1/4	6-1/2

Prezzi dell'oro

LONDRA — I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri 4 giugno i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francoforte	—,—	(—,—)
Hongkong	279,10	(+ 2,25)
Londra	272,90	(— 2,20)
New York	272,90	(— 2,20)
Milano	277,72	(— 1,65)
Parigi	—,—	(—,—)
Zurigo	—,—	(—,—)

LONDRA — I prezzi dell'oro si sono mossi in ribasso, con un andamento irregolare. Scambi piuttosto modesti nella mattinata con la fissazione antimeridiana a 273,60 dollari contro i 275,10 di venerdì pomeriggio. Dopo fluttuazioni alterne, in breve margine, i prezzi sono scesi sino a 272 dollari nel pomeriggio, in coincidenza con l'apertura di New York, per poi riprendersi in occasione del fixing, contrastato e prolungato, con una seconda fissazione a 272,90 dollari e una perdita nella giornata di 2,20 dollari l'oncia.

La chiusura del mercato svizzero, per la festività del lunedì di Pentecoste, ha contribuito a restringere l'attività amplificando i movimenti dei prezzi.

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Capitalitalia	doll.	10,75	—
Fonditalia	»	12,45	—
Interfund	»	9,94	—
Int. Sec. Fund	»	—	—
Italamerica	»	9,87	—
Italfortune	»	6,64	—
Italunion	»	8,53	9,04
Mediolanum	»	8,02	8,74
Rominvest	»	11,11	12,07
Fondo Tre R	lire	11,69	12,63
Europrogr.	fr.sv.	144	—
Robeco	fiorini	162	—
Rolinco	»	130 50	—

Titoli azionari di Milano

TITOLI	1-6	4-6
Alimentari e agricole		
Alivar	4300	4350
Bonifiche Ferraresi	5290	5300
Chiari & Forti	2682	2710
Eridania	3180	3155
Imm. Vittoria	6610	6700
Ind. Buitoni Perug.	3765	3760
Romana Zucchero	110	150
Sermide	74	77
» priv.	6450	65
» risp.	8950	92
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	15050	15150
Assicuratrice Ital.	21500	21650
Ausonia	1590	1625
Bowring	2010	2010
Comp. Ass. Milano	7500	8000
» » » pr.	3229	3380
Comp. Latina	745	740
Comp. Latina priv.	360	359
Fire	3235	3250
Generali	44490	44700
Italia Assicurazioni	10350	10700
L'Abeille Italiana	8200	9000
Fondiaria Incen.	8250	8500
La Fondiaria Vita	14380	14620
Ras	63600	63650
Sai	6650	6656
Toro Assicuras.	6000	6150
Toro Assicuras. pr.	2990	3035
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	8200	8250
Banco di Roma	7100	7180
Banco Lariano	1925	1905
Credito Italiano	1340	1383
Cred. Varesino	2999	3000
Interbanca priv.	9849	9885
Mediobanca	37800	37995
Cartarie - Editoriali		
Binda	1000	1025
Burgo	5950	5930
Burgo priv.	5180	5100
De Medici	524	516
Mondadori priv.	2166	2169
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1170	1171
Cer. Pozzi	—	—
» » risp.	—	—
Eternit	707	707
Eternit priv.	660	660
Italcementi	18291	18000
Richard Ginori	14175	14150
Unicem	6105	6120
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
Anic	34	34.75
Brioschi	23230	23610
Caffaro	311	312 50
Carlo Erba	—	—
Carlo Erba priv.	—	—
Italgas	716	721
Lepetit	17535	17600
Lepetit priv.	16700	16699
Liquigas	43	44
Liquigas priv.	38	33
» risp.	40	39.75
Mira Lanza	22250	22300
Montedison	196	197.50
Napoletana Gas	—	—
Perlier	1212	1216
Petrolifera Italiana	551	950
Pierrel	1089	1088
Rumianca	545	600
Saffa	5250	5200
» risp.	3810	3650
Siossigeno	8210	8190
Commercio		
La Rinascente	116	121
La Rinascente priv.	6650	67.75
Silos di Genova	2410	—
Standa	1660	1699
Comunicazioni		
Alitalia	1320	1349
Ausiliare	4250	4275
Aut. Torino-Milano	831	831
Italcable	2835	2870
Nai	450	454
Nord Milano	518	—
Sip	1233	1235

TITOLI	1-6	4-6
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	529	535
Marelli E.	235	277
Superfila	4621	4700
Tecnomasio	339,25	340
Finanziarie		
Acqua Marcia	1300	1298
Agricola	4380	4420
Bastogi	835	838
Siele	4529	4580
Buton	3140	3140
Centrale	5090	5175
Fin. Ernesto Breda	1440	1439
Finmare	93	93 75
Finsider	170	173
Generalfin	1075	1045
Gim	2250	2275
IFI priv.	2329	2359
IFIL	3501	3533
Invest	1812	1881
Mittel	875	870
Part. Fin.	605	650
Pirelli & C.	1710	1694
Pirelli SpA	845	847
Profing	269	260
Reina	7850	7850
» risp.	7300	7300
Riva Finanziaria	4579	4680
Sarom	1705	1810
SME	1690	1678
SMI	2452	2550
Stet	1560	1579
Borgosesia	3230	3200
» risp.	2200	2150
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	2950	3002
Beni Imm. Italia	382	398
Beni Imm. It. pr.	210	212
Beni Stabili	—	
Coge	1165	1185
Condotte d'Acqua	320	313
De Angeli Frua	7260	7250
Finrex	1890	1890
Gen. Immobil.	9650	97 50
Iniziativa Edilizia	6000	5810
Isvim	4345	4345
La Milano Centrale	32050	32200
Risanamento	4160	4195
Sifa	680	681
Meccaniche - Automobilistiche		
Fiat	2780	2794
Fiat priv.	2280	2285
Franco Tosi	18050	18510
Gilardini	4145	4150
Olivetti	1137	1148
Olivetti priv.	1256	1275
Westinghouse	13100	13170
Worthington	3750	3769
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	629	629
Dalmine	28850	289.50
Falck	2600	2580
Falck priv.	2210	2210
Ilssa Viola	1560	1530
Italsider	418	414
Magona	2271	2280
Pertusola	1525	15470
Trafilerie	524	510
Tessili		
Centenari e Zinelli	4075	41
Cantoni	3450	3390
Cucirini	2260	2280
Cascami Seta	4970	5005
Linificio	348	348
» risp.	537.50	525
Fisac	1230	1245
Marzotto priv.	1220	1220
Olcese Veneziano	42	4325
Rotondi	10680	10680
Snia Viscosa	940	934
Snia Viscosa priv.	528	527.50
Unione Manifatture	10000	10410
Diverse		
Acqu. De Ferrari	1299	1295
» » » risp.	1474	1474
Acque Potabili	670	667
Calz. di Varese	3780	3760
Ciga	2185	2130
Cir	7790	7795
Pacchetti	40	65
Terme Acqui	455	475
Trenno	1685	1702

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		4-6
Rendita	5%	69.50
Edil. Scol. '67	5%	90 65
» » '68	5,5%	88.—
» » '69	5,5%	92 80
» » '70	6%	82 90
» » '71	6%	79.60
» » '72	6%	79.10
» » '76	9%	85 70
» » '77	7%	88.75
Cert. Cr. Tes. '79	5,5%	100.—
» » » '77	5,5%	—.—
BT '79	9%	—.—
» '79 II	9%	99 50
» '80	5,5%	98 60
» '80 Pol.	9%	98.85
» '81	10%	97.60
» '82	5,5%	87.85
» '82	12%	99.15
» '82 2A	12%	99.10
Am. FF. SS. 67/87	6%	77.95
» » » 68/88	6%	—.—
» » » 68/89	6%	—.—
» » » 70/90	7%	73.40
» » » 71/86	7%	81.50
» » » 72/87	7%	78.90
IMI XXIII	5,5%	88 90
» XXIV	6%	86 90
» XXV	6%	89.90
» XXVI	6%	75.10
» XXVII	6%	72 20
» XXVIII	7%	76 90
» XXIX	7%	76.20
» XXX	7%	—.—
» XXXI	7%	97.—
» XXXII	7%	88.90
» XXXIII	7%	76.10
» XXXIV	7%	72.15
» XXXV	7%	76 —
» XXXVII	7%	69.20
» XXXVIII	7%	82.70
» XXXIX	7%	79.95
» XL	7%	94 —
» XLI	6%	73.16
» XLII	6%	69.70
» XLIII	8%	85.60
» XLV	8%	83 80
» XLVI	8%	75.—
» XLVII	8%	91.10
» XLVIII	10%	90.45
» IL	10%	82 05
» L	10%	94.55
» Interfund	8%	91.60
Cons. Op. Pubbl.	6%	65.90
» » »	5.5%	65.20
» » »	6%	62.60
» » »	7%	83 40
COP ss. I	6%	83.30
» ss. II	6%	81.40
» ss. III	6%	79.40
» ANAS '66	6%	61 80
» ANAS '72	7%	63.30
» Dotaz. I	6%	81.10
» Dotaz. II	6%	78.—
» Int. St. 1	6%	76.35
» Int. St. 2	6%	75.65
» Int. St. 3	6%	73.30
» Int. St. 4	6%	71.70
» Int. St. 5	6%	72.50
» Int. St. 6	6%	—.—
» Int. St. I	7%	73 20
» Int. St. II	7%	71.70
» Int. St. III	7%	71.50
» Int. St. IV	7%	71.40
Ferrovie 1960	5%	92.70
» 1961	5%	89 10
» 1965 I	6%	82.30
» 1965 II	6%	79.35
» 1966 I	6%	78 60
» 1966 II	6%	76.70
» 1967	6%	76.10
» 1969 I	6%	72.50
» 1969 II	6%	—.—
» 1970	7%	—.—
» 1971	7%	71.65
» 1972 I	7%	73.30
» 1972 II	7%	71.05

TITOLI		4-6
Pubbl. Ut.	5,5%	91 20
Pubbl. Ut. Vent.	6%	76 —
Pubbl. Ut. Ed. '56	6%	— —
Sviluppo Ind. ss.	6%	— —
» Ind. ss. A	6%	— —
» Ind. ss. B	7%	82 40
» Ind. ss. C	7%	— —
Isveimer IX	5,5%	— —
» X	5,5%	97 95
» XI	6%	94 40
» XII	6%	92 40
» XIII	6%	89 20
» XIV	6%	87 80
» XV	7%	87 20
» XVI	7%	85 50
» XVII	7%	84 30
» XVIII	7%	82 55
» XIX	7%	79 80
» XX	7%	78 90
Enel 1965 I	6%	82 25
» 1965 II	6%	82 30
» 1966 I	6%	79 10
» 1966 II	6%	77.80
» 1967	6%	77.—
» 1968 I	6%	74 —
» 1968 II	6%	73 05
» 1969 I	6%	73 05
» 1969 II	6%	72 70
» 1970	7%	87.10
» 1971	7%	—.—
» 1972/87	7%	84 20
» 1972/92	7%	81 —
» 1973/93	7%	70 85
» 1974/81 Ind.	7%	126 30
» 1974/94	8%	81 —
» 1975/82 I	10%	95 55
» 1975/82 II	10%	94 60
» 1976/83	10%	93 10
» 1976/83 Ind.	10%	116 60
» 1977/84 Ind.	10%	115 15
» 1974/84 II Ind.	10%	115 10
» Europa	6%	95 55
E.N.I. 64/79	6%	— —
» 65/80 II	6%	96 20
» 66/81	6%	93 90
» Gela	5,5%	97 10
» Sud 61 IV	5,5%	94 60
» » 62/81 V	5,5%	91 90
» » 62/81 VI	5,5%	92 70
» » 64/79 IX	6%	— —
I.R.I. 59/79	6%	— —
» 60/80	5,5%	97 40
» 61/86	5,5%	77 50
» 63/83	5,5%	86 50
» Alfa R.	7%	79 10
» Stet	7%	81 80
Autostr. C.C. '63	5.5%	71 40
» C.C '65	6%	80 90
» C.C. '67	6%	75 50
» C.C. '68 I	6%	73 50
» C.C. '68 II	6%	77 30
» C.C. '69	6%	71 10
» C.C. '71	7%	81 60
» C.C. '72	7%	77 90
» C.C. '73	7%	72.70
B. Sic. Op. ex 5%	6%	95 —
Banco Sicilia Op.	6%	95 —
Cred. Fond. 1955	6%	87 20
» » 1956	6%	83 —
» » 1987	6%	96 80
» » 1988	6%	88 —
» » 1989	6%	83 15
» » 1990	6%	71 60
» » 1990	7%	79 35
» » 1991	6%	70 —
» » 1992	6%	69 —
» » 1993	7%	73 40
» » 1994	7%	77 75
» » 1995	6%	68 80
» » 1995	7%	72 —
» » 1995	9%	86 —
» » 1996	7%	65 30
» » 1996	7%	72 —
» » 1996	9%	77 50
» » 1997	6%	68 50
» » 1998	6%	— —

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. 70/85	7½%	91.50	B.E.I. 67/68 II	6½%	94.50
E.N.I. 66/81	6%	98.50	» 63/80	6¾%	—.—
» 66/81	6½%	98.50	» 69/84	7½%	95.50
» 67/82	6½%	98.25	» 71/78	7¾%	90.—
» 67/87	6½%	90.—	» 71/86	8½%	85.50
» 68/83 I	6¾%	98.50	» 71/88	8¾%	95.50
» 68/88 II	6¾%	98 25	C.E.C.A. 66 giug.	6½%	88.50
» 69/81	7%	98.50	» 66 dic.	6½%	87.50
I.M.I. 70/81	7¾%	94.50	» 67/87	6½%	88.—
B.E.I. 66/86	6¼%	91.—	» 67/87	6,3/8%	87.50
» 67/82	6¼%	83.50	» 70/86	8%	—.—

Diminuito il debito con l'estero

ROMA — A fine marzo scorso l'indebitamento complessivo dell'Italia con l'estero era pari a 15,366 milioni di dollari mentre le attività a breve (oro, diritti speciali di prelievo, posizione di riserva sul Fondo monetario internazionale, «Ecu» e valute convertibili) aveva raggiunto il livello di 31.022 milioni di dollari. Il netto miglioramento della situazione — che si desume dai dati contenuti nella relazione della Banca d'Italia — appare in tutta la sua evidenza se si considera che a fine dicembre 1974 il totale delle attività era di 16.481 milioni di dollari a fronte di passività per complessivi 15,526 milioni di dollari e che a fine 1976 le attività erano di soli 12.543 milioni di dollari mentre le passività erano di quasi 18 milioni di dollari.

Dal lato delle passività, nel periodo considerato, sono stati rimborsati il prestito «stand by» con il Fondo monetario internazionale, il prestito con la Bundesbank e parte dei prestiti Cee. E' aumentato sensibilmente invece l'indebitamento con l'estero delle aziende di credito (passato da 1.801 milioni di dollari del dicembre 1974 a 8.305 milioni di dollari del marzo 1979) segno questo dell'affidabilità del sistema economico italiano.

MERCATI CHIUSI — Ieri, 4 giugno, sono rimasti chiusi per festività i mercati dei seguenti paesi: Australia, Austria, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Olanda, Norvegia, Svezia, Svizzera, Germania federale, Irlanda, Francia.

LE RASSICURANTI DICHIARAZIONI DI YAMANI

Petrolio: Arabia contro l'embargo

RIAD — L'Arabia Saudita rifiuta l'idea di un nuovo embargo petrolifero nei confronti dell'Occidente. Lo ha dichiarato il ministro saudita del petrolio, sceicco Ahmed Zaki Yamani, secondo quanto riferisce il quotidiano «Al Jazira». Yamani ha detto, inoltre, che il suo paese, che è il maggiore esportatore di petrolio del mondo, non ridurrà la sua produzione petrolifera rispetto al livello attuale di 8,5 milioni di barili al giorno. La dichiarazione di Yamani è stata interpretata come un rifiuto ufficiale dell'Arabia Saudita della proposta dell'Iraq e del Fronte popolare per la liberazione della Palestina di imporre un nuovo embargo petrolifero per protesta contro la pace fra Egitto e Israele.

«L'Arabia Saudita definirà la sua politica petrolifera assieme agli altri membri dell'Opec», ha dichiarato Yamani. Il nostro obiettivo primario sarà quello di ridurre le speculazioni di alcune società petrolifere internazionali e di combattere la crisi energetica mondiale». L'accento alla crisi energetica è stato interpretato come una conferma dell'intenzione del governo saudita di evitare nuovi aumenti.

Lira stabile

ROMA — La lira è apparsa stabile sul mercato valutario italiano, mentre il dollaro ha mostrato leggeri sintomi di debolezza come sulle altre piazze europee. La quotazione della valuta americana, nella media dell'ufficio italiano dei cambi (Uic), è stata pari a 854.50 lire contro 855 lire di venerdì scorso. Stabili le quotazioni in lire delle altre principali valute: marco tedesco 446.325 (contro 446,645 di venerdì), franco svizzero 493.685 (contro 493,50 di venerdì), franco francese 193.035 (contro 193,06 di venerdì), sterlina 1775,20 (contro 1775,05 di venerdì).

LIRA AL «PARALLELO»

Il mercato valutario italiano ha registrato i seguenti cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale:

MILANO: Dollaro USA 855-865; marco ted. 445-451; franco svizz. 494-500; franco francese 194-199; sterlina 1775-1795.

Mercati della lira

Blocco delle monete SME

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Marco tedesco	446,35	440,—	446,32
Franco francese	193,04	191,50	193,05
Fiorino olandese	407,46	402,—	407,59
Franco belga	27,76	26,25	27,76
Corona danese	154,74	150,—	155,02
Sterlina irlandese	1687,40	1700,—	1685,20

Monete liberamente oscillanti

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Sterlina inglese	1775,10	1770,—	1775,20
Corona norvegese	164,79	159,—	164,86
Corona svedese	195,09	189,—	195,06
Dollaro USA	854,45	853,—	854,50
Dollaro canadese	730,70	710,—	730,70
Peseta spagnola	12,94	12,50	12,95
Escudo portogh.	17,20	16,—	17,17
Scellino austriaco	60,55	60,25	60,59
Franco svizzero	493,72	488,—	493,68
Yen nipponico	3,89	3,65	3,88
Dracma greca	—,—	23,50	—,—
Dinaro (Milano)	—,—	40,—	—,—
» (Roma)	—,—	36,—	—,—
» (Trieste)	—,—	40-41,—	—,—

I coefficienti di deprezzamento della lira — calcolati dalla Banca d'Italia, rispetto al 9 febbraio 1973 — sono risultati i seguenti: nei confronti del dollaro 32,01 p.c. (32,05); nei confronti di tutte le valute 44.36 p c. (41,77); nei confronti della Cee 48,99 p.c. (49,01).

ORO E MONETE — Sterlina oro (vc 78000-82000; sterlina oro (nc) 78000-82000; marengo italiano 64000-68000; marengo svizzero 63000-66000; marengo francese 62000-66000; marengo belga 63000-68000; 20 doll. oro 390000-415000; 100 pesos cileni 180000-190000; 50 pesos messicani 295000-310000; oro 7500-7700; argento 235000-239000; platino 13270.

Carter giustifica le sovvenzioni all'import di greggio

WASHINGTON — In una intervista alla rete televisiva «Nbc», nel quadro di un programma speciale sull'energia, il Presidente Carter ha giustificato la sovvenzione di 5 dollari per barile concessa alle importazioni americane di certi prodotti petroliferi, nonostante le energiche proteste dei paesi europei e del Giappone. Carter ha detto «di essersi impegnato personalmente ad aumentare le riserve nazionali di combustibile, impedendo ad alcune raffinerie che producono combustibili per uso domestico, per esempio nei Caraibi, di dirottarlo verso l'Europa a causa dei prezzi elevati. Perciò è stato deciso di imporre una differenza nel prezzo per renderci competitivi».

Dopo aver così giustificato una misura destinata a facilitare le importazioni americane di carburante, Carter ha riaffermato le grandi linee del suo programma energetico: fine dello sperpero, aumento della produzione americana, riduzione delle importazioni dai paesi stranieri, aumento dell'utilizzazione della ricerca e dello sviluppo di altre fonti di energia per sostituire il petrolio. Carter ha detto, inoltre, che il vertice economico dei paesi industrializzati, che si terrà a Tokio alla fine del mese, dovrà cercare di risolvere il problema energetico.

Gelate in Brasile Rincaro del caffè?

GUARAJA — Una forte ondata di freddo, con temperature sotto lo zero, ha colpito il primo giugno le regioni caffeicole brasiliane con danni notevoli al raccolto negli stati di Minas Gerais, Sao Paulo e Paranà. Secondo i rapporti pervenuti, mentre nelle regioni collinose di Sao Paulo e del Paranà si sono avute temperature di un paio di gradi sotto lo zero, nella regione meridionale del Minas Gerais sono state registrate temperature inferiori, fino a 6 gradi sotto zero nella località di «Pocos de Caldas».

Secondo i primi rapporti particolarmente colpita è stata la produzione in avanzata maturazione il cui raccolto doveva iniziare entro il corrente mese. L'associazione dei produttori ha annunciato che nello stato di Minas Gerais i danni sono molto gravi, e che essi si rifletteranno sia sul volume sia sulla qualità del raccolto.

L'Ibc ha annunciato, un aumento del prezzo minimo di esportazione da 1,45 a 1,50 dollari per libbra ma tale decisione era stata presa prima delle notizie sulle gelate. Il ministro dell'industria, Joao Camilo Penna, ha comunque dichiarato che in connessione con le gelate il Brasile non prenderà misure che possano aumentare il nervosismo subito sviluppatosi sui mercati. «Desideriamo evitare forti fluttuazioni dei prezzi e manovre speculative» ha detto ribadendo il concetto che occorre del tempo per valutare l'entità dei danni. L'Ibc attualmente accetta registrazioni per caffè verde tipo 6 o superiore per giugno, luglio e agosto e attualmente sono prenotate esportazioni per 1,6 milioni di sacchi in giugno, e fra 300 o 400 mila sacchi sia per luglio sia per agosto.

Le reazioni sui mercati di Londra e di New York sono state immediate: a Londra le contrattazioni finali venerdì sera, quando erano giunte le prime notizie, si sono protratte oltre l'orario normale con rialzi, a seconda delle consegne da un minimo di 174 sterline per tonnellata sul luglio, a 1725 a 300 sterline sul mercato, a 1800 sterline, con scambi intensissimi pari a 18.500 lotti da 5 tonnellate (in totale 97.500 tonnellate di caffè trattato). A New York, i prezzi sono saliti di oltre 19 cents per libbra sulla consegna luglio, non soggetta a limiti, e del massimo consentito di 4 cents per libbra su tutte le altre consegne, lasciando inevasi ben 2.215 ordini di acquisto.

Obbligazioni Enel per 600 miliardi

ROMA — L'Enel emetterà la prossima settimana un prestito obbligazionario di 600 miliardi di lire, con un tasso di interesse del 12 per cento, una scadenza a sette mesi, e un prezzo di emissione del 98 per cento, e un rendimento pari al 12,87 per cento. Lo hanno reso noto fonti dell'ente, precisando che il collocamento presso il pubblico avrà luogo dall'11 al 15 giugno. E' questa la prima emissione obbligazionaria pubblica sul mercato italiano dopo quella di 500 miliardi, sempre dell'Enel, del luglio dell'anno scorso.

Le banche che parteciperanno all'emissione otterranno una commissione dell'1,5 per cento, il che porterà il rendimento medio per le banche al 13,27 per cento, mentre il costo per il mutuatario sarà del 13,59 per cento. Il prestito ha una vita media di sei anni, i rimborsi inizieranno al termine del quinto anno e i fondi ottenuti serviranno a finanziare investimenti dell'Enel, gli interessi verranno pagati su base semestrale, il primo giugno e il primo dicembre.

A gonfie vele la chimica che viene dall'Est Europa

BUCAREST — *L'industria chimica dei paesi del Comecon non sembra conoscere crisi. Nel 1978, nonostante i ritardi nella messa in funzione di alcuni impianti, ha registrato un incremento del 6 per cento rispetto all'anno precedente. Nel quinquennio 1970-'75, poi, era cresciuta mediamente del 12 per cento annuo. Secondo stime attendibili, nei prossimi anni la produzione chimica Est-europea dovrebbe assestarsi su tassi di sviluppo intorno al 7-8 per cento, superiori cioè del 4-5 per cento a quelli previsti per la chimica Cee. Nel 1986, perciò, il Comecon assicurerà circa il 25 per cento della produzione mondiale di chimica di base, superando quindi la quota degli stessi Stati Uniti. D'altro canto, la sola Unione Sovietica è passata, nel periodo 1970-'77, dal 6 al 12 per cento della produzione chimica mondiale.*

Nonostante le industrie occidentali negli ultimi anni abbiamo spesso polemizzato contro l'invasione dei prodotti Est-europei, la chimica dei paesi socialisti finora ha dimostrato una scarsa propensione all'esportazione. Nel 1977 il Comecon ha esportato circa il 4 p.c. della propria produzione chimica contro il 15 p.c. della Cee, l'8 p.c. degli Stati Uniti, il 13 p.c. del Giappone. Inoltre, unico tra i grandi produttori, ha registrato nel 1978 un saldo negativo nell'interscambio commerciale di tali prodotti. I paesi socialisti, in effetti, hanno destinato nell'ultimo decennio massicci investimenti al settore chimico per coprire il crescente fabbisogno interno. I loro sforzi d'altra parte sono stati favoriti dalle risorse naturali.

Da anni, i paesi Est-europei privilegiano l'industria chimica. Nell'attuale piano quinquennale 1975-'80, nonostante il previsto rallentamento della crescita economica, questo settore dovrebbe registrare tassi di incremento largamente superiori alla media. In Romania, la produzione chimica aumenterà nel quinquennio del 12 p.c. annuo contro il 10 p.c. della produzione industriale globale. In Ungheria e Unione Sovietica, poi, a una crescita globale annua del 5-6 p.c. dovrebbe corrispondere un incremento del 9-10 p. c. dell'industria chimica. Risultati analoghi sono previsti negli altri paesi del Comecon. Le autorità socialiste, d'altra parte, non sembrano lesinare i mezzi finanziari per gli investimenti. La chimica beneficia in misura prioritaria delle importazioni di tecnologia occidentale, sebbene il permanente deficit commerciale imponga ad altri settori drastiche restrizioni.

La cooperazione con le aziende occidentali finora sembra aver dato buoni frutti. L'ulteriore sviluppo della chimica dei paesi socialisti è, tuttavia, condizionato dal crescente onere degli investimenti. Pochi paesi Est-europei, in effetti, possono garantire i capitali necessari all'espansione del settore. Negli ultimi anni, perciò, è stato impostato nell'ambito del Comecon un programma comune di investimenti. Ungheria, Romania, Germania democratica, Polonia e Cecoslovacchia contribuiscono alla costruzione di un «kombinat» di fosfati in Unione Sovietica. Gli stessi paesi, con l'aggiunta della Bulgaria, partecipano finanziariamente e tecnicamente a un nuovo stabilimento di fibre sintetiche in Romania. E altri dodici progetti comuni di minori dimensioni sono attualmente in fase di completamento nel settore chimico.

Articoli gomma Scesa del 3% la produzione '78

ROMA — La produzione italiana di articoli in gomma è diminuita del 3 per cento nel 1978, passando da 595.832 tonnellate del 1977 a 578.234 dell'anno scorso. Il decremento è stato pressoché identico in ambedue i comparti «articoli pneumatici» e «articoli non pneumatici». Nel primo comparto, che comprende le coperture e le camere d'aria per autovetture, autoveicoli industriali, motocicli e biciclette, il decremento maggiore è stato accusato dal settore delle biciclette (meno 19 per cento) il cui tonnellaggio prodotto è sceso da 6.443 tonnellate del 1977 a 5.221 dell'anno scorso mentre l'unico settore ad aver messo a segno un incremento (più 4 p.c.) è stato quello dei motocicli con 7.649 tonnellate prodotte nel 1978 rispetto alle 7.329 del 1977. Per i pneumatici per autovetture il decremento è stato del 4 p.c. poiché la produzione è scesa da 161 004 tonnellate del 1977 a 154.284 del 1978.

Nel comparto degli «articoli non pneumatici» il decremento maggiore è stato accusato nel settore delle calzature (—27 p.c.) seguito da quello dei materiali da ricostruzione (—26 p.c.); gli incrementi più significativi, invece, sono stati registrati nel settore dei tubi (più 20 p.c.) e delle suole, tacchi e lastre (più 17 p.c.). Sempre negli stessi periodi di tempo considerati, le esportazioni sono aumentate del 20,4 per cento passando dalle 532 mila 758 tonnellate che nel 1977 hanno preso la via dei mercati esteri alle 641.645 dell'anno scorso; per le importazioni l'incremento è stato del 19,6 p.c.

Calato nel '78 l'utile della Fiat veicoli industriali

TORINO — La Fiat veicoli industriali ha chiuso il bilancio dell'esercizio 1978 con un utile di 16,3 miliardi (47,5 miliardi nel 1977). A titolo di dividendo sono stati distribuiti 28 miliardi prelevando 12 miliardi dal fondo reinvestimento utili nel Mezzogiorno, resisi disponibili per l'avvenuta certificazione della realizzazione degli investimenti. La forte riduzione dell'utile è stata causata sia dal costo del denaro mantenutosi elevato sia dall'andamento riflessivo degli investimenti, particolarmente acuto nell'edilizia e nelle opere pubbliche, settori trainanti per l'attività della società.

Il fatturato è salito del 7,2 p.c., passando da 1770,7 miliardi a 1898,9 miliardi; sono state vendute 81.516 unità (di cui 41.152 in Italia), contro 80.438 (41.522 in Italia) nel 1977. La quota di mercato si è mantenuta su livelli elevati ed è stata pari all'83,6 p.c., in campo nazionale. Particolarmente positivo l'andamento dell'attività nell'Europa occidentale con un aumento delle vendite del 37 p.c. rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote massime fiscalmente ammesse più 22,5 miliardi di ammortamenti anticipati. Nonostante l'accantonamento sia stato di 44 miliardi inferiore a quello dell'esercizio precedente, l'utile operativo si è ridotto di quasi 70 miliardi. Queste ultime due cifre esprimono l'entità della crisi attraversata dalla società nel 1978, dopo i risultati favorevoli registrati nel 1977.

Ad aggravare la situazione, gli oneri finanziari, al netto dei proventi della medesima natura, sono largamente aumentati riducendo ulteriormente l'utile prima delle imposte. Il fatturato procapite passa da 63 a 71 milioni per la sensibile riduzione del personale da cui deriva anche il modesto incremento del costo del lavoro.

La situazione finanziaria risulta peggiorata rispetto all'esercizio precedente anche se appare ancora equilibrata: infatti i mezzi propri coprono quasi interamente il valore degli impianti al netto degli ammortamenti (l'indice passa da 1,1 a 0,98 volte). Particolarmente in espansione appaiono i debiti a breve, quasi raddoppiati rispetto all'anno precedente, mentre i debiti finanziari nel loro complesso sono pari a 1,5 volte i mezzi propri (0,79 volte nel 1977).

PREDISPOSTE DALL'ANIA LE LINEE DI UN ACCORDO FRA LE IMPRESE ITALIANE DEL SETTORE

Assicurazione contro l'inquinamento

Entro il prossimo novembre i nove paesi membri della Cee dovranno provvedere ad adeguare le rispettive legislazioni nazionali alla direttiva comunitaria del 30 maggio 1978, introduttiva della libertà di coassicurazione per i rami danni. Com'è stato osservato, è questo un modo per anticipare larvatamente, sia pure entro certi limiti, la già prevista liberalizzazione delle prestazioni assicurative in tutto il territorio della Cee che, se applicata indiscriminatamente, potrebbe ripercuotersi sull'equilibrio generale dei portafogli d'intesa, turbando non poco l'attuale assetto dei mercati nazionali.

Legittime, dunque, le preoccupazioni espresse dagli assicuratori di vari paesi membri, che sollecitano in sede comunitaria un'appropriata normativa coordinatrice delle rispettive leggi nazionali, affinché in luogo di un mercato europeo opportunamente equilibrato non venga invece ad instaurarsi un'ingiustificata prevalenza delle imprese tenute, in base ai propri ordinamenti nazionali, ad adempimenti e restrizioni meno rigorose. I grandi rischi da inquinamento dell'ambiente — concernenti i danni a persone e cose che derivano dalla contaminazione di acqua, aria e suolo da parte di stabilimenti industriali — si collocano per comune opinione nell'ambito della direttiva comunitaria sulla coassicurazione, per l'«internazionalità» che li contraddistingue, intesa come impossibilità di circoscriverne gli effetti entro le frontiere dello stato d'origine.

Le dimensioni catastrofali rappresentano, per questi sinistri, la regola: non a caso il disastro marittimo del cargo «Torrey Canyon» con relativo versamento di petrolio nel canale della Manica — eclissato poi dal più recente episodio dell'«Amoco Cadiz», a tutti noto — mobilitò governi, armatori, assicuratori e la stessa industria petrolifera alla ricerca di un'appropriata tutela contro questi danni, spesso di portata incalcolabile.

Il triste caso di Seveso ne costituisce un altro esempio, aprendo una problematica che né la limitata capacità patrimoniale dei responsabili, né l'intervento assistenziale degli enti pubblici e privati possono evidentemente risolvere appieno.

Il rischio della «pollution», già variamente trattato dagli assicuratori di altri paesi, viene per la prima volta seriamente affrontato anche in Italia, mediante una stretta collaborazione tecnico-organizzativa tra le imprese nazionali, necessaria per fronteggiare con successo la più esperta concorrenza estera.

Un gruppo di studio appositamente nominato in sede Ania ha predisposto, infatti, le linee strutturali di un accordo di assicurazione e riassicurazione, cui sono chiamate a partecipare tutte le imprese nazionali interessate al settore. Occorre, infatti, dare risposte alle richieste sempre più pressanti di coperture da parte delle industrie, prevedendo da un lato forme di garanzia specializzate e massimali commisurati alla probabilità di eventi dannosi catastrofali, dall'altro una qualificata assistenza tecnica in tutte le fasi del rapporto assicurativo, con interventi anche di controllo e di prevenzione.

L'accordo — il cui testo definitivo è prossimo alla firma da parte delle imprese — impegnerà le aderenti a precisi obblighi di copertura, secondo misure e criteri predeterminati, relativamente ai danni da inquinamento dell'aria, acqua e suolo ad opera di sostanze di qualunque natura emesse, scaricate, disperse, depositate o comunque fuoriuscite dagli stabilimenti dell'industria assicurata. La garanzia comprenderà, oltre ai danni da morte, alle lesioni personali e ai danni alle cose anche le gravissime conseguenze economiche derivanti da interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi, che dipendano dall'impossibilità di utilizzare i beni che si trovano nell'ambiente inquinato.

Per la miglior gestione dei contratti assicurativi le industrie dovranno dal canto loro impegnarsi a fornire precise e veritiere informazioni sul rischio che intendono assicurare, e a consentire l'effettuazione di sopralluoghi preventivi e periodici agli stabilimenti da parte di esperti designati dall'assicuratore. Saranno prevedibilmente esclusi i danni derivanti da contaminazioni di cui la direzione dell'industria o dello stabilimento responsabili dell'inquinamento avrebbero dovuto ragionevolmente essere a conoscenza: restrizione indubbiamente necessaria, se si vuole evitare che la garanzia assicurativa divenga un comodo alibi per gli operatori industriali meno scrupolosi.

Sergio Cecovini

Nell''80 ora legale più lunga: 31 marzo - 28 settembre

ROMA — L'ora legale sarà dal prossimo anno più lunga in Italia: le amministrazioni interessate hanno espresso parere favorevole per un periodo che va dal 31 marzo (ore due) al 28 settembre (sino alle ore tre). Una comunicazione in tal senso è pervenuta dalla presidenza del Consiglio al ministero dei trasporti e per conoscenza ai ministeri degli affari esteri, della pubblica istruzione, dell'industria e commercio, del lavoro e del turismo. In pratica, la presidenza preso atto dei pareri dei ministeri concertanti nel quadro della disciplina prevista dalla legge 24 dicembre 1966 n. 1144 ha concordato con la proposta dei trasporti per un periodo di ampliamento dell'applicazione dell'ora legale per il 1980.

L'estensione del periodo avrà tre benefici effetti: risparmio energetico; allineamento dell'Italia all'ora legale francese quale primo passo sulla via dell'auspicata e non ancora raggiunta «ora legale europea» (per la quale non sono ancora favorevoli i paesi di lingua tedesca); migliori comunicazioni ferroviarie internazionali. A quest'ultimo proposito, da sottolineare che l'azienda Fs comunicherà l'intendimento del governo italiano di allungare il periodo dell'ora legale alle altre amministrazioni ferroviarie in occasione della «conferenza europea degli orari dei treni viaggiatori» in programma a Parigi in settembre.

In ogni caso, le Fs hanno già elaborato un programma di «doppie tracce» (una estiva e una invernale) per i treni internazionali, con automatismi in grado di consentire ampliamenti del periodo dell'ora legale senza disagi per i viaggiatori.

UN MILIONE AL SANTUARIO TESTIMONIA LA CONTINUITA' D'UNA FEDE RELIGIOSA E NAZIONALE

Il Papa invoca a Czestochowa libertà per la Chiesa in Polonia

CZESTOCHOWA — Un'omelia di un'ora giusta, pronunciata dinanzi a un milione di persone, interrotta ben 36 volte da applausi e con momenti di particolare commozione del Papa stesso, che ha più volte smesso di parlare lasciando spazio a canti ed ha poi abbandonato il testo scritto per improvvisare: questo è accaduto sotto il sole, nel corso di una interminabile messa durata circa tre ore e cominciata alle 11 sul grande piazzale del santuario, in una scenografia di drappi colorati mossi da un vento robusto, posti a sfondo dell'altare, collocato in alto presso le mura dell'antico convento-fortezza di Jasna Gora, la «Montagna di luce».

Con il rito di ieri, celebrato dinanzi a tutti i 77 vescovi polacchi e ad una distesa di cupole colorate di ombrelli per ripararsi dal sole, Papa e popolo hanno dato una dimostrazione corale della religiosità polacca, cantando ed inneggiando insieme alla Madonna, alle tradizioni del loro Paese.

Le parole improvvisate dal Papa sono state le più significative, in un rito culminato con la lettura di un lungo «atto di consacrazione» alla Madonna di tutto il popolo polacco.

Il Papa ha voluto che fosse applaudito a lungo il cardinale Wyszynski, «infaticabile, instancabile, magnifico primate, al quale — ha detto — voglio dire un cosa sola: ringrazio Dio che ha permesso l'attuarsi del tuo eroico programma pastorale con la venuta del Papa in Polonia. Che tu viva, che tu viva per noi».

Dopo il lungo applauso della folla che il cardinale, pallido, ha accolto assorto come in profonda meditazione, il Papa ha voluto ricordare l'intero episcopato polacco, giungendo a commuoversi nel ricordare i 20 anni che ha trascorso con i vescovi che ha chiamato ripetutamente «fratelli», tornando di nuovo a commuoversi. Quindi ha voluto che fossero ricordati i Papi legati alla Polonia, da Pio XI il quale prima d'essere eletto Papa fu il primo nunzio nel Paese fino a Paolo VI, che ha riscosso applausi più prolungati: «E' il Papa — ha esclamato Wojtyla — del nostro millennio, il Papa tanto sollecito per l'Est europeo e per l'intero oriente».

Nel suo discorso il Papa ha voluto ricordare le sofferenze del suo popolo negli ultimi 40 anni, inserendole in un contesto storico millenario ed in una particolare tradizione di devozione alla Vergine che da 600 anni si ripete nel santuario di Czestochowa. In particolare, ha ricordato lo speciale voto, fatto da queste mura nei momenti difficili del '56 (quando il card. Wyszynski era in prigione da circa tre anni), voto espresso «per la libertà della Chiesa in Polonia e in tutto il mondo d'oggi».

Un'evidente frecciata ai regimi comunisti degli altri Paesi dell'Europa orientale è stata poi lanciata dal Papa in una delle sue frequenti digressioni dal testo scritto. Invocando la «Madonna nera» di Czestochowa, ha esclamato: «Madre, ci sono altri popoli e nazioni che io vorrei sentire invocare il tuo nome. Io li affido a te senza citarli. Te li affido perche tu faccia il loro bene».

Canti mariani, intonati dal Papa con la folla alle 14, dopo una mattinata intera da olimpiade estiva in piedi sulla piazza, hanno concluso il rito. Un secondo rito papale si è svolto alle 17, in un quartiere di periferia, nella parrocchia detta «del millennio».

Commenti inglesi: una spontaneità ignota al regime

LONDRA — Ecco alcuni significativi commenti dei giornali inglesi sulla visita di Papa Giovanni Paolo II in Polonia. Scrive il «Daily Mail»: «Il Cremlino ha i carri armati, il terrore, la propaganda. Può riempire gli schermi della televisione con i lavoratori comunisti fedeli e mobilitare giovani sbandieranti lungo le strade con una semplice precettazione di partito. Mai, però, in trent'anni, nell'Europa orientale siamo stati testimoni di una tale spontaneità di folla gioiosa, uomini, donne, bambini, come nel caso del pellegrinaggio di Papa Giovanni Paolo II attraverso la Polonia».

Un devoto omaggio

Czestochowa — Il deferente omaggio d'una suora, che bacia la mano al Pontefice. (Telefoto Ap)

Czestochowa — Vigorosa espressione del Papa durante il discorso al santuario. (Telef. Upi)

I DUE PRESUNTI BRIGATISTI CATTURATI A ROMA

Muti Morucci e la Faranda davanti alle pesanti accuse

Si sono limitati a scagionare la donna che li ha ospitati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Valerio Morucci e Adriana Faranda hanno seguito alla perfezione i consigli del «manuale del brigatista» e, durante il loro primo incontro con i magistrati romani ai quali è affidata l'inchiesta sulle Brigate rosse e sulla vicenda Moro, hanno rifiutato ogni dialogo, pur senza avvalersi della solita formula del «prigioniero politico».

Entrambi, come ricalcando un accordo stipulato da tempo, hanno rotto il silenzio solo per scagionare da ogni accusa Giuliana Conforto, la donna presso la quale avevano trovato ospitalità nell'appartamento in viale Giulio Cesare. I due terroristi hanno confermato la tesi difensiva dell'insegnante e — incredibilmente — proprio grazie a loro è probabile che la Conforto, interrogata fino a tarda sera nel carcere di Rebibbia, riacquisti la libertà entro le prossime ore.

Il compito di saggiare le reazioni dei due brigatisti nel loro approccio con i giudici romani è stato affidato dal consigliere istruttore Achille Gallucci al dott. Ferdinando Imposimato, mentre la pubblica accusa è stata rappresentata dal sostituto procuratore generale Domenico Sica. I due magistrati si sono recati dapprima nel carcere di Regina Coeli, dove è rinchiuso, in cella di isolamento, Valerio Morucci.

L'ex esponente di Potere operaio ha preso in contropiede i giudici con una dichiarazione preliminare che ha avuto l'effetto di convincere gli inquirenti dell'inutilità di provare a convincere Morucci che sarebbe stato meglio per lui parlare. «Mi riservo di valutare l'opportunità di rispondere — ha detto l'imputato — soltanto dopo che mi avrete contestato integralmente tutto ciò di cui mi accusate».

Sica e Imposimato non erano preparati a un simile atteggiamento; comunque, il pubblico ministero ha cominciato a elencare a Morucci la lunghissima serie di ferimenti e omicidi ai quali egli — secondo l'accusa — avrebbe preso parte. Dall'agguato di via Fani, all'uccisione di Aldo Moro, dall'omicidio dei magistrati Riccardo Palma e Girolamo Tartaglione al ferimento del Giudice Traversi, dall'attentato contro il direttore del Tg1 Emilio Rossi, ai ferimenti del preside della facoltà di economia e commercio di Roma Remo Cacciafesta, dall'esponente di Comunione e liberazione, Mario Perlini, e degli esponenti della Dc Publio Fiori e Gerolamo Mechelli.

Tutti i fatti delittuosi addebitati al Morucci, e successivamente contestati anche alla sua amica, sono stati rivendicati dalle Brigate rosse, ma, a un primo sommario esame, ciò che li accomuna e ciò che ha convinto i giudici a riconoscervi la responsabilità della coppia arrestata nei giorni scorsi è il fatto che, in tutte quelle occasioni, i terroristi spararono con una «Skorpion» 7.65, perfettamente identica a quella trovata, tra le armi, nell'appartamento in viale Giulio Cesare.

Morucci ha ascoltato in silenzio l'elenco di attentati e non ha accennato la minima reazione. Quando il magistrato ha alzato gli occhi dai suoi appunti, il brigatista, che è stato assistito dall'avvocato Tommaso Mancini, ha chiesto la parola. «Giuliana Conforto — ha detto tranquillamente — non c'entra niente con tutta questa storia. Non sapeva chi fossimo realmente io e Adriana. Né immaginava che io avessi nascosto quelle armi nel soppalco della stanza dei suoi bambini. Lasciatela stare». Il dott. Sica gli ha chiesto se fosse vero che era stato il latitante Franco Piperno a interessarsi perché la donna li accogliesse presso la sua abitazione romana. «Non è vero — ha detto Morucci —. Vi ha mentito».

I due magistrati, seguiti dall'avv. Mancini, si sono poi trasferiti nel reparto femminile del carcere di Rebibbia. Adriana Faranda, che risente ancora dei colpi ricevuti al momento dell'arresto (ha una profonda ferita alla testa e il dito della mano destra slogato), è apparsa meno tranquilla del compagno, ma certamente più decisa.

Non appena fatta entrare nell'ufficio dei magistrati, ha detto di non avere niente a che fare con loro. L'avv. Mancini l'ha convinta però ad ascoltare quali fossero le accuse per le quali era stata arrestata e la donna, in silenzio, si è sentita ripetere l'elenco di attentati già letto a Morucci. Anche lei, poi, si è premurata di negare qualsiasi rapporto con la Conforto, a suo avviso, all'oscuro della sua identità e della presenza delle armi nella casa.

Sergio Geraldini

Banda armata: 16 persone implicate in un'inchiesta a Firenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Banda armata: cinque in carcere, due latitanti, nove a piede libero per scadenza dei termini di carcerazione preventiva o per concessione della libertà provvisoria. Fra le sedici persone — implicate in un'inchiesta sui gruppi eversivi — figura anche il nome di un'attrice cinematografica, Nicoletta Machiavelli, interprete del film «Al di là del bene e del male» della Cavani, chiamata a rispondere di aver partecipato ad «azioni delittuose contro la personalità interna dello Stato».

Si è conclusa ieri, infatti, l'istruttoria condotta dal giudice fiorentino dott. Vincenzo Tricomi per diversi mesi, rivolta a individuare le responsabilità di giovani appartenenti a gruppi eversivi di Roma, Bologna e Firenze, accusati appunto di associazione a banda armata.

Ma ecco i sedici nei confronti dei quali l'inchiesta è stata condotta: Guido Campanelli, 56 anni, detto «Jena», ex comandante partigiano, candidato alla Camera nella lista di «Nuova sinistra unita»; Renzo Cerbai di 27 anni; Sergio Banti di 48; Angelo Fabrizio, di 24; Alessandro Montalti di 22; Adalgisa Mesuraca di 22; Stefano De Montis di 21; Elfino Mortati di 20 (indicato come il presunto assassino del notaio Franco Pighi, di Prato, ucciso durante una azione di commando compiuta nel suo studio); Rosalba Piccirilli di 18; Cristina Lastrucci di 23. Tutti residenti a Firenze. Inoltre i bolognesi Claudio Secchi di 27 anni; Massimo Carloni di 23; Renzo Filippetti di 24; Marco Tirabovi di 27 anni, arrestato nel maggio '78 a Bologna durante una rapina con conflitto a fuoco nel corso del quale fu ucciso un suo complice, Roberto Rigobello. A questi si aggiunge Giancarla Spurio di 21 anni, residente a Bergamo.

Sono detenuti Carloni, Montalti, Mortati, Secchi e Tirabovi. In stato di latitanza sono stati rinviati a giudizio la Piccirilli e Lorimer. La posizione di Nicoletta Machiavelli e di un presunto brigatista di Torino — Franco Pinna — dovrà essere vagliata a parte e pertanto, per quanto riguarda l'attrice, è stato disposto lo stralcio dal fascicolo principale. Per Lorimer e Piccirilli, alla più grave accusa di banda armata, si aggiunge quella di detenzione d'armi; per Carloni e Tirabovi c'è il favoreggiamento nei confronti del presunto uccisore del notaio; Filippetti risponderà di ricettazione.

Fu proprio l'omicidio del notaio di Prato e la fuga di Elfino Mortati (il 10 febbraio 1978) a mettere gli investigatori sulle tracce di numerosi componenti del gruppo ora rinviato a giudizio. L'azione di commando era stata rivendicata dalle «Ronde proletarie contro il lavoro nero». Individuato Mortati come il probabile capo del commando, si arrivò ben presto a un suo amico, Alessandro Montalti, che nell'aprile 1978 venne arrestato: era in possesso di armi e munizioni.

A Roma, dove aveva trovato rifugio dopo la cruenta azione di Prato, la sentenza di rinvio a giudizio sostiene che Elfino Mortati sarebbe stato ospitato e protetto, anche nel difficile periodo del sequestro e dell'uccisione di Aldo Moro da «persone collegate con la colonna romana delle Brigate rosse». Sempre indagando negli ambienti frequentati da Montalti, gli inquirenti sono giunti a stabilire i suoi possibili amici e complici a Firenze (dove Montalti avrebbe avuto funzioni di capo del gruppo eversivo), a Bologna (dove il commando locale sarebbe stato diretto dal Secchi), a Roma dove capi dell'operativa sarebbero stati Tirabovi e Carloni) e a Prato (dove Mortati e la Piccirilli sarebbero stati l'anima del gruppetto sovversivo locale). A Campanelli e Cerbai il giudice istruttore fa risalire invece responsabilità quali animatori e ideologi del gruppo.

F. A.

CENNI AUTOIRONICI E PRESENTAZIONE DI PRESULI POCO CONOSCIUTI

Improvvisazioni e battute scherzose nel fervore del dialogo con la gente

CZESTOCHOWA — Tra i ricordi tragici e solenni, nel discorso di Czestochowa, il Papa ha avuto modo di rallegrare i presenti con battute scherzose prendendo in giro anche se stesso. Salutando l'enorme folla sul piazzale del santuario, ha detto che come servo e devoto di Maria, dopo essere stato tante altre volte al santuario vi ritorna ora da Papa «sicuro che Nostra Signora di Guadalupe gli ha facilitato la strada».

Dopo il ventesimo applauso, da lui stesso incoraggiato, ha osservato: «E mi si rimprovererà di avere prolungato troppo l'omelia. Ma che cosa si può fare?». Quindi, in tono di rimprovero a se stesso, ha aggiunto: «Ma che cosa facciamo con questo papa polacco, con questo papa slavo!». E' venuto una nuova pioggia di applausi e di canti indirizzati a lui: «Stolat, stolat» il tradizionale augurio polacco «Che tu viva ancora cento anni». I giovani poi hanno urlato «Jesu-jè Jesu-je» ritmando le parole coi battimani.

Il Papa aveva voluto presentare ai polacchi perché li conoscessero «quelli che sono i novizi, venuti dalla Santa Sede» ed ha pronunciato nomi di vescovi sconosciuti all'uditorio: mons. Martin, il francese prefetto della casa pontificia che organizza le udienze papali e mons. Martinez somalo, lo spagnolo da lui nominato poche settimane fa «sostituto» alla segreteria di stato.

Poco prima aveva voluto presentare ai polacchi mons. Poggi, il nunzio papale viaggiante nei Paesi dell'Est, additandolo «per la causa da lui servita per volontà della Santa Sede», facendo quindi un implicito accenno all'«ostpolitik» di Paolo VI, cominciata 16 anni fa e sviluppata da mons. Casaroli e da mons. Poggi, che ha l'incarico di Nunzio viaggiante dal 1973.

Questo primo rito all'aperto di Czestochowa, è voluto essere per il Papa un collegamento tra la Polonia e Roma, ma anche con tutto il mondo: partito con una citazione patriottica e religiosa del poeta nazionale Mickiewicz, Wojtyla ha poi voluto additare alla folla la presenza di vescovi «venuti dagli estremi della Terra, dal Giappone e dall'America Latina, in particolare da Santo Domingo e dal Brasile». Quindi ha indicato i «vescovi di paesi vicini e vicinissimi, venuti dall'Ovest e dal Sud, cioè dalla Germania e dalla Jugoslavia», mentre qualche mormorio tra i settori della folla, dopo gli applausi agli ospiti, commentava l'assenza degli altri vescovi cattolici dei Paesi dell'Est.

Il Papa ha aggiunto: «Vi indico i vescovi come possono riconoscerli sotto questi ombrelli vescovili». Tutti hanno sorriso: i presuli erano individuabili tutti sotto un rettangolo di ombrelli bianchi che spiccava sotto il palco papale tra l'immensa folla dei parasoli multicolori.

Egli ha concluso il rito con una esaltazione dell'amore materno, associando la protezione della Vergine al senso della libertà «poiché è veramente libera una madre che si occupa del suo bambino malato». Ha ricordato la salvezza invocata e ottenuta dai polacchi sotto queste mura, tre secoli fa, dall'invasione svedese, così come altre liberazioni da momenti tragici della Polonia ed ha affermato infine: «Questo amore materno a suo modo forma i processi storici sulla terra polacca».

DRAMMA SULL'AUTOSOLE: «BMW» SI SCHIANTA SUL PILONE DI UN CAVALCAVIA

Tre morti, illeso il calciatore Chierico

PARMA — Tre persone di una stessa famiglia — madre, sorella e fratellino — sono morte in un auto condotta dal calciatore dell'Inter, Odoacre Chierico, 20 anni, rimasto illeso, che sull'autostrada del sole si è schiantata contro il pilone di un cavalcavia. Le vittime sono: Monica Cardinali, 16 anni, fidanzata dell'atleta; sua madre, Mirella Cardinali, 43 anni e il fratellino Giordano, di 6.

L'incidente è accaduto poco dopo il mezzogiorno. I quattro provenivano da Roma, dove Chierico aveva trascorso il fine settimana, ed erano diretti a Milano. Al km 97 della carreggiata Nord, nei pressi di Fontanellato, la vettura condotta dal calciatore, una grossa Bmw, in fase di sorpasso, ha sbandato sulla sinistra, si è impennata ed è finita sul «guardrail», che ha percorso come una rotaia finendo per schiantarsi contro il pilastro centrale di un cavalcavia.

Dall'auto distrutta, sono stati estratti i cadaveri della donna e dei suoi due figli.

Divieto di musica

VENEZIA — «L'uso del pianoforte e del violino deve essere limitato — nelle case private — nelle ore antimeridiane dalle 9 alle 12 e nelle ore pomeridiane dalle 16 alle 18, esclusi i giorni festivi, nei quali gli strumenti non possono essere usati».

Lo afferma una sentenza del pretore onorario di Mestre Ariberto Marchiori, il quale osserva, tra l'altro, che «i giorni festivi sono stati istituiti per concedere a chi lavora e a chi studia il giusto riposo».

La sentenza è stata emessa a conclusione di una causa civile promossa da Domenico De Pol contro l'inquilino del piano di sopra, Carlo Craglietto, i cui figli Chiara, di 17 anni, e Paolo, di 13 — studiano rispettivamente violino e pianoforte — provocherebbero «immissione di suoni nell'abitazione del signor Del Pol superiore alla normale tollerabilità».

Chiara Craglietto sta terminando il sesto anno di violino al conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia, mentre Paolo, che studia pianoforte sotto la guida di un maestro privato, ha vinto numerosi concorsi, tra cui quello nazionale di Osimo nel 1977.

AL POSTO DI BLOCCO DOPO UNA RAPINA IN BANCA

Carabiniere freddato dai banditi

TRAPANI — Un brigadiere dei carabinieri è stato ucciso in una sparatoria con rapinatori a Partanna, un comune del Trapanese nella Valle del Belice.

Il sottufficiale ucciso dai rapinatori è Baldassare Nastasi, di 40 anni, nativo di Partanna, ma in servizio da alcuni anni a Sciacca (Agrigento). Nella sparatoria è rimasto anche ferito il carabiniere Lorenzo Brunetti, di 26 anni. Facevano parte entrambi di una pattuglia che inseguiva quattro rapinatori che avevano assaltato, nelle prime ore del pomeriggio, l'agenzia della «Banca sicura» a Montevago, nel versante Agrigentino della Valle del Belice.

Nelle campagne di Partanna la pattuglia dell'Arma ha intercettato l'automobile dei rapinatori, una «Fiat 127» di colore bianco targata Firenze, e si è avvicinata per intimare il fermo. I banditi hanno subito sparato numerosi colpi con diverse armi, uccidendo il brigadiere Nastasi e ferendo il carabiniere Brunetti.

I quattro rapinatori sono poi fuggiti in direzione di Palermo e sono stati notati mentre imboccavano l'autostrada Trapani - Palermo. Numerosi posti di blocco sono stati istituiti sull'autostrada e su tutte le altre strade delle province di Trapani e Palermo, mentre si sono levati in volo alcuni elicotteri dei carabinieri e della polizia per le ricerche dall'alto.

Brunetti è stato portato all'ospedale civico di Palermo, dove le sue condizioni di salute sono state definite «molto gravi».

Ventiquattrenne malato muore di fame a Nuoro

NUORO — Un giovane di 24 anni, Ignazio Chessa nativo di Bosa (Nuoro), da tempo ammalato, è stato rinvenuto cadavere nella sua modesta abitazione, dove viveva da solo. Il corpo del giovane, in avanzato stato di decomposizione, giaceva disteso sul letto in uno dei più desolati rioni alla periferia di Bosa.

A fare la macabra scoperta sono stati i carabinieri intervenuti su richiesta degli abitanti della zona, che da oltre una settimana non vedevano più il giovane. L'ufficiale sanitario di Bosa ha certificato che Ignazio Chessa è morto per «collasso cardiocircolatorio per inanizione», cioè a seguito di esaurimento determinato da mancanza di nutrizione.

Orfano del padre e con la mamma ricoverata da molti anni in un ospizio per anziani, il giovane era abbandonato a sé stesso e viveva dell'assegno mensile di circa 100 mila lire che riscuoteva da alcuni anni dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Nuoro dove era stato curato per una tubercolosi.

Carla Giagnoni direttrice di «Amica»

MILANO — Il settimanale «Amica» ha un nuovo direttore, Carla Giagnoni, che, entrata nella redazione del periodico nel 1967, dopo un periodo al «Corriere d'informazione», vi è tornata due anni or sono con la qualifica di viceredattore capo.

CONTRO AUTONOMI ARRESTATI IN FEBBRAIO DAGLI UOMINI DI DALLA CHIESA

Napoli: quattro «comunicazioni» per la morte del giudice Alessandrini

NAPOLI — La copia di una delle risoluzioni strategiche delle Brigate rosse e una scheda nella quale sono riportati dati precisi sul sostituto procuratore della Repubblica Emilio Alessandrini — ucciso a Milano il 29 gennaio scorso da un commando di Prima linea — avrebbero indotto la Procura della Repubblica di Torino a inviare comunicazioni giudiziarie a quattro autonomi napoletani, arrestati nel febbraio scorso dagli uomini del gen. Dalla Chiesa. Sono Umberto Frenna, di 24 anni, Antonio Fucile, di 20, Antonio Parlato, di 24, Antimo Petrone di 22 anni.

I reati ipotizzati nelle comunicazioni giudiziarie sono quelli di omicidio e costituzione di banda armata per l'uccisione del giudice Alessandrini.

La copia della risoluzione strategica delle Brigate rosse e la scheda sulla quale sono annotati i dati relativi alla statuta del giudice Alessandrini agli estremi della prescrizione oculistica per gli occhiali da vista e agli studi compiuti furono scoperte dagli investigatori nel corso della perquisizione in casa di Antonio Fucile. In calce alla scheda si trova un'annotazione: «Sentenza eseguita». La data è del 30 gennaio, cioè il giorno successivo all'assassinio del giudice Alessandrini. Questi, come si ricorderà, aveva conseguito la laurea in giurisprudenza nell'università di Napoli. Il magistrato abruzzese (era nativo di Penne, in provincia di Pescara) fu ucciso con otto colpi di pistola calibro 38 Special mentre si recava in ufficio.

Antimo Petrone, Umberto Frenna, Antonio Fucile e Antonio Parlato avrebbero fatto parte, secondo i carabinieri dell'«antiterrorismo», (insieme con altri elementi non ancora identificati) di un'associazione sovversiva costituitasi in banda armata. Gli investigatori avrebbero trovato anche indizi completi sulla partecipazione dei quattro al tentativo di uccidere tre guardie di finanza, compiuto a Napoli il 20 febbraio scorso, e agli attentati contro la sede del consolato inglese di Napoli, in via Crispi (26 febbraio), contro un commissariato di pubblica sicurezza e una caserma nel quartiere Vomero.

Antimo Petrone, ufficialmente disoccupato, già gravitante nell'area di Autonomia, è nativo di Sant'Antimo, comune vicino a Napoli. Il giovane fu arrestato il 20 ottobre dello scorso anno perché sospettato dall'aggressione di due giovani di estrema destra, Massimo Madonna e Giovanni Cuomo. Il nome di Petrone era stato fatto dagli stessi giovani aggrediti, ma questi ultimi, in sede di confronto, non lo riconobbero. Essi avevano descritto il giovane senza barba, mentre Petrone aveva una barba lunga di sette-otto mesi. Antimo Petrone fu pertanto rilasciato.

Umberto Frenna era stato già arrestato nel gennaio 1977 perché coinvolto negli incidenti provocati nel teatro San Ferdinando da un gruppo di autonomi autoriduttori, in occasione della rappresentazione della «Gatta Cenerentola». Successivamente, Frenna era stato fermato dalla polizia durante le indagini per un attentato compiuto contro la compagnia carabinieri di Fuorigrotta, ma ancora una volta rilasciato, non essendo emersi indizi a suo carico. In quanto ad Antonio Parlato, il giovane ha precedenti per reati comuni (furto e altro).

Nelle carceri di Poggioreale i quattro sono in attesa di giudizio per costituzione di banda armata, tentativo di omicidio contro il sottufficiale della guardia di finanza Quintino Protopapa, il quale partecipava ad un'operazione anticontrabbando in piazza Antignano, nella zona del Vomero. Contro il militare furono sparati alcuni colpi d'arma da fuoco.

All'arresto dei quattro, avvenuto anche con la collaborazione dei carabinieri del gruppo Napoli primo, diretto dal colonnello Mario Rocchietti March, gli investigatori sarebbero giunti dopo la cattura di Bruno De Laurentis e della cognata di quest'ultimo, Maria Cristina Busetto, la quale avrebbe avuto il ruolo di tenere i collegamenti tra i presunti terroristi napoletani e quelli del Nord.

Lo proverebbero molte cose, tra cui il materiale trovato e sequestrato in casa dei quattro autonomi: documenti e studi sui problemi del Mezzogiorno, copie di volantini, tra cui uno letto da Renato Curcio al processo di Torino, risoluzioni strategiche delle Brigate rosse, uguali a quelle trovate nel covo di via Monte Nevoso a Milano (dove furono arrestati Nadia Mantovani, Bonisoli e Azzolini), due carte d'identità ed altrettante patenti di guida.

A CATANIA

Paralitico arrestato con candelotti di dinamite

CATANIA — Sotto il cuscino del sedile della propria carrozzella da paralitico nascondeva sette candelotti di dinamite muniti di miccia a lenta combustione e detonatori già innescati: è stato arrestato da una pattuglia di «falchi», la squadra speciale della polizia di Catania.

Antonino Manganaro — questo il nome dell'uomo — è stato bloccato nel centro della città etnea insieme al fratello quindicenne, Michele. L'invalido, noto negli ambienti della malavita locale come «il poeta», è costretto ad usare il mezzo meccanico dopo aver perso l'uso degli arti inferiori in un conflitto a fuoco con una banda rivale.

Le indagini sono coordinate dalla Digos perché l'esplosivo sequestrato è del tipo usato nell'attentato contro il quotidiano catanese «La Sicilia».

Il tempo che farà

A 1024 1020 1016 1012 B

POCO NUVOLOSO

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza a sviluppo cumuliforme a evoluzione diurna sulle regioni settentrionali, sulle zone appenniniche e sulle isole maggiori con possibilità di locali temporali.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: deboli a regime di brezza.
Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 23, 34; Bolzano 13, 31; Verona 18, 31; Venezia 19, 31; Milano 15, 32; Torino 16, 29; Genova 21, 32; Bologna 18, 31; Firenze 18, 34; Pisa 17, 32; Ancona Falconara 16, 27; Perugia 19, 28; Pescara 16, 26; L'Aquila 15, 27; Roma Urbe 17, 25; Roma Fiumicino 18, 30; Campobasso 17, 26; Bari 18, 28; Napoli 19, 31; Potenza 18, 23; Santa Maria di Leuca 20, 29; Reggio Calabria 20, 30; Messina 22, 29; Palermo 21, 25; Catania 15, 29; Alghero 18, 28; Cagliari 15, 29.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 16, 28; Atene 22, 30; Bangkok 28, 34; Beirut 16, 25; Belgrado 17, 29; Bruxelles 17, 27; Buenos Aires 7, 19; Cairo 23, 32; Chicago 15, 30; Copenaghen 11, 24; Francoforte 19, 28; Gerusalemme 14, 23; Ginevra 14, 19; Helsinki 11, 23; Hongkong 25, 29; Johannesburg 7, 18; Kiev 17, 26; Lima 16, 20; Lisbona 15, 25; Londra 16, 19; Los Angeles 14, 21; Madrid 12, 29; Manila 24, 33; Montreal 19, 25; Mosca 9, 21; Nuova Delhi 19, 25; New York 17, 19; Nicosia 16, 28; Oslo 12, 23; Parigi 18, 26; Rio de Janeiro 12, 27; San Francisco 11, 15; San Paolo 6, 23; Singapore 24, 31; Stoccolma 13, 22; Tel Aviv 20, 25; Vienna 21, 32.

CRONACHE DELLO SPORT

SARONNI E' ARRIVATO CON I PRIMI NELLA TAPPA CHE HA FATTO UNA VITTIMA

Moser in trionfo a Trento
Knudsen: Dolomiti-calvario

TRENTO — Francesco Moser trionfa nella sua Trento. Pordoi fatale a Knudsen. Il ginocchio infortunato lo manda k.o. Al traguardo il ritardo del norvegese, che più volte ha meditato il ritiro, è abissale. Saronni, che trova un ideale alleato proprio in Moser, conserva gagliardamente la maglia rosa. I pretendenti al giro si assottigliano, adesso sono soltanto due. Saronni ora ha più fiducia (Knudsen è irrimediabilmente fuori gioco) ma Moser trova il corroborante giusto, con la vittoria di Trento, per tentare la grande impresa finale (cronometro di Milano).

La folla ha accolto con un boato il suo concittadino in piazza Dante. Come in uno stadio, per un gol importante, è esploso l'entusiasmo per Moser già all'apparire della sua maglia ciclamino all'inizio del rettilineo. Poi fulmineo, dopo la vittoriosa volata, è scattato come una molla l'osanna incontenibile della marea dei suoi tifosi. Un vero delirio.

Il giro si proietta verso la conclusione milanese riproponendo quindi, ad alti toni agonistici, la rivalità e il dualismo Saronni-Moser. Esce invece dalla scena un grande protagonista. Knudsen, trascinatosi al traguardo visibilmente sofferente e menomato, non ha avuto la forza di parlare. Ha invece pianto prima di scomparire dalla scena.

Quando sul Pordoi Moser ha dato battaglia, i migliori hanno risposto tutti, ad eccezione del norvegese. In cima il suo ritardo era già di 3'55". Poi è stato un calvario. I distacchi sono aumentati progressivamente e penosamente fino a raggiungere i sedici minuti.

La crisi di Knudsen ha cementato dunque, sia pure per un giorno, l'alleanza tra Saronni e Moser. I due rivali — già attivissimi sul Pordoi — si sono guardati in faccia quando è stata fornita la notizia che il norvegese si trovava in difficoltà e la tregua è stata subito stipulata. Moser e Saronni, che da oggi si ritroveranno acerrimi avversari negli ultimi due atti del giro, in perfetto accordo hanno guidato il gruppetto dei migliori prima all'inseguimento di un plotoncino di fuggitivi in salita e poi al traguardo di Trento. L'azione decisa ha ben presto maggiormente frazionato il gruppo e provocato quella selezione che per Knudsen è stata inesorabile. Il norvegese è rimasto aggrappato costantemente al gruppetto di retroguardia. Ed ecco quale è stata la progressione del ritardo di Knudsen: km 96 4'25"; km 106 5'40"; km 115 6'40"; km 128 8'33"; a 30 chilometri dall'arrivo 12'13" fino poi al quarto d'ora abbondante all'arrivo.

Il patto Moser-Saronni è stato stipulato da un «andiamo via?» che il trentino ha rivolto al giovane capitano della Scic dopo uno sguardo di intesa. E' stato un attimo e l'accordo è stato raggiunto d'incanto a cancellare, sia pure in via del tutto transitoria, le risse verbali dei giorni scorsi. Le conseguenze non si sono fatte attendere. Saronni e Moser hanno gettato le basi per una sfida finale a due che infiammerà il giro con motivi appassionanti ed anche, se si vuole, inediti. In due giorni Moser cercherà con tutti i mezzi, di cancellare quel ritardo (1'45") la cui entità farà discutere e polemizzare ancora.

La seconda tappa dolomitica, contrassegnata dalle ormai tradizionali scalate al Falzarego e al Pordoi (cima Coppi), ha dato un'altra svolta al Giro d'Italia. Le montagne, oggetto di critica per la loro scarsa presenza in questa edizione della corsa, hanno invece ancora una volta voluto interferire in maniera determinante sui destini del giro.

L'eliminazione di Knudsen è firmata Pordoi.

Il Falzarego, che è ormai una dolce ascesa, è stato affrontato ad andatura regolare. In vetta (m 2105) è transitato per primo il promettente giovane svizzero Breu, molto raccomandato dal suo direttore sportivo René Franceschi. Alle sue spalle Bortolotto, Johansson, e poi Visentini e Bertoglio. E' caduto invece Sefton che è stato trasportato nell'ospedale di Agordo (sospetta infrazione al bacino). Il gruppo dei migliori era a 35".

Trento — Moser batte in volata Contini: un successo di prestigio, nella volata del gruppo, senza conseguenze di rilievo, fuorché per Knudsen, tradito dal ginocchio ferito a Lozzo giunto in forte ritardo. (Telefoto Ap)

Sul Pordoi (m 2239) si è messo in luce invece il giovane Natale, seguito da Breu e da Bortolotto (che ha curato così la classifica degli scalatori) ma la battaglia si è scatenata alle loro spalle con Moser e Saronni attivissimi (a 44" il gruppo dei migliori) mentre Knudsen ha subito ceduto. Tra i corridori in difficoltà anche lo svedese Johansson.

Dopo la discesa dal Pordoi, si è formato al comando un gruppetto di quattordici corridori: Saronni, Moser, Breu, Fuchs, Beccia, Visentini, Contini, Johansson, che ha recuperato, Panizza, Sgalbazzi, Bertoglio, Laurent, Bortolotto e Simone Fraccaro, ai quali si è poi aggiunto Natale che era al comando ed è stato riassorbito.

Alle spalle di questo gruppo, successivamente ingrossatosi per il recupero di Amadori, Wolfer, Schmutz e Hezard, si sono composti due tronconi, il primo guidato da Gavazzi e il secondo comprendente il ritardatario Knudsen. Per gli uomini al comando, guidati da Moser e Saronni, non è stato difficile raggiungere Trento alla notevole media, per una tappa di montagna, di quasi 41 orari, e disputarsi la volata che ha visto il trionfo di Moser, che ha preceduto il sempre bravo Contini e il francese Tinazzi mentre Saronni, dopo aver tentato uno scatto da lontano, si è classificato settimo.

Oggi il penultimo atto del giro prevede un insidioso arrivo in salita a Barzio (Milano). La pendenza media dell'ultimo chilometro sarà dell'otto per cento. Inoltre ci saranno due G.P. della montagna da superare, i non agevoli Tonale e Aprica. Non è escluso che anche oggi il giro possa sussultare con Saronni alla ricerca dei secondi-sicurezza nei riguardi di Moser anche se, è indubbio, che l'incubo della cronometro conclusiva del giorno dopo potrebbe invitare alla cautela.

Da Trento a Barzio-Valsassina i chilometri saranno 250.

ORDINE D'ARRIVO

1) Moser km 194 in 4 ore 45'38", media km 40,752; 2) Contini s.t. 3) Tinazzi (Fr) s.t.; 4) Wolfer (Svi) s.t.; 5) Schmutz (Svi) s.t.; 6) Breu (Svi) s.t. 7) Saronni s.t.; 8) Johansson (Sve) s.t.; 9) Amadori s.t.; 11) Fuchs (Svi); 12) Visentini; 13) Bertoglio; 14) Sgalbazzi; 15) Laurent (Fr); 16) Becoia; 17) Hezard (Fr); 18) Bortolotto; 19) Panizza; 20) Fraccaro S. tutti con il tempo di Moser; 55) Knudsen (Nor) a 15'30".

CLASSIFICA GENERALE

1) SARONNI in ore 81.31'11"; 2) Moser a 1'45"; 3) Johansson (Sve) a 3'50"; 4) Laurent a 4'1"; 5) Beccia a 5'27"; 6) Contini a 5'32"; 7) Bertoglio a 9'5"; 8) Fuchs (Svi) a 9'39"; 9) Schmutz (Svi) a 11'17"; 10) Amadori a 14'16"; 11) Visentini 81.46'56"; 12) Wolfer (Svi) 81.47"4"; 13) Panizza 81.47'24"; 14) Knudsen (Norv) 81.47'25"; 15) Sgalbazzi 81.49'31"; 16) Bortolotto 81.50'8"; 17) Natale 81.50'29"; 18) De Witte (Bel) 81.59'27"; 19) Barone 82.24"; 20) De Muynck (Bel) 82.6'15".

SOFFOCATA LA DELUSIONE PER LA SCONFITTA LA TRIESTINA VUOLE REAGIRE DECISAMENTE

Gli alabardati ad Alessandria
devono guadagnarsi lo spareggio

Asciugate le lacrime (non è certo una vergogna: quanti hanno pianto domenica alle 7 della sera?) bisogna guardare avanti, farsi coraggio, tornare a lottare. Il comprensibile scoramento dei giocatori, avvertito nello spogliatoio alabardato dopo la partita con il Parma, deve essere sostituito dalla determinazione di non mollare proprio sul traguardo. Sarebbe davvero un peccato, rinunciare adesso, spontaneamente, dopo avere lottato per 33 giornate, inseguendo un obiettivo che conti alla mano è ancora raggiungibile.

• • •

Bisogna vincere ad Alessandria, bisogna fare in modo che lo spareggio diventi inevitabile. E vincere ad Alessandria non sarà impossibile, se la squadra andrà sul campo dei grigi per fare bottino pieno, giocando l'intera partita con quella volontà di vittoria che non sempre si è potuto osservare nelle ultime partite in trasferta, quando il calcolo aveva frenato lo slancio. E mettiamo pure in conto la possibilità che il Padova — pressoché disperato — riesca a «rubare» qualcosa al Parma: sarebbe una manna per la Triestina. Teoria, d'accordo, ma sono ipotesi da non scartare e anzi da tenere presente, proprio quale succoso stimolo per una Triestina che deve fare l'impossibile per non perdere l'ultima occasione che le viene riservata di restare ancora in corsa per la promozione. Perché disperare?

• • •

E lo spareggio, se arriverà, non deve essere considerato come un ostacolo insormontabile. Il Parma visto a Trieste nel primo tempo è apparso squadra contenibile, nonostante l'esperienza della maggioranza dei suoi elementi, frenati dai vari Prevedini, Schiraldi, Fontana e Mascheroni. E quello della ripresa, pur più aggressivo e ordinato, non sarebbe andato oltre lo 0-0 se Bonci non avesse cavato fuori quel tiro-gol che resterà comunque memorabile. Il Parma non è un mostro, né la Triestina è la sua vittima predestinata. Questo il concetto che gli alabardati devono assorbire prima di recarsi ad Alessandria, per ritrovare di colpo il morale, che certamente domenica ha accusato un severo colpo.

• • •

Lasciamo stare la partita: riparlarne a fondo sarebbe un rinfocolare polemiche, che in questo momento, per carità di patria, è meglio soffocare. Trainini in tribuna (senno di poi?) è stato un errore; Muiesan poteva essere utilizzato prima, non appena Maldini ha schierato Toscani. Questo il nostro punto di vista, che riproponiamo, terminando subito il discorso. Era opportuno utilizzare Trainini per salvare il pareggio (e sarebbe stato utilissimo); oppure impiegare Muiesan all'inizio della ripresa, quale elemento scompaginatore della difesa avversaria. E questo serva almeno per la prossima partita.

• • •

Di Triestina-Parma resta il ricordo di un pubblico meraviglioso (ma davvero i paganti erano solamente 13.300?), di una partita giocata con cavalleria (pochi gli screzi in campo, frenati da un arbitro bravo e convincente), di una reciproca sopportazione fra i tifosi delle due parti. E resta ancora la dimostrazione di signorilità data da Cesare Maldini, il quale nella vittoria ha saputo controllarsi, ha saputo limitare il proprio entusiasmo, consapevole che ogni manifestazione troppo smodata avrebbe avuto effetto dannoso contro la sua squadra. Ed è stato molto diplomatico, Maldini, confermando al presidente del Sabato che si andrà allo spareggio, anche se in cuor suo non ne è convinto.

• • •

Fabio Bonci, modenese, 30 anni già compiuti, è il giocatore più... odiato dai tifosi alabardati. Vediamo il suo curriculum. Ha iniziato nel Moglia, in serie D, nel 1964, per finire alla Reggiana in B nel 1966. Un campionato positivo, che lo fa approdare alla Juventus l'anno dopo. Ma è un approdo passeggero. Vi gioca due partite (esordio contro il Pisa) segnando comunque un gol. Poi tutta una serie di trasferimenti: al Varese, al Mantova, al Parma nel 1971 (36 partite in C, 20 gol!) e l'immediato passaggio al Perugia in B (27 partite, 9 gol), poi all'Atalanta (30 partite 5 gol), al Parma (14 gol), al Genoa (15 gol), al Cesena in A e in B. Una carriera movimentata, ma contraddistinta dalla sua propensione alle segnature. Una punta d'assalto, un risolutore vecchio stampo. Per il Parma un uomo-gol che (almeno nei sogni attuali biancocrociati) può valere la B. Ma a Trieste si è ancora di tutt'altro avviso.

• • •

Bello l'applauso finale del pubblico. A chi era indirizzato? Diciamo che era sicuramente bello, qualunque sia stato l'indirizzo: se alla Triestina, perché è stato applaudito il coraggio della soccombente; se al Parma, perché pur con il groppo in gola si è applaudita la squadra vincente, quella che ha condannato la Triestina. Non occorreva questa prova, ma una volta di più il pubblico triestino si è rivelato di grande sportività, di grande maturità. E anche per questo si merita una grande squadra.

• • •

Uscendo dallo stadio, abbiamo incontrato nel sottotribuna l'assessore Sblattero. Non ha avuto una felice battuta, ma intendeva certamente scherzare. Ha assicurato comunque che fra breve incominceranno i lavori per l'apertura dei nuovi varchi di accesso alle gradinate. Contemporaneamente si sta vagliando l'opportunità di sistemare i vani richiesti dalla Triestina (antidoping, saletta negli spogliatoi) e quello per la sala stampa, per la quale da tempo stiamo formulando pubblicamente la richiesta. Quest'ultima forse sarà costruita nel sottotribuna, accanto agli spogliatoi.

Dante di Ragogna

In carovana ad Alessandria

Il Centro di coordinamento del Triestina Club, organizza una carovana rossoalabardata al seguito della Triestina che giocherà ad Alessandria l'ultima partita del campionato di C 1 (causa le elezioni, verrà giocata sabato). Questo il programma: ritrovo e partenza da largo Barriera (Upim) alle ore 6.30; ritorno a Trieste alle ore 0.30 circa.

Per le prenotazioni rivolgersi ai seguenti Triestina Club: *Plinio, 1° Belrosso, Al tram, Alabarda, Buffet Sergio, Valle, Maggio, Borgo San Sergio e Fedelissimi* (per quest'ultimo rivolgersi dalle 18 alle ore 20 di ogni giorno).

La quota del viaggio è di lire 11.000 per i soci e di lire 12.000 per i non soci.

Fiorentina sconfitta in Giappone

OSAKA — La squadra scozzese del Dundee United si è qualificata per la finale del torneo internazionale del Giappone avendo battuto in semifinale la Fiorentina per 4-2 ai rigori. Il tempo regolamentare si era concluso in parità: 1-1. Il torneo si è concluco con la vittoria del Tottenham.

TAGLIAVINI DA REGGIO: «NON AVEVAMO PIU' FORZA PER CONTRATTACCARE»

Giorgio del Sabato assicura: «Abbiamo intatte le speranze»

Per la società e la tifoseria alabardata è stato il lunedì più triste della stagione. All'eventualità di una sconfitta nessuno aveva pensato; per male che vada — era opinione generale — andiamo ad Alessandria con due punti di vantaggio sul Parma, per cui basta un pareggio e il gioco è fatto. Un sogno forse troppo bello perché si avverasse e un risveglio pieno di amarezza e di delusione. Fra lo sconforto generale (anche i più ottimisti ieri si consolavano sperando nello spareggio) non manca chi cerca di ricaricare l'ambiente. E' il presidente Giorgio del Sabato il quale non nasconde di aver trascorso una notte insonne.

«Avevamo già la serie B in tasca — dice — invece ora è il Parma ad essere il grande favorito per il secondo posto. Nella vita non mi sono mai arreso, ho sempre cercato di reagire alle avversità con il massimo coraggio, riuscendo ad uscirne ogni volta a testa alta. Perché non dovrebbe essere così anche in questa circostanza? Sono sicuro che la squadra riuscirà a farcela, accetto scommesse. I giocatori reagiranno come hanno già fatto in altre occasioni e arriveremo allo spareggio. La partita di Alessandria assume valore decisivo e sono certo che i tifosi, ai quali va tutta la nostra gratitudine per l'incitamento che sempre hanno fornito alla squadra, ci seguiranno in gran numero. E' questo il momento in cui tutti devono essere il più uniti possibile».



Secondo tempo di Triestina-Parma. Franca si appresta a stringere al centro, contrastato da Toscani, il n. 14 crociato, appena entrato in campo. (Italfoto)

CAROVANA PER ALESSANDRIA

Già domenica sera i capi della tifoseria hanno tenuto un breve vertice per organizzare la prossima trasferta. L'iniziativa non ha lasciato insensibile il presidente del Sabato, il quale ha assicurato un consistente contributo per favorire una presenza in massa sugli spalti del «Moccagatta». Esistono alcune difficoltà di ordine pratico, prima fra tutte quella che l'ultimo turno di campionato è stato anticipato a sabato. Trattandosi di una giornata lavorativa, non tutti avranno la possibilità di effettuare il viaggio.

La Triestina, come ha dichiarato del Sabato, concorrerà alla copertura delle spese relative al noleggio dei pulman per il 50 per cento. Un ulteriore notevole sacrificio finanziario, che inciderà sul bilancio per un milione e mezzo di lire, 500 mila circa in più cioè del contributo concesso in occasione della trasferta di Forlì.

LA SQUADRA

Dalle indicazioni raccolte a caldo domenica pomeriggio, i giocatori sono divisi a metà per quanto riguarda il finale di stagione. Una parte nutre ancora la speranza di riuscire a raggiungere il traguardo della serie B, altri invece sono scettici. La società, per cercare di ricaricare l'ambiente-squadra, ha deciso di radunare fra questa sera e domani i giocatori e le loro famiglie in un locale cittadino. Si cerca insomma di sollevare il morale della compagine, anche nel suo ambiente familiare per arrivare allo spareggio e quindi, se possibile, alla promozione.

GIOCATORI IN RITIRO

In previsione dell'incontro di sabato, la Triestina ha deciso di portare i giocatori in ritiro. Meglio forse sarebbe parlare di miniritiro, considerato che i rossoalabardati anticiperanno di ventiquattro ore la partenza per questa trasferta. La località che ospiterà la squadra in attesa di portarsi nel centro piemontese verrà decisa oggi, dopo cioè il ritorno in sede di Tagliavini.

TAGLIAVINI

L'allenatore alabardato ieri era a Reggio Emilia per votare. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente nella casa dei genitori. «E' un verdetto molto pesante — dice — in quanto per soli 7' rischiamo di rovinare tutto quanto abbiamo costruito in undici mesi di lavoro e di sacrifici. Non è ancora finita però, vedrete, in quanto i ragazzi sapranno reagire e se riusciranno a vincere ad Alessandria le probabilità di successo finale si rovesciano ancora una volta e tornano a nostro favore».

Sulla partita solo poche parole: «L'unica recriminazione — dice — è quella di aver scelto la strada peggiore per difendere lo 0-0. Dovevamo contrattaccare, ma evidentemente i ragazzi, dopo aver speso tanto nel primo tempo, non avevano più la forza per spingersi in avanti».

Tagliavini ha approfittato di questa rimpatriata per conoscere nei minimi dettagli come aveva giocato il giorno prima a Reggio Emilia l'Alessandria. La partita è troppo importante per commettere il minimo errore.

Claudio Nordio

Quote Totocalcio

Ai 102 vincitori con 13 punti spettano nove milioni 168.100 lire; ai vincitori con 12 punti, che sono 3218, spettano 290.600 lire. Il montepremi è stato di un miliardo 870 milioni 266.700 lire.

Nella zona sono stati realizzati 10 tredici e numerose vincite con punti 12. Un tredici con 7 dodici è stato ottenuto a Udine al caffè Friuli di via Aquileia 111. Un tredici con 8 dodici sempre al caffè Friuli di via Aquileia. Un altro tredici con 7 dodici alla trattoria San Giorgio di piazzale Cella 2. Sempre a Udine, un altro tredici al caffè Nuovo Commercio di via Mercatovecchio 8. Un tredici e 9 dodici a Gorizia, alla rivendita tabacchi di viale Friuli 70.

L'Aquila promossa in C-2

CASSINO — L'Aquila ha vinto per 2-0 (1-0) lo spareggio con l'Avigliano disputatosi sul campo neutro di Cassino per l'ammissione alla serie «C-2» dal girone «E» della serie «D». Durante la partita si sono verificati tafferugli ed un appuntato di pubblica sicurezza è stato colpito da una bottiglia. In mattinata erano morti tre tifosi dell'Aquila ed un quarto era rimasto gravemente ferito in un incidente al pullman che li trasportava verso Cassino.

EUROPEI CALCIO
Galles - Malta 2-0

IN VISTA DELL'INCONTRO CON LA JUGOSLAVIA DI MERCOLEDÌ 13 GIUGNO

Scelti gli azzurri per Zagabria

ROMA — L'ufficio stampa della Figc comunica che per la gara amichevole Jugoslavia-Italia in programma a Zagabria mercoledì 13 giugno, prossimo alle ore 18 locali (corrispondenti alle 19 italiane), sono stati convocati i seguenti giocatori: Antognoni (Fiorentina), Benetti (Juventus), Bettega (Juventus), Cabrini (Juventus), Causio (Juventus), Collovati (Milan), Paolo Conti (Roma), Gentile (Juventus), Giordano (Lazio), Graziani (Torino), Maldera (Milan), Oriali (Inter), Paolo Rossi (L.R. Vicenza), Scirea (Juventus), Tardelli (Juventus), Zaccarelli (Torino), Zoff (Juventus).

Della comitiva azzurra per Zagabria faranno parte inoltre gli allenatori federali Enzo Bearzot e Guglielmo Trevisan, i medici prof. Leonardo Vecchiet e dott. Fino Fini e i massaggiatori Giancarlo Della Casa (Inter) e Luciano De Maria (Juventus).

I convocati dovranno trovarsi entro le 18.30 di giovedì 7 giugno all'Hotel Villa Sassi di Torino.

Eddi Firmani esonerato dal Cosmos

NEW YORK — Il tecnico sudafricano Eddi Firmani è stato esonerato dal Cosmos di New York e al suo posto è subentrato l'allenatore in seconda Ray Klivecka. Un portavoce della squadra statunitense ha comunicato che «si è giunti a questa decisione per le divergenze esistenti tra Firmani e il consiglio d'amministrazione della società sui metodi di conduzione della squadra».

Firmani, nei due anni di permanenza alla guida tecnica del Cosmos, aveva condotto la squadra al successo, sia nel 1977 che nel 1978, nel campionato di Lega nordamericana.

Orrico a Udine si è incontrato con Dal Cin

UDINE — Il nuovo allenatore dell'Udinese, Corrado Orrico, si è incontrato ieri nel capoluogo friulano con il direttore della squadra bianconera, Franco Dal Cin, per esaminare sommariamente quello che sarà il programma futuro.

Orrico, che ha 39 anni, ha detto di essere molto contento di allenare l'Udinese, a coronamento di dieci anni di attività con squadre di serie «D» e «C».

Il nuovo allenatore ha aggiunto che nella squadra «non ci saranno grosse rivoluzioni da fare». «Giacomini — ha continuato Orrico — ha applicato nell'Udinese quelle che sono tutte le moderne metodiche dell'allenamento; anche dal punto di vista tattico la squadra esprime un calcio del futuro». «Ci sarà da aggiungere — ha rilevato Orrico — solo qualche accorgimento, perché il campionato di serie "A" non consentirà ai bianconeri di maramaldeggiare così tanto bene come hanno fatto nei cadetti».

Atletica a Zagabria

Alcuni atleti triestini hanno preso parte nei giorni scorsi al meeting internazionale di Zagabria, una riunione che ha visto l'adesione di numerose «stelle» dell'atletica leggera mondiale. Il miglior risultato dei regionali è venuto da Ugo Costessi, del Cus Trieste, il quale ha corso gli 800 nel tempo di 1'51"3. La gara è stata vinta dallo jugoslavo Savic in 1'47"7. Buone anche le prove di Pagliaro (54"16 sui 400 ostacoli), della Buffulini e della Badini (100 ostacoli rispettivamente in 15"40 e 15"96) e della Paoletti (200 in 25"66). Costessi domani sarà impegnato a Maribor in un meeting dove dovrebbero essere presenti anche Piapan e Facchin.

Oggi ad Agnano recupero Tris

Agnano galoppo recupera questo pomeriggio una corsa Tris non effettuata nel mese di febbraio causa l'epidemia influenzale. Tredici i cavalli in gara sulla distanza dei 1600 metri in pista grande per un handicap abbastanza aperto e con Abamoun, ben situato al peso, da considerare in grado di affermarsi.

1 Bird Sweeter (58). 2 Cutino (57 1/2). 3 Oro del Reno (56 1/2). 4 Jonker (56). 5 Toss and Turn (53). 6 Monfort (52). 7 Muner (54). 8 Abamoun (50). 9 Marmor (49 1/2). 10 Kadievka (49). 11 Borromeo (48 1/2). 12 El Barbisun (48). 13 Court Mercy (45).

I nostri favoriti. Pronostico base: 8 ABAMOUN. 1 BIRD SWEETER. 2 CUTINO. Aggiunte sistemistiche: 7 MUNER. 3 ORO DEL RENO. 4 JONKER.

Musile eletto cavallo di maggio

Un altro 3 anni, dopo Panenzio, è stato eletto cavallo del mese dall'apposita giuria chiamata a scegliere il trottatore più in vista di Montebello. Cavallo di maggio è stato scelto Musile. Assieme a Quallaba, l'allievo di Antonio Di Fronzo aveva raggiunto le maggiori preferenze nella fase preliminare, dove anche Aspren aveva riscosso folte simpatie. Nel ballottaggio conclusivo, Musile l'ha spuntata su Quallaba per 8 a 6, e pertanto sarà Antonio Di Fronzo l'allenatore che verrà premiato, alla prossima riunione dei giurati, dalla Banca Cattolica del Veneto, promotrice di questa simpatica iniziativa.

MONTEBELLO - LEVA

La sezione giovanile del Gs Montebello comunica che per la prossima stagione agonistica potrà disporre di un proprio campo di calcio a 7 giocatori e perciò indice una leva calcistica per giocatori nati dal 1963 al 1970. Le iscrizioni si ricevono ogni venerdì e sabato dalle ore 18 alle ore 19, nella sede in via di Montebello 21.

Festa di canottieri al Circolo Saturnia

Giornata di festa alla Canottieri Saturnia. Di fronte a un festoso pubblico di soci, amici e invitati è stato dato ufficialmente inizio alla attività agonistica per il corrente anno. Sull'ampio piazzale antistante il vecchio magazzino del sale dei tempi di Maria Teresa (chi riconoscerebbe le vecchie strutture tra i muri della bella sede?) ha preso la parola per primo il presidente Valerio Micalli ringraziando i presenti per la loro partecipazione e ricordando ai convenuti le gravi difficoltà che con l'aiuto di tutti i soci sono state superate nell'anno passato. I sintomi di una ripresa sono già evidenti: atleti sono presenti su tutti i campi di gara e lo testimoniano i 12 primi premi già ottenuti in questo scorcio di stagione da Mauro Pace, Manuela Ricciardi e da Schiulaz e Bollio. Continuando nella sua relazione il presidente ha messo in risalto il particolare carattere della società barcolana che non solo dà spazio agli atleti ma promuove anche le attività di ricreazione e di svago per le famiglie dei soci.

Poi ha preso la parola l'avvocato Sblattero ex presidente della società e attuale assessore allo sport del nostro Comune: ha recato il saluto del sindaco e dell'amministrazione ricordando le origini della Saturnia. Nata nel 1864 come espressione delle velleità sportive della comunità germanica a Trieste (lo stesso nome Hansa richiama alla memoria le città marinare della lega del Baltico) ha mantenuto sempre caratteristiche ben precise di agonismo e di quest agonismo ne ha fatto una bandiera, uno stile di vita anche durante le numerose fasi del suo rinnovamento etnico e sportivo».

Il vicepresidente della Giunta regionale Sergio Coloni ha portato il saluto del presidente Comelli e ha ringraziato i dirigenti barcolani per l'attività che svolgono fidando solamente sulle proprie risorse finanziarie. La Regione ha assicurato Coloni provvederà alle necessità delle strutture dello sport con apposita legge.

Dopo un breve saluto del presidente del Coni provinciale Egidio Felluga si è proceduto alla benedizione e al varo di due imbarcazioni: un due di coppia e un doppio canoino, che vengono a potenziale il già sostanzioso parco natanti della società barcolana.

Le ondine triestine nella Coppa Mosca

Bilancio complessivamente positivo delle ondine triestine alle fasi internazionali di Coppa Mosca svoltesi a Torino. Irene Frangipani e Federica Bartolini hanno guadagnato il diritto a disputare la finale nazionale (otto atlete) dei 200 dorso, mentre Cristina Sirca a sorpresa è entrata in quella dal nono al sedicesimo dei 200 rana. Francesca Locci, da parte sua scenderà in vasca in quella dei 100 s.t. e dei 100 delfino, mentre la Frangipani gareggerà anche nei 100 dorso.

BASKET FEMMINILE

Alla Transmare la Coppa Cus

L'Inter Club Transmare ha vinto la «Coppa Cus» di pallacanestro femminile, manifestazione svoltasi nei giorni scorsi nella palestra di Monte Cengio. La squadra allenata da Voisi ha concluso imbattuta i suoi impegni; alle spalle delle vincitrici sono finite nell'ordine Scoglietto, Ara Monfalcone e Cus Trieste. La Biasi, dello Scoglietto, ha vinto la speciale classifica delle marcatrici. Riconoscimenti quali migliori giocatrici sono andate a Pavatich, Milocco, Petruzzi, Lombardi, Cerasari, Battilana, Liansi, Cattaruzzi, Filippi; «scoiattoli»: Pozzecco Gianmarco, Olivieri, Moscolin, Boscolo, Zanini, Pozzecco Gianluca, Gioia, Bassanese, Varglien, Delfar, Sandri.

Sui diamanti del baseball

Tre squadre della regione al comando in due fra i maggiori campionati di baseball. Missouri e Comello occupano assieme al Grosseto la prima poltrona della serie A1; il Tergeste condivide con il Blue Knights di Vicenza, che però gioca fuori classifica, il primato della serie B.

La domenica è stata caratterizzata da un incontro fiume che forse costituisce il nuovo record di durata. Nella serie B di softball, la doppia partita Buttrio - Publimarket si è protratta per 8 ore e 15'. Una vera e propria maratona iniziatasi alle ore 9.30 e conclusa poco dopo le 17.

Risultati e classifiche:

SERIE A1

Olimpyc Latina - Parmapan 10-5, 11-6; Scavolini Pesaro - Missouri Jeans 3-4, 2-6; Magniflex Firenze - Comello 5-11, 4-3; Grosseto - Yankees 9-6, 5-12.

Classifica: Missouri Jeans, Comello e Grosseto p. 16; Olimpyc Latina p. 12; Parmapan, Scavolini Pesaro e Yankees p. 10; Magniflex Firenze p. 6.

SERIE B

Bolzano - Buttrio 10-5, Ranger Redipuglia - Valbrunacciai 7-11, Tergeste - Bellamio Padova 14-5, riposava il Blue Knights.

Classifica: Tergeste e Blue Knights p. 8; Buttrio, Valbrunacciai e Bolzano p. 6; Rangers p. 4; Bellamio Padova p. 2.

SOFTBALL SERIE A

Bolzano - Normende 15-3, 13-8; Team Trieste - Edilmarket Trento 6-13, 14-25; Angels - Mash 19-7, 13-11; Buttrio - Publimarket Macerata 17-16, 30-29, riposava l'Arcella.

Classifica: Edilmarket e Arcella p. 18; Angels p. 16; Mash e Bolzano p. 12; Team Trieste e Buttrio p. 10; Publimarket p. 8; Normende p. 4.

Alla Gymnasium Nuoto il trofeo dei Paperini

La Gymnasium nuoto ha vinto il 3.o trofeo Paperini, gara riservata agli esordienti C di tutta la regione tesserati per la Fin. Con questa affermazione la Gymnasium nuoto ha dimostrato non solo la sua validità di scuola nuoto, ma anche di essere la prima società nella classifica regionale del nuoto giovanile.

RISULTATI

50 delfino femm.: 1) Giovanna Fonda (GYMN.) 49"; 2) Sara Lenardoni (CNF) 50"7; Maura Kirchmayer (CNF) 52"1.

50 delfino maschi.: 1) Maurizio Rapotec (USTN) 42"2; 2) Paolo Marussi (ASE) 44"4; 3) Marco Padoan (GYMN.) 45"5.

50 dorso femm.: 1) Barbara Gobbo (CNF) 44"6; 2 Marta Collovini (GYMN.) 50"9; 3) Corinna Sorini (CNF) 52"2.

50 dorso maschi: 1) Maurizio Rapotec (USTN) 41"5; 2) Davide Buoro (GYMN) 42"8; 3) Umberto Padoan (GYMN) 44"4.

50 rana femm.: 1) Giovanna Fonda (GYMN) 49"3; 2) Maura Kirchmayer (CNF) 52"2; 3) Lorena Perifano (ASE) 53"9.

50 rana masch.: 1) Alberto Ortolani (GYMN) 45"4; 2) Luca Giustolisi (USTN) 45"9; 3) Diego Furlan (USTN) 48"8.

50 s.l. femm.: 1) Barbara Gobbo (CNF) 40"4; 2) Sara Lenardoni (CNF) 47"3; 3) Michela Picotti (GYMN.) 48".

50 s.l. masch.: 1) Luca Giustolisi (USTN) 36"2; 2) Davide Buoro (GYMN.) 37"; 3) Massimo Kirchmayer (CNF) 40".

4x50 mista femm.: 1) Centro FIN (Sorini - Kirchmayer - Lenardoni - Gobbo) 3'17"2; 2) Gymnasium (Collovini - Lagreca - Picotti - Fonda) 3'32"4; 3) Edera (Arbulla - Perifano - Amato - Moro) 3'56"1.

4x50 mista maschile: 1) Gymnasium (Padoan U. - Ortolani - Padoan M. - Buoro D.) 2'49"; 2) Triestina (Camelli - Furlan - Rapotec - Giustolisi) 2'53"6; 3) Centro FIN (Kirchmayer - Blasi - Ingannamorte - Feriuga) 3'06"2.

Classifica per società: 1) Gymnasium nuoto Pordenone punti 28; 2) Centro FIN Trieste punti 23; 3) U.S. Triestina Nuoto punti 16; 4) A.S. Edera Trieste punti 5.

Pallanuoto serie A

CLASSIFICA: Canottieri Napoli p. 20; Recco, Camogli e Algida 16; Fiat ricambi 14; Sanson 11; Nervi 8; Lazio 6; Bogliasco e Gis Pescara 5; Mameli 2; R.N. Napoli 1.

Artistico: ai «provinciali» Jolly davanti al Ferroviario

Con la prova riservata alla categoria juniores Regionale, si sono conclusi o campionati provinciali di pattinaggio artistico. La manifestazione, organizzata dal Polet di Opicina, è stata alquanto disturbata dai continui rovesci di pioggia e dalla bora.

Nella categoria femminile, 56 concorrenti si sono battute per entrare nella «rosa» delle 20 che parteciperanno ai regionali di Pordenone. Alla fine si sono qualificate 6 atlete del Jolly, 6 atlete del Dlf, 3 del Polet, 2 dell'Edera e rispettivamente una della Polisportiva del Gmt e del Pat. Nei maschi, si sono qualificati 3 atleti del Jolly e uno del Dlf.

Il Jolly ha vinto due medaglie d'oro con Odilla Pertovt e Mauro Crevatin, una d'argento con Annalisa Santini e una di bronzo con Paolo Apollonio. Il Dlf ha vinto una medaglia d'argento con Fabio Godez e una di bronzo con Gabriella Ambrosi. La giuria era presieduta dalla giudice internazionale Lia Cameli Poser.

Il dettaglio tecnico: categoria maschile - 1) Mauro Crevatin (Jolly); 2) Fabio Godez (Dlf); 3) Paolo Apollonio (Jolly); 4) Franco Dudine (Jolly); 5) Stefano Barbrurini (Dlf); 6) Devan Cosuta (Polet); 7) Giorgio Cancian (Dlf).

Cat. femminile: 1) Odilla Pertovt (Jolly); 2) Annalisa Santini (Jolly); 3) Gabriella Ambrosi (Dlf); 4) Sara Mrau (Jolly); 5) Tatiana Sossi (Polet); 6) Roberta Dordei (Dlf); 7) Maura Romanelli (Dlf); 8) Sara Machne (Polisportiva); 9) Miriam Gregori (Jolly); 10) Elena Cecchini (Jolly); 11) Emanuela Corenica (Jolly); 12) Deborah Gandini (Gmt); 13) Alenka Gorkic (Polet); 14) Paola Verbitz (Edera); 15) Elena Kiss (Dlf); 16) Antonella Rai (Pat); 17) Daniela Fiegl (Edera); 18) Elena Bossi (Dlf); 19) Sasa Ban (Polet); 20) Erica Delic (Dlf).

Classifica per società: 1) Jolly; 2) Dlf; 3) Edera e Gmt; 5) Polet; 6) Polisportiva; 7) Pat.

In merito alla fase regionale dei giochi della Gioventù di pattinaggio artistico svoltosi a Pordenone, va precisato che accanto a Colotti hanno brillato nelle rispettive categorie Damijan Kosmac del Polet, Erica Candot e Laura Varini del Jolly.

Segue da pag. 15

MINI Cooper 1300 '74 buono stato vende Autorotor, viale Sanzio 11, tel. 51400. 9692 Q

MOTO Benelli 250 elettronica 1975, 5000 km vendesi 600.000. Tel. 828156. 9847 Q

OCCASIONI: Mehari, 128, 124, 125, Alfasud, Alfetta, Citroen DS, Lancia 2000, Beta coupé 1600, Fulvia coupé, BMW 2002, autocarro 238, moto Guzzi 250, KTM 125, roulotte Nardi. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 9778 Q

OCCASIONE vendesi Volkswagen Passat '74 rossa unipropietario ottimo stato presso Autorotor, concessionaria Opel, viale Sanzio 11, tel. 51400. 9692 Q

PEUGEOT 304 bianco vende Autorotor, viale Sanzio 11, telefono 51400. 9692 Q

SCIROCCO 1100 1975 37.000 km unipropietario vende Dino CONTI, F. Severo 124. Tel. 573173. 5-6 Q

VENDO Guzzi 250, KTM 125 anche rateando. Strada di Fiume 19. Autoagenzia. 9778 Q

VENDO Benelli 250 1974 6500 km. Tel. 826084. 16-5 Q

VENDO pullmino 850 come nuovo 1972. Tel. 826084. 6-5 Q

VESPA 150 GL 1963 ottime condizioni vendesi. 250.000. Tel. 730095, ore 7.30-8.30. T.A. 951 Q

VOLVO 164 Top Executive vendesi 1.400.000 non trattabile. Telefonare 566218, mattino. 9829 Q

W. CABRIOLET 1600 nero con autoradio, eventualmente permuto. 793388, ufficio. 9858 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A. A. G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A. G. CENTRALE NEGOZIO ELETTRODOMESTICI radio-Tv, foto-cine ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A. G. ALIMENTARI varie zone con vasta licenza cedonsi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A. G. ENOTECA con sala pasti cedesi. ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 9645 R

A. G. LATTERIE - CAFFE' varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30, Tel. 68758. 9645 R

A. G. LICENZA ABBIGLIAMENTO vastissime tabelle zona centrale cedesi ADRIA. Mazzini 30. Tel. 68758. 9645 R

A. G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ottimo avviamento cedesi. ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 9645 R

ALIMENTARI S. Giacomo, bene avviato, causa anzianità vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. T.A. 880 R

AVVIATO negozio 3 luci circa 150 mq paraggi mercato coperto vendesi esclusi muri. Casella postale 560 Trieste C. 9618 R

CARTOLIBRERIA, bene avviata ottima zona, vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. T.A. 880 R

CEDESI negozio centralissimo ampie vetrine 100 mq adatto qualsiasi attività intermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 Z 34100 Trieste. 9809 R

IL QUADRIFOGLIO vende LICENZA autoaccessori. Telefono 764317. 12-6 R

IL QUADRIFOGLIO vende muri e-o licenza autoaccessori - 772737. 12-6 R

IL QUADRIFOGLIO vende bar analcolico con inventario L. 12.000.000. Tel. 764317. 12-6 R

IL QUADRIFOGLIO vende CENTRALISSIMO bar birreria. Telefono 772737. 12-6 R

IL QUADRIFOGLIO vende locale 120 mq zona MARINA L. 70.000.000. Tel. 764317. 12-6 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza ambulante tabella X XIV prezzo interessante. Tel. 772737. 12-6 R

LATTERIA - CAFFE' S. Giacomo forte lavoro incasso controllabile pagamento anche dilazionato. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Telef. 68961. 9677 R

LATTERIA - CAFFE' centrale, zona forte passaggio vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. T.A. 880 R

MONFALCONE NEGOZIO CENTRALISSIMO mq 140 libero adatto qualsiasi attività zona commerciale vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 9677 R

NEGOZIETTO di OROLOGERIA licenza avviamento e merce esistente cedesi zona MARINA. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 9640 R

NEGOZIO colori, zona popolosa, bene avviato, vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. T.A. 880 R

NEGOZIO elettrodomestici, zona centrale, vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. T.A. 880 R

PRESTITI a tutti i dipendenti di enti locali parastatali industria senza cambiali né informazioni. Anticipi solleciti senza ulteriori spese. Brokers finanziari Treviso (0422) 55597, Trieste (040) 764087, Gorizia (0481) 31077 pomeriggio.

SALUMERIA CENTRALISSIMA di forte passaggio. Arredamento modernissimo avviatissima cedesi CAUSA TRASFERIMENTO, ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 9640 R

SALUMERIA centrale, avviatissima, forte lavoro vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. T.A. 880 R

TRATTORIA fortissimo lavoro, arredamento seminuovo, vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. T.A. 880 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ZONA LARGO PIAVE vendesi appartamento signorile libero. Telefonare n. 795974. 4-6 S

A.A.A.A.A.A.A. STRADA LAZZARETTO appartamento in palazzina box auto tutti confort ascensore esterno sbarcadero vendesi libero. Telefonare 795974. 4-6 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo in palazzina soggiorno matrimoniale due stanzette servizi giardino condominiale, posto macchina prezzo interessante. Possibilità dilazioni pagamenti, consegna Ottobre, Giulia 13. 794286. 9656 S

IMPORTANTE SOCIETA' operante settore E.D.P. centro - Nord Italia

RICERCA

nella TUA zona AMBOSESSI media cultura aspiranti PROGRAMMATORI per inserimento in centri elettronici con elaboratori I.B.M. della Tua zona di residenza, previo training serale in luogo. Possibilità ottimi stipendi iniziali per i ben qualificati (L. 600.000 mensili). Per colloquio nella Tua città: telefona 02-270889 02-200401 oppure scrivi:
SOCIETA' WELCHER
via Pergolesi 31 - 20124 MILANO

A.A.M. LOCALE d'angolo libero vendesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 9645 S

A.A.M. ROIANO seminuovo tre stanze, cucina, bagno, tutti comfort, vendesi. Agevolazioni pagamento. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9645 S

A.C. BARRIERA vendonsi appartamenti occasione occupati 3 - 4 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze XXX OTTOBRE, PONTEROSSO, IMBRIANI, GHEGA VENDONSI. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. OCCASIONI appartamenti occupati 1-2 stanze stanzetta zona VICOLO OSPEDALE MILITARE - GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. PIAZZA SAN GIOVANNI vendonsi occasione 2 appartamenti occupati IIIp. mq 335 più soffitta abitabile con 300 mq 50 milioni possibilità mutuo. Per informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9576 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze grande cucina bagno wc soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62626. 9576 S

A.I. PINDEMONTE. Bellissimo libero SETTEMBRE. 3 stanze saloncino, servizi; ogni conforts moderno box auto e cantina mq 97 vendesi 60.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A.I. ATTICO zona CARLOALBERTO. Grandi terrazze VISTA SPETTACOLOSA. mq 240 4 stanze salone 4 servizi. Ogni conforts moderno. LIBERO ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A.I. ATTICO con MANSARDA SISTIANA CENTRO mq 240 più grande terrazza vista spettacolosa. 6 stanze 3 bagni servizi box auto. LIBERO ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 9640 S

A.I. OPICINA zona CENTRALE e ALBERATA vendesi VILLA LIBERA. mq 1500 GIARDINO 3 stanze, salone, servizi, serra, garage, possibilità CANTINETTA RUSTICA. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 9640 S

A.I. CAPANNONE PORTO INDUSTRIALE. 900 mq complessivi cui 400 mq coperti uffici, servizi, PASSO CARRAIO. Vendesi prontamente LIBERO ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A.I. S. LUIGI LIBERO 2 stanze stanzetta cucina bagno 20 milioni trattabili, ESPERIA Battisti 4. 9640 S

A.I. MOLINO A VENTO consegna fine anno; 1 - 2 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi da L. 17.000.000 in su. Massime facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti 4. 9640 S

A.I. ORTO BOTANICO. Inizio costruzione PALAZZINA SIGNORILE. Appartamenti 2 - 3 stanze salone doppi servizi box auto e cantine. ANCHE con MANSARDE e CANTINETTE RUSTICHE. Vendesi ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 9640 S

A. ACIT ATTICO 190 mq panoramicissimo zona verde vendesi salone soggiorno studio 4 letto, doppi servizi, ampia terrazza, garage, aria condizionata, riscaldamento autonomo metano. Finiture extra. Vendesi. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT MADDALENA vendesi ultimo piano stanza soggiorno cucinino tutti comforts S. Lazzaro, 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT MANSARDE centrali bellissime adatte pied-à-terre uffici vendonsi. San Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT ROZZOL - REVOLTELLA. Vista panoramicissima, prezzi bloccati, prenotansi appartamenti varie grandezze, tutti comforts, riscaldamento autonomo metano, garage, visione progetti San Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT GRADO vendonsi nuova costruzione monolocali, 2 stanze, soggiorno, cucinotto, terrazza ottimo investimento capitale S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT SISTIANA vendesi soggiorno, due stanze, servizi, giardinetto proprio, garage; altro mansarda, monovano 55 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT vendesi stabile modesto 4 appartamenti 3 liberi da camera cucina wc 15.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT VIA CRISPI vendesi appartamento da ristrutturare 3 stanze cucina 100 mq giardino proprio. Contanti 2 milioni 800.000. Resto mutuo, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1038 S

A. ACIT ROSSETTI vendesi soggiorno, cucinino, stanza, poggiolo, comfort, prontentrata; altro GIARDINO PUBBLICO, due stanze, soggiorno, cucinino bagno, due poggioli, centralnafta, ascensore S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT MOLINAVENTO condominio prezzi bloccati, mutui approvati vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento contatore cantine garage anche attico con mansarda. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. T.A. 1037 S

A. ACIT VENDESI garage 500 mq; VIALE XX SETTEMBRE S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1038 S

A. ACIT vendonsi appartamenti 150 mq occupati, XX SETTEMBRE, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1038 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende COSTIERA MARE posizione incantevole 10.000 mq terreno alberato con due villette per complessivi sei appartamenti. Garage, posti auto, spiaggia privata, ricoveri imbarcazioni. Tel. 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende zona BESENGHI lussuoso in palazzina signorile recentissima, salone quattro stanze, tre servizi, cucina, due terrazze, taverna con caminetto, sauna, giardino, doppio ingresso, garage. Telefono 69349. 8659 S

Continua a pag. 22

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

COLLOQUI A WASHINGTON DEL PRESIDENTE DI TURNO FRANÇOIS-PONCET

Energia: espresse a Carter le preoccupazioni dell'Europa

WASHINGTON — Dopo un incontro con il Presidente Carter alla Casa Bianca, il presidente della Cee e ministro degli esteri francese Jean François-Poncet ha riferito ai giornalisti che il problema energetico viene considerato dalla Francia e dagli Stati Uniti uno dei temi centrali della conferenza al vertice occidentale di questo mese a Tokio.

Gli europei — ha dichiarato alla stampa François-Poncet — sono molto preoccupati per la sovvenzione del governo americano al gasolio d'importazione. «E' una decisione — ha detto — che tende a richiamare verso gli Stati Uniti una quota maggiore del petrolio a disposizione dei mercati mondiali».

François-Poncet ha detto anche di aver fatto presente a Carter che il Presidente e il governo della Repubblica francese «sono convinti che la situazione attuale e le prospettive future nel campo dell'energia debbano essere oggetto di uno sforzo di concentrazione senza precedenti». Ciò implica uno sforzo da parte dei paesi consumatori «di applicare misure efficaci contro la speculazione, di incoraggiare i risparmi e di sviluppare le fonti energetiche alternative».

Al tempo stesso, i paesi produttori di petrolio debbono cercare di «assicurare la compatibilità reciproca delle direttive e delle decisioni future». «La stabilità dell'economia mondiale, e quindi l'interesse comune di consumatori e produttori — ha concluso François-Poncet — dipende da questo sforzo».

In un'intervista al settimanale americano «Time», il cancelliere federale tedesco Helmut Schmidt ha affermato che la competizione per le forniture di gas naturali e petrolio che si stanno assottigliando potrebbe portare a una guerra. Egli ha detto che «se l'energia nucleare non sarà sviluppata abbastanza presto, potrebbero diventare possibili guerre per il solo motivo di una competizione per il petrolio e il gas naturale. E credo che possano condurre a guerre anche la penuria di petrolio e i crescenti prezzi del greggio».

Parlando di altre questioni, il cancelliere ha quindi affermato che se il trattato «Salt 2» per la limitazione delle armi strategiche non dovesse funzionare o non fosse ratificato da parte americana «il mondo scivolerebbe di nuovo non soltanto in una corsa alle armi su grande scala tra Est e Ovest ma anche in un'altra guerra fredda».

Dopo aver definito buone le sue relazioni personali con il Presidente Carter (Schmidt si recherà nei prossimi giorni a Washington) il cancelliere, nel valutare la forza politica della Rft in campo internazionale in relazione alla sua forza economica e militare, ha detto: «La potenza economica del nostro paese è a volte grossolanamente sopravvalutata. L'economia tedesca è forte in sé e per sé, ed è solida; d'altra parte è solo un quinto o un quarto del volume dell'economia americana».

Si apprende intanto che la benzina potrebbe essere razionata in Irlanda se continuerà il panico tra gli automobilisti per la sua scarsità che li induce alla corsa all'accaparramento. Fonti non ufficiali governative di Dublino, come riferisce il «Daily Telegraph», hanno rivelato che già sono stati stampati milioni di tessere da distribuire agli automobilisti entro una quindicina di giorni e che il provvedimento non è stato ancora attuato solo a causa dello sciopero in corso dei postelegrafonici.

La psicosi della mancanza di benzina ha raggiunto a Dublino punte isteriche: tutti i distributori hanno chiuso i battenti da venerdì, per tre giorni, per conservare le scorte di benzina. Secondo calcoli non ufficiali, i rifornimenti di carburante ai distributori sono inferiori del 30 per cento almeno alla media dei mesi scorsi. Invano il governo di Dublino ha lanciato appelli nelle ultime settimane perché si ponesse fine all'accaparramento del carburante.

Impegno europeista di Margaret Thatcher

LONDRA — Con un duro attacco al comunismo e un appello all'unità degli sforzi per la difesa dell'Europa, il primo ministro britannico Margaret Thatcher ha sottolineato, in un comizio a Birmingham, le ultime battute della campagna elettorale in Inghilterra per il Parlamento europeo.

«Il comunismo non si è mai assopito, né ha cambiato i suoi obiettivi» ha dichiarato la signora Thatcher nel suo discorso, e ha aggiunto: «Così dobbiamo fare noi. Il nostro primo dovere verso la libertà è quello di difendere noi stessi». Nei giorni scorsi Margaret Thatcher ha annunciato l'intenzione del suo governo di rafforzare il potenziale militare della Gran Bretagna.

Dopo aver fatto rilevare che la popolazione nei nove Paesi membri dell'Europa raggiunge in quantità quella dell'URSS e che la supererà quando altri Paesi, come la Grecia e il Portogallo entreranno a far parte del Mercato comune, ella ha concluso: «Non è affatto necessario tremare perciò davanti a qualsiasi minaccia del colosso».

Margaret Thatcher ha ribadito il suo europeismo, in stridente contrasto con le spinte centrifughe dei laburisti, affermando che «nessuno in Europa può rimanere isolato».

Nuovo raid rhodesiano

SALISBURY — Forze di terra e d'aria dello Zimbabwe-Rhodesia hanno sferrato ieri un'incursione sul territorio del Mozambico nord-occidentale. Lo ha annunciato il comando militare di Salisbury, precisando che aerei da combattimento e truppe d'assalto hanno attaccato basi terroristiche nella provincia mozambicana di Tete.

Questo è il primo attacco oltre confine portato dalle forze di Zimbabwe-Rhodesia dopo la salita al potere del nuovo regime di maggioranza sotto il primo ministro negro Abel Muzorewa.

Tito da Mintoff

LA VALLETTA — Il Presidente jugoslavo Tito, giunto domenica pomeriggio a Malta da Tripoli in visita ufficiale, ha avuto nella tarda mattinata di ieri un colloquio con il primo ministro maltese Dom Mintoff durato oltre un'ora e seguito da una colazione ufficiale offerta dal Presidente Buttigieg. Si ritiene però che i colloqui abbiano avuto come argomenti principali la pace e la sicurezza nel Mediterraneo, il movimento dei non allineati e le relazioni bilaterali fra i due Paesi.

Incidente a Lourdes

PARIGI — Domenica sera, seguaci del vescovo tradizionalista francese mons. Marcel Lefebvre — riferiscono fonti ecclesiastiche — sono entrati con la forza nella chiesa di Lourdes che sorge a fianco della grotta di Santa Bernadette, hanno malmenato l'abate Bordes e l'hanno chiuso in un ascensore. Quest'ultimo ha riferito che i tradizionalisti gli avevano ingiunto di unirsi alle loro preghiere, e che egli si era rifiutato di farlo.

I seguaci di mons. Lefebvre sostengono, da parte loro, che essi stavano semplicemente esercitando il loro diritto di pregare nella chiesa di Lourdes, quando l'abato si era scagliato contro di loro.

ATTACCO PALESTINESE SVENTATO DAGLI ISRAELIANI

Colloquio inatteso con Sadat per Dayan in visita in Egitto

IL CAIRO — Un incontro fuori programma del ministro degli esteri israeliano Moshe Dayan con il Presidente egiziano Sadat ha movimentato la scena politica medio-orientale sempre tesa per la guerra senza soste fra gli israeliani e i guerriglieri palestinesi.

Dayan, giunto ieri in Egitto è stato inaspettatamente convocato da Sadat nella sua villa ad Ismailia, 140 chilometri Dal Cairo. «Non ne sapevo nulla — ha detto Dayan ai giornalisti — è stata una piacevole sorpresa. Non è stata una mia iniziativa, ma naturalmente sono lieto di incontrarmi col Presidente».

Dayan è giunto al Cairo alla vigilia del 12.o anniversario della guerra dei sei giorni del 1967, quando, il 5 giugno, le forze sotto il suo comando in poche ore distrussero l'aviazione egiziana, quasi tutta al suolo, e marciarono sul Canale di Suez. Adesso che i due Paesi hanno fatto la pace le forze israeliane si ritireranno dalla penisola del Sinai occupata e fra il Cairo e Gerusalemme stanno per iniziare relazioni normali.

Dayan era già stato in Egitto nel Natale del 1977, quando Sadat ricevette ad Ismailia il primo ministro Begin dopo la sua storica visita a Gerusalemme. Dayan era anche presente il mese scorso a El-Arish per la restituzione del capoluogo del Sinai agli egiziani, ma questa è la prima volta, dalla fondazione dello stato d'Israele, che si è recato al Cairo.

Con il ministro egiziano di stato per gli affarri esteri, Butros Ghali, Dayan discuterà l'apertura delle frontiere decisa da Sadat e Begin a El-Arish, ma non dello spinoso problema dell'autonomia ai palestinesi le cui trattative riprenderanno domenica ad Alessandria. Queste trattative sono complicate dalla decisione israeliana di continuare a installare colonie in Cisgiordania e a Gaza e non è escluso che Sadat abbia convocato Dayan per la decisione presa dal governo israeliano di insediare un nuovo insediamento nei pressi di Nablus, la più grande città araba della Cisgiordania.

Si sono pronunciati a favore otto ministri mentre cinque sono stati contrari fra cui Dayan, il ministro della difesa Ezer Weizman e il vice primo ministro Ygal Yadin. Dopo la votazione, Begin ha detto a una riunione del suo partito, l'«Herut», che Israele continuerà a installare colonie in decisa opposizione degli Stati Uniti e dell'Egitto, «perché gli insediamenti nei confini biblici d'Israele sono un diritto e un dovere».

Il governo israeliano aveva respinto l'invito di Dayan che la località dell'insediamento venisse spostata in modo da non confiscare proprietà arabe. Weizman, recentemente, si era rifiutato di firmare un ordine di espropriazione militare di terreni privati della Cisgiordania.

La questione degli insediamenti come si vede, divide non solo i tre interlocutori della trattativa per l'autonomia palestinese, Egitto, Israele e Stati Uniti, ma lo stesso governo israeliano.

Un mezzo navale israeliano da perlustrazione ha affondato frattanto un'imbarcazione palestinese sulla quale era imbarcato un comando che navigava al largo della costa settentrionale d'Israele. Il gommone dei fedain era stato localizzato al largo di Rosh Hanicra, al confine libanese. L'esplosivo che si trova a bordo è esploso quando il gommone, colpito dalla vedetta israeliana, è affondato. Sul mare sono stati scorti galleggiare dei cadaveri, ma ancora non si sa quanti fossero i fedain impegnati probabilmente in una nuova missione di sabotaggio.

Il 23 aprile, guerriglieri palestinesi sbarcarono con un mezzo analogo sulla spiaggia di Nahariya e fecero irruzione in una casa privata uccidendo quattro persone.

E' reato in Iran criticare il regime

TEHERAN — I giornali di Teheran hanno pubblicato un progetto di legge sulla stampa, che prevede che qualsiasi commento offensivo nei confronti dei principi dell'Islam, o nocivo alla rivoluzione islamica dell'Iran comporterà per il suo autore una pena da uno a tre anni di prigione.

Il progetto prevede inoltre pene da sei mesi a due anni di prigione per coloro che «avranno scientemente incoraggiato il sabotaggio, l'omicidio, l'incendio, il furto».

UCCISE ALTRE DUE GUARDIE CIVILI

Ancora una giornata di violenze in Spagna

MADRID — Ancora una giornata di violenza in Spagna. Mentre a Pamplona, in Navarra, forze dell'ordine e dimostranti sono tornati a scontrarsi per il secondo giorno consecutivo, a Madrid, altri due agenti della guardia civile sono caduti vittime del terrorismo. L'agguato è avvenuto alla periferia di Madrid, mentre le vittime — in panni borghesi e a bordo di un'autovettura — stavano rincasando all'ora di pranzo. La loro auto è stata intercettata da un taxi, dal quale sono partiti numerosi colpi d'arma da fuoco. I due agenti sono spirati mentre venivano trasportati in ospedale.

I killer, compiuta la loro sanguinosa missione, sono fuggiti con il taxi. Rimane difficile da stabilire se l'attentato — che fa salire a 69 il numero delle persone rimaste vittime della violenza politica nel corso di quest'anno — sia in qualche modo collegato ai disordini scoppiati domenica nella cittadina di Tudela (Navarra), dove una ragazza che partecipava ad una manifestazione antinucleare era stata colpita mortalmente da un proiettile sparato da un agente della Guardia civile.

Per fronteggiare la furia dei dimostranti, a Pamplona le autorità sono state costrette a inviare rinforzi di polizia. La battaglia si è protratta per più di quattro ore.

Morto l'amm. Viglieri ultimo superstite della «Tenda rossa»

GENOVA — E' morto all'ospedale di San Martino l'ammiraglio Alfredo Viglieri, ultimo superstite della spedizione polare italiana, col dirigibile «Italia», di Umberto Nobile.

Viglieri aveva 78 anni ed era originario di Sarzana, in provincia della Spezia. Nel 1928 prese parte, come rappresentante della marina italiana, alla spedizione di Nobile. Nel viaggio di ritorno alla base, il dirigibile «Italia» andò distrutto. Dopo che Umberto Nobile fu portato via dai primi soccorritori, l'ammiraglio Viglieri assunse il comando della famosa «tenda rossa» nella quale sopravvissero i superstiti della spedizione, fino all'arrivo del rompighiaccio «Krassin».

ULTIME DI FINANZA

NEW YORK — La Borsa di New York ha chiuso ieri in lieve rialzo, mentre il volume delle contrattazioni si mantiene alquanto scarso. Gli investitori non sono apparsi interessati agli sviluppi del mercato ed hanno mantenuto un atteggiamento di attesa, di qualche fatto che desse adito a previsioni ottimistiche. L'indice Dow Jones sui 30 industriali ha chiuso a 821,90, in rialzo di 0,69 punti.

IL PRESIDENTE SUDAFRICANO COSTRETTO A DIMETTERSI

Vorster travolto da uno scandalo

CITTA' DEL CAPO — Il Presidente della Repubblica sudafricana, John Vorster, accusato di avere nascosto un grosso scandalo finanziario del governo, ha rassegnato ieri le dimissioni. L'annuncio, dato al Parlamento dal primo ministro Botha, era stato preceduto dalla pubblicazione di un'inchiesta governativa riguardante l'uso illegittimo di 60-120 milioni di dollari dei fondi segreti per finanziare illegalmente iniziative di propaganda che mettessero in buona luce il governo.

«Sono spiacente di informarvi che il presidente dello stato ha rassegnato le dimissioni con effetto 4 giugno 1979» ha detto Botha ai parlamentari attoniti.

Vorster era stato primo ministro per 13 anni sino alle dimissioni dello scorso settembre e l'operazione illegale sarebbe avvenuta verso la fine del suo mandato. I giornali sudafricani avevano previsto che egli si sarebbe dimesso non appena la relazione fosse stata pubblicata.

I progetti propagandistici segreti miravano a migliorare l'immagine del governo di minoranza bianco, bersagliato dalle critiche di tutto il mondo per la sua politica di segregazione razziale.

Fra i progetti c'erano il finanziamento clandestino di un giornale locale filo-governativo, l'asserito tentativo di acquistare la «Washington Star» negli Stati Uniti e la sovvenzione di uomini politici stranieri. La relazione conclusiva della commissione presieduta dal giudice a riposo Rudolph Erasmus dice che Vorster condivide con altri la responsabilità dello scandalo perché non rivelò le irregolarità che vennero alla sua attenzione, tenendole nascoste ai colleghi di governo e rinviando i provvedimenti necessari per far cessare le illegalità.

■ GOLPE — Un comitato insurrezionale di ufficiali delle forze armate del Ghana ha annunciato ieri di avere deposto il governo militare capeggiato dal ten. gen. Fred Akuffo e di avere assunto il potere.

Conferenza a Colombo dei non-allineati

COLOMBO — La questione cambogiana ha animato ieri la seduta dell'ufficio di coordinamento del movimento dei non allineati, in vista della conferenza dei ministri degli esteri i cui lavori inizieranno a Colombo domani. Il dilemma, come si sa, nasce dal fatto che sia il deposto primo ministro Pol Pot, sia il capo dell'attuale regime filovietnamita Heng Samrin pretendono di rappresentare ufficialmente il Paese asiatico.

Il controverso seggio della Cambogia è stato occupato dalla delegazione di Pol Pot (invitato attraverso la sua delegazione all'Onu).

Un altro argomento spinoso è rappresentato dalla posizione dell'Egitto. Irak, Siria e Olp hanno fatto circolare una risoluzione in cui si pretende che la sospensione dell'Egitto venga inserita formalmente nell'ordine del giorno.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

---

†

Con i conforti della fede, il giorno 3 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Camilla Sansone nata Troiano

Ne danno il triste annuncio il marito NELLO, la zia LISA, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada al personale medico e ausiliario del III Pneumologico dell'Ospedale Santorio.
Un particolare grazie a Suor TIZIANA per le sue amorevoli cure e alla premurosa DORIS.
I funerali seguiranno oggi alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

Si associano al lutto la famiglia MILESSA e l'amica LIDIA

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il giorno 4 giugno si è spenta serenamente la nostra cara

Dorotea Gropajc ved. Potok

Ne danno il triste annuncio i figli NELLA e NEREO, il genero e la nuora, nipoti e pronipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani mercoledì 6 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

GIANGIACOMO MINO COLOMBO è vicino al dolore di NELLA e del marito dott. GINO per la morte della mamma

Dora Potok

Milano, 5 giugno 1979

†

Dopo lunga malattia il 4 giugno è spirato serenamente il nostro caro

Alessandro Millin

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELINA, la figlia WANDA con il marito LUCIANO e i nipoti, il figlio BRUNO e famiglia, il fratello DONATO e famiglia, e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani mercoledì 6 corr. alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Si è spenta serenamente

Genoveffa Delpiccolo

Danno il mesto annuncio la sorella ERNESTA unitamente alle famiglie ZULIANI, PELLEGRINI, BORDARI.
Un sentito grazie alla famiglia LISTUZZI.
I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 5 giugno 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Spagno

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto esser loro vicini.

Trieste, 5 giugno 1979

5.6.1977 — 5.6.1979

Nel secondo anniversario della scomparsa della nostra cara

Giovanna Ienco Scherlich

desideriamo ricordarLa a chi in vita Le volle bene.

LUCIANO SCHERLICH e famiglia

Trieste, 5 giugno 1979

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Pertot
Perito industriale

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie ETTA, il figlio LUCIO con la moglie ALMA e gli adorati nipotini FEDERICA e FABRIZIO, la sorella NIVES e famiglia e parenti.

Un sentito ringraziamento vada al prof. PAOLO FREZZA, al medico curante dott. ALDO BRATTOVICH nonché al personale del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno oggi 5 corr. alle ore 12 dal cimitero di Barcola.

Trieste, 5 giugno 1979

Ricordano il caro

Sergio

— FRANCESCO e IDA CRESO

Trieste, 5 giugno 1979

Ricordiamo con profondo dolore il caro

Sergio

— LIDIA, LUCIANA con ALDO e GINO
— zia MARIA e famiglia DE FAVARI
— famiglia IAVAZZO
— famiglia FARANDA
— zia IDA SAXIDA
— GIORDANO SAXIDA e famiglia
— ANTONIETTA SAXIDA e famiglia
— zia STEFANIA e le congiunte famiglie MACIOCI, GALLO

Trieste, 5 giugno 1979

Partecipa al lutto il personale tutto della Ditta «Per Ind. SERGIO PERTOT».

Trieste, 5 giugno 1979

Ricorderà l'amico

Sergio

— ALDO MISCENICH

Milano, 5 giugno 1979

Partecipano al dolore dell'amico LUCIO e famiglia
— SERGIO ed EMANUELA

Trieste, 5 giugno 1979

La S.a.s. URANIA e i suoi collaboratori partecipano al profondo lutto che ha colpito le famiglie PERTOT.

Trieste, 5 giugno 1979

Si associano al dolore della moglie ETTA, gli amici della pallacanestro
— FRANCO ORLANDINI
— SILVANA BAITZ
— ANITA CERNE
— JOLLY DELLA ANTONIA
— LIDA PENCO
— PIA PUNTER
— MARIA RELLI
— LICIA ZURCH

Trieste, 5 giugno 1979

PAOLO e LUISA ZINI sono vicini all'amico LUCIO e famiglia per la perdita del padre

Sergio

Trieste, 5 giugno 1979

Partecipa al dolore della famiglia PERTOT per la scomparsa del caro

Sergio

— NORMA BALLARIN

Trieste, 5 giugno 1979

Si associano al lutto:
— WALTER BERNES
— GIORGIO e RENATA BOSCOLO
— OSCAR COROSEZ
— GIANCARLO LABORANTI
— LUCIANO PIETRINI
— LUIGI POSSA
— RICKY SOSPISIO
— SERGIO e LAURA STOCK

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il 3 corrente, si è spenta

Giovanna Bratulich ved. David

Ne danno il triste annuncio le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi 5 corr. alle ore 9 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

Nel IV triste anniversario della scomparsa di

Giannina Quarantotto

la sorella, nel ricordarLa ai parenti e agli amici, ringrazia quanti di Lei conservano affettuoso ricordo.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il 2 giugno ha cessato di vivere il

DOTT. ING.
Antonio Lorenzon

Ne danno il triste annuncio le figlie BIANCA e MARISA, i generi, KARL e ROBERTO, i nipotini ELISABETTA, ELISA e MASSIMILIANO, il fratello ARTURO, la cognata MARTHA e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 5 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

Partecipano al lutto:
— LINA VILLANI ved. PALLINI
— GINETTA, LUIGINO e FABIO DICK
— I nipoti LUCILLA CORBELLINI e ARTURO LORENZON jun. e famiglie.

Trieste, 5 giugno 1979

Si uniscono al dolore:
— GINA
— MARIALUISA
— RENZO
— ROSSANA
— UMBERTO

Trieste, 5 giugno 1979

I colleghi e i tecnici dell'Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali ricordano con profondo dolore

l'amico e maestro

DOTT. ING.
Antonio Lorenzon

Trieste, 5 giugno 1979

Per

Antonio Lorenzon

partecipano addolorati gli amici GIANA e CLAUDIO SACCARI.

Trieste, 5 giugno 1979

VERONICA ed ENZO PELLEGRINI partecipano al lutto.

Trieste, 5 giugno 1979

Direttore e docenti dell'Istituto di Diritto Internazionale partecipano al cordoglio della dott.ssa MARISA PALLINI LORENZON per la scomparsa del padre

ING.
Antonio Lorenzon

Trieste, 5 giugno 1979

†

E' mancato ai suoi cari

Giusto Delise

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie ROMA, i figli FULVIA, CELIO e PIERO, il genero, le nuore, i nipoti, il fratello FRANCESCO e parenti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. UKMAR, ai medici e personale della II Medica.
I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

Partecipano al dolore le famiglie:
— PERINI
— STEFFE
— SANDRIN
—LO NIGRO

Trieste, 5 giugno 1979

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Barbariol ved. Cassano

Ne danno il triste annuncio i figli EMILIO, PIERINA e ADALGISA, i generi ed i nipoti.
I funerali seguiranno domani 6 giugno, alle ore 11.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il giorno 3 giugno si è spento serenamente

Andrea Ravalico

Ne danno il triste annuncio la moglie ERMINIA, i figli e parenti.
I funerali avranno luogo oggi martedì, alle ore 11.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

Nel V anniversario della scomparsa di

Anna Berger

la figlia ANITA SIMONETTI e famiglia La ricordano con affetto.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il giorno 3 giugno 1979 dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Prodorutti
di anni 46

Lo piangono affranti dal dolore la moglie ALBINA, la figlia BARBARA, i fratelli GIUSEPPE, ARNALDO, URBANO, i genitori, i parenti, gli amici ed i conoscenti.

I funerali si svolgeranno a Ravascletto oggi 5 giugno 1979 alle ore 15.30 con partenza del feretro da via della Pietà a Trieste ore 11 e funzione religiosa nel duomo di Muggia alle ore 11.30.

Muggia, 5 giugno 1979

Si associano al lutto la famiglia BERNES GIUSEPPE - AMBROSETTI - DE NARDI.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il 4 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Delconte

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, la figlia NADIA, il genero PAOLO, la nipotina ELISA, i fratelli, le sorelle, i suoceri e parenti tutti.

Si ringraziano i medici e personale tutto della III medica.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 6 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Si è spento serenamente

Santo Gelussi

Costernati Lo piangono con immenso dolore la moglie SILVIA, le figlie AMBRETTA col marito VITTORIO RUSSI e DAISSI, i nipoti, le sorelle, i fratelli, i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 6 corrente alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di San Giacomo dove sarà celebrata la S. Messa.

Trieste, 5 giugno 1979

Si associa al lutto il M.C.L. «S. Giacomo».

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il giorno 3 giugno si è spenta

Maria Salvi
ex caposala
Ospedale psichiatrico

Ne danno l'annuncio i parenti assenti (USA) e le affezionate amiche che L'hanno assistita nei lunghi mesi di degenza.
Un grazie vada ai medici, personale e a suor ANTERINA dei Lungodegenti.
I funerali seguiranno oggi martedì 5 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il 4 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Grisoni

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la sorella CELESTINA, il cognato RENATO, la cognata ROSA e i nipoti.
Un ringraziamento ai medici e al personale tutto della Patologia Chirurgica.
I funerali avranno luogo domani mercoledì 6 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il giorno 3 giugno si è spenta

Margherita Barbalich ved. Pieri

Ne dà l'annuncio la figlia ANTONIETTA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi martedì, alle ore 10.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

5.6.1972 — 5.6.1979

Daria Bernes

Ti ricordiamo sempre.

Famiglie
BERNES - CASTELLANI

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il giorno 3 giugno è venuta a mancare la mia cara mamma

Rosa Mariani ved. Calvi

Ne dà il doloroso annuncio la figlia VINCENZA con il marito RAMBALDO LOMBARDO, la sorella SANTINA e i nipoti.
I funerali seguiranno oggi martedì 5 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

Si associano al dolore le famiglie:
— VERONESI
— JUNG

Trieste, 5 giugno 1979

Partecipano al dolore LIBERA e FULVIO MARCON.

Trieste, 5 giugno 1979

Partecipano al lutto i nipoti UCCIO e LUCIANA con i figli.

Trieste, 5 giugno 1979

†

Il giorno 2 corr. si è spento

Achille Picciola
da Umago

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GIULIANA, SERGIO e CLAUDIO, le nuore, il genero, nipoti, i fratelli MARCO e VALERIO, le sorelle MARIA e ITALIA, cognati e parenti tutti.
Si ringrazia il medico curante dott. TINUNIN.
Per desiderio dell'estinto la famiglia non prende il lutto.
I funerali seguiranno oggi 5 corr. alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore.
Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 giugno 1979

Partecipano al lutto:
— ALFREDO ROEHRICH
— le famiglie BESSI, ABRAMI, ZITANI, TROVI, ZAMBON, GODINA e DERNI

Trieste, 5 giugno 1979

†

Si è spento improvvisamente

Giovanni Lombardo

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie, i figli, i fratelli, le nuore e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

I dipendenti della STANDA Spa divisione INGROS partecipano commossi al lutto per la prematura scomparsa del collega

Giovanni Lombardo

Trieste, 5 giugno 1979

†

Dopo lunga malattia si è spenta il giorno 4 giugno all'età di 78 anni

Concetta Cascella ved. Lionetti

La piangono i figli DONATO e VINCENZINA, il genero PASQUALE e la nuora GRAZIELLA unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani mercoledì 6 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 giugno 1979

La Direzione e il Personale tutto della Sede di Trieste, Dipendenze di Città e Agenzia di Gorizia, della BANCA COMMERCIALE ITALIANA prendono parte al dolore della famiglia del Direttore, sig. EDOARDO RAZORE, per la scomparsa dell'amata suocera e mamma signora

Lida Mancini

Si associano:
— VIGILIO BENETTI
— MARIO BIRSA
— RICCIOTTI CASTELLETTO
— AMBROGIO COLAPRICO
— SALVATORE COLUCCIA
— ERMES COMAR
— PIERPAOLO CONDO'
— LUIGI CREMONA
— ALESSANDRO DI MARTINO
— FABIO DRIUS
— VITALIANO ERCOLI
— VITTORIO FOCARDI
— ENZO FUGA
— PAOLO GODENA
— ANDREA LINARDI
— PAOLO NORBEDO
— PIETRO PERUCCHINI
— GIAN ANTONIO POLI
— ANGELO POZZOLI
— GIUSEPPE RISMONDO
— LUIGI ROCCO
— RENZO SARRI
— MARIO SCARPA
— LUIGI SODARO
— GIULIO SQUILLANI
— LODOVICO TOMASEO
— FRANCO VATTA
— CLAUDIO ZUCCHELLI
unitamente alle rispettive famiglie.

Trieste, 5 giugno 1979

La Sezione provinciale dell'Ente Nazionale Sordomuti di Gorizia e il Gruppo sportivo «Silenziosa» partecipano con profondo cordoglio al lutto per la morte del

CAV.
Ilario Zuliani

cofondatore del Circolo S. Ilario per sordi e loro primo presidente.

Gorizia, 5 giugno 1979

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

Bettiza

Un italiano europeo per l'Italia nell'Europa

Il voto dei liberali in Europa sarà determinante per la formazione del futuro Governo europeo. Un liberale italiano entrerà quindi a far parte di un Gruppo che conta per far valere la funzione e gli interessi dell'Italia nell'Europa.
Il Partito Liberale Italiano ha designato Bettiza candidato n. 1 nei collegi Nord-Ovest e Nord-Est. La sua particolare formazione culturale ne fa un italiano-europeo adatto al nuovo impegno per la preparazione e l'incisiva competenza politica. Eletto senatore nel 1976 nelle liste liberali, Bettiza è già un membro esperto e stimato del Gruppo liberal-democratico al Parlamento europeo: in questa sede si è adoperato in ogni occasione per una presenza attiva dell'Italia nella Comunità Europea.
Bettiza ha fondato con Indro Montanelli «il Giornale nuovo» di cui è oggi condirettore.

Bettiza si è già impegnato a Strasburgo su diversi temi che interessano la Regione Friuli-Venezia Giulia:
- *Riconoscimento comunitario per il porto di Trieste delle stesse tariffe doganali di cui godono i porti di Brema e di Amburgo.*
- *Creazione di un'area di ricerca, supporto all'attività commerciale e industriale di Trieste.*
- *Realizzazione dell'idrovia Adriatico-Sava-Danubio che consentirebbe di orientare verso Trieste e il suo porto parte del traffico che oggi viene dirottato nel Mar Nero.*
- *Assegnazione di un aiuto di 35 miliardi per la ricostruzione del Friuli.*
- *Traforo del Monte Croce Carnico e costruzione dell'autostrada Udine-Tarvisio.*

**Siamo sicuri di Bettiza.
Ma se vogliamo
essere sicuri di eleggerlo
scriviamo il suo nome
sulla scheda accanto al simbolo
del Partito Liberale.**



BETTIZA

n.1 del Partito Liberale per il Parlamento Europeo

Segue da pagina 20

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende BARCOLA LUNGOMARE primo, terzo piano bellissimi appartamenti salone, veranda, quattro stanze, tre servizi, cucina, tinello, terrazze, giardino, garage. Telefonare 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende ROIANO occupato, piano ottavo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza. Tel. 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende MONTFORT libero tre stanze, soggiorno, cucina abitabile, servizi, ripostiglio; riscaldamento autonomo. Terzo piano senza ascensore. Telefono 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende FILZI, PONTEROSSO, IMBRIANI, VALDIRIVO, SAN LAZZARO appartamenti LIBERI da 150 a 380 mq. Telefono 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende FILZI piano quarto lussuoso soleggiato mq 380, tre ingressi; possibilità divisione due tre appartamenti. Casa recente, tutti confort Tel. 69349. 9346 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende BARCOLA LUNGOMARE, primo piano, ultimo bellissimo appartamento salone, quattro stanze, veranda, tre servizi, cucina, vastissima terrazza fronte mare, garage. Tel. 69349. 9346 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende VALDIRIVO, liberi luminosi appartamenti piano quarto mq 90, casa restaurata, ascensore, riscaldamento. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 9346 S

B. ALTURA vendesi appartamento 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, soffitta, tutti comfort, vista mare, lire 38 milioni. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36, telefono 68961. 9677 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento 5 stanze, cucina, occupato vendesi 9.500.000. Condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36, tel. 68961. 9677 S

B. PARAGGI VIA BATTISTI vendesi appartamento libero 2 stanze, cucina, bagno, wc, rifiniture extra 22.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36, tel. 68961. 9677 S

ACQUISTO appartamentino zona Campanelle, strada Fiume, escluso agenzie. Telefonare 414035, seralmente. 9019 S

APPARTAMENTI PICCOLI ELEGANTI, ANCHE CON MANSARDA PRONTA CONSEGNA FACILITAZIONI PAGAMENTO MUTUI APPROVATI, POSTO MACCHINA AUTORIMESSA VENDE IMPRESA EGENA. VISITE SUL POSTO 11-12.30 - 15-17 VIA MATTEOTTI N. 5. 9855 S

ATTICO centralissimo salone stanza cucinetta bagno terrazze centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10, tel. 61712. 9668 S

ATTICO centralissimo nuova costruzione vendo contanti. Telefonare 750492, ore 9.30-11. 9828 S

BATTISTI appartamento vende privato 4 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo II piano ascensore centralnafta 18 milioni contanti rimanenza mutuo. Tel. 414398. 9791 S

BELPOGGIO 150 mq riscaldamento senza ascensore vendesi libero, mutuo. Tel. 766676. 19-6 S

BONZANINI vende ad Aurisina prato non edificabile 2400 mq, lire 3000 mq. Tel. 31792. 9658 S

BONZANINI vende Coroneo appartamento casa epoca tre camere, salone, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento. Tel. 31792. 9658 S

BONZANINI vende Franca appartamento piano primo casa recente tre camere, camerino, servizi separati, cucina. Telefono 31792. 9658 S

BONZANINI vende immobile recente pressi Cattinara 1100 mq abitabili da trasformare in condominio o usabile per clinica-albergo. Telef. 31792. 9658 S

BONZANINI vende Papa Giovanni appartamento occupato palazzo recente due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Telefono 31792. 9658 S

BONZANINI vende S. Francesco appartamento I piano palazzo recente tre camere, cameretta, cucina, ripostiglio, doppi servizi. Telefono 31792. 9658 S

BONZANINI vende via dello Scoglio appartamento palazzina in costruzione camera, cameretta, soggiorno, cucinetta, doppi servizi, posto macchina, posizione dominante. Possibilità contributo regionale. Telefono 31792. 9658 S

CERCASI per acquisto contanti appartamento 60-80 mq confort, possibilmente zone Locchi-Besenghi-Marina oppure Giardino Pubblico. Tel. 767790. 19-6 S

COMPERO appartamento quattro stanze cucina servizi. Telefonare 61712. 9668 S

ENTE pubblico affitta o compera villa o ampio appartamento per attività socio sanitaria in zona San Giacomo - Servola. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14-Z, 34100 Trieste. 9771 S

GRANDE RUSTICO vicinanze GRADO in riva a un fiume 7000 mq terreno ampi porticati ormeggio natanti vendo. Telefonare 040-823889. 9836 S

GRADO-Lignano acquistasi contanti appartamento buona posizione anche monolocale. Telefonare 040-568810. 9857 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Giusto, liberi soggiorno camera cucina servizi Lit. 19.700.000. Agevolazioni. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Gretta, proponiamo libero locale d'affari di circa 120 mq a Lit. 33.900.000. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, viale XX Settembre, soggiorno 2 camere cucina servizii Lit. 28.250.000. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Baiamonti 2 vani e servizi Lit. 15.500.000. 1000-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO soggiorno due stanze due servizi due terrazze vista mare; altro mansarda soggiorno due stanze bagno cucinino, casa recentissima. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende via dell'Industria casa recente appartamento prontingresso cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostigli cantina. 22.000.000 Tel. 764317. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende appartamento nuovissimo VIA ORSERA cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio soffitta ascensore, 25 milioni. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende casetta ROZZOL panoramicissima 250 mq distribuiti su due piani possibilità bifamiliare 600 mq terreno. Tel. 764317. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende OPICINA ultimissimi appartamenti prezzi strepitosi. Tel. 764317. 12-6 S

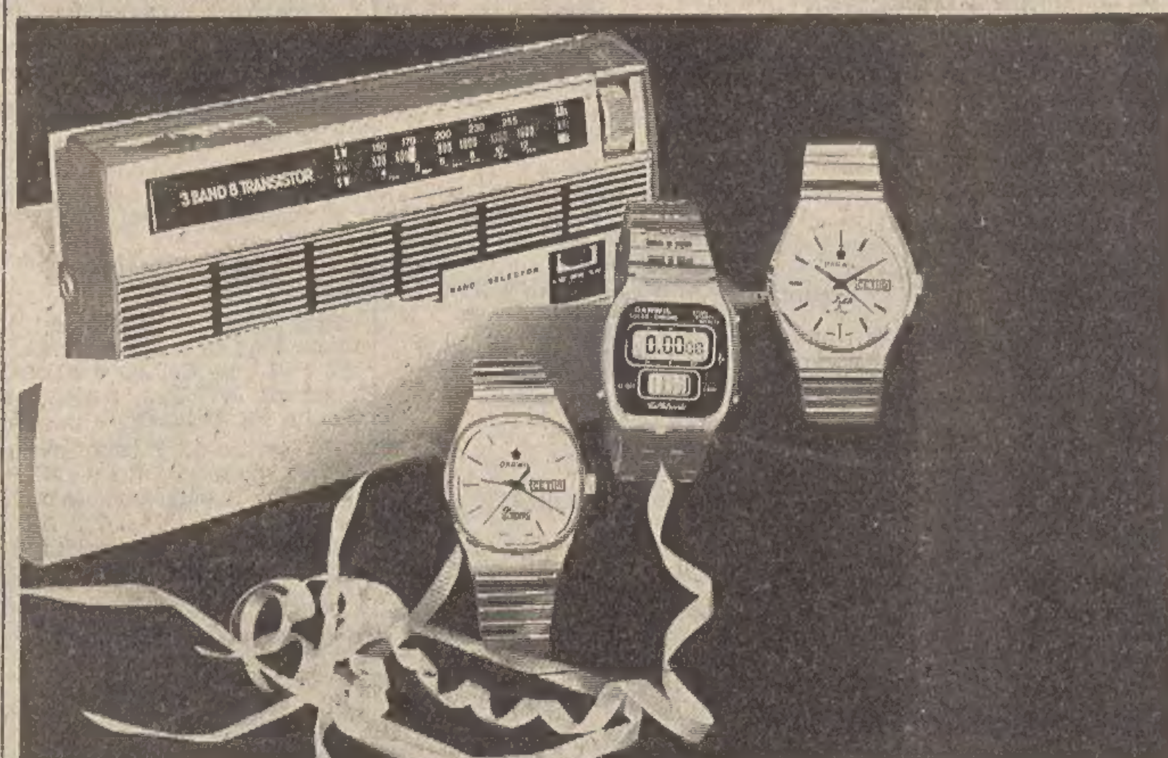
IL QUADRIFOGLIO vende CENTRALISSIMO uso uffici e-o ambulatorio prezzi interessanti. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. NICOLO' appartamento 100 mq cucina 2 stanze stanzetta wc soffitta 29.500.000. Telefono 764317. 12-6 S

LE AGAVI palazzine in corso di costruzione: appartamenti di ogni tipo e dimensione, rifiniture accurate boxes e posti macchina, zona verde campi gioco cucine arredate. Mutui agevolati contributo regionale facilitazioni massime di pagamento rincari concordati. I-mintermediari. Per informazioni: tel. 812219 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.30 uffici via Carpineto n. 5. 9861 S

LOCALE per attività o deposito 105 mq attrezzato in zona piazza Ospedale vendesi libero. Tel. 766676. 19-6 S

MAGAZZINO vuoto piccolo, altro grande, privato vende facilitazioni. Telefonare 31021.



DARWIL

**SERIE «GIUBILEO» DA L. 68.000 IN POI
CON RADIO TRANSISTORS IN OMAGGIO**

La serie «GIUBILEO» Vi propone una vasta gamma di orologi al quarzo (analogici a lancette, a lancette, digitali con cronometro e sveglia...) di assoluta precisione. **PER OGNI OROLOGIO ACQUISTATO** la DARWIL regala un'ottima radio a transistors a 3 gamme d'onda. E' una offerta eccezionale che solo la DARWIL può fare.

TRIESTE - Piazza S. Antonio, 4 - I II III piano

Telefono 61201

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Barriera, liberi salone sala pranzo 4 camere cucina abitabile biservizi ingresso balconi cantina. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Guardiella, liberi camera cucina abitabile servizi Lit. 22.000.000. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, viale XX Settembre, mansarda libera 2 vani e servizi Lit. 9.000.000. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Campo Marzio, libero soggiorno camera cucinotto servizio. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Scorcola, in casa signorile proponiamo ottimo appartamento soggiorno camera cucina servizio. Agevolazioni. 1000-6 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, adiacenze piazza Garibaldi, libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina Lit. 32 milioni. 1000-6 S

IL QUADRIFOGLIO (Passo Goldoni, 2 - tel. 772737 - 764317) ti offre la massima competenza ed assistenza mantenendo inalterata la provvigione di piazza. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO stupendo attico 100 mq con 40 mq di terrazza box vista mare. Tel. 764317. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. FRANCESCO 170 mq cucina tre stanze atrio bagno 39 milioni. 764317. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende EREMO casette varie grandezze con giardino. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO casetta con 220 mq terreno vista mare 13 milioni. Tel. 764317. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende VICO appartamento 120 mq ristrutturato riscaldamento 37 milioni. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. LUIGI in costruzione appartamento con taverna e mansarda - rifiniture di lusso, vista sul golfo. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO appartamentino 70 mq parte da ristrutturare cantina L. 19.500.000. Telefono 772737. 12-6S

IL QUADRIFOGLIO cerca appartamento di 80 mq zone CENTRALI pagamento in contanti. Tel. 772737 - 764317. 12-6 S

IMPRESA Mattioli vende appartamenti in ville bifamiliari a Opicina via del Refosco, informazioni telefonando all'827636 ore 15.30 - 19.30. 9530 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centralissimo 3 letto soggiorno cucina bagno garage 37 milioni trattabili. Occasione tel. 41807. 509 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO. Stabile vecchio restaurato appartamenti liberi due stanze, cucina, servizio. 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno. 2 stanze, soggiorno, cucina, doccia, vendonsi 12, 14, 18 milioni. Appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, doccia, ripristinato, libero un anno vendesi occasione. Facilitazioni di pagamento. Informazioni e vendite IMMOBILIARE EUROPA, via D. D'Aosta 12, Monfalcone. Tel. 44411. 9677 S

MONTEBELLO 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9668 S

PARAGGI Baiamonti vendesi 2 camere cucina comfort libero. Tel. 793090. 9850 S

PARAGGI Rossetti vendesi tre camere cucina comfort 25 milioni libero. Tel. 793090. 9850 S

PASCOLI rinnovato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vende 26.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9668 S

RAVASCLETTO vendesi appartamenti zona panoramica e rustico riadattato. Telefonare: in orario d'ufficio (0433) 66004 o (0431) 81938; dopo le ore 20 al (0433) 60064. 50183 S

STADIO appartamento in villetta salone 2 stanze cucina bagno poggioli mansarda 2 posti macchina centralnafta vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9668 S

TERRENI inedificabili vendonsi Opicina mq 3890, Trebiciano mq 2629 mq 4040. Telefonare 213383 sera. 9733 S

TERRENO EDIFICABILE E2 vendesi Opicina mq 5180 con o senza progetto approvato per costruzioni 3 villini bifamiliari. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11-Z, 34100 Trieste. 9733 S

TERRENO panoramicissimo zona D2 per costruzione villa uni-bifamiliare zona Barcola vendesi. Telefonare mattina 768800. 9500 S

VENDESI appartamento nuovo Sella Nevea, garage, soggiorno, due camere, terrazzo. Telefonare 0432-78136. 70 S

VENDESI appartamento via Margherita 13, I p. 2 stanze cucina servizi poggiolo riscaldamento cantina. Visite in loco tutti i giorni dalle 9-13 alle 15-18; domenica 9-13, escluso giovedì tel. 52479. 9543 S

VIA Brunner 8, II, senza ascensore eredi vendono salone 2 stanze cameretta bagno wc a parte riscaldamento centrale consegna fine agosto, occasione. Per fissare visite telefono 792554. 009393 S

VIA SORGENTE 5. Ultimo appartamento occupato. IV piano 2 stanze cucina, wc possibilità doccia. 8.500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12 Informazioni tel. 750777. 9640 S

25.000.000 centrale restaurato libero 3 stanze cucina abitabile bagno riscaldamento, senza ascensore, mutuo. Telef. 766676. 19-6 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

A Dobbiaco appartamento nuovo cinque letti doppi servizi ogni comfort affittasi giugno-luglio periodi combinarsi. Telefonare 418396. 9824 T

SELVA di Cadore affitto nuovissimo bivano 200.000 giugno, libero luglio. Escursioni, relax, verde. Telefonare (0438) 90480. 9637 T

DIVERSI

V Lire 300 per parola

ALMA affari amori amuleti chirocartomanzia «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 7474 V

CHEIRO. PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo. Affari, problemi, amori, introspezioni. Telefonare 775453. 9676 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A. ROULOTTES USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del signor Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 10/5 Z

CAMPER TRIESTE allestimenti noleggi autocase, Strada per Basovizza 6 (cave Faccanoni). 9073 Z

IMBARCAZIONE Rio 380 Jet con motorino Piaggio in omaggio L. 4.000.000. Padovan De Carli, via Flavia 47, Telefono 827782. 9706 Z

IMBARCAZIONE Rio 410 Jet completa dotazioni bordo entro 3 miglia lire 3.800.000 Iva compresa. Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. 9706 Z

IMBARCAZIONE Rio 310 con motore F/b Chrysler 15 HP completo L. 1.500.000 Iva compresa, Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. 9706 Z

ROLLER MONFALCONE e le tue vacanze 79. Condizioni specialissime per l' acquisto di un Caravan. 460.000 in contanti e rate da lire 72.350. Centro Roller, via Boito tel. 45991. 050181 Z

TENDA Baita 4 posti: 4 lettini, 4 sacchi letto, 1 tavolo, 4 sedie, 1 fornello, 1 lampada, lire 295.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050170 Z

VENDO urgentemente al miglior offerente imbarcazione a vela metri 8 completamente accessoriata. Telefonare ore pasti n. 764572. 8922 Z

OFFERTA PROMOZIONALE TV COLOR GRUNDIG

I MAGAZZINI GERBINI — nei mesi di giugno e luglio — valutano il vostro vecchio TV

£. 100.000

L'importo sarà scontato subito dal prezzo SPECIALE TV COLOR GRUNDIG

OFFERTA VALIDA SOLO PER I MESI DI

GIUGNO E LUGLIO!

MAGAZZINI

GERBINI

TRIESTE - Via Giotto 8 - Via Rossetti 6